

RADIOCORRIERE

**PER LA RACCOLTA
NELL'ALBUM
"MONDIALI MONACO 74"**

Sesto gruppo di calciatori

LA NOSTRA SERIE DEDICATA AI PROTAGONISTI LIRICI

Franco Corelli il divo

五|13403

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 21 - dal 19 al 25 maggio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Un carnet fitto di impegni attende Vanna Brosio, la presentatrice TV di Adesso musica. Nuovi impegni sul video, canzoni (il suo primo amore) e il debutto nel cinema, consacrazione della popolarità raggiunta sul piccolo schermo. Il primo film sarà diretto da Canzio e Vanna sarà una delle interpreti con Monica Vitti; il secondo la vedrà impegnata con Claudia Cardinale. (Foto di Giacomo Cortini)

Servizi

Quella rosa posata sul cuscino di Giuseppe Bocconetti	26-33
Un pugnale in appalto di Vittorio Libera	34-36
Sabato sera per un tris d'assi di Ernesto Baldo	39-40
Un madornale equivoco di Carlo Maria Pensa	43-45
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI Il divo di Guido Tartoni	96-98
Qui va tutto liscio	102-103
ALLA RADIO - UN CLASSICO ALL'ANNO -	
Mosaico di voci per capire Foscolo di P. Giorgio Martellini	105-107
Il Sinatra della parola di Giorgio Albani	108
Il teatro dei marrani di Franco Scaglia	110-112
Dulcis in fundo di Donata Gianeri	115-118

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	48-75
Trasmissioni locali	76-77
Televisione svizzera	78
Filodiffusione	79-86

Rubriche

Lettere al direttore	2-8
5 minuti insieme	10
Dalla parte dei piccoli	12
La posta di padre Cremona	14
Il medico	16
Come e perché	20
Leggiamo insieme	23
Linea diretta	25
La TV dei ragazzi	47
La prosa alla radio	67
I concerti alla radio	89
La lirica alla radio	90-91
Dischi classici	91
C'è disco e disco	92-93
Le nostre pratiche	120-123
Qui il tecnico	124
Mondonotizie	126
Bellezza	128
Moda	130-131
Il naturalista	132
Dimmi come scrivi	134
L'oroscopo	136
Plante e fiori	136
In poltrona	139

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 102024 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DIP. • Angelo Patuzzi • v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

L'Italia e la musica

Pubblichiamo qui alcune lettere che abbiamo ricevuto in seguito ad un articolo di Luigi Fait e ad altri interventi in questa rubrica dello stesso redattore nonché del signor Marco Giamboni di Firenze, senza tuttavia farle seguire da alcuna risposta, poiché il vasto e complesso argomento sulla musica italiana, oggi e nei secoli scorsi, si presta ad interminabili polemiche, al cui sviluppo non basterebbero le pagine di un rotocalco. Soltanto a una domanda, a quella del signor Saverino di Bergamo che chiede notizie sul ritmo di rappresentazione delle opere di Bellini, il maestro Fait risponde che, purtroppo, i lavori teatrali del Catanesi non figurano ai primi posti sui cartelloni del melodramma. Ciò nonostante, si sono potute ascoltare ripetutamente in que-

porre i viaggi (o le permanenze) di Lulli e Cherubini in Francia, di Platti (uno dei padri, non dimentichiamolo della forma-sonata), Busoni e dello stesso compianto Maineri in Germania, di Boccherini in Spagna (ove così felicemente rivisse la tradizione dei "villancicos" ibericici).

Ancora, se l'Italia è stata patria di Stradivari, Guarneri, ecc., non scordiamo i grandi artigiani francesi e tedeschi del clavicembalo o del pianoforte, dai nomi forse meno suggestivi ma non meno importanti (anche se l'Italia, lo so bene, è oggi il Paese che produce più strumenti musicali).

Lasciando poi perdere la fama affermazione — per lo meno imprudente — di Stravinsky (compensata, semmai, dalla profonda ammirazione per Wagner, di un musicista tutt'osso diverso da Bizet), come non ricordare tra i momenti determinanti per la storia della musica la polifonia fiamminga, le scuole organistiche, il sinfonismo e il sonatismo ottocentesco, il sistema dodecafonico nei Paesi tedeschi, i virginalisti inglesi, i maestri del clavicembalo e dell'impressionismo in Francia, il "realismo" russo e via discorrendo? Anche questa, ne convenga al Fait, è storia, anche se essa andrebbe "fatta" con ben altro organizzazione degli avvenimenti, che non una semplice "lista del bucato".

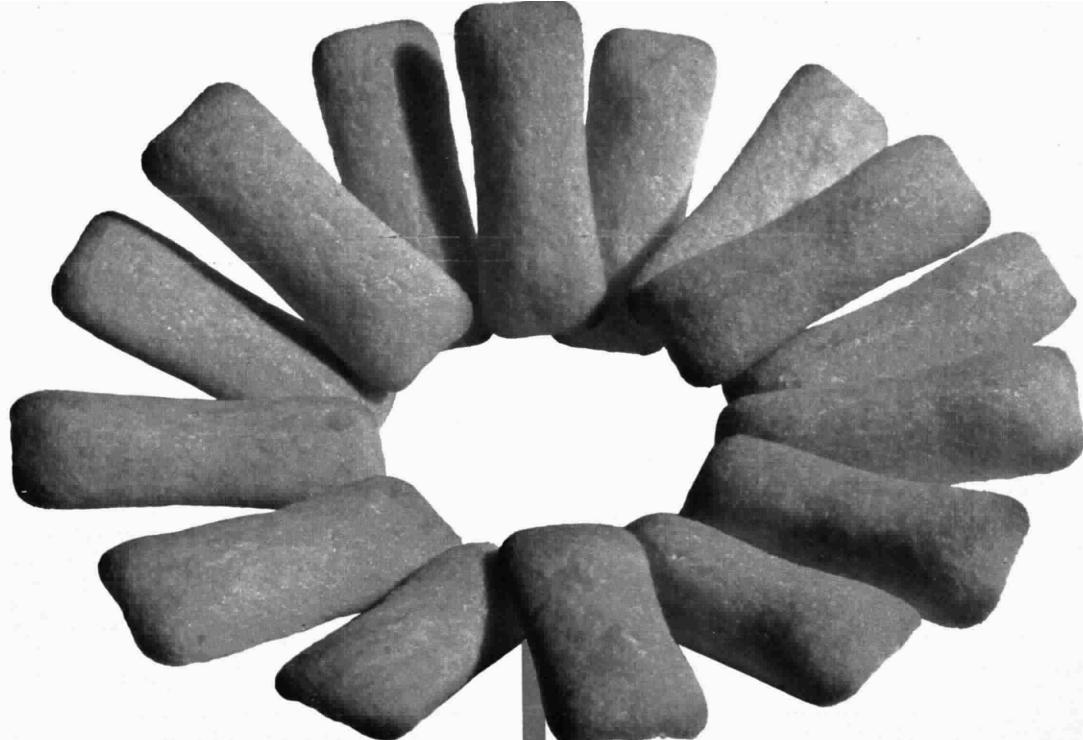
Ecco, Luigi Fait mi ha trascinato sul suo terreno, ove si potrebbe controbattere affermazione su affermazione e così all'infinito in un discorso sempre più arbitrario, ozioso e sclerotizzante. Ma, appunto, non questo era il mio intento: non sono affatto da xenofobi e sono convinzissimo dell'importante ruolo spesso decisivo, sostenuto dall'Italia nella storia della musica (e non solo di questa), ma continuamente sottolineato, marginata e, ripeto, antistata a me stessa la col contagocce a valutare chi sia il "più bravo della classe". Un'ultima precisazione: i cicli storici non sono tabellette (e di ciò sono ben coscienti); lo divengono solo allorché, come piuttosto ha fatto il Fait, vengono strumentalizzati, subordinati a giudizi di valore.

La musica, ed ogni altra arte, andrebbe avvicinata senza farsi in qualche modo contagiare dalle affermazioni di una facile popolarità: Verdi è artista sommo, certo, ma non perché viene spesso rappresentato al Met o perché agli stessi tedeschi piace forse più di Wagner, musicista non meno sommo: altrimenti dovremmo creare una apposita "Hit Parade" per la musica classica.

Lasciamo perdere, per carità, chi è il più o meno ricco di musica, discorso non solo sempre molto superficiale e poco documentabile, ma anche nemico di una serena e consapevole indagine dei "casi della musica". (Marco Giamboni - Firenze).

«Egregio direttore, mi permetto di importunarti di nuovo per rilevare come Luigi Fait, rispondendo gentilmente alla mia lettera, abbia addotto proprio quelle argomentazioni che io stigmatizzavo. E' semplicistico, mi scusi, affermare una pretesa superiorità italiana (superiorità — si badi — che non spetta a nessun Paese) solo perché, al Met o altrove, Aida e Bohème sono più rappresentate benissimo, quando la realizzazione di una opera concorrono non solo fattori squisitamente musicali ma anche, oserai dire, consumistici: noterai anche che, al Met, Humperdinck, minore fra i minori, viene rappresentato più spesso di Gluck o Weber, di Bizet o Debussy o altri ancora. Che dire poi dei concerti strumentali che spesso, spessissimo vedono più eseguiti musicisti non certo italiani? Possono essere probanti, chiedo allora io, gli argomenti prodotti da Fait? Ai viaggi di Mozart in Italia, inoltre, si potrebbero op-

segue a pag. 6



fior di ingredienti

fior di pavesini

Che cosa c'è di più semplice?
Pavesini!

solo ingredienti puri e naturali:
zucchero uova e farina.
Pavesini... sempre a portata di mano
per vincere i momenti di languore
Pavesini... semplicemente buoni
Pavesini... semplicemente naturali.

PAVESI

Durban's Bianco



bianco irresistibile

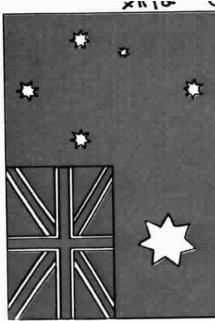


(prendi ciò che vuoi con un sorriso)

Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

CALCIATORI PER I MONDIALI '74

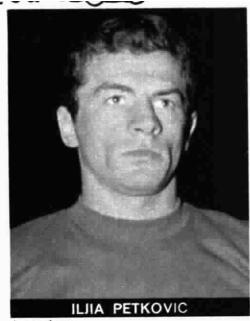
I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20 del Radiocorriere TV. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.



Australia



GEORG ERICSSON



ILIJIA PETKOVIC



LUCIANO CASTELLINI

Italia



DRAGAN DZAIC

Jugoslavia



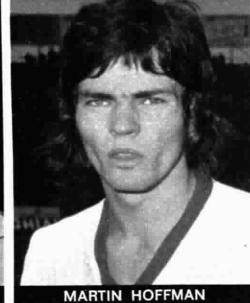
WILNER PIQUANT

Haiti



DIETER HERZOG

Germania Ovest



MARTIN HOFFMAN

Germania Est



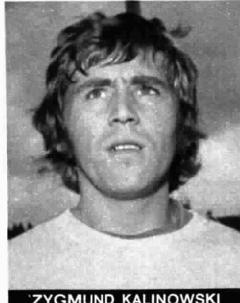
ERWIN KREMERS

Germania Ovest



GRZEGORZ LATO

Polonia



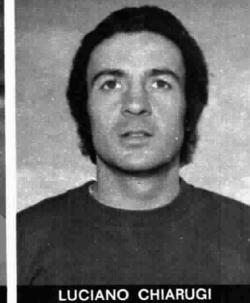
ZYGMUND KALINOWSKI

Polonia



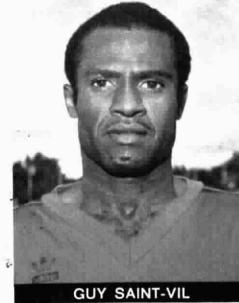
GERRY MUHREN

Olanda



LUCIANO CHIARUGI

Italia



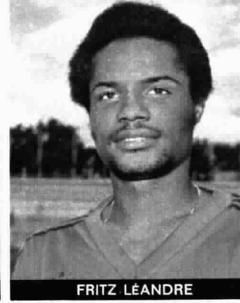
GUY SAINT-VIL

Haiti



LUCIANO RE CECCONI

Italia



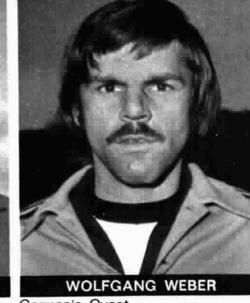
FRITZ LEANDRE

Haiti



ANTONI SZYMANOWSKI

Polonia



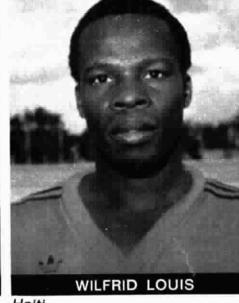
WOLFGANG WEBER

Germania Ovest



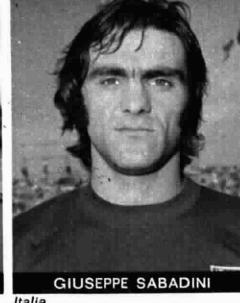
MAURO BELLUGI

Italia



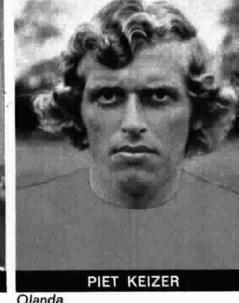
WILFRID LOUIS

Haiti



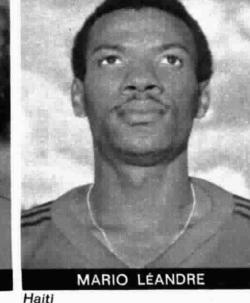
GIUSEPPE SABADINI

Italia



PIET KEIZER

Olanda



MARIO LEANDRE

Haiti

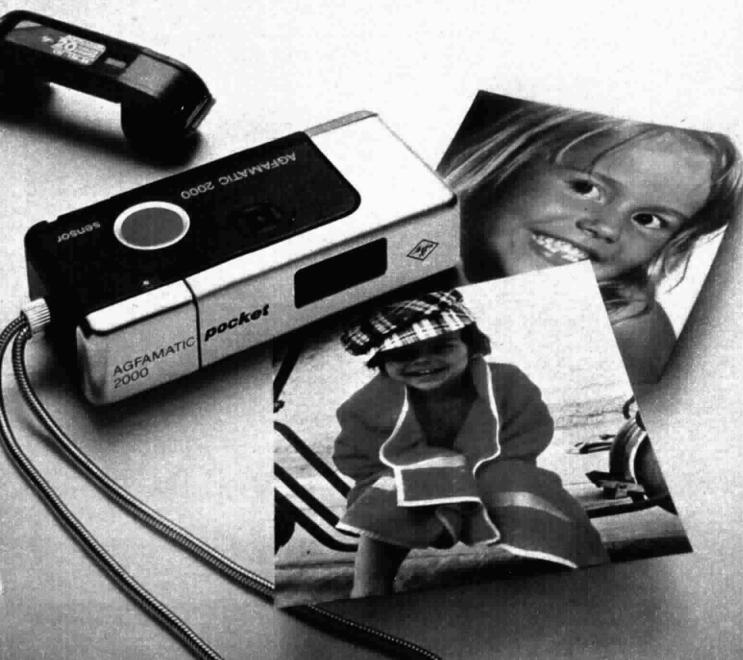
Quale pocket fa cinque operazioni con un colpo di mano?

Nuova e ineguagliabile per funzionalità e tecnica. Questa è l'Agfamatic Pocket Sensor.
Ha il sistema Repitomatic "apri-chiudi" di raffinata precisione: con un colpo di mano si aprono mirino e obiettivo, si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola, si sblocca lo scatto.

E' sensorizzata, e lo scatto Sensor è garanzia di stabilità e di foto sempre nitide: tanto più importante, in quanto la macchina è piccola. Basta provarla una volta per entusiasmarsene.



Questa, e nessun'altra



lettere al direttore

segue da pag. 2

Pouchielli. Chiedo al signor Fait: e le opere di Bellini non vengono rappresentate? Bellini forse non piace? Bellini è dimenticato o poco conosciuto? Sarei grato di sapere qualche cosa in merito» (Michele Saverino - Bergamo).

«Gentile direttore, mi consente di complimentarmi con Lanza, stato poi la risposta alla lettera di Marco Giamboni di Firenze. Alla risposta del Fait vorrei aggiungere qualche osservazione.

Se lo strutturalismo, l'interruzione ed altre sofisticate o mal digerite espressioni del genere hanno indotto il Giamboni a negare qualsiasi giudizio di merito sulla civiltà musicale del nostro passato, non vedo come egli abbia poi potuto formulare un giudizio tanto negativo, completamente opposto a quello del Fait, nonostante i distinguo del consumismo, dei pregiudizi nazionalistici, della crisi attuale e via dicendo, facendo gran confusione tra presente e passato, tra storia e strutturalismo.

E' giusto ammonire di non indugiare pigramente sulle glorie del passato, ma è altrettanto giusto e doveroso incitare a trarre non vanità ma stimoli da tali glorie, con l'impegno di conoscerli a fondo anziché denigrarli (per ignoranza o per partito preso) o trascurarli affidandole come perduto tempo e acciuffate soltanto alle attenzioni premurose degli artisti e degli studiosi stranieri. I quali — guarda caso — prima di noi e molto più di noi hanno riconosciuto e conclamato la superiorità della musica italiana per vari secoli, piaceva o non piaceva al Giamboni, concordi o non concordi tale giudizio con il suo strutturalismo.

Infine, visto e considerato che ogniqualvolta si discute della nostra attuale situazione musicale affiora sempre, più o meno palesemente, l'ombra tenebrosa di quel giudizio che parrebbe scaturire dalla ormai famigerata statistica formulata dall'UNESCO in merito alla musica presso le nazioni del mondo (e, tra queste, l'Italia che risulta agli ultimi gradini della graduatoria), mi sia consentito precisare, una buona volta, che quella statistica si riferiva esclusivamente alla presenza della musica nelle scuole pubbliche e non già all'attuale civiltà musicale delle varie nazioni. Il che è tutt'altra cosa, per noi molto meno drammatica e catastrofica di quanto si usa affermare con una certa complicità di autocritismo. Perché se i nostri organi politici amministrativi ignominiosamente trascurano l'educazione musicale, non includendola nei programmi scolastici, ciò non significa affatto che la nostra nazione debba essere ritenuta musicalmente tanto incivile da essere annoverata tra le ultime nazioni del mondo. Per iniziative individuali e di gruppo (numerosissime), per manifestazioni pubbliche e private, e per altre misteriose vie vocazionali, anche da noi, specie tra le nuove generazioni, la musica è quanto mai coltivata. Molto più di quanto non avvenisse nel passato. Né i nostri musicisti (compositori, interpreti, musicologi) hanno un gran che

da invidiare ad altre nazioni. Anzi, qualora non fossimo affetti da una ben strumentalizzata estrofilia, potremmo dire che taluni nostri musicisti e complessi valgono più di tanti stronzatezzi musicisti e complessi stranieri. Però l'educazione musicale da noi non è scolasticamente programmata e divulgata, donde quella statistica e le conseguenti apocalittiche salmodie penitenziali. Ma se tanta trascuratezza è quasi delittuosa, specie in una nazione come l'Italia che per secoli fu maestra ammirata e invidiata, nemmeno possiamo illuderci che, raggiunta che sia anche tra noi una diffusa e seria educazione musicale (come è nei voti di tutti), non possiamo illuderci di ricevere di diventare i maestri dell'arte musicale, come per fatidica predestinazione. I geni nascono dove e quando Dio vuole, con o senza educazione musicale ufficialmente istituita. Infatti in altri tempi, lontani e abbastanza vicini, in arte ciascuno quasi si faceva da sé; e i geni nascevano un po' dappertutto, ove più ove meno. Oggi, anche nelle nazioni che ritengiamo più progredite o, più esattamente, meglio organizzate della nostra, di veri e grandi geni proprio non se ne vedono. Come da noi, salvo errori ed omissioni» (Ernesto Paolone).

«Egregio direttore, il maestro Fait considera la lettera del signor Giamboni eccessivamente breve mentre io considero la sua eccessivamente lunga e priva di argomenti validi per dimostrare che l'Italia è la più ricca di musicista e di musicisti.

Io ho sempre sentito dire che l'Italia ha raggiunto nell'epoca rinascimentale il culmine per quanto riguarda la pittura e la scultura di tutti i tempi e che la musica ha raggiunto la più eccelsa cima con Beethoven, Bach e Mozart.

Il maestro Fait riferisce il giudizio "piuttosto curioso" di Stravinsky su Wagner (e che egli sembra condividere) che c'è più musica nella "Donna è mobile" che in tutta la vociferazione della Tetralogia. Con tutto il rispetto per Stravinsky, gli avrei replicato: "Illustrissimo maestro, se non ti commuovi neppure ascoltando l'addio di Wotan alla figlia, per che cosa ti commuovi?". Il fatto è che Wagner, pur costituendo un capitolo a parte, non è secondo a nessuno dei tre grandi sopronominati.

Ritorňo al maestro Fait mi sembra davvero che tratti di musica come se parlasse di ciclismo: primo Girardengo, secondo Belloni e terzo Brunero. Vorrei infatti sapere a che cosa può portare il rilevare che al Metropolitan in testa alle rappresentazioni abbia figurato l'Aida con a ruota la Bohème seguita dal Lohengrin.

La musica non ha per me tro soltanto il melodramma. Già ai miei tempi si andava a teatro per ascoltare lo Stracciari nel Barbiere, Gigli nella Gioconda, De Muro nell'Isabeau, Lauri Volpi nella Luisa Miller, Pertile in tutto, Schipa nell'Arlesiana, Bechi nell'Otello, la Olivero (grande ancora) nell'Adriana, e penso che questo modo di ac-

segue a pag. 8



Kléber V10S **quanta strada felice** **ti dà:**

Parliamo - ad esempio - del Concorde: centoundici tonnellate che impattano il terreno a duecentoquaranta chilometri all'ora: su pneumatici Kléber.

Idem il gigantesco Jumbo.

Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.

Anche tu puoi affidarti a Kléber.

Kléber V10S non ha problemi, né di tenuta né di durata.

Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.

kleber

lettere al direttore

Finalmente libera dalla schiavitù dei capelli grassi!



Batist. Capelli leggeri a lungo.

Anche tu, come la maggioranza delle donne dai 15 ai 35 anni, hai il problema "capelli grassi"?

Ebbene, adesso puoi togliertelo questo pensiero perché da oggi c'è Batist al lemongreen, la nuova linea studiata da Testanera contro il grasso dei capelli. Shampo, Lacca, Shampoo Secco Spray, Balsamo, Fissatore: nella linea Batist trovi sempre il prodotto giusto che fa al caso tuo.



Testanera Schwarzkopf

segue da pag. 6

costarsi alla musica non sia cambiato.

Da semplice dilettante quale io sono affermo che l'Italia è ricchissima di grandissimi musicisti, ma non è nella musica che l'Italia detiene il primato come invece lo detiene con Michelangelo e Leonardo nelle rispettive arti» (Leonardo Bianchi - Reggio Calabria).

«Gentile direttore, sul Radiocorriere TV n. 50 del '73 mi ha colpito una lettera: quella appunto del signor Marco Giamboni di Firenze, il quale avrebbe rimasto sorpreso d'aver letto in un articolo dell'autore critico Luigi Fait lo di lui affermazione che l'Italia è la "nazione" più ricca di musica e di musicisti»: cosa questa, invece, "dubbia e presuntuosa" per il signore di Firenze che voleva sapere tra l'altro con quale criterio Luigi Fait poteva ammetterla. Io dico che e invece il caso di doverlo sapere proprio dallo stesso, con quale criterio non possa essere d'accordo su quanto detto da Luigi Fait. Del resto, per convincersi bastava soltanto consultare una qualsiasi storia della musica. Ora, dunque, anche per l'ampia documentazione della stessa storia che il signor Luigi Fait ha saputo così sapientemente fornire nel dare la risposta al lettore di Firenze, non è possibile vi stiano ancora incertezze sul fatto, appunto, che l'Italia sia, musicalmente, il Paese più ricco: lo è, e come!» (Pia Santelli Grassi - Roma).

«Egregio direttore, leggo ed applaudo calorosamente la lettera di Luigi Fait nel n. 50 del Radiocorriere TV. Vissuto all'estero la più parte della mia vita, ho sempre ritenuto che la musica è il cuore dell'Italia, sia pure quelli che vogliono comprendere a fondo sono forzati ad imparare un po' della sua base che è la lingua italiana. Basta così» (Ferdinando Fantacci - Roma).

«Egregio direttore, leggo ed applaudo calorosamente la lettera di Luigi Fait nel n. 50 del Radiocorriere TV. Vissuto all'estero la più parte della mia vita, ho sempre ritenuto che la musica è il cuore dell'Italia, sia pure quelli che vogliono comprendere a fondo sono forzati ad imparare un po' della sua base che è la lingua italiana. Basta così» (Ferdinando Fantacci - Roma).

Volti meno noti

«Egregio direttore, un voto plauso per il vostro giornale, l'unico che segue da vicino i programmi di musica lirica, da me prediletta. Complimenti vivissimi! Solo una preghiera, in occasione delle trasmissioni future, mi piacerebbe vedere pubblicati, anziché i soliti volti delle Tebaldi, Callas, Horne, Verrett, Pohle, ecc., bravissime e popolari, per carità — anche volti meno noti che affiancano tali artiste, che non ho mai visto pubblicati. Esempio: Lucia Danielli, Laura Londi, Gabriella Novielli, Jasuko Matsumoto, Lucia Cappellino, ecc. Se sarà possibile, un fervido grazie» (Franco Ferrari).

La ringrazio vivamente dei complimenti al giornale. In linea di massima non abbiamo nessuna difficoltà ad accontentarla: le artiste di cui lei fa i nomi sono senz'altro degnissime. Se noi pubblichiamo spesso i

volti delle varie Tebaldi, Callas, Horne, eccetera, ciò dipende dal fatto che a tali cantanti vengono affidate interpretazioni di grandissimo impegno sulle quali è nostro dovere richiamare l'attenzione degli ascoltatori che seguono il Radiocorriere TV. Ma, ripeto, non è detto che non vi sia spazio anche per altri volti meno noti al pubblico degli appassionati di musica. Appena si presenterà l'occasione giusta non mancheremo di pubblicare le foto delle sue beniamine.

Corelli in TV

«Egregio direttore, sia un gruppo di ammiratori di Franco Corelli e già in passato le abbiamo scritto ma senza ottenerne risposta. Desideriamo sapere quali opere ha interpretato il nostro beniamino in TV oltre alla magnifica edizione dell'Andrea Chenier trasmessa nel maggio 1973 e quando furono trasmesse» (Ammiratori udinesi di Franco Corelli).

Rimando anzitutto i corrispondenti al servizio su Corelli pubblicato alle pagine 96-98. Comunque: Franco Corelli, negli anni a cavallo fra il Cinquanta e il Sessanta, ha interpretato in televisione le seguenti opere: *Pagliacci*, *Tosca*, *Carmen*, *Turandot*.

Lo studio dell'etologia

«Egregio direttore, ho ventun anni. Ho letto L'Anello di Salomon di Lorenz ed ho molto desiderio di approfondire lo studio dell'etologia. Poiché ricordo che la televisione aveva trasmesso un ciclo di lezioni sul comportamento degli animali, gradirei sapere se vi sono in Italia corsi di studio specializzati in questa materia e se tale studio offre possibilità di lavoro» (Giovanni Guasco - Torino).

L'etologia non è ancora materia organica di studio nelle Università italiane, ma lo sarà presto. È infatti allo studio della Direzione Generale dell'Istruzione universitaria (Ufficio modifiche statuti universitari) l'introduzione di tale disciplina nella facoltà di Scienze. Lo studio dell'etologia sarà anche esteso ad altre facoltà quale materia complementare e cioè nella facoltà di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e nelle facoltà di Scienze Matematiche e di Ingegneria. Anche al Magistero è prevista l'introduzione dell'etologia. Le possibilità di impiego o di lavoro che in un prossimo futuro offrirà lo studio organico dei comportamenti degli animali non sono quindi ipotizzabili.



"Tutta la frutta presentata alla cooperativa deve essere perfettamente sana, maturata al giusto punto e comunque indenne da qualsiasi difetto che ne possa diminuire il valore qualitativo."

(Art. N. 15 del regolamento interno Valfrutta)

Alla Valfrutta non esistono grattacieli, neppure cervelli elettronici. Alla Valfrutta esistono solo buoni contadini, tecnici specializzati, che sanno capire la frutta, che sanno trasformarla. Però la terra per

rendere ha bisogno di tante braccia. Per questo si sono messi insieme, in cooperativa.

Per lavorare meglio, più protetti. Per questo i succhi di frutta Valfrutta sono i più genuini, i più ricchi di nutrimento per i tuoi ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta sicuro. Un succo di frutta Valfrutta.

valfrutta

Valfrutta succhi di frutta.
Dalle stesse mani che raccolgono, scelgono, imbottiglano.



LE EUROPEE DI LONGINES

Tre delle nuovissime creazioni Longines
per la vita attiva delle Europee d'oggi



A - mod. 41635.16
Movimento automatico ad
alta frequenza. Calendario
ad aggiornamento rapido.
Cassa impermeabile fino
a 30 m. Acciaio inossida-
bile.



B - mod. 41635.18
Movimento automatico ad
alta frequenza. Calendario
con giorno e data ad ag-
giornamento rapido. Qua-
dranti di vari colori, imper-
meabile fino a 30 m. Acciaio inossida-
bile.



C - mod. 47635.04
Movimento automatico ad
alta frequenza. Calendario
ad aggiornamento rapido.
Cassa impermeabile fino
a 30 m. Oro giallo 750‰.

Prezzi da L. 88.500

LONGINES



Organizzazione per l'Italia Longines - Vetta
I Bindia S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani 4

Da Roma
Londra a
Copenaghen, le
Europee vivono
oggi con uno spir-
to ed uno slancio
nuovi. E lo dimostra-
no nel loro stile di
vita, scegliendo ciò
che offre loro un'elegan-
za personale, un servizio
preciso e insostituibile.

Le Europee di Longines:
il nome di una nuova col-
lezione nata dalle grandi
correnti del gusto contempo-
aneo. Orologi dove l'elegan-
za si allea alla praticità, alla
tecnicità d'avanguardia, alla
qualità. Orologi nati per la
onna europea d'oggi, per
accompagnarla sempre con la
loro precisione.

Come ogni Longines.

IX/C
5 minuti
insieme

Un curioso campionato

Ormai di competizioni più o meno sportive, alcune a dir poco stravaganti, ne sono state inventate tante (gli inglesi soprattutto) sono noti per i record più originali che raccolgono poi in un volume continuamente aggiornato. Ma il campionato dei taglialegna che ho avuto modo di vedere pochi giorni fa mi ha proprio divertito. Il più giovane concorrente era sulla quarantina, il più anziano aveva superato i sessant'anni, tutti armati di ascia e sega, e pronti al via ad avventarsi su enormi ciocchi, che si erano accuratamente scelti in precedenza, per disintegrarli nel minor tempo possibile, con formidabili e precisi colpi. La rapidità con la quale i concorrenti sono riusciti a tagliare il proprio pezzo di legno, in vari punti, era veramente sorprendente. Ha vinto un australiano al quale come premio è stata consegnata una scultura in legno raffigurante un taglialegna al lavoro. A questo punto mi è tornato in mente Charlie Chaplin in *Tempi moderni*: ve lo ricordate mentre lavora ad avvitare i bulloni alla catena di montaggio di una immaginaria fabbrica? Chissà se il muscoloso campione di fronte alla statua non sia stato colto da *raptus*. Avrà resistito alla tentazione di aggredirla a colpi di ascia riducendola in mille pezzi?

ABA CERCATO



Un angolo per me

Cara signora Enza «Nonsochi» che mi ha telefonato stamattina avendo letto su un giornale che oggi era il mio compleanno, per farmi gli auguri: Lei non ha motivi particolari di riconoscenza o di amicizia, ma l'ha fatto solo perché prova simpatia per me. Grazie, grazie di questo pensiero che mi ha commosso e che ho apprezzato molto più delle tante rose rosse lunghe così. A volte i gesti più semplici sono anche i più graditi.

E' di Bob Dylan

«Ho visto di recente un film western che mi è piaciuto molto: *Pat Garrett & Billy the Kid*. In modo particolare mi hanno colpito le musiche che accompagnavano le varie sequenze dell'appassionante storia del giovannissimo fuorilegge. Vorrei perciò acquistare il disco su cui è incisa la colonna sonora di questo bellissimo film. Mi può dire se è in commercio e chi è l'autore?» (M. C. - Salerno).

La suggestiva colonna sonora del film, interpretata da James Coburn, è opera di Sam Peckinpah, è opera del noto cantautore Bob Dylan, che in questa occasione si cimenterà l'altro, anche come attore. Si trova in commercio un 33 giri della «CBS» (n. S 69402), che si intitola proprio: «*Pat Garrett & Billy the Kid*».

Scienze forestali

«Sto per concludere gli studi superiori (ormai sono prossimi alla maturità scientifica) e vorrei iscrivermi all'Università. Sono un appassionato di piante e animali; insomma, di un po' tutta la natura. Vorrei quindi prendere un corso di laurea che mi permetta di approfondire questa mia passione con studi appropriati ed essere

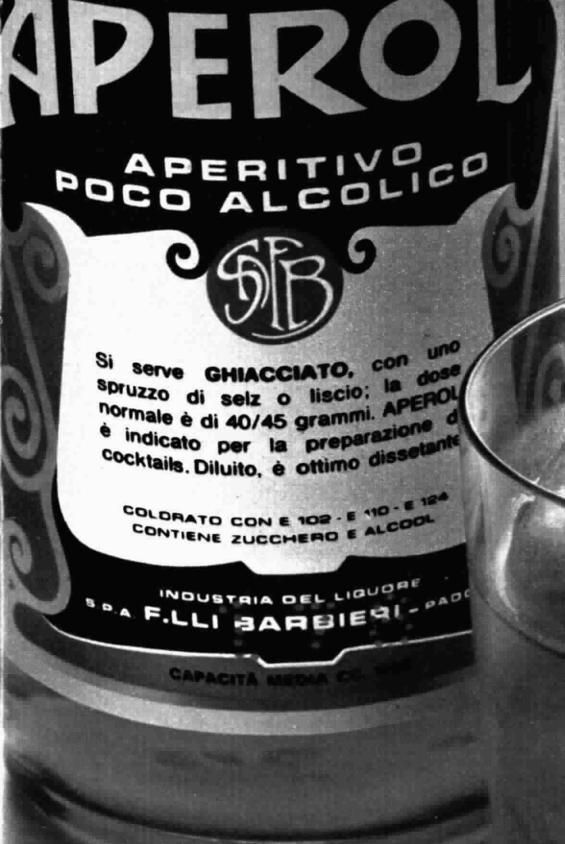
poi utile alla società mettendo in pratica le nozioni acquisite. Mi hanno consigliato di andare a Firenze dove si può frequentare una facoltà che si chiama "Scienze forestali". Dicono che si possa diventare Ispettore forestale, ma quali altri sbocchi professionali offre questo tipo di studio? Esiste solo a Firenze questa facoltà?» (Giovanni D. B. - Salerno).

A Firenze esiste effettivamente quella facoltà che dura quattro anni e che ha il bimbiño in comune con Scienze agrarie. Dopo questi primi due anni ognuno prenderà la specializzazione che preferirà; nel suo caso sceglierà gli studi che la porteranno a conseguire la laurea in Scienze forestali. A questo punto però non diventerà automaticamente Ispettore forestale. Per ottenere ciò dovrà partecipare ad uno dei concorsi di Stato, che sono banditi periodicamente dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, e, in particolare, dalla Direzione Generale per l'economia montana e per le foreste.

Questo tipo di studi, oltre che a Firenze, si può intraprendere a Padova e a Bari. Con tale laurea potrà inoltre esercitare la libera professione, per le necessità di comuni o consorzi di bonifica montana.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Aperol si vive tre volte.

Aperol ha tre piacevolissimi momenti:
quando ne ammiri il colore,
quando ne scopri l'aroma,
quando ti abbandoni alla sua malizia...

Aperol: un invito
ai piccoli piaceri della vita.

APEROL

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
sai far dolci
anche i bambini."*

Maria Rosa.



Bertolini

Richiedeteci con car tollina postale il RICETTARIO. lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

**dalla parte
dei piccoli**

Fernanda Paoletto Gastaldelli, insegnante alla scuola elementare di Bogliasco (Genova), Anna Gori Cardinali, insegnante alla scuola elementare di Certaldo (Firenze) ed Antonella Iorri di Bellagio (Como), che ha solo dieci anni, mi chiedono dove possono trovare la canzone della sigla di *Album di viaggio*. La canzone, che ha lo stesso titolo della trasmissione televisiva, è di Astrella e Lupica. È cantata dai bambini del Piccolo Coro del Maffei di Torino e si può trovare in qualsiasi negozio di dischi. È edita da *Musica-Bip* ed è distribuita da *Fonit-Cetra*.

Play-Sing

Play-Sing (tempo di cantare) è il nome di una nuova serie di dischi per bambini che porta su un lato una canzone (parole e musica), e sull'altro la sola base musicale della stessa. Ogni disco è accompagnato da uno spartito contenente la linea melodica e le parole del testo. In questo modo, ascoltando la prima canzone e poi guardando il disco, i bambini potranno provare a cantarla accompagnati dalla musica. E, chi sa suonare uno strumento, potrà, con l'aiuto dello spartito, suonare la melodia accompagnato dall'orchestra. Nata come gioco e come strumento didattico la serie di *Play-Sing* è dovuta all'iniziativa di Giorgio Lupica, direttore della Scuola Elementare Maffei di Torino e fondatore del Piccolo Coro del Maffei. Il Piccolo Coro è nato sei anni fa e raccolge tutti i bambini delle Elementari e delle Medie dell'Istituto Maffei, ambedue a tempo pieno. Al Coro sono ammessi tutti, anche gli stonati, poiché attraverso l'esercizio corale e l'accompagnamento delle basi orchestrali anch'essi riescono a raggiungere una buona intonazione. Proprio per i buoni risultati ottenuti con i suoi allievi Giorgio Lupica ha pensato di offrire a tutti gli insegnanti la possibilità di disporre di basi orchestrali per l'educazione musicale dei bambini, ed è nata così la serie

di *Play-Sing*. Tra l'altro, in questa serie, è uscita una nuova edizione di *Album di viaggio*. Al Maffei, poi, chi vuole può studiare uno strumento, e sono così gli stessi ragazzi che costituiscono l'orchestra che accompagna il piccolo coro. Per tutti loro Lupica ha anche preparato un volumetto contenente i rudimenti della composizione: una serie di esercizi-gioco portano i bambini alla scoperta del ritmo, del tempo e delle note musicali.

Gutenberg

Gutenberg è un personaggio singolare che ha portato un'insolita animazione all'XI edizione della Fiera del Libro per Ragazzi, svoltasi a Bologna dal 4 al 7 aprile scorso, raccolgendo 290 editori. In questa sede i ragazzi della prima media della scuola Irma Bandiera con la collaborazione di Giuliano Scabia — uno dei più intelligenti animatori teatrali di oggi — e dei suoi studenti, ispirandosi all'ultimo libro di Gianni Rodari, *La grammatica della fantasia* (Einaudi), hanno dato vita a Gutenberg: un pupazzo alto cinque metri con un mantello azzurro ricoperto dalle lettere dell'alfabeto e gli occhiali da studioso. I ragazzini lo hanno disegnato, il gruppo di Scabia lo ha costruito, e Gutenberg è stato protagonista di un incontro-dialogo con gli scolari bolognesi. Tra gli al-



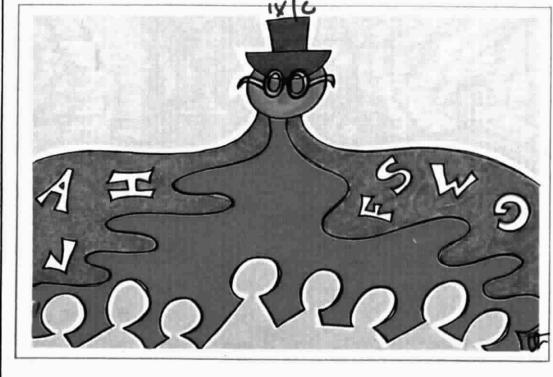
tri, Gutenberg ha coinvolto anche Rosellina Archinto, Giulio Einaudi, Luciano Aneschi, Bruno Munari, Gianni Rodari, Antonio Faetti e Leo Leonni.

Scuola via satellite

Un progetto per il rinnovamento della scuola nei territori del Pacifico Meridionale, varato dall'UNESCO nel 1970, ha la sua base di operazioni a Suva, nelle isole Figi, e interessa una regione più vasta di quella degli Stati Uniti, con la differenza che in questo caso il 99% del territorio è costituito dall'Oceano. I governi che partecipano al progetto sono quelli delle isole Salomone, delle isole Cook, del Samoa Occidentale, delle Nuove Ebridi, delle isole Tonga, delle Figi, delle isole Gilbert ed Ellice, di Niue e di Tokelau. La disloca-

zione delle isole pone già un problema dal punto di vista delle comunicazioni poiché il territorio non dispone di servizi aerei e i servizi marittimi sono scarsi. Ogni gruppo di isole, poi, ha la propria lingua e la propria cultura. Tutti comunque concordavano nel ritenere necessario un rinnovamento della scuola. Così hanno incominciato a lavorare, insieme, in favore di una formula elastica, adattabile da ciascuno alla propria situazione, fermo restando il fine di promuovere un insegnamento personalizzato che stimoli ciascun bambino a scoprire ciò che lo circonda utilizzando le proprie esperienze e la propria riflessione. Una prima fase è stata costituita da una serie di seminari in cui i rappresentanti di ciascuno dei Paesi aderenti all'iniziativa hanno esposto i propri problemi e confrontato le proprie esperienze. Quindi sono state approntate dei corsi per insegnanti, e sono state assegnate dodici borse di studio, nove a maestri delle isole Figi e tre rispettivamente a maestri del Samoa Occidentale, di Niue e delle isole Gilbert. Ma gli insegnanti da preparare sono in continuo aumento, e si prevede perciò l'istituzione di corsi radio-diffusi e via satellite. Una volta che un maestro ha completato la propria preparazione, opera in una « unità di insegnamento » fornita gratuitamente di materiale didattico per i ragazzi e di libri e guide per gli insegnanti.

Teresa Buongiorno



risparmia energia

lo scaldacqua U-10
il più simpatico
piccolo risparmiatore

Lo scaldacqua U-10, elegante per il suo gradevole design, può essere inserito in qualsiasi ambiente della Vostra casa.

U-10 è nato per dare acqua calda subito e nel punto in cui serve.

Evita così ogni dispersione di calore, anche grazie all'isolamento in poliuretano espanso.

U-10 risparmia per Voi e si paga da solo!
Scaldacqua U-10, il meglio alla resa dei conti.





insegna anche a tuo figlio la ginnastica francese.

Se tuo figlio sa già manovrare un cucchiaino,
allora insegnagli a mangiare Dany Danone:
non spiegargli che gli fa bene; l'importante è che scelga - già da piccolo -
ciò che è sano, nutriente e leggero: Dany Danone, per esempio.

Dany Danone, alla vaniglia, al cioccolato, al caramello...
corborante e utile come una ginnastica
(in Francia quanti bimbi lo mangiano!).

DANONE

entra anche tu nel club danone.



Gli extraterrestri e Cristo

«Mi sono sempre domandato: ove esistessero altre ipotetiche creature razionali in mondi extraterrestri, quale sarebbe il loro rapporto con Cristo e la redenzione da Lui operata per noi uomini su questa terra? Il messaggio di salvezza che Gesù ci ha portato è valido anche per loro?» (Furio Braguglia - Roma).

Come si deve ammettere un'unità fisica di tutto l'universo così, a maggior ragione, se ne deve ammettere l'unità morale. Questo comporta che tutte le creature hanno avuto un solo principio creativo e tutte sono finalizzate ad esso. Dio è l'alfa e l'omega di tutto ciò che esiste, tutte le creature hanno avuto l'essere da Lui e tutte sono destinate a servire la sua gloria, in un disegno divino di amore nel quale si realizzano secondo le rispettive proprietà loro concesse. Questo principio di partenza di tutte le cose esistenti nell'immenso dello spazio e questa comune destinazione finalistica, le affratella e le deve rendere solidali tra di loro. Così, forse, si spiega l'anelito dell'uomo a conoscere e comunicare non solo con altri esseri razionali eventualmente esistenti in altri mondi, ma con tutti la creazione che non può disinteressarsi, anche quando abbiamo tanti problemi immediati e assillanti. La Sacra Scrittura assegna un rapporto causale tra il Verbo di Dio e l'opera del creato. Nel prologo del Vangelo di S. Giovanni si dice: «Tutto è stato fatto per Lui e senza di Lui neppure una delle cose create è stata fatta» (Giov. c. I v. 2). Bellissimo, a questo proposito, è il passo della Lettera di S. Paolo ai Colosesi, c. I, v. 15: «Egli (Cristo) è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione; perché in Lui sono state fatte tutte le cose nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili... tutto è stato creato da Lui e per Lui. Egli è prima di tutte le cose e tutto sussiste in Lui. Cristo è il capo del corpo, cioè della Chiesa; Egli è il principio, il primogenito di fra i morti, affinché abbia il primato in tutte le cose; perché il Padre si compiace di far abitare in Lui tutta la pienezza della Divinità; anzi, per mezzo di Lui, che ha ristabilita la pace con il sangue della sua croce, volle reconciliare con Sé tutto ciò che esiste nella terra e nei cieli. Questo insegnamento di S. Paolo, che è ingegnamento rivelato di Dio, incrina tutta la creazione nella persona del Verbo che storicamente ha anche assunto la natura umana, conferendo a questa una dignità unica in tutto l'universo. Le parole di S. Paolo, ci domandiamo, comportano anche la necessità di una redenzione cosmica? Possiamo certo dire che tutte le creature hanno avuto bisogno di un riscatto esistenziale; questo suggerisce la frase «primogenito di fra i morti», perché è morte cupa di un essere il nulla che precede la sua esistenza. Così, anche, tutte le creature

hanno bisogno dell'amore e della grazia del Verbo per essere raccolte e sostenute nel raggiungimento del loro fine divino che le unifica. Quanto alla redenzione morale (cioè dal peccato) per altre ipotetiche creature razionali abitanti nello spazio, come la redenzione che si è verificata per l'uomo, certamente peccatore, bisogna porsi alcune domande. Queste altre creature hanno una colleganza ereditaria con l'uomo storico, dopo il peccato di questi, per ipotesi che a noi sono ora sconosciute? E allora sarebbero state redente dal peccato insieme a noi e Dio glielo avrebbe certamente rivelato, non sappiamo per quale economia di grazia. Se sono del tutto indipendenti dalla specie umana e quindi dalla sua responsabilità morale, ci si deve chiedere se per loro conto abbiano conservato l'amicizia con Dio. In tal caso non avrebbero avuto bisogno degli effetti di una redenzione storica come la nostra. Poiché il Signore distribuisce i suoi molteplici doni come vuole, ci domandiamo anche se queste creature siano state elevate, come l'uomo, allo stato di grazia soprannaturale. Sono problemi ipotetici e per ora insolubili. Che sia, poi, l'uomo così amato da Dio il grande evangelizzatore dell'universo, in un lontano futuro? Certo è quel che diceva S. Paolo, che l'unico mediatore di salvezza per tutte le creature è il Verbo di Dio, il Verbo che si è fatto Uomo.

Matrimonio contrastato

«Sono innamorato e fidanzato di una ragazza paraplegica, intelligente e professionalmente preparata nonostante la sua minorazione fisica. Ho il fermo proposito di sposarla presto. Cio mi ha diviso dai miei genitori che sono costernati. Mia madre odia questa ragazza. Non le scrivo per chiederle un parere, tanto sono deciso...» (M. L. - Firenze).

E io non le do un parere, tanto meno quello di cambiare il suo, ma il conforto di una solidarietà umana e cristiana, pieno di rispetto per la sua decisione. La verifica essenziale da fare per un matrimonio felice è l'autenticità dell'amore che la Sacra Scrittura definisce più forte della morte (*Canticò dei Canticò*). Lei appare sicuro di possederlo quest'amore che, nel suo caso, ha il crisma di una generosità che Dio non può non doppiamente benedire. L'amore le ha reso bella una creatura che la materia aveva menomata nel corpo, non nello spirito. Dunque è più vero e garantito di certe formosità che risultano poi ingannevoli. Tutto è qui: nell'amarsi con la forza di Dio. E continuate insieme, a comprendere e ad amare i genitori, perché la sua decisione è difficile da capire. Ma si ricordi del comandamento di Dio all'inizio: «L'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà alla sua donna...». Lasciare, continuando ad amare.

Padre Cremona



Se i nostri amici sapessero cosa ci è costata questa cantina. Una bottiglia di Grappa Montalba e un francobollo.

(Col concorso Grappa Montalba
vincete cantine di vino pregiato e prosciutti "San Daniele").

Partecipate subito prima che
lo facciano i vostri amici.

Avete la possibilità di vincere
13 cantine di vini pregiati e 100
prosciutti "San Daniele" al mese.

Staccate la controetichetta
numerata, immergendola
nell'acqua calda (magari

rivolgetevi a vostra moglie).

Spedite la controetichetta
allegando il vostro cognome e
indirizzo, alla Casella Postale
n. 4358 Milano.

Parteciperanno all'estrazione
del mese, e a quelle dei mesi
successivi, le controetichette

pervenute entro la mezzanotte
del giorno precedente la data
delle estrazioni.

Date delle estrazioni:
30 Marzo 1974
22 Aprile 1974
20 Maggio 1974
10 Giugno 1974

Partecipate al grande concorso Grappa Montalba.



PORFIRIA

In questo articolo risponderò alla signora M. U. di Roma che è preoccupata della diagnosi di porfiria fatta al marito. La lettore non ha specificato la forma di porfiria e perciò ne approfitterò per parlare delle porfirie in generale.

Le porfirie sono affezioni primitive del ricambio di particolari sostanze, chiamate porfirine, caratterizzate da un profondo mutamento qualitativo e quantitativo del ricambio stesso su base congenito-ereditaria e, sul piano clinico, da manifestazioni sintomatologiche a comparsa ciclica che, a seconda del carattere dell'alterazione metabolica, possono interessare ora la cute, ora il sistema nervoso e l'apparato digerente, oppure entrambi questi due apparati.

Esiste una porfiria congenita, una porfiria acuta cosiddetta intermitente, che comprende a sua volta una forma addominale, una forma nervosa, una forma combinata (addominale e nervosa), una forma latente (cioè clinicamente non manifesta) ed infine la porfiria cutanea tarda. Attualmente ci sono due grandi capitoli concernenti la porfiria: l'uno che comprende la porfiria congenita, detta anche eritropoietica, l'altro che comprende, sotto la denominazione di porfiria epatica, le tre forme di porfiria acuta intermitente, di porfiria cutanea tarda sintomatica e cutanea tarda ereditaria.

La porfiria congenita, detta anche eritropoietica o anche porfiria cutanea precoce, è una evenienza eccezionale. A tutt'oggi i casi sicuri di questa malattia descritti nel mondo non arrivano a 50. Colpisce indifferentemente i due sessi.

L'epoca della comparsa del grave disturbo del ricambio delle porfirine, svelabile dal particolare colore rosso scuro assunto dalla urina, è molto precoce. In alcuni casi l'intensa porfirina (cioè la presenza di porfirine nelle urine in quantità rilevante) è presente già alla nascita ed è subito rilevata dai familiari; in altre occasioni questo rilievo sfugge all'attenzione dei parenti e sono allora le tipiche manifestazioni cutanee, che compaiono alle prime esposizioni alla luce del neonato, a contrassegnare l'inizio della affezione stessa.

L'errore congenito del ricambio di tali sostanze consiste in questo: normalmente nelle cellule progenitorie dei globuli rossi, gli eritroblasti, avviene la sintesi dell'emoglobina, il pigmento che dà il colore rosso al sangue. Per giungere alla sintesi dell'emoglobina è necessario elaborare alcuni tipi di porfirine e precisamente le protoporfirine di serie III, quando il ricambio delle porfirine si arresta alle protoporfirine di serie I, che non hanno alcuna attitudine ai fini della sintesi dell'emoglobina, ecco crearsi un accumulo (dannoso per l'organismo) di queste sostanze, che non servono a nulla nell'economia del nostro organismo.

Le manifestazioni cliniche più importanti di questa malattia sono costituite dai fenomeni di cosiddetta fotosensibilità (sensibilità alla luce). All'inizio questi fenomeni si limitano a formazioni di bolle che compaiono sulle zone di cute esposte alla luce (viso e mani di solito). Il loro contenuto, inizialmente siero, può diventare successivamente emorragico o purulento a seconda dei fenomeni secondari che vi si sovrappongono. Alla rottura della bolla fa seguito la comparsa di formazioni crostose che, cedendo, lasciano residuare delle aree atrofiche e cicatriziali. Le successive esposizioni alla luce, le complicanze infiammatorie delle bolle fanno sì che, in corrispondenza di alcune aree che già presentano le estremità delle dita, il naso, le orecchie, ecc., si producano alterazioni ulcerose che, via via interessano il tessuto sottocutaneo, il tessuto cartilagineo e persino il tessuto osseo.

Frequentemente anche i denti assumono una colorazione rosso-bruna per la deposizione di porfirine. L'evoluzione di questa malattia è lenta e fatalmente progressiva.

Con il termine di porfiria epatica invece si intende un gruppo di malattie del ricambio porfirinico, contraddistinto dalla esclusiva compromissione della fase di questo ricambio che avviene nel fegato e non nel midollo osseo che forma il sangue, come si verifica nella forma precedentemente descritta. La porfiria epatica comprende la porfiria acuta intermitente e la cosiddetta porfiria cutanea tarda.

La porfiria acuta intermitente è addirittura eccezionale in alcune regioni (ad esempio Scandinavia), mentre in altre presenta una frequenza più elevata. Di più facile riscontro nel sesso femminile (60%), questa forma da segni di sé tra il 15° ed il 40° anno di età con il massimo di incidenza tra il 20° ed il 30° anno. E' sicuramente ereditaria.

I sintomi sono prevalentemente a carico dell'addome e si manifestano con dolore violento, vomito, stitichezza, tali da simulare una colica epatica, appendicolare, renale, un'ulcera perforata, ecc. Alla fenomenologia addominale fanno seguito abitualmente fenomeni a carico del sistema nervoso; i barbiturici possono scatenare la crisi. Alla fase acuta segue abitualmente una fase di remissione.

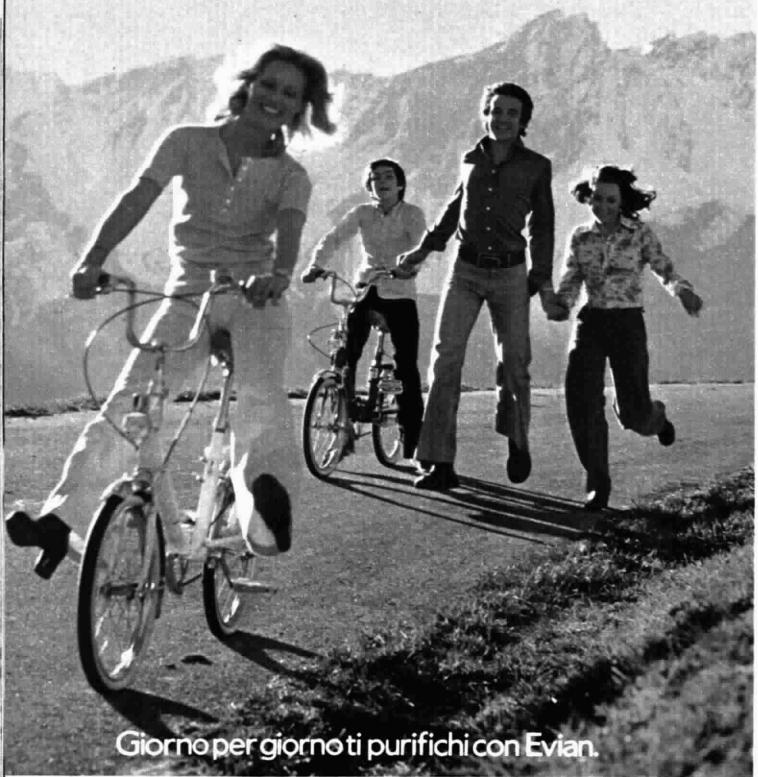
La diagnosi non è facile e spesso viene sospettata solo dopo ripetuti episodi di colica addominale e di interventi sull'addome non seguiti da guarigione; a ciò si aggiungono i fenomeni di alterazione neuro-psichica, spesso insorgenti senza alcuna ragione. Molto spesso è solo il dosaggio nelle urine di acido amminolevulinico, un precursore delle porfirine, a far porre la diagnosi di certezza.

La porfiria cutanea tarda sintomatica è, infine, la forma di più frequente riscontro clinico. Apparato quasi esclusivo del sesso maschile, si manifesta oltre i 40 anni.

Manca nella porfiria cutanea tarda ogni segno di ereditarietà. Nei pazienti colpiti da tale forma è infatti quasi sempre presente un fattore lesivo per il fegato (alcol, epatiti repressive, carenza nutrizionale, lue).

Le alterazioni cutanee (melanodermia, cioè pigmentazione nerastra della pelle, formazione di piccole bolle che residuano sotto forma di piccole formazioni biancastre, come microscopiche cisti) sono i principali sintomi di questa forma morsosa. Nelle urine si trovano notevoli quantità di uroporfirine. La cura deve tendere ad allontanare rigorosamente l'alcol e tutte le altre cause che ledono il fegato.

Mario Giacovazzo



Giorno per giorno ti purifichi con Evian.

Trate e l'acqua di Evian c'è un rapporto naturale.

Filtrando attraverso le montagne
dell'Alta Savoia l'acqua di Evian
si purifica e si arricchisce di calcio e
di magnesio allo stato
ionizzato, in un rapporto
molto simile a quello
del sangue (78-22,8).

Così pura, così leggera, Evian viene
presto assimilata e facilita l'eliminazione
delle scorie azotate
dall'organismo.

Giorno per giorno
ti purifichi a tavola
con Evian.

Così pura, così leggera.



Evian. acqua minerale naturale dell'Alta Savoia.

tra gli invitati: la Cassa di Risparmio



Sei giunto al tetto. Se in un momento come questo hai pensato alla Cassa di Risparmio è perché la Cassa di Risparmio è la banca che ti ha aiutato a risparmiare e ad investire meglio, che ha partecipato e parteciperà sempre ai tuoi problemi, ai piccoli e grandi avvenimenti della tua vita.

Quello che costruirai, i successi che raccoglierai saranno favoriti e incoraggiati dalla Cassa di Risparmio. Una banca sociale, cioè aperta ai tuoi problemi e alla società nella quale vivi.

**le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE**

al tuo servizio dove vivi e lavori



Quando il latte da solo non basta più



LINEA SVEZZAMENTO NIPIOL

**La prima linea di alimenti
studiat per integrare nel modo più equilibrato
l'alimentazione del lattante
fin dall'inizio dello svezzamento.**

(solo in farmacia)

Omogeneizzati Bebè

La sua prima carne
con "crema di riso" e verdure
studiata per completare
l'alimentazione lattea nel modo
più equilibrato e digeribile.

La carne, le verdure e i cereali sono
alimenti indispensabili all'inizio dello
svezzamento per un'armoniosa crescita
del bambino, ma occorre che il bambino
possa facilmente digerirli e deglutirli.

Ecco perchè la ricerca Nipiol Buitoni
ha studiato l'omogeneizzato ideale

per lo svezzamento, perchè offre:
proteine della carne nella dose che
corrisponde alle esigenze nutrizionali
del bambino, in questo periodo;
vitamine (le vitamine B1, B6, PP) per
contribuire allo sviluppo dell'organismo;
giusto equilibrio tra proteine,
carboidrati, lipidi, sali minerali;
massima digeribilità, grazie alla sua

particolare cremosità che lo rende
perfettamente deglutibile e somministrabile
(con il cucchiaino) fin dal 3° mese;
presenza di "crema di riso", il più adatto
tra i cereali alle esigenze del lattante.

L'Omogeneizzato Bebè è disponibile
nei gusti: Manzo e verdure, Vitello e carote,
Pollo e verdure.

L'Omogeneizzato Bebè e il Biscottino
Biberon rappresentano la prima linea
di alimenti studiati per integrare
l'alimentazione lattea soddisfacendo
in modo equilibrato le esigenze nutrizionali
giornaliere del lattante.



Biscottini Biberon

Il primo biscottino
solubile con "crema di riso"
studiato per arricchire e rendere
più digeribile il latte.

La Ricerca Nipiol Buitoni ha studiato
il Biscottino Biberon per equilibrare
i principi nutritivi del latte e renderlo
più digeribile, arricchendolo
dei sali minerali e delle vitamine
che il latte in sè, particolarmente dopo
la bollitura, non contiene in quantità

sufficiente e equilibrata:
ferro (assente nel latte) che favorisce
la formazione dei globuli rossi nel sangue;
calcio e fosforo in dosi equilibrate,
per lo sviluppo delle ossa e dei denti;
vitamine B1, B6, PP e C, che permettono
la migliore utilizzazione dei principi
nutritivi e difendono l'organismo.

La "crema di riso", una novità assoluta
per un biscottino dietetico, lo rende
particolarmente leggero e digeribile.

**Basta immergere il biscottino
nel latte: si scioglie completamente
in modo omogeneo, perchè è perfettamente
solubile.**

nipiol
BUITONI

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

UN CANNOCCHIALE PER IL BUIO

Ecco la domanda del signor Ugo Lorenzini di Milano: « Mi hanno detto che è stato inventato un cannocchiale per vedere al buio. Vorrei sapere se il funzionamento di questo apparecchio è basato sul principio della fotografia a raggi infrarossi ».

Il cannocchiale di cui ci parla il signor Lorenzini si chiama « visore notturno ». Esso, però, non è basato sul principio della fotografia a raggi infrarossi. Quest'ultimo permette di ottenere immagini di un paesaggio o di un oggetto, anche al buio oppure attraverso la nebbia o un fitto fogliame, per mezzo di una speciale emulsione fotografica che, invece di essere sensibile alla luce visibile, come sono il nostro occhio e le normali pellicole, è in grado di fissare la radiazione infrarossa e cioè il calore emanato dai corpi fotografati. Naturalmente l'immagine che si ottiene non è la stessa che risulterebbe se si potesse illuminare a giorno il paesaggio. Un oggetto, nella foto all'infrarosso, riesce tanto meglio visibile quanto più è caldo. Si ottiene, insomma, l'immagine termica di un oggetto, non quella ottica. Il « visore notturno », invece, è un cannocchiale che raccoglie dall'obiettivo la debole luce che l'oggetto e il paesaggio ricevono, anche di notte, dalle stelle, dalla luna,

dal poco chiarore diffuso del cielo. Questa immagine, di per sé non percepibile all'occhio umano, viene amplificata dall'apparecchio che trae l'energia necessaria per tale amplificazione da una piccola batteria a pile. Come risultato si ha che all'estremità del cannocchiale, cioè all'oculare, si vede l'oggetto o il paesaggio come se fosse stato ripreso di giorno. L'apparecchio potrebbe trovare utile applicazione per la sorveglianza notturna sia militare che civile.

LA NEVE E I RUMORI

« Perché quando nevica i rumori si attenuano tanto? ». È la domanda di un giovane meccanico di Brunico, Aldo Pesis, che ha fatto caso solo recentemente a questo fenomeno.

Bisogna ricordare che il suono, qualunque sia il tipo di sorgente, è un fenomeno vibratorio di natura meccanica. Esso quindi si può propagare soltanto se fra la sorgente e il nostro orecchio si trova un mezzo materiale capace di trasmettere, sotto forma di onde, le vibrazioni prodotte. Sulla terra, normalmente, questo mezzo è l'aria che costituisce la nostra atmosfera. Quando le onde sonore si propagano in un'atmosfera pura e incontrano oggetti di materiale rigido e denso, ven-

gono riflesse, quasi senza perdita di energia, anche più volte e in modo più o meno regolare a seconda della forma e della dimensione dell'oggetto che incontrano. Quindi il suono, una volta prodotto, può perdurare alcuni momenti prima di estinguersi. Al contrario, invece, in presenza di ostacoli formati da materiale poroso e leggero, come l'ovatta non compressa, i suoni non vengono riflessi; ma sono assorbiti e la loro energia è trasformata in calore. Questo avviene perché il moto rapidissimo delle particelle d'aria, corrispondente ai suoni, è frenato per attrito dalle fibre dell'ovatta che le quali questo moto tende a penetrare. Quindi i suoni, specie quelli più acuti, sono completamente smorzati e risultano ovattati. Ciò essi si ricevono soltanto direttamente dalla sorgente senza il completamento dei suoni riflessi. Gli aggregati di minutissimi cristallini di ghiaccio, che costituiscono la neve fredda farinosa, sono ideali per produrre questo assorbimento e per rendere l'ambiente ovattato. Il fenomeno è accentuato quando nevica. I fiocchi, infatti, investiti dalle onde sonore, ne assorbono una piccola parte.

L'ESCA LUMINOSA

Il signor Vittorio Panizza ci scrive da San Marino: « Un mio amico reduce dall'India mi ha raccontato che in alcune isole i pescatori usano come esca l'organo luminoso che ha una data specie di pesci. È possibile?

E quale sarebbe questa specie ittica dotata di tale apparato luminoso? ».

Nei mari vivono molte specie di pesci luminoscenti. Il fenomeno della luce emessa da animali infatti è molto più diffuso nel mondo aquatico che in quello terrestre. Anche sulla terra alcuni animali luminosi vengono sfruttati dall'uomo. Basta pensare ai Pirifori, grossi coleotteri che vivono nei boschi dell'America tropicale e possiedono organi fotogeni allontanati nel protorace, che mandano una luce continua e intessissima. Gli indigeni, mettendo tre o quattro insetti in una bottiglia, riescono a ottenerne una specie di lampadina portatile abbastanza efficiente. I pesci di cui si domanda sono gli Anomalopidi. Questi pesci, a differenza della maggior parte dei pesci luminosi, vivono nelle acque di superficie. Esistono tre specie di Anomalopidi: due proprie delle Indie Orientali e una del Mar dei Caraibi. Posseggono organi fotogeni situati sotto gli occhi. È interessante il fatto che questi pesci sono in grado di emettere luce a volontà. Quando ne vogliono fare a meno, fanno calare davanti alla macchia luminosa una sorta di schermo, un vero e proprio sistema di oscuramento. I pesci usano la loro luce, soprattutto nelle ore notturne, come esca per le prede. E proprio allo stesso scopo gli indigeni delle isole Banda estraiano gli organi fotogeni, che hanno forma di fagioli, e se ne servono come esca luminosa per pescare.

il lavoro è una cosa seria anche quando si fa per hobby

Chi se ne intende usa AEG.
Infatti la maggior parte
dei clienti AEG
sono artigiani veri,
quelli che non possono
permettersi
il lusso di sbagliare



trapani AEG
a percussione e a rotazione
con la più completa
gamma di accessori
per qualsiasi esigenza
dall'hobby ai lavori più complessi

AEG

simbolo mondiale di qualità

Age pubbli

Richiedete il catalogo dei trapani e di tutti gli accessori a: AEG-TELEFUNKEN - viale Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)



Baby Shampoo Johnson's:
così delicato che ti puoi lavare i capelli
anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato
che ti puoi lavare i capelli
più spesso e averli sempre
giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perché si merita
il nome "Baby Shampoo."

Johnson & Johnson



Tre formati
a partire
da L. 200



Acqua Levissima. Pura come le montagne da cui nasce.

Per un'acqua minerale, la provenienza è molto importante.

Ecco perché, prima di tutto, vi diciamo dove sgorga l'Acqua Minerale Levissima.

In alta montagna, dalle fonti di Cepina Valdisotto, nell'alta Valtellina.

L'acqua di quelle sorgenti è pura, cristallina. E' un'acqua che nasce dalla viva roccia delle Alpi, là dove la natura è ancora incontaminata.

Lo smog, l'inquinamento, la vita moderna hanno avvelenato gran parte del nostro pianeta. L'acqua che si beve ogni giorno a tavola è un bene importante.

Dalla sua qualità, dalle sue caratteristiche può dipendere, in definitiva, una vita più sana.

Ricordatevi tutte queste cose quando scegliete l'acqua da bere.

Acqua Minerale Levissima naturale.

LEVISSIMA

Acqua di sorgente alpina.



Le « Pagine stravaganti » di Pasquali

UMILTÀ INTELLETTUALE

Giorgio Pasquali, del quale la casa editrice Sansoni ripubblica per la sua Biblioteca le *Pagine stravaganti* (2 volumi di pagine 400 e 471, lire 5000), fu per il maggiore dei nostri filologi del periodo fra le due guerre mondiali. La scienza delle parole è una disciplina molto severa che sembra fatta apposta per incutere reverenza verso chi la professa. Pare quasi che si debba necessariamente accompagnare alla sufficienza e al sopracciglio. Ma Pasquali smentiva la leggenda, anche come uomo. Era buon compagno di tavola, e a scuola sedeva volentieri fra gli scolari: la contestazione non l'avrebbe spaventato.

In materia di filologia lo si sarebbe potuto definire, salvo il rispetto alle convinzioni di altri, uno « sbazzinato », per la disinvolta con la quale affrontava gli argomenti più complicati. Questo atteggiamento, che in lui era naturale, poteva essere facilmente scambiato per dilettantismo. A Benedetto Croce non garbava molto; e, pur riconoscendo i meriti dell'uomo, citò per lui una frase di Antonio Labriola: « Come di chi ozi fra i libri ». Ma l'ozio di Pasquali era tutt'altro diverso da quello che si unisce al significato attuale della parola: era piuttosto l'« otium » nel senso ciceroniano, come una curiosità insaziabile e incessante di sapere che gli faceva gustare il suo lavoro, che a tanti sembra arido e astruso.

L'interessamento di Pasquali alla filologia aveva origine dal-

la convinzione che il linguaggio, con le sue variazioni e trasformazioni secondo i luoghi e i tempi, sia la testimonianza storica più attendibile riguardo al passato dell'uomo. E' chiaro che una simile convinzione può condurre anche ad abbagli, perché lascia margine ad interpretazioni personali e, talvolta, ad estri e fantasie. Croce stesso citò come parte caduca dell'opera vichiana le etimologie, nessuna o quasi nessuna delle quali ha retto ad una critica posteriore.

Pasquali aveva comunque ragione di questo, e perciò v'era in lui, probabilmente, una certa aria scatenanza, l'aria di chi non prende mai niente troppo sul serio. E tuttavia nessuno più di lui conosceva la serietà scientifica. Allievo dei più rinomati filologi italiani del suo tempo, aveva perfezionato gli studi nella Germania anteriore alla prima guerra mondiale, e quindi, quando voleva, sapeva procedere con cautela anche nelle ipotesi suffragate dalle più valide ragioni scientifiche. Era un aspetto della sua umiltà intellettuale, appresa alla scuola dei maestri tedeschi del secolo scorso, dei quali in queste *Pagine stravaganti* sono rievocati episodi poco noti e aspetti del carattere poco conosciuti. Sceglimmo, a caso, la figura di Mommsen, che soggiornò lungo tempo in Italia e particolarmente a Roma. Anzitutto l'uomo: « Egli fu uomo intero: politico militante e appassionato, subì da giovane la destituzione, in anni molto posteriori si tirò addosso inim-



Questo il best-seller della primavera

La Salamandra, secondo attendibili sondaggi, è il « best-seller » di primavera: è un ennesimo trionfo del romanzo d'azionne. E la critica più austera e sopraccigliosa potrà con qualche ragione storcer le labbra, sia vero che racconti di ben altra qualità sono apparsi in vetrina nelle stesse settimane senza incidere nell'interesse del lettore medio; ma resta il fatto che Morris West — scrittore di lingua inglese, nato il 1916 a Melbourne e vissuto a lungo in Italia — ha azzecchiato il colpo, speculando con rara abilità sugli umori, i fermenti, le curiosità del momento.

Nel calderone del suo romanzo — del quale forse senza danno si potrebbero « tagliare » un centinaio di pagine — ha rimescolato ingredienti già tutti collaudati: l'intrigo spionistico, la presenza di un « deus ex machina » sufficientemente simpatico, la variazione sentimentale. Ma il segreto della ricetta è in quel pizzico d'attualità che l'aggancia al quotidiano, alle molte inquietudini che percorrono la società italiana d'oggi. La Salamandra (ed. Mondadori) è infat-

ti la storia di un « golpe » autoritario, fortunatamente fallito; West dipana la sua matassa con un senso della « suspense » che è tipicamente anglosassone, e con una scrittura agile, piacevole se pur talvolta alquanto ridondante. Diciamo comunque che il romanzo diverte e inquieta al tempo stesso: non credo che l'autore abbia voluto celarvi ammonimenti ma insomma la denuncia di certi pericoli c'è, ed è salutare.

L'esito maggiormente comune in West lo raggiunge nella costruzione dei personaggi: anzitutto Dante Alighiero Matusci, il colonnello del Servizio Segreto che cosa caparbia fedelta a sé stesso riesce a sventare il « golpe » e poi l'imprevedibile « Salamandra » che da il titolo al libro, un tal Bruno Manzini, forse la figura più originale nell'arco della vicenda.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina del romanzo « La Salamandra » (ed. Mondadori)

in vetrina

Un tema centrale della teologia

Karl Rahner-Wilhelm Thiising: « Cristologia ». I contributi di questo volume rappresentano il risultato derivato da una organizzazione in comune dell'insegnamento, concordata tra il professore di dogmatica Karl Rahner e l'esegeta neotestamentario Wilhelm Thiising all'Università di Münster.

E' esemplare che un cultore di dogmatica presenti alla critica dell'esegeta il suo schema dottrinale sistematico. Non è un caso che sia stato fatto oggetto di questo tentativo proprio il tema che è il nucleo centrale della teologia, cioè la cristologia. Mentre Karl Rahner sviluppò per la prima volta in modo più esauriente il suo schema, già atteso dal mondo degli studiosi specializzati, e tenta di avanzare verso nuove prospettive d'una cristologia di struttura soteriologica, Wilhelm Thiising, dal punto di vista dell'esegeta, formula, di fronte a questo schema del professore di dogmatica, pur nel consenso di massima, questioni e osservazioni che scatenano da una discussione e da una critica, e, per parte sua, apre nuove vie di accesso, partente dal Nuovo Testamento, a una cristologia d'impostazione trascendentale-dialogica.

Gli autori caratterizzano nella prefazione questo volume come una « vera

quaestio disputata, nella quale la diversità di opinione non viene nascosta, ma anche l'unità viene realmente ricercata ».

Karl Rahner, che vive come professore emerito a Monaco, è certo oggi il più noto teologo cattolico tedesco. L'immensa ricchezza e molteplicità della sua opera può essere concepita, come ha detto J. B. Metz, quale incontro fondamentale ed esistenziale tra la tradizione teologica occidentale e le problematiche moderne.

Wilhelm Thiising, professore di esegesi neotestamentaria a Münster, cerca di elaborare la teologia biblica in modo da gettare ulteriori ponti verso la teologia sistematica e da conseguire così l'attuazione per l'odierna situazione ecclesiastica. (Ed. Morcelliana, 384 pagine, 6000 lire).

La verità delle origini

Giovanni Veloci: « La Chiesa in Rosmini ». Studiare il pensiero che della Chiesa ebbe Rosmini e il posto che questo pensiero occupò nella storia e nelle sue opere, vuol dire non solo fare centro a Rosmini tutto intero, ma ponere alla ribalta il complesso interaccia di storia politica e religiosa, europea e italiana, che fu a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento. Vuol dire anni di più: recuperare, attraverso l'indagine del pensiero del grande credente, il significato di tutta la storia civile ed ecclesiastica, e cogliere la lezione e il presagio per il futuro.

Giovanni Veloci ha condotto in questo studio l'analisi della vita e degli scritti su due linee parallele, facendo emergere la statura unitaria e multiforme di un uomo che fu straordinariamente coerente nel suo amore alla Chiesa e straordinariamente ricco nelle percezioni che ebbe di essa.

In un ambiente civile ed ecclesiastico di una staticità esasperata, Rosmini, scavalcando i secoli della decadenza, richiamò la Chiesa alla verità delle sue origini. Egli non era un idealista nostalgico del passato. La sua visione costruttiva e concreta ha riferimenti precisi alla realtà del suo tempo.

L'opera delle « cinque piaghe », sepolta dal rigore della censura ecclesiastica, soltanto dopo il Vaticano II ha avuto l'onore di una edizione critica, atti di giustizia e riconoscimento del valore di attualità di un pensiero che va ben più in profondità delle situazioni concrete che essa denuncia.

L'Introduzione, il Vangelo di Giovanni, la Teodicea, le Massime di perfezione ci danno la prospettiva spirituale di quella riforma della Chiesa per cui Rosmini spese la vita. Ed è particolarmente in questa luce che Giovanni Veloci esamina in ordine successivo le opere del grande pensatore e le circostanze della vita che ne costruirono la conferma.

Se la Chiesa ha oggi attuato in parte alcune delle riforme da lui indicate, non sempre ne ha attinto lo spirito, e in questo senso Rosmini è ancora un maestro da cercare e da meditare. (Ed. Coines, 272 pagine, 2200 lire).

tato ai suoi tempi, e resta tuttora, uno dei maggiori storici della romanità, oltre che filologo insigne, epigrafista insuperabile e maestro di diritto. Ebbene, quest'uomo riteneva, non essere stato pari alla sua fama. Lasciò scritto nel testamento: « Io nella vita nonostante i miei successi esterni non ho raggiunto quel che avrei dovuto ». Casi esterni mi hanno trasferito tra gli storici e i filologi, sebbene la mia preparazione e certo il mio ingegno non bastassero per queste due discipline, e il sostentamento doloroso dell'insufficiente della mia opera di sembrava più che di essere, non mi ha abbandonato per tutta la vita ».

Gravi parole, il sommo storico aveva scelto sulla politica e sul popolo tedesco: « Io non ho mai avuto e mai agognato posizioni e influenza politica; ma nel mio intimo e, credo, con ciò che in me è di meglio, sono stato sempre un « animal politicum », e desideravo di essere un cittadino. Questo non è possibile nella nostra nazione nella quale il singolo, e sia pure il migliore, non trascende il servizio nei ranghi e il feticismo politico ». Affermava di non « stimare », perciò, il popolo tedesco.

Il commento di Pasquali: « Molmsen fu sin dall'inizio un malinconico geniale. Da un certo punto in poi egli sentì come infelicità la stessa ricchezza delle sue attitudini intellettuali che egli, umile dinanzi all'ideale scientifico, non credeva di essere riuscito a comporre ad unità. L'abbassamento spirituale del suo popolo gli tolse sempre più la gioia della vita, che riacquistava solo fuggevolmente nel momento della produzione, che, artistica o scientifica, è per sua natura cosa lieta ». E', su Molmsen, un giudizio perfetto.

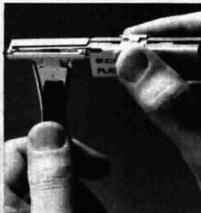
Italo de Feo

Schick-injector ha la mano del barbiere.

TED BATES



il "sistema" definitivamente superiore



caricamento a iniezione

Pratico, veloce, sicuro, fissa la lama al rasoio impedendole qualsiasi oscillazione.



maneggevolezza

L'angolo di taglio, anatomicamente studiato, aderisce perfettamente anche nei punti più difficili.



protezione

Le estremità del rasoio sono protette per evitare tagli e graffi in ogni punto del viso.

SCHICK
INJECTOR
invito alla prova:
rasoio più caricatore, L. 700

a cura di Ernesto Baldo

«Un'ora per voi» ha dieci anni

È la più vecchia delle trasmissioni TV per gli italiani all'estero. Corrado è il più popolare dei nostri presentatori in Europa

«Signore e signori, trecentonovantesima puntata dell'unico spettacolo di varietà d'Europa che vanta dieci anni di vita». Con queste poche parole, pronunciate dal palcoscenico del Teatro Gerolamo di Milano, Corrado comincerà sabato 25 maggio la puntata del decennale di «Un'ora per voi», il programma televisivo destinato agli italiani emigrati in Svizzera. È questa la più vecchia delle trasmissioni che la RAI realizza per gli italiani residenti all'estero. Il debutto sui teleschermi elvetici avvenne il 24 maggio del '64: da qualche anno questo appuntamento è diventato settimanale. In comune tra la prima e la trecentonovantesima puntata ci saranno i presentatori Corrado e Mascia Cantoni, due ospiti, Claudio Villa e Gabriella Farinon, e la coppia degli autori Paolini e Silvestri, gli stessi di «Canzonissima», «A tavola alle 7» e «Sim Salabim».

Alla puntata del decennale, realizzata a colori, parteciperanno anche il fantasma Franco Rosi, Carlo Dapporto, i cantanti Fiammetta, Fausto Leali, Peppe Gagliardi, i Nuovi Angeli e Gigiolli Cinquetti che proponrà «Sì», la canzone con la quale si è classificata seconda al recente Eurofestival, e il ballerino-coreografo Renato Greco.

Ma non è questo l'unico programma che la televisione realizza per le comunità italiane residenti oltre confine. Ricordiamo «Cordialmente dall'Italia» per la Germania, «Appuntamento italiano» per il Belgio, «La nostra terra - la vostra terra» per la Germania Nord Occidentale e «Panorama italiano» che, in più lingue, viene diffuso a 115 stazioni televisive disseminate in tutto il mondo.

«Un'ora per voi», «Appuntamento italiano» e «Cordialmente dall'Italia» hanno come conduttore fisso Corrado, il quale dovendosi rivolgere ad una platea bilingue si avvale della collaborazione di altrettante partners che sono la svizzera Mascia Cantoni, la belga Claudio Lange e la tedesca Ingrid Schoeller. Attraverso queste trasmissioni Corrado è diventato negli ultimi tempi il presentatore più popolare in Europa. Ancora oggi a Lugano, sede della stazione televisiva che manda in onda «Un'ora per voi», si ricorda che qualche anno fa, in occasione di una forzata assenza di Corrado per un improvviso abbassamento di voce, giunse da Berna nientemeno che la telefonata del ministro degli Esteri elvetico il quale personalmente si fece eco delle preoccupazioni della sua domestica.

«Un'ora per voi» comprende quaranta minuti di varietà e venti minuti di notizie. «Per quanto riguarda l'efficienza della trasmissione», sostiene Arturo Chiodi, responsabile dei programmi destinati ai lavoratori residenti all'estero, «possiamo dire che soprattutto in anni drammatici per le condizioni di vita e di lavoro dei nostri emigrati, «Un'ora per voi» ha costituito il più valido strumento di informazione e di chiarimento circa le questioni e i problemi dell'emigrazione, contribuendo non solo a rafforzare la coscienza civile e sociale degli italiani

in Svizzera, non solo ad informarli sui loro diritti e sulle norme riguardanti il loro lavoro e a sollecitare un contatto più razionale tra comunità italiane e rappresentanze consolari, ma anche a determinare un clima di maggiore distensione e comprensione nei rapporti di convivenza tra italiani e svizzeri».

Cordialmente dall'Italia

Il programma, quindicinale, che ha la durata di 45 minuti, è trasmesso da Magonza mediante il secondo canale tedesco, quello che copre tutto il territorio della Germania Federale. Anche questa trasmissione è realizzata con presentazioni dal vivo, con la partecipazione di un ospite (cantante o attore) in studio e con materiale di repertorio tratto dai programmi televisivi della RAI, con gli stessi criteri di scelta che vengono usati per l'analoga trasmissione destinata alla Svizzera.

La prima trasmissione di «Cordialmente dall'Italia» è andata in onda nell'agosto del 1966 e finora ne sono state realizzate 178.

Appuntamento italiano

Anche questo programma ha una periodicità quindicinale, ogni puntata ha la durata di sessanta minuti e viene trasmessa dalla Radiotelevisione Belga su tutta la rete di lingua francese. La struttura di «Appuntamento italiano» è analoga alle altre trasmissioni destinate agli emigrati residenti in Svizzera e Germania: comprende cioè una parte di varietà, realizzata mediante presentazioni da studio, partecipazioni di ospiti, materiale di repertorio e informazioni di carattere sindacale, sociale e sportivo.

La prima trasmissione di «Appuntamento italiano» è andata in onda il giorno di Natale del 1971 e finora ne sono state realizzate 56 puntate

Nostra e vostra terra

«La nostra terra - la vostra terra» è un programma settimanale della durata di dieci minuti che viene trasmesso ogni lunedì da Colonia. Per questa trasmissione, che va in onda sul terzo canale, la televisione tedesca cura direttamente le presentazioni e il montaggio. La RAI, dal canto suo, fornisce i brani tratti da spettacoli di varietà italiani e le notizie di cronaca e di sport. Questo notiziario, come quello incluso in «Un'ora per voi», «Cordialmente dall'Italia» e «Appuntamento italiano», è curato dalla redazione del Telegiornale. I dirigenti della televisione di Colonia, in seguito alle sollecitazioni dei nostri connazionali residenti nella Renania, Westfalia, Palatinato e Nord-Deutschland hanno da qualche mese esteso il raggio di diffusione di «La nostra terra - la vostra terra» all'intero territorio. A Monaco di Baviera tutti i sabati viene irradiata un'edizione speciale di «Panorama italiano» destinata ai lavoratori italiani residenti in Germania.

Panorama italiano

E' un rotocalco settimanale d'informazione della durata di un quarto d'ora che la RAI realizza e distribuisce in tutto il mondo in cinque lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese, basiliano.

«Panorama italiano», nato otto anni fa come «Notiziario italiano» per l'America Latina, è diventato col passar del tempo anche un appuntamento settimanale per i telespettatori dell'Australia, Stati Uniti, Canada, Cuba, Messico, Manila, Siria, Corea, Congo, Costa d'Avorio, Haiti, Senegal, Gabon, Zaire, Nigeria, Aden, Panama, Costa Rica, Honduras, Nicaragua, Bolivia, Colombia, Messico, Gibilterra e Malta.

Nei Paesi arabi la vecchia sigla di «Panorama italiano» subì per molto tempo una curiosa censura: per motivi di natura etico-religiosa veniva tagliata regolarmente l'immagine di Sophia Loren che appariva in «guépier» come nel film «Ieri, oggi e domani».

La redazione di «Panorama italiano» realizza inoltre, la domenica sera, un'edizione sportiva di venti minuti che il lunedì viene spedita alle stazioni televisive degli Stati Uniti e del Canada con la sintesi delle partite più interessanti del massimo campionato italiano.

v/o «Un'ora per voi»



Corrado e la presentatrice svizzera Mascia Cantoni, sua partner in «Un'ora per voi», con la Banda d'Affori

II | 4783/5

Alla TV il film che Franco Giraldi ha tratto dal più bel romanzo di Quarantotti Gambini: una storia di provincia al tempo della prima guerra mondiale. Fra gli interpreti Battistella e Alain Cuny

Quella rosa posata sul cuscino

II | 4783/5



Una delle prime inquadrature del film: Piero De Faralia (Antonio Battistella) e la moglie Ines (Elisa Cegani, seduta) hanno appena saputo dalla domestica Basilia (Margherita Sala) che sta per tornare il conte Paolo

di Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

Un ritorno nostalgico e struggente a un'epoca, a un momento dell'esistenza, a cose, fatti, personaggi, inseguendo l'itinerario tormentato della memoria. Una vicenda all'apparenza semplice e lineare, e invece ricca di implicazioni, di compenetrazioni, come la trama di una tela. Il dritto e il rovescio di tutte le situazioni, il bianco e il nero, intravisti attraverso una serie di sfumature e di passaggi impercettibili.

Può essere questo *La rosa rossa* di Pier Antonio Quarantotti Gambini, come può essere altro ancora, e certamente lo è. In ciascuna delle sue opere di narrativa lo scrittore istriano, morto nel 1965, a soli cinquantacinque anni, lascia sempre largo margine ad ulteriori interventi, anche dall'esterno. Lui stesso ha riscritto *La rosa rossa* ventiquattro anni dopo la prima stesura.

Paolo è un vecchio generale dell'esercito austro-ungarico. Finita la prima guerra mondiale torna in Italia, in un paesino della provincia istriana, dove vivono senza più tempo, ormai, il cugino Piero, la mo-

glie Ines e Basilia, la vecchia domestica. In casa passato e presente, ricordi, sogni ed anche l'abat-jour sul comodino, il salotto giallo, l'osservatorio di Piero, vecchio marinai, sulla torre della villa: tutto sembra aspettare la fine. Un'attesa quieta e tranquilla che l'arrivo di Paolo sconvolge. E il perché è abbastanza comprensibile. Più « conte Paolo » che generale di Francesco Giuseppe, era cresciuto in un altro mondo, diverso. Vi si era forgiato nel bene e nel male, ne aveva assimilato la cultura. « Noi pensavamo che l'impero poteva essere anche un poco italiano ». Nessuna nostal-



Susanna Martinkova, in « La rosa rossa » interpreta il personaggio di Rosa, la servetta di casa De Faralia che si innamora del medico di famiglia, il dottor Rascovich (Sergio Bardotti). In questa scena Rosa sta lasciando casa De Faralia per seguire Rascovich.

Sceneggiatori del film, che ha avuto un premio speciale al Festival Internazionale di Taormina,

sono Dante Guardamagna e il regista Franco Giraldi



L'incontro di Piero De Faralia con il cugino Paolo (Alain Cuny). Paolo, generale dell'esercito austriaco, è finalmente tornato a casa: la guerra è terminata da pochi mesi

II/5



II 4783.19

Così finisce il film. Il generale Paolo è morto, Rosa se ne è andata. Dolore e solitudine convincono Piero e Ines De Faralia ad accettare alla loro tavola la vecchia e fedele Basilia. Nella foto a sinistra il dottor Rascovich



II

gia per la società asburgica, ma era asburgica la sua condizione interiore.

La cultura è dovunque « cultura di confine ». Ma nell'Istria, al confine cioè, tra le confluenti culture italiana, austriaca e slava, lo era più che altrove. (Forse lo è tuttora. O forse la cultura è diventata di confine dovunque, ormai. A New York è cultura di confine. A Roma lo è. E a Parigi). E se così non fosse stato, probabilmente non avremmo avuto una letteratura « triestina », dunque nemmeno Italo Svevo, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich e lo stesso Quarantotti Gambini.

Il conte Paolo, dunque, non tornava a casa « nudo ». Portava nel suo « zaino » un altro se stesso, il suo « doppio ». Intendiamoci: il film che Franco Giraldi, come regista, e Dante Guardamagna, come riduttore e sceneggiatore, hanno realizzato per la televisione non vuol essere una cantata del « buon tempo antico ». Semmai potrebbe essere un modo di « toccar terra », di prendere cognizione di una real-

segue a pag. 29

Regalare una sveglia?



Certo in fatto
di regali si può
essere
più originali.
Come?

Regalando una Swiza!

Perchè regalare una Swiza?
Perchè una Swiza oltre ad essere
un record di precisione e
di puntualità è soprattutto
un oggetto stupendamente bello.

Un vero e proprio "pezzo"
d'arredamento in grado di aggiungere
ad ogni ambiente, dal più
classico al più moderno, dal più
impegnativo al più semplice,
una nota inconfondibile di
eleganza e di gusto.



SWIZA

Qualità svizzera
Movimento di precisione
con rubini.
Modelli a carica
settimanale-
elettronici-a quarzo.



Quella rosa posata sul cuscino

III-1973-15



Il generale Paolo, Ines e Piero mentre stanno andando a teatro: così i De Faralias festeggiano il ritorno a casa del cugino dopo tanti anni di separazione

II | S

segue da pag. 27

tà, meglio ancora, di più realtà, l'una vista per il tramite dell'altra, e tutte insieme attraverso la penombra di Quarantotti Gambini.

Dice il regista: «Credo di essere riuscito a fare un discorso umano abbastanza valido, dando allo spettatore la sensazione quasi fisica del passaggio dalla vita alla morte». Operazione difficile, nella misura in cui è difficile catturare ed esprimere le ambiguità e i segreti di una cultura, appunto, di frontiera. E Guardamagna: «Anche oggi che i confini sono segnati appena da un invisibile filo ideale, comunque assai mutevoli, passando da una parte all'altra, non si sa mai che cosa portarsi dietro, che cosa salvare della cultura che lasciamo. E quando anche lo sapessimo, ci vinceremmo sempre il dubbio, il rimorso di avere lasciato le cose che magari più contano».

La rosa rossa di Franco Giraldi conserva la struttura essenziale del romanzo di Quarantotti Gambini, sebbene per un discorso più generale, per un approccio disarmante con una materia che si offre a diverse interpretazioni, se ne sia servito come di un pretesto. Il conte Paolo vive in una doppia dimensione, inconsapevolmente. Il filo dei suoi ricordi è appeso al gambello di una rosa rossa trovata accanto al letto, svegliandosi una mattina di tardi e molti anni prima. Chi gli aveva offerto? In peggio di quale sentimento? Ora, a distanza di tanto tempo, rientrando una sera nella sua camera, sorprende Basilia, la domestica, nell'atto di posare proprio una rosa rossa sul suo guanciale. Era stata, dunque, Basilia anche allora? Forse, Paolo ne rimane deluso, ma al tempo stesso è lieto di avere potuto chiarire un mistero che s'era portato sempre nel cuore. Ma era poi un messaggio diretto a lui, allora come ora, o non piuttosto a un altro uomo, del

segue a pag. 31

tempo. E che nella cantina alla sala da pranzo, dal salotto alla torre, altrettante avventure movimentate. Per i protagonisti, ad esempio, ma anche per lo spettatore, l'osservatorio (o quello che in casa De Faralia tutti chiamano «l'osservatorio») è più lontano

Il bilancio 1973 della RAI

approvato dall'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 1974

Il 26 aprile u.s. si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della RAI. Del 20 milioni di azioni, costituenti l'intero capitale sociale della RAI, sono stati rappresentati 18.828.206 azionisti.

La relazione, il bilancio e il conto spese e proventi, illustrati dal Presidente on. Umberto De Falvi, sono stati approvati all'unanimità.

● Cinquant'anni di radio, venti anni di televisione ecco due tappe significative che la RAI ha raggiunto nel 1973. E come è successo, la RAI ha raggiunto di fatto la vetta prima e le ali di oggi: quanti utenti in questi anni? Lo dicono appunto le cifre del 1973: la televisione può ormai vantare un seguito di 17 milioni di abbonati (14 milioni nel 1963, 3 nel 1955), la radio 17 milioni di ascoltatori. Ciò significa che i pro-

grammi culturali, di informazione e di spettacolo della RAI rispecchiano la realtà italiana in ogni suo aspetto e sono di buon livello.

● Nonostante le difficoltà economiche generali e le restrizioni imposte all'Azienda con la proroga della Convenzione con lo Stato, le produzioni radiotelevisive hanno mantenuto il soddisfacente livello qualitativo anche nel 1973. Lo conferma il fatto che un certo numero di programmi RAI sono stati assegnati da Paesi stranieri, tra cui l'Unione Sovietica, il Giappone — di solito chiusi al prodotto estero, e trasmessi con largo successo.

● Il bilancio economico della RAI per il 1973 è in pareggio: 191 miliardi di entrate, 191 miliardi di uscite.

ENTRATE

● La voce più rilevante delle entrate è data dagli abbonamenti alla radio e alla televisione: il loro gettito, nel 1973, è stato di 112 miliardi.

● Poiché si tratta di pubblico servizio, è legittimo che il canone di abbonamento rappresenti la tassa istituzionale e principale di finanziamento della RAI. C'è tuttavia da osservare che mentre i prezzi dei canoni di abbonamento al spettacolo si vanno via via adeguando all'aumento dei costi di produzione, il canone di abbonamento alla radio e alla televisione è stato tenuto fermo al livello del 1961 con l'aggravante che le 12.000 lire di allora (di cui un terzo d'assegno di Stato e due terzi alla RAI), tenuto conto della inflazione, corrispondono oggi a 6.900 lire di oggi. Non è accaduto altrettanto negli altri Paesi europei: in Francia, ad esempio, si è giunti a 19.200 lire, in Germania a 32.000, in Svizzera a 34.800.

● Seconda fonte di entrate, in ordine di importanza, è la pubblicità radiotelevisiva: 68 miliardi di lire nel 1973. Il ricorso alla pubblicità è risultato inferiore ai limiti della Convenzione e conforme alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel 1973 insieme degli investimenti pubblicitari in radio e televisione è stato un sensibile salasso a cui ha contribuito potentemente la pubblicità televisiva: rianimando tutto il mercato, con beneficio anche per gli altri mezzi di diffusione, e a colorare per la stampa (quotidiani e periodici).

● Una terza fonte di entrate, marginale rispetto ai canoni, è costituita dal rimborso per i servizi resi dall'Azienda su richiesta di alcune Amministrazioni dello Stato.

USCITE

● Uno degli obiettivi imposti alla RAI per il 1973 era di contenere le spese. A questo scopo, sono state bloccate assunzioni e promozioni, gli stanziamenti per i programmi sono stati tenuti fermi alle cifre del 1972, a meno che non si dovesse assicurare gli effetti del rialzo generale dei prezzi, che hanno inciso sui costi di produzione e dell'umenta dell'indennità di contingenza.

● In dettaglio le voci delle uscite sono state le seguenti: 85,3 miliardi per le ideazioni e le produzioni, 43 miliardi per le loro riprese e trasmissioni, 46,3 miliardi per le spese comuni, amministrative, generali e commerciali, 16 miliardi per i servizi di radio e interessi passivi; 8,3 miliardi per ammortamenti. Lo stanziamento per gli ammortamenti è stato raddoppiato rispetto al 1972.

● Al 31 dicembre 1973 i dipendenti della RAI erano 11.997, inclusi il personale con contratto a termine. Rispetto al 1972, l'aumento delle spese per il personale è stato contenuto nella misura del 9,2 per cento.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1973

ATTIVO

Immobili	61.225.677.504
Impianti e macchinari	99.426.767.518
Dotazioni, attrezzature mobili - automobili, mobili	24.106.018.172
Lavori in corso	8.355.736.591
Magazzini	6.743.331.118
Titoli di credito a reddito fisso	3.457.801.709
Titoli di cattivo	2.165.908.000

Fondi disponibili:

in cassa	48.434.209
presso banche e uffici postali	20.623.532
Costi da ammortizzare	953.491.424

Conti debitori:

— Crediti verso enti e società collegate	7.699.626.363
— Crediti verso fornitori	6.784.480.189
— Crediti verso diversi	68.136.953.438

283.267.819.485

Conti d'ordine

11.001.872.561

Totali 294.209.892.446

PASSIVO

Capitale sociale	10.000.000.000
Riserva legale	405.278.081
Riserva per il coordinaria	955.491.231

Fondi di ammortamento	82.976.110.331
e pensioni	5.604.372.940

Partecipazione Stato	12.962.873.772
Conti creditori:	2.938.205.365

— Debiti verso banche	12.502.313.634
— Debiti verso Erario per IVA	1.841.854.796
— Debiti verso fornitori	4.654.295.295

— Debiti verso diversi	31.160.328.653
------------------------	----------------

Residuo utile precedenti	213.844.023
Saldo d'esercizio	3.843.105

283.267.819.485

Conti d'ordine	11.001.872.561
----------------	----------------

Totali 294.209.892.446

CONTI SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1973

SPESA

Settore produzione programmi

Spese programmi radiotecnici	18.556.714.091
Spese programmi televisivi	34.204.812.041

Spese giornali radio	11.697.886.640
----------------------	----------------

Spese televisione	12.642.146.416
-------------------	----------------

Diritti d'autore ed affini - radio	4.549.652.043
------------------------------------	---------------

— televisione	5.690.392.128
---------------	---------------

85.341.185.359

Settore tecnico

Spese tecniche	39.252.630.556
----------------	----------------

Spese laboratorio ricerche	1.575.605.572
----------------------------	---------------

Spese servizi edili	2.080.777.363
---------------------	---------------

42.989.713.493

Settore spese comuni e amministrative generali e commerciali

Spese comuni amministrative e generali	30.799.764.017
--	----------------

Spese servizi abbonamenti	7.897.312.294
---------------------------	---------------

Spese servizi propaganda, stampa e opinioni	2.195.180.696
---	---------------

Spese relazioni e gestione personale	5.424.806.023
--------------------------------------	---------------

46.317.863.032

Imposte - Tasse - Partecipazione Stato

Interessi passivi e partite diverse	8.897.390.585
-------------------------------------	---------------

Ammortamenti	1.184.864.839
--------------	---------------

8.311.740.420

Saldo d'esercizio	10.361.377.728
-------------------	----------------

3.843.105

PROVENTI

Canoni di abbonamento ordinario e speciali	32.126.344.140
--	----------------

Sovraprezzo per la televisione	80.289.961.930
--------------------------------	----------------

113.416.806.070

Pubblicità radiotelefonica	27.012.849.493
----------------------------	----------------

Pubblicità televisiva	41.257.554.471
-----------------------	----------------

Intitolati diversi	10.298.510.799
--------------------	----------------

199.965.220.833

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

il piacere di cambiarsi di orologio

INTERNO



da 4.500 a 12.500 lire

sempre gli stessi prezzi

TIMEX®

LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO



C'è una nuova veste
esclusiva degli orologi Timex:

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

Quella rosa posata sul cuscino

segue da pag. 29

quale era ed è il « doppione » ideale?

Quando poi il conte Paolo (interpretato da Alain Cuny) muore è come se si aprisse un sipario su un passato di cui tutti in casa non sono che rassegnati superstizi. Tutti, tranne Rosa, la giovane « servetta », protagonista di una vicenda teneramente sentimentale e che acquista, nell'insieme, significato emblematico: la vita che si contrappone alla morte e la sopravanza. *La rosa rossa* è un film che non ha nulla di ciò che costituisce il bagaglio « indispensabile » per fare di un film un film di successo. Nemmeno può dirsi un film psicologico, sentimentale, in « chiave », che vada cioè capito, interpretato. Al contrario è chiaro, intelligibile, accessibile. La vicenda però non è collocabile in qualunque epoca, in qualunque luogo. È data da, i personaggi sono stati disegnati con nitidezza e precisione di contorni, con estrema passione. Difficile anche questo, perché un conto è la parola scritta, un altro è l'immagine cinematografica. Si spiega, così, la meticolosità, il puntiglioso di Giraldi nella scelta degli attori. Per esempio: prima che decidesse per l'attore francese Alain Cuny, i candidati al ruolo del conte Paolo erano almeno cinquanta. Così è stato per Piero (Antonio Battistella), per Ines (Elisa Cegani), e Basilia (Margherita Sala).

« Credo che *La rosa rossa* », dice il regista, « sia un raro esempio, direi l'unico, di collaborazione entusiastica ed anche abbastanza disinteressata tra regista, produttore, attori, macchinisti, tecnici, operatori, scenografo, costumista. Era come se fossimo tutti al debutto, alla prima esperienza ». Credevano nel film. Sergio Bardotti, per esempio. È un paroliere. Ha scritto quasi tutte le canzoni di Patty Pravo e moltissime di Sergio Endrigo. Giraldi lo aveva scelto per due sole pose, non una di più, non una di meno, per il ruolo del medico Rascovich, chiamato al letto di morte del generale Paolo, e che finisce per sposare Rosa. Si è talmente appassionato al film che è rimasto sul set sino alla fine, proponendosi per qualsiasi lavoro, naturalmente non retribuito. Ancora l'altro giorno Alain Cuny, che certamente non ha bisogno di cercar lavoro, scriveva al produttore La Pegna augurandosi che presto Giraldi abbia bisogno nuovamente di lui. Su-

segue a pag. 33



Il nido più sicuro dopo le braccia della mamma.

Grembolone® Brevi studiato da un pediatra.



Un nido sicuro. Studiato e garantito da un pediatra. Perché un bambino, quando è così piccolo, deve star "comodo" senza assumere delle posizioni che possano nuocergli, nella crescita.

- Per questo abbiamo chiesto la consulenza e la garanzia di un pediatra. E abbiamo creato Grembolone.
- Grembolone ha lo scocca in un unico blocco e la giusta inclinazione dello schienale, avvolgente, studiata in modo da sostenere la spina dorsale del bambino, evitandone malformazioni.
- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.
- Grembolone ha il vassallo asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni, risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.
- Grembolone ha un sistema esclusivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio d'ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.
- Grembolone ha anche la versione con girello.
- Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare caro.
- Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è prodotto dalla Brevi di Telgate (Bg).

brevi
Sezione per bambini.

il numero uno della ceramica da oggi pensa anche alla moquette



pavimento: CZ 4 Cobalto 20x20 – rivestimento: F 713 Onde 20x30

...ma non dimentica la ceramica

E' vero. Alla Marazzi oggi puoi trovare anche la moquette. Una moquette bella, elegante, con tutte quelle caratteristiche qualitative che hanno fatto della Marazzi il numero uno della ceramica. Ma proprio perché è il numero uno, Marazzi si impegna a fare sempre di meglio e di più per la sua ceramica. Dal punto di vista qualitativo, applicando le tecniche più avanzate come la monocottura che garantisce alle piastrelle doti uniche di resistenza agli urti, all'abrasione e agli acidi. Dal punto di vista estetico, avvalendosi della collaborazione di maestri dell'Alta Moda come Paco Rabanne.



MARAZZI
il numero uno

Quella rosa posata sul cuscino

segue da pag. 31

sanna Martinkova, la giovane e bella attrice cecoslovacca, nel film interpreta il ruolo di Rosa. Quando non era di scena, leggeva e rileggeva in italiano la sua parte perché fosse poi in grado di doppiarsi da sola. Così è avvenuto, difatti, ma non ha ricevuto altra retribuzione che quella stabilita per contratto, il quale non prevedeva affatto l'impegno del doppiaggio.

La rosa rossa è stato girato interamente, esterni ed interni, negli stessi luoghi dove Quarantotti Gambini lo ha ambientato. Parte a Rovigno, parte a Valle, tra Pola e Trieste, e infine a Isola, Capodistria, Albona. Giraldi disponeva di uno scenografo del cablio di Nico Matul e di Teresa Gliozzi come arredatrice; ma ha voluto scegliere personalmente persino gli oggetti di arredamento, uno ad uno, acquistandoli dai rigattieri e ai mercatini delle pulci. Presentato alla Rassegna Internazionale del Cinema, a Taormina, *La rosa rossa* ha ricevuto il premio speciale della giuria «per l'insieme dei valori artistici, con particolare riguardo alla regia, all'ambientazione e all'eccellente interpretazione di Antonio Battista».

Pier Antonio Quarantotti Gambini è un autore praticamente inedito per la televisione. Ed anche per il cinema, se si esclude *La calda vita* che, tutto sommato, può dirsi un film sbagliato. Nato a Pisino d'Istria, Quarantotti Gambini esordì come narratore nel 1932 con *I nostri simili*, raccolta di racconti, dove già è perfettamente delineato il suo gusto per l'introspezione e per la trama sottilmente costruita sulla memoria. Successivi sono: *L'onda dell'incrocio*, *Primavera a Trieste*, *Le trincee*, *Ricordi del '45* dove narra le vicende legate all'occupazione jugoslava di Trieste, *Amor militare*, *La calda vita*.

La rosa rossa è decisamente il suo miglior romanzo. Lo scrittore, partendo da una nostalgica cronaca del mondo di provincia, la Trieste aristocratica, si addentra in una narrazione complessa. Dice il regista Giraldi: «Uno scrittore come Quarantotti Gambini, che io amo profondamente, meritava questo tributo. Mi auguro che la gente la pensi come me dopo aver visto il film».

Giuseppe Bocconetti

Una di queste scope elettriche Moulinex è fatta su misura per la tua casa.

Le scope elettriche Moulinex si distinguono da tutte le altre per la robustezza, l'efficacia... e il prezzo più conveniente.



Mod. 800

Aspirapolvere di originale design e concezione tecnica realizzato per un uso completo e duraturo; carrozzeria in materiale plastico antirullo bicolore montato su rotelle. Adattabile come scopo elettrica grazie alla vasta gamma di accessori in dotazione. Sacchetto raccoglipolvere in carta filtro intercambiabile. Ideale per moquette e tappeti.

Mod. 250

Aspirapolvere di dimensioni estremamente contenute, interamente costruito in materiale plastico isolante; può essere usato sia come scopo elettrica che come aspirapolvere. Sacchetto raccoglipolvere in feltro.

Mod. 350

Elegante scopo elettrica interamente costruita in materiale plastico e nylon usabile in 2 posizioni; come scopo elettrica e come aspirapolvere tradizionale. Corredato da una vasta gamma di accessori. Particolamente adatta per moquette di ogni tipo. Sono disponibili i sacchetti raccoglipolvere intercambiabili.

Mod. 600

Ultimissima creazione Moulinex ispirata a concetti di avanguardia tecnica, estetica e pratica. Novità: comando a pedale per la pulizia a fondo di ogni tipo di pavimento e moquette. «Occhio Magico» che segnala quando il sacchetto filtro è da sostituire.

Mod. 1/B

Maneggevole e pratico per divani, poltrone, ecc. Potenza 150 W.

Moulinex 
amore per la casa



Carlo e Nello Rosselli nello sceneggiato TV: sono gli attori Renzo Palmer e Pietro Biondi. Confinato a Lipari per aver organizzato la fuga di Turati, Carlo Rosselli riuscì a sua volta a raggiungere la Francia, dove insieme con Gaetano Salvemini fondò un nuovo gruppo di opposizione, « Giustizia e Libertà ». A destra, un'altra scena del programma TV: Scilla Gabel nel personaggio di Marion Rosselli, moglie di Carlo

Un pugnale in appalto

II/s

'L'assassinio dei fratelli Rosselli' di

Il programma, scritto da Giovanni Bormioli, Gian Pietro Calasso e Aldo Rosselli (figlio di Nello), riapre i dossier di quella tragica vicenda mostrandone la sostanza autentica: un tipico delitto del fascismo internazionale

di Vittorio Libera

Roma, maggio

Alla caduta del fascismo gli italiani che per l'età erano in grado di ricordare quali erano stati i partiti del periodo precedente alla dittatura non stentavano a riconoscere gli eredi di quei partiti nell'una o nell'altra delle formazioni politiche ripresentatesi alla ribalta della vita democratica nel nostro Paese. Ma

c'era un partito, e precisamente il Partito d'Azione, per il quale non era possibile trovare l'antecedente, dato che era nato dalla lotta stessa contro il fascismo, in correnza polemica con le forze politiche prefasciste. Si trattava d'un partito di tipo nuovo, fondato a Parigi da un gruppo di esuli politici raccolti intorno a Carlo Rosselli, uno studioso di economia che era diventato famoso fra gli antifascisti per il coraggio dimostrato ai tempi del delitto Matteotti, quando organizzò la fuga in Francia del leader dei socialisti,

sceneggiato a puntate diretto da Silvio Maestranzi, ricostruito alla televisione
I'assassinio dei fratelli Carlo e Nello Rosselli

II | S

II | 13387 | S



Filippo Turati, Processato per questa sua azione e confinato nell'isola di Lipari, Rosselli riuscì a fuggire a sua volta nel 1929, con l'aiuto di Ferruccio Parri.

Si stabilì anch'egli a Parigi, dove in quegli anni i profughi antifascisti più illustri, idealmente collegati agli uomini rimasti a lottare clandestinamente in Italia, cercavano di assicurare la continuità dei partiti d'opposizione e di preparare il terreno alla resistenza armata, testimoniando nel contempo l'esistenza di un'altra Italia, diversa da quella dei

gerarchi e delle camicie nere. A Parigi, con l'arrivo d'un uomo coraggioso e giovane (aveva allora 30 anni) quale Carlo Rosselli, l'attività politica degli esuli sembrò rinnovare la tradizione risorgimentale del fluoruscitismo, riebbe slancio e fantasia. Insieme col suo maestro Gaetano Salvemini, rimasto fra i più lucidi e irriducibili avversari di Mussolini, Rosselli fondò un nuovo gruppo di opposizione, « Giustizia e Libertà » (o più brevemente « GL », secondo la sigla subito adottata), che si proponeva di rovesciare non soltanto

il fascismo ma anche la monarchia. « GL », che aveva anche un programma di riforme sociali e doveva tramutarsi più tardi nel Partito d'Azione, diventò presto un gruppo autonomo dai partiti, deciso a compiere concrete azioni contro la tirannide fascista. Gli uomini di « GL » erano intellettuali, professionisti, sedentari convertiti alla vita di movimento e di rischio. La loro idea era quella di battere il fascismo sul suo terreno, usando i suoi stessi metodi. **Violenza contro violenza.** Era la cospirazione col colletto, una cospirazione che turba sempre la polizia perché, come ha dimostrato assai bene Marco Leto nel suo film *La villeggiatura*, la polizia non capisce come i « dottori » possano essere contrari al governo. E, per la verità, non sempre i metodi di lotta di « GL » furono approvati, nemmeno nel mondo dell'emigrazione antifascista. Ma l'anima di « GL » era un'anima settembriniana. Le bombe alla Orsini non la spaventavano. Se ne fabbricavano, se ne consegnavano a uomini spericolati che varcavano il confine per lanciarle contro Mussolini.

Che i metodi di « GL » fossero ispirati a un attivismo di tipo nuovo lo dimostrò subito l'atten-

tato di **Ferdinando De Rosa**, un giovane socialista collaboratore di Rosselli. De Rosa volle compiere un gesto clamoroso di protesta, e quando il principe Umberto andò a Bruxelles a fidanzarsi con Maria José, nell'ottobre del 1929, il giovane gli sparò un colpo di rivoltella, mancandolo. Salvato dal linciaggio e processato, egli dichiarò ai giudici del tribunale belga: « In me l'istinto rifuggiva con orrore dal fatto di sangue, ma la ragione me lo imponeva come una suprema opera di giustizia ». Condamnato a una pena leggera, De Rosa emigrò poi in Spagna e morì al comando del battaglione « Ottobre » durante la guerra civile.

Proseguendo nell'attivismo che aveva già suscitato polemiche e discordie interne fra i fuorusciti, il gruppo di « GL » promosse il volo di Giovanni Bassanesi, un maestro di scuola ventunenne. Accompannato da Gioacchino Dolci, un giovane operaio romano, Bassanesi superò le Alpi su un monoplano la mattina dell'11 luglio 1930 e, sorvolando il Duomo di Milano, lanciò per un quarto d'ora manifestini antifascisti. L'impresa venne portata a termine brillantemente, ma nel viaggio di ritorno l'aereo cadde sul Gottardo; tuttavia Bassanesi riuscì a salvarsi. Un

II | 13387 | S



Nando Gazzolo: in « L'assassinio dei fratelli Rosselli » è Deloncle, il capo dell'organizzazione fascista francese « Cagoule » che il ministro Dormoy denunciò nel '38 come responsabile del delitto



Ancora una scena con Palmer e Scilla Gabel. I fratelli Rosselli furono uccisi il 9 giugno 1937 in Normandia. Sulla loro tomba, a Parigi, fu scritto: « Insieme aspettano che il sacrificio della loro giovinezza affrettino la vittoria del loro ideale »

II/5

Un pugnale in appalto

esito tragico ebbe invece un'altra impresa dello stesso tipo compiuta da un giovanissimo poeta, **Laurio De Bosis**. Il suo fu un sacrificio isolato e romantico, un gesto di puro idealismo. De Bosis non era un aviatore, ma per mettere in pratica il suo progetto comprò un aereo e imparò a pilotarlo. Così nell'ottobre del 1931 spiccò il volo verso Roma, portando migliaia di manifestini che invitavano il re a liberarsi dal fascismo e gli italiani a ribellarsi. Giunto sopra Roma alle otto di sera, De Bosis riuscì a lanciare per mezz'ora i suoi appelli sulle strade del centro della città; poi, inseguito da una squadriglia di caccia fascisti, ripartì verso il mare. Non fu raggiunto, ma a mezza strada fra la costa e l'isola d'Elba l'aeroplano, rimasto senza benzina, precipitò. Prima di partire per il volo che sapeva senza ritorno il poeta aveva scritto un diario: *La storia della mia morte*. Ne riportiamo un brano: « Pegaso è il nome del mio aeroplano, ha la groppa rossa e le ali bianche. Ma non andremo a caccia di chimere. Andremo a portare un messaggio di libertà a un popolo schiavo al di là del mare. La mia morte non potrà che giovare al successo del volo. Io sono convinto che il fascismo non cadrà se prima non si troveranno una ventina di giovani che sacrificano la loro vita per spronare l'animo degli italiani. Varro più morto che vivo ».

Con la sua impresa disperata De Bosis aveva invitato il re a voler rispettare il patto fra la monarchia e il popolo, cioè lo Statuto. Ma il re rimase sordo al suo invito, come lo era stato nel 1925 all'appello dei deputati aventini. Lo Statuto era stato sepolto ormai dalle leggi eccezionali, e da tempo Carlo Rosselli prevedeva che la logica del regime fascista

avrebbe portato alla guerra, in una china fatale a cui la tirannide non avrebbe potuto sottrarsi. L'avvento di Hitler in Germania nel 1933 aggravava quelle fosche previsioni. Due anni dopo, nel 1935, il fascismo rivelò il suo carattere imperialistico gettandosi nella guerra di conquista coloniale.

La parola d'ordine

Nel 1936 la guerra di Spagna diede la spinta decisiva al sempre più stretto connubio fra svedese e fasci e impresse un carattere ideologico alla politica estera fascista, fino allora dominata da uno spirito nazionalistico. In Spagna fascismo e antifascismo trovarono un concreto terreno di scontro. Per Rosselli era l'aggrottata occasione di lotta contro il nemico nazifascista. Lanciò la parola d'ordine: « Oggi in Spagna, domani in Italia », raccolse uomini e armi, formò una colonna di 150 volontari, con una propria bandiera, raggiunse la prima linea. Il suo battesimo del fuoco avvenne il 28 agosto 1936 a Monte Pelato, fra Huesca e Saragozza, dove la colonna Rosselli resisté per 5 ore a un nemico tre volte superiore, riuscendo alla fine a sconfiggerlo. Ma la guerra di Spagna si avviava inesorabilmente, grazie alla schiacciatrice superiorità dell'aviazione nazista, verso il suo triste epilogo. Rosselli, ferito, aveva dovuto sciogliere la sua colonna di volontari ed era rientrato temporaneamente in Francia. Fu allora che si abbatté su di lui la vendetta fascista.

L'11 giugno 1937, dietro la siepe costeggiante una strada di Normandia nei pressi di Bagnoles-sur-l'Orne, furono scoperti i cadaveri

di Carlo Rosselli e del fratello Nello, giunto poco tempo prima dall'Italia. Racconta il loro compagno Aldo Garosci: « Giacevano sulla fredda pietra, Carlo col capo gettato all'indietro, le spalle tese come in un supremo sforzo di rivolta e di lotta; Nello sfingurato dal sangue, che copriva la faccia di un velo viola scuro. Carlo era stato ucciso in piedi, vicino alla portiera dell'automobile; Nello, la cui forza erculea era ancora maggiore di quella del fratello, aveva resistito lottando e portava nelle unghie tracce della terra e dei fili di panno dei vestiti dei suoi avversari, cui s'era attaccato nel sforzo supremo di resistere ». L'assassinio era avvenuto due giorni prima, il 9 giugno, mentre i due si recavano in automobile a Bagnoles-sur-l'Orne, dove Carlo intendeva curarsi d'una forma di fiebile contratta in Spagna. Erano stati aggrediti alle spalle e finiti a colpi di pugnale. Il delitto suscitò un'enorme emozione non solo nell'ambiente degli antifascisti italiani ma fra i democratici di tutto il mondo. Duecentomila persone accompagnarono le salme al cimitero del Père Lachaise a Parigi. Sulle tombe dei fratelli fu scritto: « Carlo e Nello Rosselli, insieme assassinati, insieme aspettano che il sacrificio della loro giovinezza affrettino in Italia la vittoria del loro ideale ».

Due versioni

La stampa fascista non poté far a meno di darne notizie e seguì anzi per più giorni a parlare dell'assassinio. Le versioni messe in giro in Italia furono due: che Carlo Rosselli fosse stato ucciso da anarchici catalani o che fosse stato soppresso dagli antifascisti italiani perché sulla via di una riconciliazione col regime, il cui tramite sarebbe stato il fratello Nello. E poté così avvenire che quella tragica vicenda segnasse non solo una delle pagine più dolorose per la storia dell'antifasci-

simo ma fosse anche, paradossalmente, uno dei più misteriosi e complicati « gialli » politici della storia contemporanea.

La verità sulle ultime ore di vita dei fratelli Rosselli, i retroscena politici del delitto e l'identità degli esecutori, se non dei mandanti, vengono ora ricostruiti in uno sceneggiato TV in tre puntate diretto da Silvio Maestri, su sceneggiatura di Giovanni Bormioli, Gian Pietro Calasso e Aldo Rosselli (figlio di Nello). Basandosi sulle risultanze di una serie di inchieste e di procedimenti giudiziari, lo sceneggiato riapre l'« affare » Rosselli e rifa il processo ai sinistri personaggi del CSAR, denunciati il 12 gennaio 1938 dal ministro francese dell'Interno, Max Dormoy, quali assassini di Carlo e Nello Rosselli. Che cos'era il CSAR? Era un « Comité secret d'action révolutionnaire » (rivoluzionario, s'intende, nel senso di estremismo reazionario, alla fascinazista), più noto sotto il nome di « Cagoule », o cappuccio, simbolo della segretezza delle riunioni, affiliazioni e azioni di delinquenza dei « cagoulards », a somiglianza dei membri dell'americano Ku Klux Klan. I « cagoulards » avevano preso in appalto, diciamo così, l'esecuzione dell'assassinio dei fratelli Rosselli; l'appaltatore, o gli appaltatori, erano a Roma. Questa intuizione ovvia fu confermata dalle rivelazioni avvenute durante il processo celebrato in Italia dopo la guerra, sebbene qualche particolare e qualche nome venissero modificati. I particolari, del resto, sulla corresponsabilità di questo o quello interessano mediocremento lo storico: quel che è sicuro, e risulta chiaramente anche dalla ricostruzione televisiva, è che l'assassinio dei fratelli Rosselli fu un tipico delitto del regime fascista, e possiamo anche dire — grazie alla « Cagoule » — del fascismo internazionale.

L'assassinio dei fratelli Rosselli va in onda domenica 19 maggio alle ore 20,30 e martedì 21 alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

Se non è Telefunken forse il tuo HiFi Stereo non è un vero HiFi Stereo

Si fa presto a dire HiFi. Ma vi siete mai chiesti che cosa 'veramente' significhi questa sigla? In molti paesi europei vuol dire un lungo elenco di norme raccolte in una pubblicazione ufficiale che prende il nome di 'Norme DIN 45-500'.

Norme DIN? Che cosa sono?

Regole. Valori. Disposizioni. Numeri. Ma quelle sigle comprensibili a pochi segnano il limite qualitativo che 'deve' essere raggiunto da un apparecchio per meritarsi la sigla HiFi.

Impariamo a leggere alcuni valori HiFi.

Risposta in frequenza

Pensiamo ad una nota bassa, bassissima. La più bassa del controfagotto. E poi ad una nota altissima: la più alta che riesce a raggiungere un violino. Bene, tra questi due estremi esistono infiniti suoni. Le norme DIN stabiliscono che **tutti** questi suoni devono essere uditi in maniera perfetta, impeccabile.

Come si leggono? Con due valori in Hertz, un minimo e un massimo che devono essere rigorosamente rispettati.

Il rapporto segnale disturbo

Questo valore delle norme DIN riguarda i 'volumi di suono'.

In una parola significa che un apparecchio con la sigla HiFi deve garantire la ricezione perfetta di una vastissima gamma di volumi: dal volo di una zanzara, ad un sospiro, al frastuono di un treno in corsa.

Per essere ancora più chiari facciamo un esempio: prendiamo, dalla serie HiFi Telefunken un Registratore. Lo abbiamo chiamato M 3002 hifi.

Vediamone le caratteristiche.

CARATTERISTICA	NORME DIN 45-500	REGISTRATORE M 3002 hifi
RISPOSTA IN FREQUENZA	40/12.500 Hertz	Velocità 4,75 cm/sec. 30/12.500 Hertz
RAPPORTO SEGNALE DISTURBO	Superiore a 45 decibel	Velocità 4,75 cm/sec. Superiore a 48 decibel
DERIVA DI VELOCITA	± 1,0 %	Velocità 19 cm/sec. Superiore a 55 decibel
FLUTTUAZIONE	± 0,2 %	Velocità 4,75 cm/sec. 0,2 %
		Velocità 19 cm/sec. 0,1 %

Si noti come
il Registratore M 3002 hifi
superi largamente
tutti i valori previsti
dalle norme DIN.



REGISTRATORE M 3002 hifi

Stereo a quattro piste, trascinamento e riavvolgimento a motori indipendenti, preregolatore per livello radio-fono e miscelazioni

A motori spenti funziona da amplificatore: potenza d'uscita 70 watts.

HiFi Telefunken: qualcosa in più della norma.

TELEFUNKEN



Desidero ricevere altre informazioni sulla produzione Telefunken HiFi.

COGNOME _____ NOME _____

via _____

CAP. _____ CITTÀ _____

Ritagliare e spedire a: AEG-TELEFUNKEN - Settore Pubblicità Telefunken
V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)



Non pensare al bucato dappertutto!



Tu hai da fare mille cose. Ma troppo spesso il pensiero del bucato ti segue dappertutto. Se potessi sdoppiarti, certo arriveresti a tutto.

Affidati alle lavatrici Philco.

Perfezionate al massimo. Collaudate come non si fa più. Solide, capaci, funzionali, senza problemi. Durano e durano. Fatte apposta per farti pensare al bucato una sola volta ogni 7 giorni.

Magari programmandone due uno dopo l'altro, se hai speciali esigenze.

Questo vuol dire il marchio "7 giorni" che trovi su ogni lavatrice Philco.

Un bel passo avanti per te che hai la casa sulle spalle!



PHILCO
per la donna che lavora



Mike Bongiorno: dopo «Rischiatutto» non starà a riposo. Dal 17 giugno condurrà alla radio un programma musicale del mattino, in onda cinque giorni la settimana. Nell'altra foto a destra Roberta Bestetti, l'esperta di Chopin entrata a sorpresa nella rosa dei «nove»

V | B
La supersfida di «Rischiatutto» in due puntate alla TV



Sabato sera per un tris d'assi

Se è vero che il telequiz di Mike è stato finora una fabbrica di colpi di scena, è altrettanto vero che anche il 25 maggio il telespettatore rischia qualche sorpresa. Bongiorno infaticabile: è già pronto a tornare in autunno sul video con un programma «nuovo nuovo»

di Ernesto Baldo

Roma, maggio

Per non smentirsi, visto che a quasi cinque anni hanno fatto del *Rischiatutto* una fabbrica di colpi di scena, i realizzatori del quiz televisivo hanno avuto una impennata finale. Buttando all'aria i vecchi schemi si son decisi a concentrare in una sola serata tutti e nove i campioni dei due ultimi cicli, riservando una seconda serata allo scontro decisivo fra i tre supercampioni vincitori di sabato 18 maggio. Ecco la supersfida che utilizza però, sul

piano spettacolare, tutti gli ingredienti che hanno fatto del *Rischiatutto*, fin dal 12 febbraio 1970, una trasmissione di successo popolare.

«Con questa innovazione», sostiene Mike Bongiorno, «l'attuale supersfida si differenzia notevolmente da quella che Massimo Inardi vinse nel giugno del 1972, davanti ad una platea di ventisette milioni di persone. Stavolta abbiamo una finale "monstre" che può essere paragonata a quella di altre trasmissioni di grande eco popolare». Viene ulteriormente stimolato poi l'interesse del pubblico, che nelle ultime settimane del programma aveva subito una leggera flessione

V/B

Sabato sera per un tris d'assi

proprio perché i più recenti « giovedì di Mike » non avevano mai visto alla ribalta un vero personaggio. Sappiamo tutti che la forza di un telegioco risiede nei personaggi e il *Rischiatutto* ne ha tenuti a battesimo quasi cinquecento. Pur continuando a raccogliere un vasto pubblico di fedelissimi l'indice di gradimento della trasmissione aveva perso infatti nel finale qualche punto.

« Naturalmente, trattandosi di una supersfida, i responsabili della televisione », continua Mike Bongiorno, « hanno deciso di darle la collocazione più idonea, vale a dire il sabato sera, con l'orario che fino a sabato 11 apparteneva a *Milleluci* ». Non c'è dubbio che, almeno sulla carta, la puntata nella quale compaiono i nove campioni del ciclo 1973 e del ciclo 1974 si propone come la più affascinante. Per il numero stesso dei concorrenti si sarebbe indotti a pensare ad una trasmissione-fiume. Se solitamente il *Rischiatutto* con tre partecipanti dura un'ora circa, questa volta dovrebbe durare tre ore. No! Durerà poco più di un'ora. Vediamo come. Ogni campione parte da una base di 250 mila lire. Non risponde alle solite dieci domande preliminari ma gioca subito su tre tabelloni-materie invece che su sei. In compenso è raddoppiato il valore delle domande previste dal tabellone: quella che prima valeva diecimila lire adesso vale venti e così quella da sessanta vale centoventi. In pratica però i concorrenti continuano ad incassare le vecchie cifre perché la metà di quello che è il premio definitivo va in beneficenza, come prevede, del resto, il regolamento della supersfida. Si può supporre a questo punto che il vincitore di ciascuna terza sia il supercampione che rivedremo sette giorni dopo. E invece no. E' stato infatti deciso che tutti e nove i campioni si presentino insieme al « raddoppio » con le cifre maturate ai tre tabelloni, per cui può verificarsi che i secondi o i terzi riescano in questa seconda fase a scavalcare i primi delle terne. Soltanto al termine della trasmissione si conosceranno i nomi dei tre ammessi alla supersfida del 25 maggio.

Innovazioni, dunque, nel meccanismo di gioco della prima serata e, sempre



MARIA L. MIGLIARI

Cucina e vini
Lire 33.980.000



D. GIACOMINO PIOVANO

Geografia mondiale
Lire 28.520.000



ANGELO CILLO

Gioco degli scacchi
Lire 27.600.000



ENZO BOTTESENTI

Imersioni subacquee
Lire 24.160.000



ANTONIO D'URSO

Storia d'Italia 1945-60
Lire 21.160.000



GABRIELLA MONDELLO

Giovanni Verga
Lire 16.520.000



GIUSEPPE PUZZO

Tragici greci
Lire 14.420.000



ROBERTA BESTETTI

Chopin
Lire 10.940.000



LIDIA BACCAGLINI

Astrologia e magia
Lire 10.520.000

I nove campioni in gara

Ecco i personaggi che entrano in cabina per la supersfida di « *Rischiatutto* »: di ciascuno, sotto la foto, abbiamo indicato la materia scelta per il quiz e la somma vinta in gettoni d'oro. Tre di questi nove popolari campioni scenderanno in lizza per il titolo sabato 25 maggio

per coerenza, innovazioni anche nella seconda serata. La trasmissione di sabato 25 maggio vedrà subito in cabina i tre supercampioni. Rispondendo velocemente ad una batteria di trenta domande del valore di trentamila lire ciascuna, il signor « A », il signor « B » e il signor « C » (ma potrebbero anche essere la signora « A », la signora « B » e la signora « C ») potranno assicurarsi un consistente « castello » di partenza. Trenta risposte giuste garantirebbero ai supercampioni una base di novecentomila lire.

Da questo momento la supersfida prende corpo. I tre concorrenti giocano non più su tre sole materie, ma su sei. Si è pensato di ripristinare in quest'occasione il tabellone consueto, con tre rischi, tre jolly sorpresa, tre passamano e tre superrischi. Ed infine il *Rischiatutto*: tutto quello, cioè, che ogni concorrente ha accumulato sarà rimesso in gioco in cabina. Una somma che può scomparire o raddoppiarsi con la domanda in busta.

Con la proclamazione del supercampionissimo il *Rischiatutto* si congeda dai telespettatori italiani. Si chiude un altro capitolo della lunga storia del quiz televisivo. Una storia che ha avuto in Mike Bongiorno il protagonista più assiduo: *Lascia o raddoppia?*, *Caccia al numero*, *Campanile nera*, *Sera, la fiera dei sogni*, *Giochi in famiglia* e cinque anni di *Rischiatutto* (160 puntate!). Finisce in Italia ma continua la sua vita su altri telescheri europei: il *Rischiatutto* infatti è stato « esportato » in Olanda, in Svizzera e in Germania. E Mike? Mike, naturalmente (e come si potrebbe dubitarne...), ha in mente due nuovi quiz per la prossima stagione. « Si tratta di scegliere », dice, « fra un progetto che punta ancora una volta sui personaggi, malgrado l'indigestione di personaggi che la platea televisiva ha fatto con il mio *Rischiatutto*, e un progetto che invece ripristina il quiz-show, coinvolgendo gruppi di persone invece del singolo ».

In attesa di tornare sui teleschermi, Mike Bongiorno non vuol perdere l'allenamento. Dal 17 giugno fino al 27 settembre sarà il conduttore alla radio di un programma musicale matutino ricco di sorprese: dischi, sketch, giochi e ricordi rievocati in prima persona dallo stesso Mike. Il nuovo appuntamento radiofonico di Mike Bongiorno si intitola *Alta stagione* ed è quello che ci farà compagnia sulle spiagge durante l'estate dalle 10,30 alle 12,10 cinque giorni alla settimana.

Ernesto Baldo

Rischiatutto va in onda sabato 25 maggio alle ore 20,40 sul Nazione televisivo.

Con Girmi Gastronomo ti puoi permettere 8 assistenti in cucina. (E li orchestri tutti tu.)

1 Macinare.

2 Tritare ghiaccio.

3 Tritare carne.

4 Sminuzzare.

6 Sbattere.

5 Spremere.

7 Grattugiare.

8 Estrarre succhi



4 Bicchiere frullatore:
prepara frullati, frappé,
creme ecc.
Bicchiere trasparente da
1 litro graduato.

3 Tritacarne:
trita in pochi minuti
ogni qualità
di carne.

2 Tritagliaccio:
per ottenere
ghiaccio
tritato per
granite,
frappé,
spremute.



1 Tramoggia:
macina caffè,
legumi secchi,
riso ecc.

5 Spremiagrumi:
per arance, pompelmi,
limoni ecc.
Senza residuo
di semi.

6 Trix sbattitore:
per ottenere maionese,
panna montata, salse
e creme. Tutto in
pochi secondi.

7 Grattugia:
per formaggio
e pane secco.

8 Centrifuga:
unica a estrarre succhi
puri al 100% dalla
frutta e dalla verdura.

È bello avere 8 assistenti in cucina. Oggi, con Girmi Gastronomo te li puoi permettere e li puoi orchestrare come vuoi tu. Basta sostituire l'accessorio adatto e avvitarlo alla base motore: pochi minuti e tutto è pronto. Perché Girmi Gastronomo è il solista a 8 voci che aiuta la tua fantasia. Sempre. Specie quando hai fretta.

Girmi sa come aiutare in cucina e in casa la donna moderna, grazie alla sua vasta gamma di prodotti che puoi scegliere consultando il nuovo catalogo a colori oppure entrando in uno dei negozi che espongono l'insegna "Centro Specializzato Girmi".

GIRMI la grande industria
dei piccoli elettrodomestici.



GIRMI 28026 Richiedi a
il nuovo OMEGNA (Nova)
la sua catalogo intera a colori

DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452

**Sul video Ave Ninchi,
Nando Gazzolo e Grazia Maria
Spina in una commedia
brillante di Robert
Lamoureux: «La zuppiera»**

Un madornale equivoco

Un nipote avido di fronte a un dilemma: è un uomo di affari o un pericoloso killer il distinto signore in visita alla vecchia e ricca zia?

di Carlo Maria Pensa

Milano, maggio

Importa in primo luogo chiarire un possibile equivoco: il fatto che *La zuppiera* di Robert Lamoureux sia interpretata da Ave Ninchi non significa proprio che si tratti di una commedia gastronomica. Ave Ninchi è, sì, la raffinata cuoca e la esigente buongustaia che tutti i telespettatori hanno imparato ad apprezzare in varie trasmissioni (l'ultima delle quali, *A tavola alle 7*); ma anche e soprattutto — non occorre ricordarlo — un'attrice di irresistibile talento comico. E qui come tale la vedremo, tenendo presente che la zuppiera del titolo non è destinata a servire qualche succulenta minestra, ma ad andare in frantumi. Se poi aggiungiamo che per zuppiera si intende la signora Violette Dubard (cioè Ave Ninchi), la confusione delle idee arriva, probabilmente, al sommo.

E va bene: cerchiamo di far luce sul piccolo enigma. Ma non troppa, perché la rosea commedia di Lamoureux è colorata di giallo, e almeno il finale deve rimanere una sorpresa. Violette Dubard vive in campagna, una ventina di chilometri da Bordeaux, in un casone che qualcuno chiama castello, in mezzo a vigneti, di sua proprietà naturalmente, che valgono un occhio. E l'occhio, su quei terreni, ce lo mette Paul Dubard, industriale che sta per affogare in un pelago di debiti e di impegni e che, appunto, ar-

segue a pag. 45



Due scene della commedia. Qui sopra, zia Violette (Ave Ninchi) con il nipote Paul Dubard (Nando Gazzolo). In alto, la cameriera Germaine (Grazia Maria Spina): seguendo i suoi consigli Paul decide di ereditare i soldi della zia con l'aiuto di un sicario

**Secondo voi
porta o non porta
un assorbente?**

**Lo porta. È un
Lotus**

**l'assorbente invisibile
perché anatomico.**

Lotus ha una esclusiva forma anatomica (assottigliata davanti e dietro). Per questo fa corpo con te e non si vede mai. Lotus è sicuro, confortevole perché è in pura ovatta di cellulosa vergine, discretamente profumato, con sacchetti di servizio.



lotus

un nuovo modo di vivere. Meglio.

Un madornale equivoco

II/S

segue da pag. 43

riva a far visita alla zia insieme con la moglie Hélène e la figlia Brigitte.

Sessanta ettari di terra, a cinque milioni di franchi per ettaro, pare che facciano (al cambio, tanto per capirci meglio) quaranta miliardi di lire. Una grande ditta americana li ha ripetutamente offerti alla signora Violette; e lei, dura, neanche per sogno. Né a convincerla riesce Paul.

A questo punto, siamo onesti e sinceri: a quale nipote non verrebbe la tentazione di far fuori la cocciutissima zia? Per la verità l'idea non viene a Paul; affiora, piuttosto, da un innocente dialogo tra la moglie di Paul, Hélène, e la cameriera — pardon, la collaboratrice domestica — di zia Violette, Germaine Lapuy. Innocente il dialogo, magari; ma non certo Germaine, uno di quei tipini che Dio ci guarda, e che, però, con la crisi di collaboratrici domestiche, è meglio tenerli cari.

Germaine angelo del male dunque. Stia tranquillo il signor Paul: penserà a tutto lei, cioè un suo uomo di fiducia. Quaranta miliardi di lire o quanti saranno, fatti i conti: al cinquanta per cento, si intende, su questo punto Germaine non transige. Basterà mandare in frantumi la vecchia zuppiera. In casa Dubard esiste davvero una zuppiera, tutta crepe e inservibile: come zia Violette, diciamo. Ciò lo dice Germaine quando, in una specie di linguaggio cifrato della « mala », telefona la commissione al suo uomo di fiducia.

L'uomo di fiducia arriverà. Si chiama Louis, e potrebbe essere il più spietato e crudele e glaciale dei killer. Ma se Fulvio Tolusso, brillante regista della commedia, ha affidato il personaggio a Nanni Svampa, è facile comprendere che Louis non può essere né spietato né crudele né glaciale.

E adesso basta, se no sveliamo tutto. Robert Lamoureux, uno dei più versatili esponenti del teatro leggero francese, fa i giochi di prestigio inventando scene e controscene, qui pro quo e accidenti vari: bisogna accettarli, quei giochi, per quello che sono e per l'epidermico piacere che procurano. Niente di più. Ma a chi potrebbe dar fastidio trascorrere una serata allegra, senza problemi, in compagnia, oltre che di Ave Ninchi e Nanni Svampa, di Nando Gazzolo, Grazia Maria Spina, Lucia Catullo, Sergio Renda e altri simpatici amici? A nessuno, pensiamo.

Carlo Maria Pensa

Ancora zia Violette con l'affezionata cameriera Germaine. Nella scena sotto, Paul con la sua famiglia: la moglie Hélène (Lucia Catullo) e la figlia Brigitte (Ornella Grassi)



II 8863



Aranciata Ferrarelle. Il primo amore.

Ferrarelle

E' un prodotto SANGEMINI

a cura di Carlo Bressan

Simpatici giochi di Lucia Scalera

FRUTTA DI MARZAPANE

Giovedì 23 maggio

Il programma *Tanto per giocare*, ideato da Emanuela Bompiani Positano e diretto da Eugenio Giacobino, dedica la puntata di questa settimana ad un argomento allietante: la cucina. Lucia Scalera, la simpatica e brava presentatrice della trasmissione, insegnerei ai bambini ad allestire una serie di piatti, salati e dolci, da prepararsi a freddo, cioè senza bisogno di cuocere.

Lucia «lavorerà» con i bambini presenti in studio, ma anche i piccoli spettatori a casa potranno seguire e ripetere praticamente quello che fanno i loro compagni. Intanto illustriamo che Lucia presenterà. Noi abbiamo scelto «panzeri» da prepararsi in vari modi. Ad esempio: preparare del pane a cassetta, tagliato a fette; su ogni fetta di pane se ne mette una di formaggio, si aggiunge qualche olive senza nocciola, un filetto di acciuga, un pochino di sugo di pomodoro, si ricopre con un'altra fetta di pane, ed ecco fatto.

Ecco un'altra ricetta. Chi vuole può già preparare gli ingredienti e tenerli pronti per la trasmissione, in modo da «lavorare» con Lucia e gli altri bambini. Dunque: prendere un piccolo pane a cassetta, di quelli interi, non tagliati a fette. Il pane sarà svuotato per essere riempito dei seguenti ingredienti: 50 grammi di burro, 50 grammi di prosciutto cotto, un uovo solo, 2 acciughe salate, pulite e schiacciate, 1 cucchiaio di capperi, un cucchiaio di cetriolini tagliati a pezzetti, un cucchiaio di mollica. Lucia

insegnerà, e farà vedere, come questi ingredienti vadano mesciati in modo da formare una pasta morbida e gradevole, che costituirà il ripieno del pane. Ad operazione compiuta, il pane va messo in frigorifero per qualche ora.

E i dolci? Ci saranno anche quelli, naturalmente. Lucia ha in serbo ricette meravigliose che illustrerà nel corso della trasmissione. Noi gliene abbiamo rubata una: si tratta della «frutta di marzapane», cioè della pasta di mandorle.

Ecco come si fa: mettiamo in una scodella un uovo e sbattiamolo leggermente. Aggiungiamo due etti e mezzo di zucchero passato al setaccio, due etti e mezzo di mandorle tritato, una cucchiaiata di essenza di mandorle, mezzo cucchiaio di essenza di vaniglia, e sbattiamo con la forchetta (questi ingredienti si trovano dal droghiere). Se la quantità degli ingredienti è della metà, allora basta mezzo uovo, il tuorlo o l'albume, lo stesso.

La pasta deve diventare ben soda, ma se fosse troppo dura o bitorzoluta aggiungere poche gocce di lime. Mettiamo un po' di zucchero sul tavolo, passandolo al setaccio. Appoggiammo sopra l'impasto e lavoriamo rapidamente con la punta delle dita. Ora facciamo delle palline, pensando ad un frutto: ciliege, per esempio, che verranno dipinte di rosso vergognoso con i coloranti per dolci (li adoperano i pasticciatori). Si possono fare i piccioli e le foglioline verdi di carta, per guarnizione. Con lo stesso impasto si possono fare anche pupazzetti, animali e altri frutti.



Velia Mantegazza (a destra nella foto) con una sua aiutante mentre prova una scena del programma di pupazzi animati «L'Atlante di Topino» in onda martedì 21 maggio

Fantastico viaggio nei cinque continenti

TOPINO E L'ATLANTE

Martedì 21 maggio

Topino, il protagonista di una nuova serie di trasmissioni di cui sono autori Tinin Mantegazza per i testi e la moglie Velia per i pupazzi animati, è un topo di biblioteca, un topo intelligente, pieno di curiosità e d'interessi, che vorrebbe molto apprendere e, in modo particolare, viaggiare, vedere il mondo, vivere divertenti avventure, conoscere la flora e la fauna tipiche di Paesi lontani.

Eccolo lì, seduto alla scriva-

nia, gli occhi fissi su una cartolina illustrata che raffigura un bellissimo paesaggio. «Ah! Potessi viaggiare!», sospira il nostro Topino, «potessi volare! Beati gli uccelli! Beati gli aeroplani! Potessi volare anch'io!».

Una voce, lì accanto, susurra: «Io posso soddisfare il tuo desiderio, posso portarti in volo a vedere il mondo. Non guardarti alla finestra, né al soffitto: guarda verso lo scaffale dei dizionari quel libro magro e lungo. Sono io, l'Atlante».

Che meraviglia! Topino sa tante cose sull'atlante, raccolte da carte geografiche rilegate in volumi che prende il nome dall'opera del geografo fiorentino Gerhard Kappert detto Mercator (1512-1594), innovatore della cartografia, cioè l'arte di rappresentare su carte la superficie terrestre od una sua porzione, elaborando i risultati dei rilevamenti. E sa, anche, che non esistono soltanto atlanti geografici, ma che, a seconda della raccolta di tavole figure relative a una data disciplina, si hanno atlanti fisici, storici, economici, botanici, eccetera.

Atlante, dunque, si presenta a Topino con un'allegria canzoncina: «Mi chiamo Atlante - sono importante - sulle mie pagine sta disegnato - il vasto mondo - che è ricco e tondo. - Il mondo è tondo come una palla - il mare è azzurro - la terra è gialla, - gira la pagina e c'è l'Argentina - ne giri un'altra e trovi la Cina - trovi la Francia - c'è l'Inghilterra - sfoglia e risfoglia - c'è tutta la Terra».

Il leone Giancarlo è davvero un bel tipo di sovrano cordiale e alla buona e Topino, una volta rassicurato che non si tratta di un gattaccio capellone (i topi, si sa, vedono gatti dappertutto, poverini), è molto contento d'averlo conosciuto. Un altro simpatico incontro sarà quello con lo Struzzo ballerino. Poi sarà la volta del Coccodrillo, dell'Ippopotamo e di un uccellino scacciapensieri che dice di chiamarsi «Passepolo Repubblicano», perché lui è libero come l'aria e il re della foresta gli è antipatico.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 19 maggio

SEI ORSI E UN PACIACCIO, film diretto da Ondrich Lipsey. Seconda parte. Il paciaccio Gibulka, licenziato dal circo dove lavorava, è rimasto disoccupato. Quattro ragazzi, suoi ammiratori, lo inducono ad accettare un posto vacante nel personale di servizio del loro istituto scolastico. Ma quando vanno a sei orsi ammazzati e le scimmie, coi quali Gibulka eseguiva i suoi numeri e che gli sono affezionati. Intanto è annunciata la visita dell'ispettore scolastico... Il programma è completato dal cartone animato *Il topo fantasma* della serie *Il piccolo Roquefort*.

Lunedì 20 maggio

VIAVIAI a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquini. Presenta Giustino Durano. La puntata ha per argomento *Il lupo e i quattro cappelli*, una serie di giochi che s'intitola *I cavalli selvaggi, i cercatori d'oro, La stella dello sceriffo, Le tende dei Navajos, I pellerossa, Collane per il grande Capo, Il calunnetto della pace*. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il programma di cartoni animati *Braccolab Show*.

Martedì 21 maggio

CIRCODEIECI, storia, attrazioni e spettacolo del circo. Presenta Febo Conti. Quarta puntata. La parte centrale della trasmissione sarà dedicata all'acrobazia. Interverranno l'equilibrista Claudio Rossi e Rientino e i suoi cani ammaestrati.

Mercoledì 22 maggio

LE ERBETTE, programma di Michael Bond. Ecco i coniugi Cipolla e le cipolline loro figlie. Papà Cipolla ha organizzato una scuola all'aperto ed oggi da le-

zione di aritmetica alle figlie. Purtroppo la lezione è interrotta dall'arrivo dell'energica zia Malva che vuol subito salutare le nipotine e da altri visitatori. Seguì il cartone animato *Il piccolo robot*. Per i ragazzi andranno in onda *La storia di Ruffy e i meriti di Charley* e *La casetta in Ubriacone per amore, Ubriacino* a cura di Anna Maria Denza e il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 23 maggio

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA: La nuova Costituzione, verrà trasmessa la puntata dal titolo *In nome del popolo italiano di Ermanno e Ciro Coccodrillo*. Dalle pagine patrie, dalla Resistenza popolare al nazifascismo nascono la Costituzione e la nuova democrazia italiana. Il programma ricostruisce i momenti fondamentali del dibattito all'Assemblea Costituente, attraverso le testimonianze di coloro che stesero il testo della Costituzione.

Venerdì 24 maggio

CLICK: FACCIAMO UNA FOTO, programma di Francesco Carlo Crispolti e Gigi Ganzini Granata, presenta Tony Martucci. Seconda puntata. Verrà illustrata ai bambini la storia della macchina fotografica quindi Tony spiegherà la storia della fotografia, come la luce e senza lente. Quindi esercitazioni delle bambini in studio. Per i ragazzi verranno trasmessi l'episodio *Contrabbandieri d'armi* della serie *Avventure nel Mar Rosso* e la rubrica *Il futuro comincia oggi* a cura di Giordano Repossi.

Sabato 25 maggio

IL DIRODORLANDO, programma di giochi presentato da Ettore Andenna, regia di Cino Tortorella. Verranno eseguiti sette giochi-quiz scelti tra quelli che sono stati segnalati dal pubblico.

domenica

XIII G Varie
SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, proseguono in Domenica ore 12 le considerazioni sul sacramento dell'eucaristia, nel ciclo « Dio tra gli uomini » incentrato sul tema dell'evangelizzazione e sacramenti che la Conferenza Episcopale ha proposto ai cattolici italiani per questo triennio. Come già si è fatto per il battesimo e la cresima, anche l'eucaristia viene considerata, in particolare, in rapporto alla diffusa

sione del messaggio evangelico tra gli uomini d'oggi, in una visione dunque di fratellanza e di umana solidarietà, al di sopra di ogni pur suggestivo isolamento intimistico. I sacramenti, infatti, segnano l'unione del singolo con Dio, ma nello spirito del Cristo che ha insegnato una fede ispiratrice di opere e un comandamento che trasforma l'amore verso Dio in amore per gli uomini e ne fa la misura di quanto un cristiano debba anche amare gli uomini.

II S

ARSENIO LUPIN Il sette di cuori

ore 15,20 nazionale

Questa avventura di Lupin si svolge in Belgio. Lupin aiuta il giornalista Maurice Leblanc a recuperare i piani del « sette di cuori », un aereo militare inventato dal famoso aviatore Louis Lecombe, scomparso da alcuni mesi. Le vicende si complicano e si intrecciano, poiché insieme ai piani del « sette di cuori » sono scomparse lettere d'amore inviate da Lecombe dalla bella Paula Andermatt, moglie di un industriale, amico e finanziatore di Lecombe. Paula, dopo la scomparsa dell'amante, si è accorta di amare il marito ed è disperata all'idea che egli metta gli occhi sulle famose lettere. Lupin con la solita destrezza ed i mille suoi travestimenti riesce a scoprire che Lecombe è stato ucciso dai due fratelli Varin, suoi meccanici, e che, mentre uno di essi è morto, l'altro con le lettere ed i piani ricatta gli Andermatt. Siamo così giunti all'emozionante finale che Lupin risolverà brillantemente a suo favore.

XIII G Varie POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14 secondo

Si conclude il campionato di calcio di serie A, il ventimillesimo del dopoguerra. È stato un torneo interessante e aperto fino all'ultimo non solo per l'assegnazione dello scudetto ma anche per la retrocessione. Anche la giornata di chiusura propone partite di interesse tecnico come Bologna-Lazio, con una lunga tradizione favorevole agli emiliani; Lanerossi, Vicenza-Juventus, con i bianconeri che vincono da due stagioni e che negli ultimi undici campionati sono stati battuti una sola volta. Infine, per la retrocessione, il Foggia ospita il Milan e il Verona va a Torino.

Oltre il calcio, la giornata sportiva prevede anche il ciclismo con il Giro d'Italia che, dopo tre tappe iniziali, oggi riposa a Capri. Finora sono stati percorsi 422 chilometri e sono state attraversate le province di Latina, Napoli e Salerno. Non sono state frazioni eccessivamente impegnative, se si esclude la terza che prevedeva la salita del monte Faito. Domani la corsa riprenderà con la Sorrento-Sapri di 208 chilometri.

V/E IL MANGIANOTE

ore 18 nazionale

Con un gruzzolo di 850 mila lire in gettoni d'oro la signorina Gianna Regalbuto di Milano ha dovuto scendere, domenica scorsa, dal suo trono di campionessa mangianote, cedendo il posto, se non il titolo, ad entrambi i suoi avversari: Corrado Di Carlo

e Caterina Attisani, l'uno e l'altra di Roma, vincenti 120 mila lire a testa. Il Di Carlo e la Attisani si ripresentano dunque oggi al cospetto del Quartetto Cetra per respingere l'attacco di quello che sarà il loro sfidante. Ospiti di questa decima puntata dello spettacolo-quiz i cantanti Tony Del Monaco e Dory Ghezzi con il suo compagno Wess.

V/P DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: L'uomo dietro la porta

ore 19 secondo

Una giovane donna separata legalmente, Connie, che ha un bambino di un anno, si rivolge all'avvocato Hansen perché la protegga dal marito Steve, che ha fatto irruzione nel suo appartamento armato di pistola. Hansen chiama la polizia, ma la pistola non viene trovata e Connie rimasta a far arrestate Steve. Il giovane si oppone al divorzio e vorrebbe che la moglie tornasse a vivere con lui, ma Connie non vuole correre il rischio di ricominciare a vivere una vita di percosse e maltrattamenti. Durante l'udienza per il divorzio, Steve fa la parte del marito pentito che vuole cominciare una nuova vita, mentre la moglie sostiene che egli è uno psicopatico. Il giudice rinvia l'udienza. Alcuni giorni dopo Steve tenta d'investire Hansen con la macchina, questi si salva, ma non può provare che l'investitore è il marito della sua cliente e che quindi ha tendenze omicide. Il giorno dell'udienza decisiva Hansen fa entrare in aula un vecchio cieco che Steve, nella sua follia, ritiene il suo persecutore. Il giovane dà in escandescenze e, di fronte alla terribile scenata, il giudice non rimane che stabilire l'internamento in un ospedale psichiatrico.

V/E NON TOCCIAMO QUEL TASTO

ore 21 secondo

Nutrito, come sempre, l'elenco degli ospiti di Enrico Simonetti, che si apre con Luis Bacalov e il complesso Il Rovescio della Medaglia, esecutori dei seguenti brani: La grande fuga, Il muro di silenzio, Scotland Machine. Ci sono, inoltre, Orietta Berti con un paio di canzoni; Luciano Sangiorgi che, al

questa sera in
arcobaleno primo canale
maria luisa migliari Vi presenta....



“la luisella,”

la pentola dal sapore giovane

PS

della
ceramica
casarte

questa sera in Carosello

CITTERIO

presenta
una storia d'amore del 1878



pianoforte, insieme con l'orchestra, ci farà ascoltare Slaughter on Tenth Avenue di Rodgers; il pittore Mario Berrino che dipingerà estemporaneamente, ispirandosi al motivo L'amicizia di Simonetti. Il quale Simonetti, poi, racconterà la solita favoletta, questa volta dal titolo Sara, cinesca; infine Cristiano e Isabella, Ric e Gian nello sketch « La zia Amelia », e Valeria Fabrizi.

TESTA

49

domenica 19 maggio

IX/c calendario

IL SANTO: S. Pietro di Morone.

Altri Santi: S. Pudenziana, S. Calogero, S. Ivo, S. Teofilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,53; a Milano sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 19,51; a Trieste sorge alle ore 4,35 e tramonta alle ore 19,32; a Roma sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 19,52; a Palermo sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1762, nasce a Rammenseen il filosofo Johann Fichte.

PENSIERO DEL GIORNO: Non essere mai soddisfatti: l'arte è tutta qui. (J. Renard).



Il Quartetto Amadeus esegue pagine celebri di Beethoven e Brahms, nel concerto che viene trasmesso alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

KHz 1522 = m 196
KHz 6190 = m 48,47
KHz 9645 = m 31,10

8 Ave Maria. 8,30 Santa Messa Latina. 9,30 In collegamento con RAI San Marino. 19,30 Concerto cristiano. Echi della Cattedrale di Gioachino Ventura, uno spirito tutto fare (1792-1861). di P. Ferdinando Battazzi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Prier ensemble la Vierge. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Maria, Mutter in Israel. Orazione e implorazione di un altro popolo, con Padre Mervyn Scholte. 21,30 Vital Christian Doctrine: Apostles all, with a difference. 22,15 Sentido de tempo livre. 22,30 Cronica de la Iglesia misionera, por Mons. Jesús Iriyoyen. 22,45 Ult'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (KHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Antonio Vassalli, Renzo Randi e Compagni. 8,10 Conversazione evangelica del Professore Otto Rauch. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Helmut Zacharias. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mario Riccardo Ludwin. 12, Bilitro la musica, a cura di Enrico Pizzetti. 13,15 Notiziario - Attualità - Sport. 13,15 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (la vocina di Jannacci). 14 Informazioni. 14,05 Orchestra e coro di Billy Vaughn. 14,15 Casella postale 230, risponde a domande dei lettori. 14,30 Musica varia a richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Sergio Cuevas e la sua arpa indiana.

18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 18,45 Notiziario. 18,45 Melodie e canzoni. 20 Rassegna internazionale del radiodramma, a cura di Dante Reiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento del radiodramma, di Dante Reiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXVII serata). Concerto ufficiale Radiodramma di Giuseppe Negretti. Recita di Pietro Maffeo (scrittore) (Registration offerta dalla RAI). 21,20 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Studio 10, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Noturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)
14 in nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Emmanuel Chabrier: «Cinq morceaux pour piano» (Pianista Jean Casadesus). 14,50 La - Costa dei barbari (Replica del Primo Programma). 15,15 La - Poesia dell'antico - Drama lirico. 5 atti di Claude Debussy. Testi di Maurice Maeterlinck. Pelleas; George Shirley; Mélisande; Elisabeth. Soederstrom: Golaud. Donald McIntyre: Arkel; David Ward; Geneviève: Yvonne Minton: Yniold; Anthony Britten; Un pastore e un pastorella. 16,15 L'Orchestra del Teatro del Covent Garden diretta da Pierre Boulez e Coro dell'Opera Reale diretta da Douglas Robinson. 18 Almanacco musicale. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Belliotti (Replica del Primo Programma). 19,15 Orchestra Radiotelevisiva di Francia diretta da Douglas Robinson. 19,30 Melodie pop. 20 Diario culturale. 19,45 Dimensione Musicale: di problemi culturali avvizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. Concorso internazionale direttori d'orchestra. Fondazione Herbert von Karajan (Concerto finale). Rundfunk-Sinfonieorchester di Colonia. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore KV 550 (Direttore Albert Soudant, Olanda); Richard Strauss: «Don Giovanni» - poema sinfonico op. 20 (Direttore Herbert Gietzen, Germania); Piotr Illich Chaikovski: «Romeo e Giulietta», Ouverture; Faust (Direttore Kazuhiko Kojima, Giappone); Maurice Ravel: «Daphnis et Cloé» - Il Suite (Direttore Vasily Sinaisky, URSS). (Registration effettuata il 23-11-1973). 22-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Antonio Vivaldi: Concerto per due magioni con due mandolini (Bach). di A. Casella. Allegro molto - Andante molto - Allegro molto - Andante molto - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • George Enesco: Rapsodia rumena n. 2 in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Georges Consta)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonic di Colonia, Carlo Maria Giulio) • Igor Stravinskij: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione e danza dell'Uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza di Katschei - Ninna nanna (Finale) (Orchestra della Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) • Luigi Boccherini: Musica notturna a Madrid: Ave Maria - Minuetto - Danza - Minuetto (Orchestra spagnoli si divertono - Ritrata (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'autore)

7,35 Culto evangelico

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 UN DISCO PER L'ESTATE
Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrara

— **Italiana Olli e Risi**
— **Federica Taddei e Pasquale Chessa** presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**

Un programma di Mario Colangeli

— **Aranzata Appia**

15 — **Giornale radio**

— **Lello Lutazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vai - me presentato da Gino Bramieri

Regia di Pino Gilioli

(Replica da Secondo Programma)

16,20 **Milva presenta:**

Palcoscenico musicale

Prima parte

— **Crodino analcoolico biondo**

19,50 Dal Festival del jazz di Newport **Jazz concerto**
con la partecipazione di **Teddy Wilson**

20,20 **VITTORIA**

di **Joseph Conrad**

Adattamento radiofonico di Raoul Soderini

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Raoul Grassilli

6^a puntata

Axel Heyst

Raoul Grassilli

Lena

Ida Meda

Jones

Giancarlo Dettori

Ricardo

Franco Alpestre

Mang

Enrico Carabelli

Pedro

Alberto Ricca

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

21 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Musica per archi**

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana. Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Manucci

10,15 **Salve, RAGAZZI!**

Trasmissione per le Forze Armate. Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

11 — **I complessi della domenica**

— **Unijean's Pooch**

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Il bambino nel mondo delle parole. Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato

11,45 **transmissione**

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

— **Birra Peroni**

17 — **Tutto il calcio**

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

18 — **Milva presenta:**

PALCOSCENICO MUSICALE

Seconda parte

— **Crodino analcoolico biondo**

18,20 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra Sinfonica Columbia

Direttore BRUNO WALTER

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore KV 525 - Eine Kleine Nachtmusik - Allegro - Rondo - Ronza (Andante) Minuetto (Allegretto) Rondo (Allegro) Linz - Adagio, Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto (Allegretto) (Presto) - Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

21,15 **TEATRO STASERA**

a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

21,40 **CONCERTO DEL QUARTETTO LA SALLE**

Felix Mendelssohn - Bartholdy: Quartetto n. 1 in b bemolle maggiore op. 12: Adagio non troppo, Allegro tardante - Canzonetta (Allegretto) - Andante espressivo - Molto allegro e vivace (Quartetto La Salle: Walter Levin e Henry Meyer, violinisti; Peter Kamnitzer, violoncellista; Jack Kirstein, violonista)

22 — **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

— **Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio**

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Vira Silenti**
 — Victor - La Linea Maschile
 Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 Giornale radio - Al termine:
 Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Maurizio Biglo e Jackson Five

Big: Lady moonlight • Wilson-Sawyer: Touch • Bigio: E tu mi dici • Perren-Yarian: Allieju day • Bigio: Nei giardini della luna • Fletcher-Gord: Get it together • Bigio: Un istante nella mente • Davis: Uppermost • Bigio: Adesso che sento c'è il mare • Marcellino-Larson: Sky writer • Bigio: L'amore che va • Davis: Never can say goodbye

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIASALDI Frase-Trovajoli: Two happy people (Albert Douglas) • Rossi-De Caro: Mentre l'aquila • L'ultimo dei Santi • Daniel-Highwater: The world today is a mess (Donna Hightower) • Beretta-Reitano: Innamorati (Mino Reitano) • Dancio: The bees (Kero) • Beretta-Suligoi: Monica delle bambole (Milvia Licet-Serena) • Jumbo (Jumbo) • Theodor: Re (Posti) • Malencon: Black cat woman (Harry Preston) • Preston: Space race (Billy Preston) • Musso-Balducci: Lady Anna (The Queen Anne Singers) • Aletti-Lubaki: Melody lady (Patrick Samson) • Capelli-Seba-

stianelli-Van Hemert-Lombardo: Ah l'amore (Mouth & MacNeal) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Argent: Time of the season (The Zombies)

9,30 Giornale radio
 9,35 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bon-gusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi Regia di Federico Sanguigni Biscottini Nipoli V. Buitoni Nell'int. (ore 10,30): Giornale radio

11 Il giocone

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con Marcello Casco, Paolo Grandi, Elena Saez e Franco Solfiti - Regia di Roberto D'Onofrio

— All lavatrici

Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio

12 ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bertoluzzi e Arnaldo Veri** Norditalia Assicurazioni

12,15 Alla romana

Un programma di **Jaya Fiaschi** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di Sandro Merli

— Mira Lanza

Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica del Programma Nazionale) (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 Supersonic

Dischi a mach due
 — Lubiam moda per uomo

16,25 Giornale radio

16,30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giuseppe Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

Prima parte

— Oleificio F.I.I. Belloli

17 — LE PIACE IL CLASSICO? Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti** Regia di **Roberto D'Onofrio**

17,45 Intervallo musicale

18 — DOMENICA SPORT Seconda parte

— Oleificio F.I.I. Belloli

18,45 Bollettino del mare

18,50 Un disco per l'estate
 — Ceramica Faro



Lando Fiorini (ore 12,15)

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Maria Morelli**

— Palmolive

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbo e Gianni Boncompagni

— Crodino analcolico biondo

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri (Escluso Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

White: Love's a thorn (Harry Wright) • Turner: Number one (Climax) and Tina Turner • Limite-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Anderson: Pink ring (Abba) • Giacoppi-Parrini: Marchese Cosa faceva freddo (Nada) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Zazar: Soleado (Daniel Santacruz Ensemble) • Aranti: Kissing you (George Saxon)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

19,20 57° Giro d'Italia - da Capri

Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

19,30 RADIOSERA

19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALL'GRA? Confidenze e divagazioni sull'opera-tetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA Rivistina della domenica a cura di Lidia Faller e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

21,40 I GRANDI INCONTRI CON LA MUSICA a cura di Bruno Cagli 2. Mozart a Salisburgo

22,10 IL GIRASKETCHES

22,30 GIORNALE RADIO Bollettino del mare I programmi di domani

22,59 Chiusura

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

Concerto del mattino

Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto e II - Scherzo - Ronde (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Istvan Kertesz) • Jacques Ibert: Perse e Andromeda, suite sinfonica (I parte) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Harold Byrnies)

9,25 Il pianeta Semeghini. Conversazione di Gino Nogara

9,30 Corriere dall'America, risposte de - La Voce dell'America - ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanea dalla Francia

10 — Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore op. 30: Andante-Serenade - Adagio maestoso, Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Concertante (Andante grazioso) - Rondeau (Allegro non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (Presto) (James Galvin, flauto, Lothar Koch, oboe, Horst Eichler, corna da caccia - Orchestra di Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra:

13 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

Georges Prêtre

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14, episodi della vita di un artista: Sogni, Passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogni di una notte di Sabba (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

14 — Folklore

Anonimi: • Hairan - canto folkloristico dell'Iraq • Voci e strumenti e strumenti e strumenti • Canti folkloristici della Spagna: Llanto gitano - La piedra escrita - Giraldas de Sevilla - De badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve y frío (Paco Pena ed il suo gruppo folklorico di canti e danze)

14,30 Concerto del Quartetto Amadeus

Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 15: Allegro - Vivace - Lento assai, cantante e tranquillo - Grave, ma non troppo, Allegro • Johannes Brahms: Quartetto in si bemol maggiore n. 3 op. 67: Vivace - Andante - Agitato (Allegro non troppo) - puro allegretto con variazioni (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

15,30 L'avventura di Maria

Tre atti di **Italo Svevo**
 Compagnia del Teatro Stabile di Trieste

19,15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si minore, per violino solo: Allegro - Double - Corrente - Double - Sarabanda - Double - Bourrée - Double (Violinista: Josef Suk) • Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5, per archi: Amoro - Allegro con spirito - Minuetto (con un poco di moto) - Ronde (amoro) (Alexander Schneider e Felix Galimir, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, Lynn Harrell, violoncello) • Eric Satie: Tre Sarabande (Pianista Aldo Ciccolini)

20,15 PASSATO E PRESENTE

La rivoluzione spartachista in Germania nel 1918 a cura di **Fernando Ferrigno**

20,45 Poesia nel mondo

I poeti laureati inglesi a cura di **Renato Oliva**
 2. L'epoca romantica

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette atti

21,30 Autunno Stiriano

MUSIKPROFIKOLL 1973 Gunther Hampel: Duet: vibrafono e voce; Waltz for Universes in a corridor (Gunther Hampel e il suo Compresso) (Registration effettuata il 13 ottobre 1973 dalla Radio Austrica)

Lento - Allegro (Scherzo) - Tempo I (Pianista Samson Francois - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

11 — Concerto dell'organista D'Ascoli

Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in sol minore César Franck: Preghiera in do diesis minore

11,30 Musica di danza e di scena

Wolfgang Amadeus Mozart: Se danze tedesche K. 50 (Orchestra A. Scariatti) • di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi - Ballo della Brigitte - Choral Dance de Gloriens (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da George Malcolm) • Wolfgang Amadeus Mozart: Danze da - Idomeneo - Chaconne - Larghetto - Chaconne - di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

12,10 Mario Bloch, uno storiografo d'eccezione. Conversazione di Elena Croce

12,20 Itinerari operistici: Giovanni Paisiello e l'opera comica

La scuola: Sinfonia: Il Socrate immaginario - Luci vaghe, care stelle - (Revis: G. F. Malipiero); Il barbiere di Siviglia: La calunnia mio signore - Nina, o la pazzia per amore - Rendila al fido amante - La molina: Alberto Galli, negoziante

Mario Erpichini

Giulia, sua moglie Paola Bacci

Piero, bambino Edoardo Zannier

Giovanni, professore, fratello di Giulia Massimo de Francovich

Cuppi, possidente Gianni Galavotti

Carlo Tarelli Franco Mezzetti

Maria, sua nipote France Nuti

Maineri, maestro di musica Claudio Cassinelli

Amelia, fanta Giusi Carrara-Tieghi

Regia di Aldo Trionfo

(Registrazione)

17,30 RASSEGNA DI SOLISTI

Clavicembalista **GEORGE MALCOLM**

Henry Purcell: Suite n. 6 in re maggiore • Jean-Philippe Rameau: Due pezzi: La poule - Le rappel des oiseaux - Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore: Allemande - Courante - Sarabande - Gavotte - Bourrée - Loure - Gigue

18 — CICLI LETTERARI

Gli scrittori e la seconda guerra mondiale, a cura di **Vladi Orenco** 3. Il corpo di spedizione in Russia

18,30 Musica leggera

18,55 IL FRANCOCOBOLLO

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

22,30 Livio Pezzato, medico e scrittore. Conversazione di **Nora Rosanigo**

22,35 Musica fuori schema, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 per il canale delle Filodiffusioni.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistiche musicali - 0,06 Ballette con noi - 1,06 i nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panoramica musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,38 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

PROBLEMI di STAGIONE

Piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima. Per prima cosa, quando alla sera rientrate affaticati, fate un bagno ristoratore ai piedi con gli ottimi, appositi sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita in farmacia a 500 lire. Il contenuto della confezione che appare nella foto è sufficiente per molte dosi di pediluvio. Si tengono immersi i piedi nell'acqua calda, cui sono stati aggiunti i sali, per 10 minuti. Si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido. A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il beneficio



effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica. Si applica con un massaggio dalla

punta dei piedi verso l'alto.

BALSAMO RIPOSO scioglie a poco a poco l'accumulo di fatica e ri-tempa piedi e caviglie con un benessere che si prolunga per tutto il giorno successivo. In farmacia il tubo grande a 600 lire. Con BALSAMO RIPOSO ritroverete il piacere di camminare con più giovane e sportivo.

Piedi sudati?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE. Questa polvere, spruzzata sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e a scappare ogni cattivo odore. In vendita in farmacia a 600 lire. Controllate che si tratti proprio dell'autentico ESATIMODORE, il preparato del Dr. Ciccarelli che assicura piedi ben asciutti e deodorati.



Cattivo odore?

TV 20 maggio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,10 **Hallo, Chartley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 **Scuola Elementare**

10,50 **Scuola Media**

11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 18 maggio)

12,30 **SAPERE**

Appuntamenti culturali, coordinati da Enrico Gastaaldi
Visita a un museo: Il museo di Pechino
(Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Camay - Stira e Ammira Johnson Wax)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — **Corso di Inglese per la Scuola Media:** (1° Corso: Prof. L. Linnemann, Walter and Connie, as baby-sitters (1^a parte) - 15,20 // 2^o Corso: Prof. I. Cervelli: Walter and Connie and the old lady (1^a parte) - 15,40 // 3^o Corso: Prof. ssa M. L. Sala: It's late - 4^o trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — **Scuola Elementare:** (1^o ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (1^o), a cura di Licia Cattaneo, Fernando Montuschi e Gioacchino Patrachi - Regia di Santo Schimmi

16,20 **Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - Movimento ed espressione - a cura di Guido Guarini, (2^o) Miglioriamoci noi stessi, di Anna Maria Parente - Regia di Massimo Pupillo

16,40 **Scuola Media Superiore:** Il mistero di raccontare - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Patrizia Todaro - (1^o) Primo Levi: Se questo è un uomo - Regia di Gianfranco Albano

17 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Toy's Clan)

per i più piccini

17,15 **VIAVAI**

Un programma a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquinia, Ottava puntata
Presenta Giustino Durano
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 **BRACCOBALDO SHOW**

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera - Bracco e l'ammazzagiganti - Il raggio segreto di Jinxi - L'orsa pedone
Distr: Screen Gems

GONG

(Gelati Toseroni - Deodorante O.B.A.O - Curamorbido Palmiovere)

18,45 **TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli Realizzazione di Marica Boggio

19,15 **TIC-TAC**

(Tonno Star - Castor Elettrodomestici - Deodorante Fa-Bassetti - Gelati Motta - Luxottica)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Magazzini Standa - Caffè Mauro - Lacca Protein 31)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Olio semi di Soja Lara - Fiesta Ferrero - Bechi Elettrodomestici - Bel Paese Galbanini)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Aperol - (2) Ceramiche Italiane - (3) Linea Cosmetica Venus - (4) Bascostinchi di pesce Findus - (5) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cine 2 Videotonics - 3) Gamma Film - 4) Recta Film - 5) Frame

— **Industria Coca-Cola**

20,40

FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA

Film - Regia di John Guillermin Interpreti: Aldo Ray, Elizabeth Sellars, Peter O'Toole, Hugh Griffith, Albert Sharpe
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer

DOREMI'

(Deodorante Bac - Idro Pejo - Preparato per brodo Roger - Super Lauril Lavatrica - Amaro Medicinale Giuliani - Cosmetici Lian)

22,15 **L'ANICAGIS presenta:**

PRIMA VISIONE

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18 — **TVE - PROGETTO**

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

GONG

(Sapone Fa - Caffè Lavazza - Biscottini Nipoli V - Buitoni)

18,45

TELEGIORNALE SPORT

— **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della quarta tappa: Sorrento-Sapri
Telecronista Adriano De Zan

19,25 **L'UOMO CHE CERCAVA**

di Enrico Roda
Personaggi ed interpreti:
Lo sconosciuto Carlo Giuffrè
Claudine Carmen Scarpitta
Il conduttore Eraldo Rogato
L'uomo con il cappello Dino Peretti
Scene di Egli Zanni
Costumi di Gianna Scabora
Regia di Piero Nelli

TIC-TAC
(Essex Italia S.p.A. - Maitone Star)

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Close up dentifricio - Aperi-tivo Biancosarti - Trinity)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Terme di Crodo - I Dixan - Kinder Ferrero - Collirio Stilla - Pizzaiola Locatelli - Baby Shampoo Johnson's)

21 — **I DIBATTITI DEL TG**

a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

(Penna Grinta Nailografica - Unijean Pooh - Birra Peroni - Deodorante Daril - Carne Simmenthal)

22 — **STAGIONE SINFONICA TV**

Nel mondo della sinfonia

Presentazione di Boris Porena
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in sol maggiore: a) Sinfonia
b) Andante con moto; c) Minuetto (Allegro molto); d) Allegro vivace

Direttore Franco Caraciolo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Vladi Orenco

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die Leute von der Shiloh Ranch**

• Tramps holt die Braut - Wildwestfilm
Regie: Earl Bellamy
Verleih: MCA

20 — **Sportschau**

20,10-20,30 **Tagesschau**

lunedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Lezione di lingua inglese per le scuole medie: va in onda la 47^a trasmissione.

ELEMENTARI: Per i bambini più piccoli delle elementari (6-7 anni) va in onda, per la serie «Comunicare ed esprimersi» la 3^a puntata. Lo scopo della trasmissione è quello di chiarire ai bambini le relazioni esistenti tra le persone, con particolare riferimento alle relazioni di parentela. Anche capire che tipo di relazione esista tra certe persone è utile ai fini del linguaggio più preciso e significante.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la 2^a puntata di «Movimento ed espressione». Per capire lo sport non è sufficiente essere tifosi, bisogna essere sportivi e questo implica necessariamente il discorso della partecipazione attiva. D'altra

VI G

parte non occorre essere campioni. A tutti e a tutte le età è possibile praticare uno sport per il proprio piacere, per non essere schiavi di una società che affrofizza l'uomo, per rendere sempre più funzionale il proprio corpo, per misurarsi con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.

SUPERIORI: Per «Il mestiere di raccontare» va in onda «Primo Levi: Se questo è un uomo». In questa prima puntata Levi analizza il rapporto esistente tra l'esperienza subita nel lager di Auschwitz e il suo libro. E' una sorta di viaggio nella memoria, per riscoprire — a distanza di trent'anni — la connessione tra «realità» e «immaginazione». Il luogo dove avviene questo «viaggio nella memoria» è il trenino che lo porta ad incontrare Pikolo, compagno di lager, al quale egli cerca d'insegnare l'italiano nell'undicesimo capitolo del suo libro. E' nell'incontro con Pikolo che Levi verifica l'esattezza del ricordo.

II S

L'UOMO CHE CERCAVA

ore 19,25 secondo

Su sceneggiatura di Enrico Roda, regia di Piero Nelli, l'originale TV chiude in regia un scompartimento ferroviario un sottile gioco di suspense. Sul treno viaggiano e s'incontrano un uomo e una donna. Costei conosce il segreto che il suo compagno nasconde: egli ha ucciso il suo sposo e si è sostituito a lui. Ora è costretto a fingere di conoscere il pas-

II S

FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA



Peter O'Toole è fra gli interpreti del film

ore 20,40 nazionale

John Guillerman, regista londinese iniziato al cinema in Francia negli anni del dopoguerra e successivamente attivo in patria e a Hollywood, ha diretto Furto alla Banca d'Inghilterra (nell'originale: The Day Robbed the Bank of England) nel 1959 e '60, tranneando lo spunto da un romanzo di John Brophy sceneggiato da Howard Clevens. Nel film, ambientato nella Londra dei primi anni del

IV N

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Riprende, con il programma in onda questa sera, il ciclo di trasmissioni «Nel mondo della sinfonia». Dopo la Seconda e la Terza, è ora la volta della Quinta sinfonia in si bemolle maggiore di Franz Schubert. Composta nel 1816, l'anno che vide anche la nascita della Quarta sinfonia, nota con l'appellativo di Tragica, la Quinta Sinfonia viene considerata dai biografi di Schubert come il capolavoro dei suoi primi anni. Animata da una ispirazione gioconda e spensierata, que-

sato del morto, gli aspetti meno noti del carattere della sua vittima. La donna dapprima si limita a stuzzicarlo, poi la provocazione diventa sempre più pesante e insidiosa. La schermaglia si fa pericolosissima e si complica di sfumature psicologiche: tutto si concluderà con un colpo di scena, con una soluzione inattesa e sorprendente che, come tale, non vogliamo certo rivelare al telespettatore.

secolo, è narrata l'avventura di un gruppo di patrioti irlandesi che decidono di tentare un grosso colpo, impadronirsi dei lingotti d'oro custoditi nei sotterranei della Banca d'Inghilterra. L'impresa viene affidata a Charles Norgate, un avventuriero irlandese-americano che accetta l'incarico perché è trattato sia dalla parte di botino che gli è stata promessa, sia dalla bella Iris, una ragazza che fa parte del «commando» di cospiratori. Norgate avvia il suo piano incominciando col coltivare l'amicizia del capitano Fitch, uno dei custodi della Banca, e viene a mani a mano precisando le vie e le tecniche per mandare a buon fine il furto. Arriva il momento, e tutto sembra procedere secondo le previsioni di Norgate. Ma intanto qualcosa è cambiato: Inghilterra e Irlanda trattano, e i patrioti giudicano che la rapina non è più necessaria; Fitch dal canto suo sospetta dell'«amico», e mette in opera le contromisure necessarie. Così Norgate, quando già ha forzato la casaforte e ha l'oro a portata di mano, va puntualmente a finire nella trappola dei poliziotti. Interpretato dai attori bravi e popolari, da Aldo Ray (Norgate), a Peter O'Toole (il capitano Fitch), da Elizabeth Sellars (Iris), a Karen Moore e Hugh Griffith, Furto alla Banca d'Inghilterra è un «poliziesco» ben congegnato e riformato, un esempio «probante del corretto mestiere di Guillerme, che registra disponibile ai più diversi generi spettacolari», come ha scritto il critico Ermanno Comuzio, «dotato di solide qualità intrattenitive e di accattivante suspense. Sono queste le qualità che fanno di lui un artigiano che gode ormai della fiducia delle grandi Case americane, che gli affidano kolossal di guerra e western, polizieschi e commedie». Fra i più noti e recenti dei quali ricordiamo La caduta delle aquile, Faccce per l'inferno, Il ponte di Riomagen e El Condor.

st'opera dello Schubert non ancora ventenne, si caratterizza per la freschezza della inventiva melodica, a volte esuberante ed impetuosa, e per l'elegante e pura trasparenza della scrittura orchestrale. Il riferimento a Mozart è quasi spontaneo e sostentato anche dal particolare organico strumentale, privo — come invece non accade nelle altre sinfonie — delle trombe e dei timpani. L'interpretazione della Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore è stata affidata a Franco Caracciolo con l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI.



A & O

...è una spesa giusta!

DAL 20 AL 26 MAGGIO

SETTIMANA CONVENIENZA

RISO A&O
originario gr. 906

L. 260

ASSORBENTI
TOPSY
con 12 bollini

L. 180

VERMOUTH
GANCIA
bianco o rosso

L. 690

STAR
DOPPIO BRODO
6 dadi

L. 150

SAIWA
BEL BON

L. 150

DASH
FUSTINO

L. 2.590

SPIC & SPAN
formato normale

L. 195

radio

lunedì 20 maggio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Bernardino da Siena.

Altri Santi: S. Basilio, S. Anastasio, S. Teodoro.

Il sole sorge alle ore 05,48 e tramonta alle ore 19,54; a Milano sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,52; a Trieste sorge alle ore 4,34 e tramonta alle ore 19,33; a Roma sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,27; a Palermo sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1508, muore a Valladolid Cristoforo Colombo.

PENSIERO DEL GIORNO: Architettura, una musica congeleata. (Eckermann)

I.D.P.V.



Giuseppe Garbarino è fra i protagonisti della trasmissione «Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera» alle ore 16 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Istina, 8 Ave Maria, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa - Rassegna stampa - di articoli di cronaca a cura di Gennaro Angiolino - Instantanea sul cinema - di Bianca Sermonti - «Mane nobiscum» - di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Face à la società di consumatori, par Jean-Jacques... 21 Recita del Signore, 21,15 Biografia del Nostro Signore, 20,30 Jahn, il Scandinaviano, von Helmuth Holzapfel. 21,45 World Population Year: Factors in Population Growth. 22,15 Rivista di impresa. 22,30 Secularizzazione e secolarismo, por José M. Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Convergenze - «Mare, terra e Spirito» - di P. Giuseppe Beninati - L'Antico Testamento - Ad Iesum per Mariam - (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Concertino del mattino, Nikolai Rimski-Korsakov: Fantasia su temi vari, op. 6; Léo Delibes: Balletto indiano dall'opera "Lakmé", 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Settimanale sport, 13,30 Orchestra di musica leggera RAI: 16 Informazioni, 14,05 Radio, 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Lettura contemporanea, 16,30 Bellabili, 16,45 Dimensioni (Replica del Secondo Programma), 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Tuccino, 18,30 Torna l'organetto, 18,45 Cronaca della Svizzera Italiana, 19, Intermezzo, 19,45 Concertino del mattino, 20 Musica varia, 20 Lodie e canzoni, 20 Un giorno, un tema, 20,30 Stagione internazionale dei concerti UER. VIII Concerto (Trasmesso dai Concerti della Radio di Francoforte): «La giovane generazione dei virtuosi» (Pi-Hsien Chen, pia-

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa,

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore: «Allegro - Andante - Rondo» (Orchestra da Camera - Festi, Strobl, di Lurz, diretta da Rudolf Baumgartner) - Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore: «Il piacere»: «Allegro - Adagio - Allegro (Violino solista Felix Ayo - Coro complesso i Musici) - Almanacco.

6,25 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Henry Wieniawsky: Leggenda, per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) • Franz Liszt: Gondoliera, da «Venezia e Napoli» (Pianista: Wilhelm Kempff) • Nicola Piovani: «Kamikaze» (Il gillo d'oro: Marcella nuziale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ephrem Kurel) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo att. II (Orchestra e pianoforte della RAI di Berlin diretta da Paul Strauss) • Johann Strauss: Quadriglia (sei motivi de «Il ballo in maschera») (Orchestra - Philharmonia Promenade • diretta da Henry Kripps)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore, per due flauti, due fagotti e due corni: «Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (London Wind Soloists - diretti da

Jack Brymer) • Felix Mendelssohn Bartholdy: Scherzo Allegro leggerissimo dall'Octetto in mi bemolle maggiore (Octetto di Vienna)

7,45 EGGI E SENTENZE

a cura di Eusebio Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Limiti-Carri: In contoluce (Ai Bambini) • Galderi-D'Anzi: Ma l'amore no (Gigliola Cinguiti) • Dall'Aglio: Libera nel mondo (Little Tony) • Ciampi-Moretti: Due cavalli (Nada) • Minello-Sorani: Gelli Picco: amore mio (Ricchi e Poveri) • Murolo-Tagliari: «O cunto 'e Mariosa (Angela Luce) • Styne: Tra i soldi nella fontana (George Melachrino)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

Lino Volonghi presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori

Regia di Filippo Crivelli

— Biscotti Colussi Perugia

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Mash Alemagna

Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 LE MASCHERE NERE

di Paul Féval - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - 10 puntate

Il narratore: Franco Nebbia; Teresa: Liana Darbi; Il dottor Samuel: Werner Di Donato; Il dottor Lonair: Claudio Lutti; Rolando: Massimo De Francovich; Elisa: Lia Corradi; La portiera: Maria Sciarra; Claudio: Leon de Matteo; Livia: Daniela Doria; ed inoltre: Mariella Terragni, Rosanna Cannas, Sergio Pieri, Elio Biondi, Silvano Girardi. Regia di Leonardo Cortese. Realizzazione effettuata negli studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggio Tostine

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — UN CLASSICO DELL'ANNO: Ugo Foscolo

La vita e le opere a cura di Nanni Balestrini

1. L'apprendistato letterario e politico Personaggi ed interpreti: Il narratore: Emilio Cigoli; Napoleone Bonaparte: Giandomenico Belotti; Ugo Foscolo: Giuseppe Tamburini; Il dottor Raoul Grassilli; Melchiorre Cesa-rotti: Manlio Guardabassi; Atreco: Mario Lombardini; Tieste: Mario Brusa; Ippodoma: Miranda Campa; Erope: Marisol Gabrielli; Jacopo Ortis; Ezio Busso. Regia di Raffaele Meloni

16,30 Il girasole

Programma mosaico, a cura di Giulio Cesare Castello e Francesco Forti - Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

POMERIDIANA

Programma per i ragazzi: RAGAZZI ORGANIZZATIVI a cura di Silvana Balzola e Gladys Engely - Presenta Pippo Baudo Regia di Fausto Nataletti

17,55 STRETTAMENTE STRUMENTALE: EDDIE CALVERT

18,20 Un disco per l'estate

Fase eliminatoria

Primo gruppo di canzoni

Presenta Adriano Mazzolotti

Regia di Adriano Parrella

— Party Algida

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura di Sandro Clotti

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

II 10714

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

Unijeans Pooh

19,50 ANTEPRIMA

a cura di Massimo Ceccato

Auditorium di Torino

Stagione Lirica della RAI

— Ifigenia in Tauride - di Ch. W. Gluck

20,20 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Apprendo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologica

dai «Carteggi» di Michelangelo -

— Lanfranco Caretti: per Dino Campana e Nicola Ciarletta; I° Ambiente - di Giovanni Testori al Teatro Centrale di Roma

21,40 XX SECOLO - Due nuovi volumi di storia della psicanalisi. Colloquio di Piergiacomo Migliorati con Mario Moreno

22 — ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Gianfranco Ombuen (ore 16)

2 secondo

- 6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Vira Silenti
— Victor - La Linea Maschile
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) — **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Bella viaggio - FIAT
- 7,40 **Bon Giugno con Claudio Baglioni e Gertfunkel**
Una favola blu, Mary was an only child, Cara padrone, Old man, Amore bello, I shall sing, Io una ragazza e la gente, Ancora, Jullaby, I silenzi del tuo amore, Barbara Allen, W l'Inghilterra, All i know
— Formaggino Invernizzi Susanna

GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

- Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner. Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre di Sigifredo (Orch. Philharmon. dir. O. Klemperer) • Gaetano Donizetti: La figlia del Reggimento - Sorgeva il nel bosco - (U. Giordano - scena 2) • Il Signor messo - S. Malib - bar. - Orch. • Royal Opera House - del Coven - Gardien dir. R. Bonynge) • Gaspare Spontini: Agnese von Hohenstaufen - O re dei cieli (Sopr. A. Corberi - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavagni) • Giuseppe Verdi: La forza del destino - Le minacce, i fieri accenti - (M. Del Monaco, ten.; E. Bastianini, bar. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. F. Molinari Pradelli)

13,30 Giornale radio

13,35 I discorsi per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
CompleSSo diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

— Italiana Olli e Risi

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

- 14 — **Su di giri**
(Espresso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Goldsmith. Papillon (Santo & Johnny) • Limi-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Pans-Munro-Lloyd: Good bye my love good by (Dennis Rowson) • LaMama-Barbiere: Regalino (Massimo Ranieri) • Custer: Shine on silicon sun (Strawbs) • Bigio: Nei giardini della luna (Bigio) • Dandyland-Deangelis: Across the fields (De Angelis) • Storni: La bella spagnola (Franco Simon) • Starkey: Photograph (Ringo Star) • Bach: Concerto n. 3 (Le Orme)

14,30 Transmissioni regionali

- 15 — 57° Giro d'Italia - da Sapri Radiocronaca diretta dell'arrivo della 4^a tappa
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19,20 57° Giro d'Italia - da Sapri

Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Vander: Young, Hard road (Guy Darren) • Super: Stone county (Johnny Winter) • Johnston: Spirit (The Doobie Brothers) • Isley: Listen to the music (The Siley Brothers) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Aquaballa: A la escuela (Malo) • D'Anna-Rustici: I can't e la voce (Gli Uro) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato, Pareti) • Halsall-Hiseman: Yeal: yeah yeah (Tempest) • Holler-Lea: Do we still do it (Slade) • Deep Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Thomas-Rice: I'm still in love with you (Rufus Thomas) • Walsh: Rocky mountain way (Joe Walsh) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Goodhand-Tait: Reach out for each other (Phillips Goodhand-Tait) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Ricky-giano-Nebbiotti-Ferra: Nel giardino del illà (Alberomotore) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.)

9,30 Giornale radio

9,35 Le maschere nere

- di Paul Féval - Traduzione e adattamento di Leonardo Cortese - 1^a puntata
Il narratore Franco Nebbia
Teresa Liane Darbi
Il dottor Samuel Werner Di Donato
Il dottor Lonair Claudio Lutti
Rolando Massimo De Francovich
Elisa
La portiera Maria Serena Ciano
Leon de Malevoz Luciano Delmestri ed inoltre: Mariella Terragni, Rosemi Cannas, Sergio Pieri, Ezio Biondi, Silvana Girardi
Regia di Leonardo Cortese
Rosa Saccoccia si è aggiunta negli studi di Trieste della RAI

Formaggio Tostine

9,50 CANZONI PER TUTTI

Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Robe di Kappa

15,30 Giornale radio

Media valute

Bollettino del mare

15,40 Claudio Gorlier presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

- Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,30 Speciale GR

- Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

- Bowman: Willie the gambler (Sundance) • Bottler: Hallelujah (Chi Coltrane) • Anderson-Ulvaeus: Waterloo (Abba) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Nilsson-Davidson: (Harry Nilsson) • Vecchioni-Pareti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Limi-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Koymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and Blue Notes) • Barzetti S.p.A. Industria Dolcieria Alimentare

- 21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
CompleSSo diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

— Italiana Olli e Risi

21,29 Carlo Massarini presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

Concerto del mattino

- Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 (Strumentisti dell'Orto di Vienna) • Ludwig van Beethoven: Diciop temi variati op. 107 per pianoforte e flauto: Aria scozzese - Aria russa - Aria scozzese (Warren Thew, pianoforte; Raymond Meylan, flauto) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38 per pianoforte (Pianista Stepan Pavel)

- 9,25 La poesia del pittore Felice Ludovisi. Conversazione di Elena Clementelli

9,30 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di Diego Carpitta

10 — Concerto di apertura

- Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte - Grossa-Sonate (Pianista Hans Kann) • Franz Schubert: Eine Leichenphantasie, lied su tema di Friedrich Schiller (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerard Moore, pianoforte) • Paul Hindemith: Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti a fiato • Kleine Kammermusik • (Festival Wind Quintet -)

13 — LA MUSICA NEL TEMPO

Paesaggi e personaggi della Svizzera

di Sergio Martinotti

- Muzio Clementi: Balli Sinfonia in sol maggiore op. 36 n. 5 Il movimento: Allegretto, moderato (Aria originale svizzera) • Gioacchino Rossini: dalla Sinfonia del Guglielmo Tell: Pastorale dopo il temporale; Guglielmo Tell: Atto III, scena II, n. 15: Suite de trois et descriptives (Tutti qui c'è suone su suivant pas) • Franz Liszt: Au lac de Wallenstadt, da - Années de pèlerinage, l'année Suisse • Joseph Joachim Raff: Im Wald, sinfonie n. 3 (argomenti: Dismerring) • Allegro assai (Tanz der Denden) • Arthur Honegger: Pastorale d'été: dalla Sinfonia n. 4 • Delicia Basiliensis - b) Larghetto, c) Allegro • Ernst Bloch, dal Concerto per violino: Sinfonia d'archi e pianoforte obbligato • III tempo: Pastorale e danze rustiche (Assai lento, Allegro giocoso) • Frank Martin: dal Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi: III tempo, pastorale

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

- Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber • Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra • Antonin Dvorak: Due danze slive op. 46

15,30 Tastiere

Jean-Philippe Rameau: 7 Pièces de

19,15 Concerto della sera

- Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 570 per pianoforte (Pianista Paul Badura-Skoda) • Giovanni Battista Viotti: Serenata n. 3 dalle Sei Serenate op. 23, per due violini (Violinisti Luigi Ferro e Giovanni Guglielmi) • Bedrich Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts)

20,15 Fogli d'album

20,30 Dalla Sala dei Concerti della Rada di Francoforte

- In collegamento diretto internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R.

Stagione di concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione

I VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI

Direttore ELIAHU INBAL

- Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra (Solista Pi-Hien Chen) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 120 per violoncello e orchestra. Nella trascrizione di Lento Molto vivo (Solista Heinrich Schiff) • Igor Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra: Presto - Andante rapido - Allegro capriccioso, ma a tempo giusto (Solista Pi-Hien Chen)

- Alexander Gauzunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra (Solista Silvia Marcovicci)

20,30 notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 11,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23,01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Accademia - 1,40 Italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Notte alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

11 — La Radio per le Scuole (II ciclo Elementari e Scuole Media)

- La macchina meravigliosa: il riso e il piano, a cura di Luciano Sternellone - Regia di Nini Perno

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Direttori d'orchestra Ferenc Fricsay e Georg Solti

- Wolfgang Amadeus Mozart: Serafina in sol maggiore K. 525 - Eine kleine Nachtmusik (Orch. Berliner Philharmoniker dir. F. Fricsay)

- Ottorino Respighi: La boutique fantascia, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. G. Solti)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Guido Turchi

- Angelus Domini (Responsorio) (Piccolo Coro Polifonico dir. N. Antonellini); Piccolo Concerto Notturno: Arioso I (Largamente) - Interludio I (Allegro misterioso) - Arioso II (Lento) - Interludio II (Tempo di marcia) - Arioso III (Largo) (Orch. A. Scarlatti) • di Napoleti della RAI dir. S. Celibidache); Invenzione (da - Carmina Burana - per piccolo coro misto e due pianoforte) (P.f. Magnetti e A. Potenza - Coro da Camera della RAI dir. N. Antonellini)

- clavicembalo (Clavicembalista Huguette Dreyfus)

16 — Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera

3^a trasmissione

- Robert Schumann: Tre Romanze op. 49, per pianoforte e pianoforte, Marchenzerlungen (Racconti) op. 132 per pianoforte, clarinetto e viola • Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Musica leggera

17,25 CLASSE UNICA. Cinquant'anni di cinema d'animazione, di Mario Acciari

5. I maestri degli anni Trenta

17,45 Scuola - Materie. Trasmissione per le Educatori, introduzione all'ascolto, a cura del Prof. Franco Tadini • La gioia dei piccoli animali • racconto sceneggiato di Anna Focci

18 — IL SENZATTILO - Rotocalco di varietà, a cura di Guido Castaldo Regia di Arturo Zanini

18,20 Dal Festival di jazz di Montreux 1973: JAZZ DAL VIVO con la partecipazione di Gato Barbieri e Latino-American Band

18,45 PICCOLO PIANETA. Rassegna di vita culturale

- F. Graziosi: La crisi energetica e le sue ripercussioni sull'alimentazione umana - G. Salvini: L'unificazione delle scienze dell'Universo: un continuo obiettivo della fisica - P. Brenna: L'attuale terapia delle rintini atriofiche - Taccuino

Orchestra Sinfonica dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

— GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Al termine: Chiusura

QUESTA SERA IN ARCOBALENO
1° CANALE

"Perchè tonno Nostromo è diverso?"



NOSTROMO

CALLI

ESTIRPATI

CON OLIO DI RICINO
Basata con i ressi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidente calli e duroni, li estirpa dalla radice.

250
CALORIE
al di sotto con
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DOLORI ARTRITICI
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA
Cura in casa: FARADOFARI
LESTINI GRATIS A: SANITAS
FIRENZE - Via Tripoli 27

NOXACORN
CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISE-
GNO DEL PIEDE.

lentiggini? macchie?

crema tedesca
dottor FREYGANG'S
inf scatola blu'

Contro l'impurità giovanile
della pelle, invece, ricordate
l'altra specialità "AKNOL CREME"
in scatola bianca

In vendita nelle migliori
profumerie e farmacie



TV 21 maggio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali e corporativi di Claudio Peralta e Giuliano Pratelli - Realizzazione di Salvatore Baldazzi - 2^a puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giavocchio
13,25 NEL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Decal Bayer - Società del Plasmon)

13,30-14,10

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 Corso di inglese per la Scuola Media
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 Scuola Elementare (Il ciclo) Incontro con l'Imparare - Libere attività espressive. Come nasce una storia, di Filiberto Bernabè, a cura di Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Paolo Petrucci

16,20 Scuola Media Oggi cronaca, storia, cultura, sport, cultura. Giandomenico Belotti e Alessandro Melicani - Consulenze didattiche di Gabriella Di Raimondo - La bilancia in crisi - Regia di Santo Schimmenti

16,30 Scuola Media Superiore: Informatici. Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Graselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotonda - Consulenze di Emanuele Caruso, Lidia Contesse, Giuliano Rossi - Regia di Ugo Palermo (12^a Confronto fra il C.A.N.E. ed i calcolatori reali)

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO (Pigiami Regno - Mars barra al cioccolato)

per i più piccini

17,15 L'ATLANTIC DI TOPINO

Testi di Tinin Mantegazza
Topino in Africa
Pupazzi di Vella Mantegazza
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Maria Maddalena Von

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCOIDECI
Storia, attrazioni e spettacolo
del circo - Quarta puntata - Gli acrobati - Presenta Febi Conti - Regia di Salvatore Baldazzi

GONG (Lafrâm deodorante - Sanguinella Partanna - Bambola Italia Cremona)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
 coordinati da Enrico Gastaldi
 Cronache dal pianeta Terra
 a cura di Giulietta Vergembello
 Realizzazione di Milo Panaro
 3^a puntata

19,15 TIC-TAC (Fernet Branca - Creme Pond's - Candy Eletrodomestici - Conad - Maglificio Calzificio Torinese - Tin Tin Alemagna)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Galotti
Realizzazione di Luciana Ceci
Masciolo
Giovanna Martina e Gabriele De
Rosa sulla storia della Chiesa
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO (Girmi Ga-
stronomo - Bagno Felce Az-
zurra Paglieri - Doria Biscotti)
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO (Agip Sint 2000 - Spic & Span - Acqua Minerale Fluggi -
Tonna Nostromo)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

(1) Banco di Roma - (2) En-
nervare materassi a molle -
(3) Gelati Besana - (4) Colli-
rio Alfa - (5) Aperitivo Ros-
so Antico

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) R.P.R. - 2) B.
& Z. Realizzazioni Pubblici-
tarie - 3) Compagnia Generale
Audiovisivi - 4) Telefilm
- 5) Gamma Film

— Formaggio Philadelphia

20,40 L'ASSASSINIO
DEI FRATELLI
ROSSELLI

Soggetto di Gian Pietro Calasso
Sceneggiatura di Giovanni Bor-
moli; Gian Pietro Calasso, Aldo
Rosselli

Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione):

Carlo Rosselli Renzo Palmer

Giuliano Cianciotto Ororato

Giuliano Cianciotto Bruno Cattaneo

Giuliano Cianciotto Giorgio Bandiera

Giuliano Cianciotto Giorgio Bandiera

Jakubiez Vittorio Mezzogiorno

Marion Rosselli Scilla Gabel

Bouyer Gianni Giuliano

Il Portiere dell'Hôtel Cesare Barberi

Nello Rosselli Nando Gazzola

Pierrot Germano Longo

Filippi Giacomo Piperno

Métenier Renato Mori

Un Cagoulard Corrado Solaro

Fauran Damiano Formica

Mores Odalys Gaggeri

Dédé Mimmo Calandruccio

Secondo Ufficiale del SIM Cesare Barberi

Deloncle Nando Gazzola

Giovanni Rosselli Riccardo Rossi

Hélène Beireux Cino Cervi

Un contadino Sterano Variabile

Gli agenti Giancarlo Bonuglia

Il Giudice Istruttore Renato Turi

Il dottor Levêque Nino Bagnoi

L'ispettore Mondani Luigi Casellato

Primo Ufficiale del SIM Ivan Staccioli

Il Capo di Gabinetto Elio Zanotto

Il Ministro Orso Maria Gavirini

Un emigrato Bruno Scipioni

Claude Pierluigi Zollo

Marx Dormoy Giorgio Piazza

Il Capo della Polizia francese Vittorio Pipoli

Voce Narratore Davide Penne

Musica di A. Riccardo Luciani

Scene di Emilio V. Voglino

Costumi di Mariù Alianello

Delegato alla produzione Adriano Catani

Regia di Silvio Maestranzi

DOREMI' (Patatina Pai - Apparecchi fotografici Kodak -

Aperitivo Cynar - Dash - Lacca

Elnett Oreal - Olio di semi

Giglio Oro)

21,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televi-
sive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

CALCIO: TOTTENHAM-FEIJENOORD

Finale della Coppa UEFA

(Sintesi registrata)

BREAK 2 (Cera Overlay

- Istituto Italiano Colore - Ver-
mouth Martini - Batist Testa-
nera - Ringo Pavesi)

22,35 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17,30 TVE - PROGETTO
Programma di educazione per-
manente coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i
sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Fran-
cesca Pecca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

GONG

(Milkana Blu - Valli e Colom-
bo - Manetti & Roberts)

18,45

— TELEGIORNALE SPORT
— 57° GIRO CICLISTICO
ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello
Sport
Sintesi della quinta tappa: Sapri-
Taranto
Telecronista Adriano De Zan

19,30 LASCIAMO I VIVERE!

Per amore di un'aguila
Un documentario di Jack Nathan
Prod: Free to Live - Production
L.T.D. - Canada

TIC-TAC

(Gelati Sanson - Curamorbido-
di Palmolive)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Starlette - Olà - Fernet
Branca)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Aperitivo Aperol - Hanorah
Keramino - H - Dietor Gazzoni
- O de Lancôme - Galbi Gal-
bani - Fabello)

21 —

PASSATO
PROSSIMO

I registi e la storia
a cura di Stefano Munafò e Pao-
lo Lo Pizzi
Perché la Francia?
Un film-documento di André Har-
ri e Alain de Sedouy
Seconda parte

DOREMI'

(Alberto Culver - Bel Paese
Galbani - Vernel - Dentifricio
Ging - Acqua Minerale Evi-
- Pneumatici Uniroyal)

21,55 TANTO PIACERE

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alber-
to Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
11. Folge: « Revier versteucht »
Regie: Erik Odle
Verleih: Polytel

19,25 Aconcagua - König der
Anden
Ein Film von Ernst Perl

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per la serie «Libere attività espressive» va in onda una trasmissione dedicata a «Come nasce una storia». Gli alunni di una quinta classe dimostrano come nascono le loro storie, in particolare quella del «Piccione Gugù».

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» va in onda la 7^a puntata dedicata a «La bistecca in crisi». L'errata politica zootechnica permise anni fa di sottovalutare l'importanza dell'allevamento dei bovini in Italia, promuovendo quindi, indirettamente, l'importazione di carne dall'estero. Il boom economico che sembrò avere preso stabile piede spinse inoltre gli italiani a consumare solo determinati tagli pregiati disdegno quelli più comuni; siamo così arrivati al punto che di carne ce n'è sempre di meno e costa sempre di più.

SUPERIORI: Abbiamo visto nelle scorse trasmissioni un calcolatore completo; il Minicane, ne abbiamo esaminato l'architettura e l'insieme di istruzioni. Sorge spontanea a questo punto la domanda: quali sono le differenze essenziali fra un calcolatore reale e il Minicane che, come abbiamo detto, ha una struttura abbastanza rudimentale, ma adatta alla esemplificazione introduttiva?

V/D Varie

LASCIAMOLI VIVERE! Per amore di un aquila

ore 19,30 secondo

La signora Gina è un'ornitologa con il compito di porre sulla zampa di un aquilotto nero, dell'Africa del Sud, una striscia metallica di riconoscimento che servirà per seguire la vita di questi magnifici uccelli. Per questo si è appostata sulle montagne di Durban a 100 miglia ad Ovest di Durban. Dopo aver eluso la sorveglianza della madre si cala dalle rocce e faticosamente riesce ad applicare la striscia metallica alla zampa del piccolo aquilotto atterrito e,

II/S

L'ASSASSINIO DEI FRATELLI ROSELLI - Seconda parte

ore 20,40 nazionale

La puntata odierna dello sceneggiato diretto da Silvio Maestranzi, su sceneggiatura di Giovanni Bormioli, Gian Pietro Calasso e Aldo Rosselli, ricostruisce l'attentato di cui rimangono vittime i fratelli Rosselli e le prime indagini della polizia francese. L'agguato, da parte degli uomini della «Cagoule», l'organizzazione terroristica della destra francese, viene teso il 9 giugno 1937 sulla strada che porta a Bagnoles-sur-l'Orne, la città della Normandia dove Carlo Rosselli si recò per una cura termale. In sua compagnia si trova in quel momento anche Nello Rosselli, giunto pochi giorni prima dall'Italia (dove conduceva una tranquilla vita di studioso di storia) per far visita al fratello e alla moglie di lui, l'inglese Marion Cave. I due fratelli vengono assaliti alle spalle dai sicari della «Cagoule» e finiti a pugnalate. L'assassino, scoperto solo due giorni dopo, suscita una profonda emozione nell'opinione pubblica francese e internazionale, data la grande notorietà di Carlo Rosselli. Al funerali, celebrati a Parigi, partecipano duecentomila persone. La polizia francese, intanto, indaga senza riuscire a trovare la soluzione del complicato «giallo» politico. (Servizio alle pagine 34-36).

V/E

TANTO PIACERE

ore 21,55 secondo

Più si avvicina la fine della trasmissione a cura di Leone Mancini ed Alberto Testa, più numerose si fanno le richieste dei telespettatori. La maggioranza delle preferenze, questa volta, sono andate ad Ornella Vanoni e ad Enrico Montesano. Montesano, su esplicita richiesta, dirà due poesie di Pasquarella e risponderà alla «sua» maniera ad alcune fra le molte lettere provenienti dalla Svizzera. Ornella Vanoni, dal canto suo, oltre a cantare

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

L'occasione a considerare la storia della Chiesa è offerta dal grande volume La Chiesa nell'età dell'assolutismo, del liberalismo, del totalitarismo nel quale il gesuita p. Giacomo Martina ha rielaborato le lezioni svolte alla Pontificia Università Gregoriana di Roma e che l'editrice Morecelliana di Brescia distribuisce in questi giorni in seconda edizione, mentre sta per uscirne la traduzione all'estero. Lo stesso p. Martina e il celebre storico della società religiosa in Italia prof. Gabriele De Rosa, interrogati dal giornalista Angelo Gaiotti, illustrano le caratteristiche storiografiche di quest'opera e più in generale alcuni aspetti fondamentali della presenza della Chiesa cattolica nella società moderna e contemporanea. Di p. Martina è imminente l'uscita del primo volume di una trilogia su papa Pio IX. Del prof. De Rosa sono ben note ad un pubblico ormai vasto alcune opere importanti sulla storia del movimento cattolico; egli stesso ha promosso e dirige una serie sistematica di ricerche di storia sociale e religiosa nelle varie regioni italiane riproponendo una valutazione approfondita — quale risulta dai Sinodi, dalle visite pastorali dei vescovi, dalle manifestazioni della pietà — delle forme che hanno caratterizzato la religiosità del popolo italiano.

V/B

L'unico
olio di semi vari
che dichiara i suoi
componenti

Questa sera
in DOREMI

PASSATO PROSSIMO

ore 21 secondo

Si conclude, con la puntata odierna, il ciclo dei film-documenti realizzati da registi francesi e presentati da Stefano Munafò e Paolo Poeti nella rubrica Passato prossimo. Il documentario che viene proiettato oggi, realizzato da due registi-giornalisti, André Harris e Alain de Sedouy, ricostruisce e analizza la situazione della Francia tra il 1938 e il 1940, nel periodo tormentato che vide il tramonto delle illusioni di pace, o quanto meno di tregua, nate a Monaco con il patto firmato il 29 settembre 1938 fra Hitler e Mussolini da una parte e Chamberlain e Daladier dall'altra, per risolvere la crisi cecoslovacca. Appena sei mesi dopo la Germania nazista invadeva la Cecoslovacchia e ne faceva un protettorato del Reich. Di riflesso, in Francia si accentuavano le difficoltà che già da tempo travagliavano la coalizione governativa, composta da radicali, socialisti e comunisti, presieduta da Daladier dopo il ritiro di Léon Blum. Su quel tormentato periodo sentiamo due interviste, una con lo stesso Daladier (realizzata dieci anni fa) e l'altra con Mende, ex-France, l'uomo politico che avrebbe risuscitato per breve tempo, nel 1954, la coalizione del «fronte popolare». Vengono anche intervistati il deputato Delattre, il generale Martin e Maurice Duverger.

Olio
di semi vari
Giglio Oro

È un prodotto

Carapelli
FIRENZE

due canzoni del suo più recente repertorio, mimerà alcuni suoi motivi che il pubblico in sala dovrà indovinare. Infine ci proferanno le solite interviste. I numeri di telefono di Tanto piacere sono: 3590118 - 350625 - 385948 di Roma (prefissi per la teleselazione 06). Si può telefonare tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 18 alle 20. Martedì, giorno della trasmissione, dalle 18 alle 22. Per chi preferisce scrivere l'indirizzo è il seguente: Tanto piacere - Via Teulada 66 - Roma.

radio

martedì 21 maggio

calendario

IL SANTO: S. Valente.

Altri Santi: S. Donato, S. Secondino.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,55; a Milano sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,53; a Trieste sorge alle ore 4,33 e tramonta alle ore 19,34; a Roma sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,28; a Palermo sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, muore a Roma il pensatore e uomo politico Terenzio Mamiani.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è un seguito di sorprese. (Emerson).



Benedetta Pecchioli è fra gli interpreti dell'opera «Ifigenia in Tauride» di Gluck in onda per la Stagione Lirica della RAI alle 19,50 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa, litania. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portuguese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia Religiosa: «Ispirazione religiosa dei Compositori Contemporanei», a cura di Luigi Olivier. Olivier Messiaen: «Vision de l'Amén». 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo cristiano. 21,15 Filastroca per tutti, a cura del Prof. Giacinto Morra. 22,00 Canto, o del duetto». «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracca. «Mane nobiscum», di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Giapponesi, au Brasile, da P. Vic. Margot. 21 Recita di S. Rosario. 21,15 Beati Pauperes, prediche di Ignatius Theologus zur Krise des Okumenismus, von Joseph Lortz. 21,45 The Young Christ: The Son of the Law. 22,15 O Año Santo no Mundo. 22,30 El Secretariado para los no cristianos en su décimo aniversario. 22,45 Radiogloria. 23,00 Conversazione. 23,20 - Momento dello Spirito. 23,45 Concerto di Santa Maria. 24,00 Concerto di Mons. Salvatore Garofalo. 24,45 Passi difficili del Vangelo. 25,00 - Ad Iesum per Mariam. (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: «E' bella la musica» (1). 9 Radio mattina - Informazioni. 12,00 Radioscuola varie. 15,00 Notiziario. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 La fidanzata di Lammertorff dal romanzo di Walter Scott. 13,25 Percy Faith e sua orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,45 Rapporti 74: Scienze (Replica). 17 Rapporti 74: Scienze (Replica). 18 Rapporti 74: Scienze (Replica). 18,30 Ai quattro venti in compagnia di Vero Flores. 18,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronaca della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rapporti 74: Scienze (Replica). 20,30 Attualità. 20,45 Rapporti 74: Scienze (Replica). 21 Decamerissimo. Rivistina arcaico-bacca-cesca in chiave moderna, di Giacinto Ravazzin. Regia di Battista Kleinigl. 21,30 Cantanti e orchestre. 22 Informazioni. 22,05 Le quinte

dell'anima. Monodramma di Nikolai Nikolajevic Evreinov. Il professore: Fabio M. Berbian. Il primo lo: Vittorio Quadrelli; Il secondo lo: Pierangelo Tomasetti; Il terzo lo: Mario Baj; La moglie: Flavia Soleri; L'amante: Marianne Welti; Un ferrovieri: Romeo Lucchini - Sonorizzazione di Gianni Troppi - Regia di Alberto Canetta. 22,35 Orchestra ricreativa. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Svizzera Romande. «Midi music». 14,00 Radioscuola: Musica, sonorizzazione. 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Georg Friedrich Händel: «Water Music», selezione per orchestra; Wolfgang Amadeus Mozart: «Chi lo mi scordi di te?». 14,45 Concerto per solista, piano e orchestra: obbligato e solista: KV 501. Edoardo Farina: Concerto da camera per orchestra d'archi; Claude Debussy: «Nobis den enfants qui n'ont plus de maison» - per voci femminili: pianoforte; Luciano Sgrizzi: «Moti perpetui» - su canzoni popolari tirreniche; «Cantique de Pâques» - per soli, coro e orchestra. 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinetta. 18,50 Intervallo. 19 Per lavoratori italiani. 19,00 Sinfonia. 19,30 Novitatis. 19,40 e fidanzata di Lammertorff dal romanzo di Walter Scott (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Edvard Grieg: Sonata per pianoforte e violoncello. Mme. Regine Romant: Paolo Longinotti: Badinerie nello stile antico: Scerzo iberico. 20,45 Rapporti 74: Terza pagina. 21,15 L'offerta musicale. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio e fuga per quartetto d'archi; Charles-Marie Widor: Allegro e fuga per organo. 21,45 Rapporti 74: Natale e santo. 22 Rapporti 74: Natale e santo. 24 Pièces de fantaisie - César Franck: Corale n. 3 (Opere offerte dall'ORTF di Parigi); Allan Peterson: «Mesto». Siegfried Naumann: «Bombarda» - per organo e percussione (Opere offerte dalla Radio Svedese); 22,20-22,30 Serenata.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore. «La veneziana». «Allegro assai». Andrea Grignesi. Presentano orchestra da Camera Inglese diretta da Richard Bonynge. «Giacomo Puccini: Elgar: Preludio atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) interpretata da Arturo Basile». Ludwig van Beethoven: «Allegro e Minuetto per due flauti (Flautisti Franz Vester e Martin Bakker) • Carl Nielsen: Canto serioso per corno e pianoforte (William Brown, cornista; Howard Lebow, pianoforte)

6,25 Almanacco

6,30 **Progression**
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
28^a lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Giovanni Battista Scotti: Rodolfo, finale del «Cavalleria Rusticana» n. 16 (Orchestra e orchestra - (Violinista Andrea Rohr - Orchestra da Camera Inglese diretta da Charles Mackerras) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 3 in fa maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO DI OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte) Franz Schubert: Improvviso in si bemolle maggiore per pianoforte (Pianista

sta Maureen Jones) • Maurice Ravel: Menut antique (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8 — **LE CANZONI DEL MATTINO**
per i bambini: «I poesie di un poeta» (Gianni Nazzaro) • «Giganteo - Ricchi-Guaineri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Cadile-Testa-M. F. Reitano: Cuore pellegrino (Mino Reitano) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua (Milena) • Cigliani: Napoletana (Fausto Cigliani) • Uilla-Monti: Piazza idea (Patty Pravo) • Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Dattoli: Io vagabondo (Ezio Leonardi)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

Speciale GR (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime - Manetti & Roberts

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

UN ISPETTORE IN CASA BIRLING di J. B. Priestley con Franco Volpi

Traduzione di Giuliano Tomei
Riduzione radiofonica e regia di Carlo Di Stefano

14 — **Giornale radio**

14,07 **Discosubdico**

14,40 **LE MASCHERE NERE**

di Paul Féval

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

2^a puntata

Il narratore Franco Nebbia Margherita Saudolais Marisa Belli Jouou conte di Bréhut Adriano Micantoni

Rolando Massimo De Francovich Camayrol Gianpiero Biason Jaffret Ubaldo Lay Beaufils Natale Peretti ed inoltre: Ezio Biondi, Lia Corradi, Luciano Delmestri, Werner

Di Donato, Sergio Pieri, Mariella Terragni

Regia di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggio Tostine

Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di Giulio Cesare Castello e Francesco Forti

Regia di Nini Perno

Giornale radio

17,05 **POMERIDIANA**

Programma per i ragazzi LE REGOLE DEL GIOCO a cura di Alberto Gozzi

Realizzazione di Gianni Casalino

18 — **STRETTAMENTE STRUMENTALE: GIL VENTURA**

18,20 **Un disco per l'estate**

Fase eliminatoria

Secondo gruppo di canzoni

Presenta Adriano Mazzoletti

Regia di Adriana Parrella

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

J13-130



Gianni Nazzaro (ore 8,30)

22,05 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
 — Victor - La Linea Maschile
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine:
 Buon viaggio - **FIAT**
7,40 Buongiorno con **Gilda Giuliani e Yves Montand**
 Pallavicini-Mescoli: Frau Schöller • Giraud-Drejac: Sous la ciel de Paris • Janne-Mari: Lady • André Pergaud: Parigi • Zigiello-Napolitano: Amore amore immenso • Bett-Hornes: C'est si bon • Pallavicini-Mescoli: Senza titolo • Prévert-Kosma: Les feuilles mortes • D'Andrea-Ferroni: Giardino • Tullio: Tutto è amore • Amor danni quel fazzolletto • Calabrese-Post: Tanto tempo fa • Gerard-Vanner: Le chevalier de Paris • Formaggio Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO**8,40 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**9,05 PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettoore Della Giovanna

9,30 Giornale radio**9,35 Le maschere nere**di Paul Féval
 Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese**13,30 Giornale radio****13,35 I discoli per l'estate**Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
 Complesso diretto da Franco Riva
 Regia di Arturo Zanini**13,50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri(Eclusive Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazzolla) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzy, Quattro) • Miro-Giulianini-Cosca: Cavalli bianchi (Little Tom) • Mussolini-Baldacci: Lady Anne (The Queen Anne Singers) • De Angelis: La casa del diavolo (Angela Luce) • Hizak-Pareti: Pretty miss (The Dollars) • Pallavicini-Ferrai-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Capelli-Galati: La donna quando pensa (Paola Musiani) • Joplin: The entertainer (Marvin Hamlisch)**14,30 Trasmissioni regionali****19,20 57° Giro d'Italia - da Taranto**

Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19,30 RADIOSERA**19,55 Supersonic**Dischi a mach due
 Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Aquabella: A la escuela (Malo) • Jupa: Stone county (Johnny Winter) • Johnston: Daughter of the sea (The Doobie Brothers) • Ford: Right on (Bearfoot) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Tr. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo (New Trolls) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Charlie Starr) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Green: Free at last (Al Green) • Malcolm: Black sat woman (Geordie) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • May: Keep yourself alive (Queen) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Musida-Premo-Paganini: La luna nuova (P.F.M.) • Specter-Barry-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Ronson-Richardson: On-

2a puntata
 Il narratore Franco Nebbia
 Margherita Saudolas Marisa Belli
 Joulu conte di Bréhut Adriano Micantoni
 Rolando Massimo De Franchi
 Cognacqyol Gianfranco Biamon Jaffrey Ubaldo Lay
 Beauflae Natale Peretti ed inoltre: Ezio Biondi, Lio Corradi, Luciano Delimestri, Werner Di Donato, Sergio Pieri, Mariella Terragni Regia di **Leonardo Cortese**
 Realizzazione effettuata presso gli studi di Trieste della RAI

9,50 Formaggio Tostine**10,30 CANZONI PER TUTTI****10,35 Giornale radio****12,10 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampa

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio****12,30 Trasmissioni regionali****12,40 Un disco per l'estate**Fase eliminatoria
 Primo gruppo di canzoni e votazioni delle Giurie
 Presenta: Adriano Mazzoletti
 Regia di Adriana Parrella
 — Amarena Fabbri

15 — 57° Giro d'Italia - da Taranto
 Radiocronaca diretta dell'arrivo della 55^ tappa
 Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

15,30 Giornale radio - Media delle voci - Bollettino del mare

15,40 Claudio Gorlier presenta: PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — Franco Torti ed Elena Doni presentano: CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
 Regia di **Giorgio Bandini**
 Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GRFatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
 Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

ly after dark (Mick Ronson) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Gamble-Huff: Year of decision (The Three Degrees) • Biggio: E' l'amore che va (Maurizio Biggio) • Ricky-Gianco-Nebbioli-Ferrari: Nel giardino del illi (Albertomotore) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Deep Purple: Night just take your life (Deep Purple) • Fox: Mockingbird (Carly Simon and James Taylor) • Dylan: Blowin' in the wind (Blow Up) • Bottler: Hallelujah (Chi Coltrane) — **Gelati Besana**

21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE
 Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
 Complesso diretto da Franco Riva
 Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 Nicola Muccillo presenta: Popoff

22,30 GIORNALE RADIO
 Bollettino del mare
 I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)**Concerto del mattino**

Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Jean Pidoux, pianoforte) • Leoš Janáček: Auf der verhassten Straße (Ilse Jähne) (Pianista Rudolf Firkusny) • Georges Enescu: Sinfonia da camera op. 33 per dodici strumenti (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Josif Conta)

9,25 La macchia rossa di Giove - Conversazione di Gabriella Sciotino

9,30 Fogli d'album**9,45 Scuola Materna**

Trasmissione per i bambini: • La gioia dei piccoli animali - racconto sceneggiato di Anna Foce (Replica)

10 — Concerto di apertura

Bela Bartók: Deux Portraits op. 5 - Ideale - Grottesco (Violino solista Mihaly Szucs - Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Miklos Erdelyi) • Francis Poulenec: Concerto in sol minore per organo e orchestra (Archi e Timpani) (Organista Maurice Duruflé - Orchestra Nazionale della R.T.F. diretta da Georges Prêtre) • Igor Stravinsky: Jeux de cartes, balletto (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta dall'Autore)

13 — La musica nel tempo**MADERNA, O DELL'ARTIGIANATO GENTILE****di Gianfranco Zaccaro**

Bruno Maderna: Concerto per violino e orchestra (Violinista Tage Olof - Orchestra del Teatro - La Fenice - di Venezia diretta dall'Autore); Hyperion, per flauto, soprano e orchestra (Sergio Gazzelloni, flauto; Dorothy Darrow, soprano - Orchestra Sinfonica di Roma - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

John Barbirioli

Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orchestra del Teatro - Vienna) • Arnold Schönberg: Petrushka e Melisande (Piano sinfonico op. 5 (Orchestra New Philharmonic) • Claudio Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vague - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica di Parigi) — **Liederkunst**

Ludwig Dallapiccola: Liriche greche

Tre frammenti di Safo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcael (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore) • Robert Schumann: Ballade des Hafnern, dal - Wilhelm Meister •

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: Concerto in re minore, per violino e orchestra: In kraftigem, nicht zu schnellem, Tempo I - Langsam - Lebhaft, doch nicht schnell (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati) • Aram Kacaturian: Spartacus, suite dal balletto: Adagio di Spartacus, suite dal balletto: Adagio di Spartacus e Frigia - Variazioni di Egina e Baccanale - Scena e danza dei croati - Danza di Cleopatra - Vittoria di Spartacus (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta dall'Autore) • Alberto Ginastera: Variazioni concertanti, per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

20,30 DISCOGRAFIAa cura di **Carlo Marinelli****21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 ATTORNO ALLA - NUOVA MUSICAa cura di **Mario Bortolotto**

6. - Iniziatori e maestri •

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari)

Gli altri e noi: Un gioco incivile, a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely

Regia di Nini Perno

11,30 Girolamo Savonarola, amico dell'arte e della cultura - Conversazione di Raimondo Marco Sorgia

11,40 Concerto da camera

Georg Philipp Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e corno (Flauto: Peter Schreiber - Oboe: Horst Martin Linde - Flauto: Michel Piquet, oboe: Thomas Brandis, violino: August Wenzinger, violoncello; Eduard Müller, cembalo) • Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore per chitarra, due violini, viola, violoncello (Violino: Alirio Diaz, chitarra: Alexander Schneider, flauto: Felix Galimir, violini: Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gino Gorini: Serenata per orchestra d'archi, clavicembalo e timpani: Allegro giusto - Lentamente, ma non troppo - Allegro slanciato (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno) • Bruno Bettinelli: Salmo IV per soprano e orchestra (Soprano Irma Bezzoli Lucca - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Cecato)

(André Vissières, basso; Hélène Bosc, pianoforte)

16,30 Pagine pianistiche

Francesco Scaramella n. 14 in la minore - Allegro giusto - Andante - Allegro vivace (Pianista Ingrid Haebler) • Anton Webern: Variazioni op. 27 (Pianista Carlo Pestalozza)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album**17,25 CLASSE UNICA**

Società Italiana e giacobinismo tra il 1796 e il 1799, di F. De Vecchis e R. Serpa

1. Condizioni sociali in Italia alla vigilia del triennio giacobino

17,40 Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 LA STAFFETTA

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18,25 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

18,30 Musica leggera

I nostri soldi
 a cura di Gianluigi Capurso e Giuseppe Neri
 2. Il risparmio che produce ricchezza
 Interventi di: Giuliano Arati, Francesco Forte, Giancarlo Pochetti, Mario Salvatorelli, Italico Santoro

22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 01,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, 7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 5060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE, Una vagazzone di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Overture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 5,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Nuove leve delle canzoni italiane - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in adesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

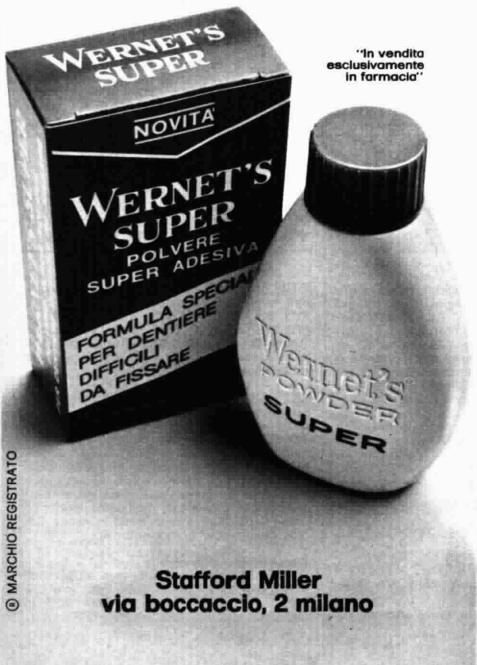
Finalmente
il super adesivo
per
dentiere difficili

WERNET'S® SUPER NUOVA FORMULA

Wernet's Super vi dà una sicurezza superiore, grazie alla sua formula rivoluzionaria studiata appositamente per dentiere difficili. Inoltre ha un piacevole gusto di menta fresca. Provatevi!

E' sicurezza e soddisfazione al 100%. Ma non dimenticate anche Wernet's Normale, sempre in vendita in tutte le farmacie.

Wernet's Super e Wernet's Normale
gli adesivi che risolvono
i problemi di qualsiasi dentiera.



TV 22 maggio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

Le RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 **Corsi di inglese per la Scuola Elementare**
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 **Scuola Elementare**

10,50 **Scuola Media**

11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronaca dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Gombello
Realizzazione di Mito Panaro
3^a puntata
(Replica)

12,55 **INCHIESTA SULLE PROFESSIONI**

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Pubbliche relazioni
di Mito Panaro
Prima parte

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Deodorante Daril - Branca Menta)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 **INSEGNARE OGGI**

Trasmissione di aggiornamento
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiry
La gestione democratica della scuola
nel mondo scolastico e gestione
nel territorio
Consulenza di Cesareo Checacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15,40 **HALLO, Charley!**

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Silvana Sartori e de Vincis - Regia di Armando Tamburini (3^a ed ultima trasmissione).

16 - **Scuola Elementare:** (II ciclo) Impariamo ad imparare - E tu che faresti? - In campagna, di Teresa Buongiorno, a cura di Ferdinando Monticchi, Giovanna Petracchi, M. P. Turini - Regia di Antonino Menna

16,20 **Scuola Media:** Le materie che non si insegnano: Testimonianze della preistoria, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli (8^a) - Visita al museo - Consulenza didattica di Alba Palmieri - Marcella Sartori - Consulenza didattica di Gabriella Di Ramondo e M. Luisa Collodi - Regia di Bruno Rasina

16,40 **Scuola Media Superiore:** Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (9^a) I virus

17 - **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Bambola Furga - Kinder Ferro)

per i più piccini

17,15 **LE ERBETTE**

di Michael Bond

Pupazzi e regia di Ivor Wood

Prod.: Film Fair - Londra

17,30 **IL PICCOLO ROBOT**

Disegni animati
Prod.: Film Polski

la TV dei ragazzi

17,45 **RIDERE, RIDERE, RIDERE**
con Charlie Chase
in
Ubriacomo per amore
Distr.: Christiane Kieffer

18 - **URLUBERLU'**

Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza
Gli eterni rivali

18,15 **SPAZIO**

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

18,45 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La battaglia di Dien Bien Phu
a cura di Tilde Capomazza
Realizzazione di Tullio Altamura
2^a parte

19,15 **TIC-TAC**

(Insetticida Raid - Trinity - Wafer Sigary - Acqua Sanguinem - Läfräm deodorante Riviera Adriatica di Romagna)

19,30 **SEGNALE ORARIO**

CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Grenella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

19,45 **ARCOBALENO**

(Biscotti Colussi Perugia - Industria Coca-Cola - Deodorante Daril)

20,00 **CHE TEMPO FA**

19,45 **ARCOBALENO**

(Insetticida Raid - Milkana Blu - Tot - Olio Dietetico Cuore)

20,15 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30 **CAROSELLO**

(1) I Dixan - (2) Pneumatici

Kleber V 10 S - (3) Acque Minerali Boario - (4) Lama Falkon Titano - (5) Birra Prinz Bräu

I cartometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Cinelife - 3) Compagnia Generale Audiovisiva - 4) M.G. - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

- Pneumatici Uniroyal

20,40 **DOREMI'**

GRANDI DIRETTORE D'ORCHESTRA

Un programma di Corrado Augias

4^a - Wolfgang Sawallisch

Regia di Riccardo Vitali

20,45 **DOREMI'**

(Svelto - Olio Dietetico Cuore - Top Spumante Gancia -

Batist Testanera - Publilatte - Bagno Schiuma Fa)

21,00 **Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - **Für Kinder und Jugendliche:**

Der Löwe ist los

Ein Spiel mit fünf Teilen mit dem Augsburger Puppenkiste

5 - 6. Teil: - Löwe gut - alles gut

Regie: Harald Schäfer

Verleih: Polytel

Pippi Langstrumpf

Fernsehserie mit I. Nilsson

8. Folge

Regie: Ole Hellbom

Verleih: Beta Film

19,55 **Aktuelles**

20,10-20,30 **Tagesschau**

2 secondo

18 - **TVE - PROGETTO**

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

20,45 **GONG**

(Lip per lavatrici - Tappetiera Murella - Cornetto Algida)

21,00 **TELEGIORNALE SPORT**

57^o **GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della sesta tappa: Tarento-Foggia

Telecronista Adriano De Zan

21,30 **GLI AMICI DI TEATRO 10**

Testi di Giancarlo Guardabassi
Presentato Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmi

21,45 **TIC-TAC**

(Richard Ginori - Fette Biscottate Barilla)

20,00 **CONCERTO DEL SESTETO ITALIANO - LUCA MARZENZIO**

con: Lillian Ross, soprano; Gian-

na Logue, soprano; Ezio Di Cesare, falsetto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cossu, basso; Adriano Banchieri - La pazzia seriale - (Commedia armonica)

Regia di Lelio Golitti

20,45 **ARCOBALENO**

(Camay - Ritz Sawa - Zoppas Elettrodomestici)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Doppio Bordo Star - Lacca Cadoneti - S.I.P.A.L. Arexons - Biscottini Nipol Vuitton - Gillette G II - Reti Ondaflex)

- Dentifricio Durban's

21,00 **L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE**

Film - Regia di Stanley Donen
Interpreti: Cary Grant, Deborah Kerr, Jean Simmons, Robert Mitchum
Produzione: Universal

21,45 **DOREMI'**

(Svelto - Olio Dietetico Cuore - Top Spumante Gancia -

Batist Testanera - Publilatte - Bagno Schiuma Fa)

ore 12,55 nazionale

Questa è la seguente trasmissione del ciclo dedicato alle professioni del futuro presentano il lavoro svolto dagli addetti alle relazioni pubbliche. Con questo tipo di «relazioni» si cerca di creare l'immagine, la migliore possibile, di un determinato organismo, sia esso un ente pubblico, un'azienda privata, una società di trasporti o un'agenzia turistica, informando la collettività su tutto quanto in esso accade o è in via di realizzazione. Le relazioni pubbliche trovano la loro origine negli Stati Uniti, intorno agli anni Venti, agevolate nel loro nascere anche da un'opinione pubblica particolarmente attenta ai problemi del Paese. Oggi questo modo di partecipazione si è ormai diffuso in tutto il mondo occidentale. Nella puntata odierna il servizio, guidato dal regista Mila Panaro in quattro centri indicativi, Roma, Napoli, Milano e Verona, intende appunto spiegare il significato di una tale professione ed il modo di intraprenderla.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,40 nazionale

LINGUE: Va in onda la 32ª trasmissione di «Hello, Charley!».

ELEMENTARI: Va in onda la 3ª puntata della rubrica «E tu che faresti?» intitolata «In campagna». La scoperta di un nuovo ambiente è sempre stimolante: specialmente per i ragazzi: nella trasmissione odierna vediamo che cosa succede a due ragazzi di città che si recano in campagna a far vita al cugino.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non insegnano» va in onda l'8ª puntata dedicata ad una «Visita al museo». Si tratta del Museo preistorico «Pegorini» di Roma e la visita sarà guidata da una istrice del Museo stesso.

SUPERIORI: I virus - Per la serie «Le basi molecolari della vita» va in onda la nona puntata dedicata ai virus.

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA

ore 20,40 nazionale

Wolfgang Sawallisch è il protagonista della trasmissione dedicata questa sera ai grandi direttori d'orchestra. Nato a Monaco di Baviera nel 1923, attivissimo nei teatri tedeschi già dalla fine della seconda guerra mondiale, Sawallisch si è ben presto imposto all'attenzione internazionale quale fine interprete del repertorio romantico tedesco. I melomani ricorderanno certamente le nove Sinfonie

XII F Scuola
INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

Una delle condizioni universalmente riconosciute per la democratizzazione della scuola è quella del decentramento. E' importante, nello stesso tempo, occuparsi anche di una adeguata razionalizzazione territoriale-amministrativa delle varie istituzioni scolastiche. E' proprio questa una delle più grosse novità della legge sullo stato giuridico: la ripartizione territoriale-amministrativa delle varie istituzioni scolastiche, di norma subprovinciali, nel cui ambito dovrà essere assicurata la presenza di tutti gli ordini e i tipi di scuola ad eccezione dell'università. Questa e le due successive trasmissioni sono dedicate ad illustrare le funzioni del distretto, anche attraverso esercitazioni spontaneamente ed automaticamente avviate per counterizzare tutta la curiosità locale alla gestione scolastica. In questa trasmissione si prende particolarmente in considerazione il distretto sia come strumento di intervento urbanistico-territoriale sia come luogo di promozione e di intervento pedagogico per le attività di sperimentazione.

I

CONCERTO DEL SESTETTO «LUCA MARENZIO»

ore 20 secondo

Adriano Banchieri (Bologna 1568-1634) fu un insigne compositore, teorico e letterato: monaco olivetano, fu organista a Imola, Bologna, Gubbio, Verona e Venezia. Fondò, nel 1615, l'Accademia dei Floridi (poi divenuta Accademia dei Filomusi), nella quale prese il soprannome (significativo) di «Il Dissonante». Scrisse numerose composizioni, tra le quali spiccano, per l'estro spregiudicato, audace ed umoristico, i Madrigali drammatici. A questi appartiene La pazzia senile che, nel concerto odierno, viene interpretata dal Sestetto Italiano «Luca Marenzio», un complesso tra i più qualificati in campo internazionale. Specializzatosi particolarmente nel repertorio polifonico e madrigalistico, il Sestetto ha di recente incluso nei propri concerti anche opere di Sylvano Bussotti, figura tra le più singolari ed autorevoli nella musica di avanguardia.

di Beethoven e quasi tutte le opere di Wagner che Sawallisch ha realizzato, nell'arco di un decennio, per la RAI. Tra i due estremi poli del sinfonismo classico-romantico tedesco si sviluppano i flash che si interpongono al ritratto umano del direttore: vi figurano alcune pagine della Sinfonia n. 6 «Pastorale» di Beethoven, un valzer di Strauss, un Lied di Beethoven (qui Sawallisch accompagna al pianoforte il baritono Hermann Prey), le prove di La donna senz'ombra di Strauss.

L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE

ore 21 secondo

Lord Victor Rhyall, aristocratico inglese dalle finanze un po' traballanti, per riequilibrare la propria situazione economica si acciona ad aprire il suo antico castello alle comitive (paganti) del turismo internazionale. Fra gli ospiti che gli capitano in casa c'è il ricco texano Charlie Delacro, il quale trova che il «pezzo» più interessante fra quanti ne conserva il castello è Lady Hilary Rhyall, consorte del legittimo proprietario, e le fa una corte stringente. Lady Hilary è tutt'altro che insensibile alle attenzioni: è turbata e confusa, e per vedere chiaro in questa stessa per decidere sui propri sentimenti e sul proprio futuro, si allontana dal castello e va a trascorrere qualche giorno a Londra insieme al suo corteggiatore. Sospettoso per parte sua e inoltre informato da una «amica di famiglia» vanamente innamorata di lui e indotta dalla gelosia ad aumentare i problemi della coppia, il marito scopre la tresca. Invita Charlie al castello per un week-end, lo sfida a duello, si batte con lui e resta leggermente ferito. Lady Hilary si accorge di aver provocato un disastro: Lord Victor le dice tuttavia che ella è libera di scegliere, e che egli sarà sempre pronto a riaccoglierla quando

l'influenza le sarà passata. Commissa, la donna comprende d'essere stata sul punto di commettere un errore. Resta accanto al marito e ai figli, mentre l'americano si dichiara sconfitto e se ne torna in patria. Questa è la vicenda raccontata da L'erba del vicino è sempre più verde, ovvero The Grass is Greener, film diretto nel 1960 da Stanley Donen, americano e specialista in musicals e commedie. Di Donen si ricordano alcune pellicole piacevoli come: Un giorno a New York, Cantando sotto la pioggia, Sette spose per sette fratelli, Sciarada e Arabesque. In questo caso Donen si è ispirato a una commedia dello stesso titolo di Hugh e Margaret Williams, ravvivata dalle musiche e dalle canzoni di Noël Coward. Andando oltre la banalità dell'intreccio, tradizionale e immancabile in questo genere di cinema, il regista ha ottenuto un amabile risultato spettacolare, costruito con garbo e arricchito dalla presenza di validi attori che hanno collaborato con tutta la loro esperienza a rendere gradevole il gioco delle allusioni, dei sentimenti e delle ironie in cui sono coinvolti i loro personaggi: sono Cary Grant che interpreta la parte di Victor Rhyall, Deborah Kerr, la moglie, Robert Mitchum, l'americano, e Jean Simmons, l'amica.

Esiste un modo per consumare meno benzina.

Puoi scoprilo questa sera alle 22,25 sul primo canale nel telecomunicato Champion.

Una accurata serie di prove tecniche condotta dalla Champion a Milano, ha indicato che oltre il 90% delle auto hanno una messa a punto irregolare e quindi un maggior consumo.

Ed ecco il rimedio: fai controllare regolarmente il motore e soprattutto le candele, ed esigi che siano Champion, perché le Champion ti aiutano ad avere un motore più efficiente senza spreco di benzina.



Champion: le candele preferite nel mondo.



**Non andate a letto
con dei piedi doloranti
e affaticati**



Fate così:

Quando rientrate la sera con i piedi stanchi e gonfi, niente di meglio di un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell. La fatica e il gonfiore scompaiono, il cattivo odore della trascrizione scompare. Un pediluvio ai SALTRATI Rodell favorisce la buona notte.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

**OPSE organizzazione
per la
installazione di**

ANTIFURTO
antincendio
dei laboratori
serali
alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia
cerchiamo installatori nelle province libere
opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola - pd
tel. 049/655333 - telex 4312

radio

mercoledì 22 maggio

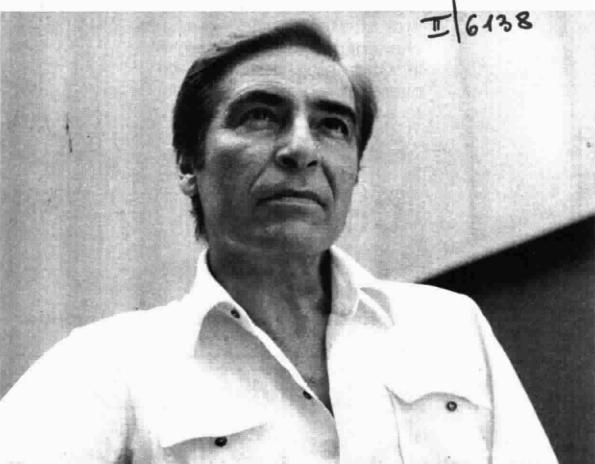
IX/C calendario

IL SANTO: S. Rita da Cascia.

Altri Santi: S. Emilio, S. Basilio, S. Mariano, S. Romano.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,56; a Milano sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 19,54; a Trieste sorge alle ore 4,31 e tramonta alle ore 19,35; a Roma sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 19,29; a Palermo sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, nasce ad Edimburgo lo scrittore Arthur Conan Doyle. PENSIERO DEL GIORNO: Chi disprezza la vita, è veramente padrone della vita sua. (P. Corneille).



Ubaldo Lay interpreta la parte di Jaffret ne «Le maschere nere» di Paul Féval in onda alle ore 9,35 sul Secondo e alle ore 14,40 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8 Ave Maria. 14,30

Radiofoniale in italiano. 15 Radiogionale in

spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità

- A tu per tu con i giovani - dieci anni a casa di Dio - Il popolo di Dio - Oggi - Nell'anno

della scuola - del Dott. Mario Tesorini - Ma- ne nobiscum - del Dott. Paolo Milani. 20 Tra-

missioni in altre lingue. 20,45 Les discours du

Saint Pére. 21 Recita del S. Rosario. 21,15

Bericht aus Rom: von Daniel Barenboim. 21,45

Philosophie du Pape. 22,15 Enseignements de

Paulo VI. 22,30 Con il Pape in la audiencia

general, por Ricardo Sanchez. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - Momenti dello

Spirito - di P. Giuseppe Tenzi: «I Padri della

Chiesa» - Ad Iesum per Mariam - (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI I Programmi

6 Dischi vari. 6,10 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 05 Novità della radio. 9 Notiziario. 10,30 Musica. 8,45 Radioscopie: E' bella la musica (II). 9 Radio mattine - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 La fidanzata di Lammermoor dal romanzo di Walter Scott. 13,30 Playhouse Quattro musiche da Aida. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: 7a: Terza pagina (Repliche dal Secondo Programma). 16,35 I grandi di interpreti: Direttore André Cluytens. Georges Blaauw, L'Arlesiana, suonata per orchestra n. 2. Orchestra della Società di Concerti del Conservatorio; Albert Roussel: «Le Festin de l'Araignée» - op. 16, balletto pantomime di Gilbert Voisin. Frammenti sinfonici (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 In-

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Fernando Sor: Studio n. 12 (Chitarrista Patrizia Rebbizi) • Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia da maggiore: Allegro - Presto. Andante da maggiore - Allegro - Presto (Orchestra da camera della Radio Danese diretta da Mogens Woldiche) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto (Orchestra • London Symphony • diretta da Richard Bonynge)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Piotr Illich Czajkowski: Capriccio italiano (Orchestra Filarmonica di Belluno diretta da Herbert von Karajan) • Robert Schumann: Genoveva: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gino Marinuzzi jr.)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Claude Debussy: Due danze per arpa e orchestra d'archi: Danza sacra - Danza profana (Arpista Mason Arm - The Concert Art Strings diretta da Felix Slatkin) • Edward Elgar: La cappella nuziale per violino e pianoforte (Ruggero Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Piano piano docce (Pedro Di Capri, Piccoli-Ricchetti-Bianchi Bologni (Mia Martini) • Mari-Delle Grotte: Vendritore di stornelli (Claudio Villa) • Rosas: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Forlai-Reviverbi-Di Bari: Piccola domenica (Di Bari, Magni-Espósito) Cca: s'è spagnata a Roma (Gloria Christiani) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Barroni: Concerto d'autunno (Santo e Johny)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia

Presentata da Italo Terzoli ed Enrico Valme

— Manetti & Roberts

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GABRIELLA FERRI

presenta:

Il circo delle voci

Un programma di Leo Benvenuti e Marcello Ciocciolini

Regia di Massimo Ventriglia

— Unipeans Pooh

14 — Giornale radio

14,07 Il brancaparole

Viaggio indiscreto tra gli italiani Un programma di Fulco Lucarini

14,40 LE MASCHERE NERE

di Paul Féval

Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

39' interattivo

Il narratore Franco Nebbia

Margherita Saudela Marisa Belli

Rolando Massimo De Franchi

Joulou, conte di Bréhut

Adriano Micantoni Giampaolo Biasini

Jeffrey Robert Llewellyn Lailay

Beaufiful Natale Peretti

ed inoltre: Ezio Biondi, Lia Corradi, Werner Di Donato, Sergio Pieri, Mariella Terragni

Regia di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggio Tostine

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI

GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giulio Cesare Castello e Francesco Forti

Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

17,40 Programma per i ragazzi STORIE DELLA STORIA DEL MONDO di Laura Orvieto

Adattamento di Giorgio Prosperi Regia di Enzo Convalli

18 — STRETTAMENTE STRUMENTALE: FRANCO CERI

18,20 Un disco per l'estate

Fase eliminatoria Terzo gruppo di canzoni

Presenta Adriano Mazzetti

Regia di Adriana Parrella

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiussura

TL 10886

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
- Victor - La Linea Maschile
 - Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

- 7,40 **Buongiorno con i Carpenters e Bruno Martino**
Goodbye to love, Ed è subito sera, We've only just begun, September song, Sing, I accarezzai di te, Top of the world, Ti guarderò nel cuore, Close to you, Venerdì, It's going to take some time, Laura

— **Formaggina Invernizzi Susanna**

8,30 **GIORNALE RADIO**

- 8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

- 8,55 **GALERIA DEL MELODRAMMA**
Gi. Verdi: I puri; G. Ricci: Sinfonia (Orch. della Philharmonia dir. I. Markevitch) • A. Dvorak: Rusalka • O silver moon • (Sopr. P. Lorengar - Orch. dell'Accademia Naz. di Cecilia da F. Patane) • G. Rossini: Se mirammi, se saprò ogni al fido • (I. Sutherland sopr. M. Horne, mezz.) • L. Fyson ten. (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • U. Giordano: Andrea Chénier • Come un bel di di maggio • (Ten. P. Domingo - New Philharmonia Orch. dir. E. Downes)

9,30 **Giornale radio**

13,30 Giornale radio

- 13,35 I discoli per l'estate**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mc Field-Corin-Crawford: Wadagugu (Pro Deo) • Lubisz-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Simi-Dixey-Yon (Peter Cownley) • Danno-Jamison: Il mio vallo bianco (Emmanuela Cortesi) • Durilli: Dark lady (Cher) • Donaggio-Piccoli: Sta piuendo dolcemente (Anna Melato) • Harley: Scream (Coccolone Rebel) • Lacagnina-Dellacasa: Rimanere nella mia vita (Latte e Miele) • O'Sullivan: Ooh baby (Gibert O'Sullivan) • Kramer: Prego sorridi (Gorni Kramer)

14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — **57° Giro d'Italia - da Foggia**
Radiocronaca diretta dell'arrivo della 6^a tappa
Radiocronaca **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

- 19,20 57° Giro d'Italia - da Foggia**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

19,30 **RADIO SERA**

20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,50 Supersonic

- Dischi a macchi due
Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Deep Purple: You fool no one (Deep Purple) • Ronson: Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Aquabella: A la escuela (Malo) • Lynne: Ma ma ma belle (The E.L.O.) • Dibango: Weya (Manu Dibango) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Vanday-Young: Hard road (Guy Durrell) • Juwens-Turbo: Tango tango (Rotation) • Schepkor: My Bonnie (Team) • Johnston: Spirit (The Doobie Brothers) • Burrows-Helder: Be my friend (Whatever Else) • Lo Cascio: Sogno a stomaco

9,35 Le maschere nere

di Paul Féval - Traduz. e adatt. radiof. di Leonardo Cortese - 3^a puntata
Il narratore Franco Nebbia Margherita Sauldias Marise Belli Roland De Lise Massimo De Francovich Jouliou, conte di Bréhus

Adriano Micantoni Camayrol Giampiero Sartori Ubaldo Lay

Natale Paretli ed inoltre: Ezio Biondi, Lia Corradi, Werner Di Donato, Sergio Pieri, Mariella Terragni

Regia di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI

— **Formaggio Tostine**

9,50 CANZONI PER TUTTI

10,30 **Giornale radio**

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 Un disco per l'estate

Fase eliminatoria
Secondo gruppo di canzoni e votazioni delle Giurie

Presenta Adriano Mazzolotti

Regia di Adriana Parrella

— **Party Algida**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Claudio Gorlier presenta: PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 16 — **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

- vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Musida-Premoli-Paganini: Dolcissima Maria (P.F.M.) • The Isley: That lady (The Isley Brothers) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Smith: Dune Buggy (Oliver Onions) • Ford: Right on (Bearfoot) • Tower-Dewar: Lady love (Robin Trewer) • Diddley: Let me pass (John Baldry)

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,39 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Arturo Zanini

(Replica)

21,49 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

Concerto del mattino

Francesco Mancini: Concerto a quattro in mi minore: Allegro, Larghetto - Fuga - Moderato - Allegro (Jean-Pierre Rampal, flauto; George Déses, Pierre Dukay, viole; Jean-Claude Céolin, violoncello) • Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte: Allegro espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto adagio - Tenore 1, Altezza, piano: Rudolf Preiss: (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Sergei Rachmaninov: Cinque Preludi op. 23 per pianoforte: n. 1 in fa diesis minore - n. 2 in si bemolle maggiore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in sol minore (Pianista Constance Keene)

9,25 Una storia della lingua italiana. Conservazione di Piero Gallo

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Così è nato il violino, a cura di Giovanna Stefano

Regia di Ugo Amodeo

10 — Concerto

di apertura

Jean Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per pianoforte e voci intime: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto.

13 — La musica nel tempo

ACQUARELLI E NATURA MORTA IN MAX REGER

di Sergio Martinotti

Max Reger: Intermezzo in mi bemolle minore op. 45 n. 3, Largo con grande espressione, dal - Concerto in fa minore - op. 114 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante - Quintetto in mi maggiore op. 146 - per clarinetto e archi: Colombe (Adagietto) - Harlequin (Vivace) - Pierrot und Pierrette (Larghetto) - Valse d'amour - Finale (Presto), da Enrico Ballo Suite op. 130 per orchestra: Due Tintoretto op. 128 - Quattro poemi sinfonici su soggetti di A. Bocklin: Andante sostenuto, da Aus meinem Tagebuch - op. 82 n. 3; Larghetto, da Sinfonia in sol maggiore op. 141 - per flauto, violino e viola

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri

Oratorio per soli, coro e orchestra

Gundula Janowitz e Luciana Tinelli Fattori, soprani; Julia Hamari e Anna De Luca, mezzosoprani; Ursula Boehme, contralto; Lajos Kovács e Ennio Buoso, tenori; Karar Österberg, baritono; Robert El Hage, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Herbert Albert

M° del Coro Giulio Bertola

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**

Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Marco Attigli** Gil

6. Il cartone animato americano

17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ... **E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa Isa Di Marzio

Realizzazione di Claudio Viti

18,25 **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

S. Moscati: Recent scoperche archeologiche sulla navigazione nell'antichità A. Pedone: « Il potere inglese »

19,15 **Capolavori del Novecento**

Ferruccio Busoni: Berceuse élégiaque (Orchestra - New Philharmonia - direttore: Claudio Abbado) - Giacomo Puccini: Introductione all'Aida - Giacomo Puccini: Il Trovatore (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola) - Richard Strauss: Ein Heldenleben (studiedi per 23 archi solisti) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler)

19,20 Listino Borsa di Roma

19,25 **Musica leggera**

20,00 **CLASSE UNICA**

Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Marco Attigli** Gil

6. Il cartone animato americano

20,45 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

... **E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa Isa Di Marzio

Realizzazione di Claudio Viti

21,00 **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

21,45 **Concerto della sera**

Alexander Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orchestra Sinfonica di Radio Moscow di Yuryev Yerofeyev, Svetlanov) • Maurice Ravel: Concerto in fa maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Andante - Allegro (Scherzo) - Lento - Allegro (Pianista Julius Katchen) • Concerto Sinfonico in fa diesis minore op. 104: Allegro molto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orchestra New York Philharmonic diretta da Arturo Benedetti)

21,55 **SOCIETÀ GIURIDICA E SOCIETÀ**

6. L'evoluzione del diritto sindacale, a cura di Giuseppe Pera

22,00 **Idee e fatti della musica**

22,15 **GIORNALE DEL TERZO** - Sette articoli

22,30 **GIACOMO PUCCINI** - nel cinquantenario della morte a cura di Aldo Nicastro

Ultima trasmissione

• Presenza novecentesca •

Partecipano: Sylvano Bussotti, Piero Stefani, Romano Vlad, Ornella Zarzuso-Mauri

22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**

indetta dall'UNESCO

22,30 **Mordechai Seter**: Monodramma per clarinetto e pianoforte (1970) (Yona Ettinger, clarinetto; Prina Saltzman, pianoforte) • Dezsö Kardos: Partita

22,45 - 5,53.

ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi - Coro Cetra: Tutt'evolvok - Mogens Bruun, viola; Christensen Ager-Lund, violoncello) •

Johannes Brahms: Dieci danze ungheresi, Vol. I, n. 1 in sol minore op. 52 in re minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in fa diesis minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Pianista Julius Katchen)

- 11 — **La Radio per le Scuole**
(i cicli Elementari)

Giochiamo con la musica, a cura di Teresa Lovera

Regia di Umberto Troni

11,40 Archivio del disco

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Violinista Georg Kulenkampff - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Schmid Isserstedt) (Inizio del 1937)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Claudio Gregorat: Transitus anime, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Coen) • Guido Pizzetti: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro molto - Adagio sostenuto - Allegro molto molto (Violinista Laura De Fusco - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Eliahu Inbal)

13,00 **Capolavori del Novecento**

Ferruccio Busoni: Berceuse élégiaque (Orchestra - New Philharmonia - direttore: Claudio Abbado) - Giacomo Puccini: Il Trovatore (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola)

13,15 **Giornale radio**

13,30 **Giornale radio**

13,45 **Giornale radio**

13,55 **Giornale radio**</



Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra.

Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici.

Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericida che aiutano a prevenire le infiezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscon-

trato un "miglioramento veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H*, (in confezione da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n.1060 del 21-12-1960

Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con Magnesia Bisurata Aromatic, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciolgete in bocca una o due pastiglie di Magnesia Bisurata Aromatic - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. Magnesia Bisurata Aromatic, in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 3470 del 30-10-1972



TV 23 maggio

N nazionale

11 — Dalla Basilica di Sant'Ambrogio in Milano
SANTA MESSA

celebrata dal Card. Giovanni Colombo, Arcivescovo di Milano, in occasione della Giornata Nazionale del Personale di Assistenza Ospedaliera

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e
RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Angelo Gaiotti
Con il Coro del M° Angelo Di Mario

Realizzazione di Luciana Ce-

ci Mascolo

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La battaglia di Dien Bien Phu

a cura di Tilde Capomazza
Realizzazione di Tullio Altamura

2^a parte
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldo Fiorentino e Maria Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Spaciano

13,30 **TELEGIORNALE**

14,10-14,30 **CRONACHE ITALIANE**
Arte e Lettere

17 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Pento-Nett - Mattel S.p.A.)

per i più piccini

17,15 **TANTO PER GIOCARE**

Un programma di Emanuela Bompiani Positano
Presenta Lucia Scalera
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 **I GIORNI DELLA NOTRA STORIA**
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci

Realizzazione di Luciano Gregoretti
Dodecima ed ultima puntata

La nuova costituzione
In nome del popolo italiano di Ermanno Olmi e Corrado Stajano

GONG
(Invernizzi Milione - Volsatir - Acqua Oligominerale Norda)

18,45 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
2^a puntata

19,15 **SEGNALE ORARIO**

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
(D. Lazzaroni & C. - Gruppo Ceramiche Marazzi - Sito Yomo)

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Geleti Motta - Vernel - Mobil S.H.C.)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Sottaceti - Scialà - Margarina Des - Cerotto Salvefox - Deodorante O.B.A.O.)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Bitter Sanpellegrino - (2) Shampoo Morbidi e Soffici - (3) Terme di Recoaro - (4) Fonderie Luigi Filiberti - (5) Scottex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) C.T.L. - 4) O.C.P. - 5) I.T.V.C.

— Pronto Johnson Wax

20,40 **FILM PER LA TV**

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

LA ROSA ROSSA

dal romanzo di Pier Antonio Quarantotti Gambini

Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Franco Giraaldi

Personaggi ed interpreti:
Il conte Paolo **Alain Cuny**
Piero De Faralla

Antonio Battistella
Ines De Faralla **Elisa Cegani**
Basilisa **Margherita Salas**
Il dottor Rasovich

Sergio Bardotti
Andrea **Giampiero Albertini**
Rosa **Susanna Martinova**

Direttore della fotografia **Marcello Masciocchi**

Musiche di Luis E. Bacalov
Montaggio di Giuseppe Giacobino

Una realizzazione di Arturo La Pegna

Regia di Franco Giraldi

DOREMI'

(Nescafé Nestlé - Deodorante Fa - Macchine fotografiche Polaroid - Dentifricio Ultrabrait - Ariel - Ferrochina Bislicher)

22,15 **I fumetti in TV**

NICK CARTER E LA MINIEA SCOMPARSA
di Bonvi

BREAK 2

(Amaro Cora - Moto Honda - Distillerie Toschi - Itavia Linee Aeree - Orologi Breil Okay)

22,30 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 **PROTESTANTESIMO**

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 **SORGENTE DI VITA**

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

GONG

(Calzaturificio Canguro - Bel Paese Galbani - Frigoriferi Ignis)

18,45

TELEGIORNALE SPORT

— 57^o **GIRO CICLISTICO D'ITALIA**
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della settima tappa:
Foggia-Chieti
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Cibalgina - Deodorante O.B.A.O.)

19,30 **PAESE MIO**

L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

ARCOBALENO

(Brooklyn Perfetti - Dentifricio Colgate - Società del Plasmon)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lux Sapone - Società del Plasmon - Calzaturificio di Varese - Laccia Adorn - Aceto Cirio - Kop Lavastoviglie)

— Dash

21 — **VAI COL LISCIO!**

Viaggio tra ballabili vecchi e nuovi
Regia di Leandro Castellani Seconda parte

DOREMI'

(Società del Plasmon - Glad Pack Soilax - Fernet Branca - Budini Royal - Deodorante Minx - Liofilizzati Bracco)

21,55 **A TAVOLA ALLE 7**

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi

Regia di Alda Grimaldi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Stewardessen**

An Bord eines Flugzeuges Mit Johanna von Kocian 4. Folge: « Ein frudiges Ereignis »
Regie: Eugen York Verleih: Bavaria

19,25 **Reise durch das Pustertal**
Ein Film von Otto Guggenbichler und Alfonso Haussler Verleih: Telepool

20,10-20,30 **Tagesschau**

giovedì

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa dell'Ascensione ritornano in queste trasmissioni religiose i trenta ragazzi del maestro Di Mario in un programma di nuove canzoni di ispirazione religiosa, improntate alla consueta immediatezza e vivacità. Le hanno composte appositamente lo stesso Angelo Di Mario e Pino Tombolato; le hanno incise le Edizioni Paoline. Come in altre composizioni precedenti vi dominano motivi molto elementari, tipici degli animi

XII | V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Nel giorno dell'Ascensione la rubrica protestante manda in onda un dibattito fra due teologi e lo stesso curatore delle trasmissioni, pastore Aldo Comba, sul passo evangelico relativo all'evento religioso. Dopo aver esposto il contenuto del testo biblico, in un successivo commento si tenderà a darne una spiegazione in chiave religiosa-teologica, puntando sull'elemento eminentemente mistico della speranza nell'attesa del regno di Dio. Ma dalla Ascensione non emerge solo questa attesa della profetia con il conseguente atteggiamento di inattività dell'uomo, volto solo ad attendere la Città di Dio per partecipare dell'eterna giustizia: emerge anche l'impegno del credente affinché la profetia si attui.

XII | G Ciclismo

57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 18,45 secondo

Si corre oggi la settima tappa del Giro d'Italia: la Foggia-Chieti di 257 chilometri. La carovana, dopo aver toccato Taranto, risale lentamente verso il nord fino a Milano dove si concluderà la corsa. I corridori hanno già nelle gambe 1051 chilometri; ne riman-

semplici, tradotti in ritmi orecchiabili ed eseguiti con maestria ed entusiasmo. Non può mancare, in questo mese di maggio, un pensiero alla Madonna. Del tutto originale, in particolare, un affettuoso saluto alla presenza dei nonni (due volte mamma, due volte papà) dedicato ai molti telespettatori che ne hanno fatto richiesta. Il coro di questi ragazzi, che si è esibito anche all'estero in concorsi internazionali, vuol introdurre una parentesi di serenità fra gli affanni delle preoccupazioni quotidiane.

XII | V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

In ossequio alla prescrizione biblica, « Celebrerà la festa delle settimane, delle primezze della metà della primavera, del frumento », finché il santuario non fu distrutto dai romani gli ebrei celebravano « Shavuoth » (Pentecoste) come festa della primizia del raccolto. Oggi per gli ebrei celebrare la Pentecoste significa confrontare gli imperativi pur ovvi della coscienza con la realtà di un mondo con instabili basi di giustizia che offre continuamente esempi di violenza fino ai tragici genocidi, violando la legge morale. Con questa celebrazione si vuole riaffermare la validità del Decalogo, dato sul Sinai, in un deserto senza confini, affinché sia attuato con impegno al di sopra di ogni ideologia e religione.

gono da percorrere meno di tremila ma saranno i più impegnativi, perché il tracciato finale presenta le maggiori difficoltà. La tappa odierna attraversa le provincie di Foggia, Campobasso e Chieti. Pochi i distliviti: la massima altezza ad Atessa, in provincia di Chieti, a quota 473 metri; un solo traguardo tricolore a Lanciano.

prendono rilievo personaggi e avvenimenti di grande intensità poetica: due anziani coniugi. Piero, sua moglie Ines, nella loro vecchia casa di provincia; il santo Paolo, cugino del padrone di casa, un brillante ufficiale austriaco che, tornando, porta nella dimora e nelle abitudini dei parenti un soffio di vita nuova: la domestica Basilia, eterna aspirante alla « parificazione » con i suoi padroni; il ricordo di una rosa rossa: un episodio d'amore. Al di là delle figure e dei fatti, ha scritto Bruno Mater, nel romanzo di Quarantotti Gambini « risuona quello che si può definire il « canto » — dilettoso e mesto al tempo stesso — dei vecchi ricordi, sicché predomina costante una fluttuazione, diremmo musicale, dal presente al passato, con il conseguente recupero di tutto un mondo sul quale sembra essersi addensata la polvere del tempo ». (Servizio alle pagine 26-33).

V | E

VAI COL LISCIO!

ore 21 secondo

Seconda parte del programma di Leandro Castellani dedicato al ballo liscio che sta ottenendo un rinnovato successo, specialmente in Romagna, « patria » di questo revival. Ecco il cast e la scaletta della puntata, condotta dal popolare cantastorie romagnolo Morelli. Apre l'orchestra-spettacolo Casadet con La ballata del Passatore, cui segue una polka eseguita dal complesso Folklore di Romagna. Quindi una breve musica di canzoni del liscio: Verde luna, interpretata da Sissi; Francesco, canta Irene, Tango delle capinere con il complesso Rudi e Corallini; L'emigrante con Daniela e i Rosy Folk. E' poi la volta di tre virtuosi del liscio: Silvano Prati (sassofono), Learco Gianferrari (fisarmonica) e Argelio (clarino in do). Di nuovo Casadet in Giao mare e alcune « stelle » del liscio come Nilla Pizzi (Caminito), Narciso Parigi (Mazzinata fiorentina), Pepino Principe, il duo Santo & Johnny e Dino Sarti in Tango imbezzi. (Servizio alle pagine 102-103).

V | B

A TAVOLA ALLE 7

ore 21,55 secondo

Ultimo appuntamento con la trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri. Le varie puntate si sono succedute come le portate di un pranzo. Stiamo perciò al dolce. I correnti che concludono la serie sono la soubrette Chelo Alonso e l'autore Luigi Pisilli. La prima prepara la « torta alla ricotta », il secondo la si oppone con la « torta di mele alla toscana ». La giuria è formata da Ettore Sella, Croccia, Francesco Borghese. Nel corso della trasmissione vengono dati consigli ai consumatori per riconoscere la genuinità e la freschezza delle paste dolci. Luigi Veronelli insegna a preparare lo sciroppo di zucchero, le frittelle e le salse per gelati. Ospite della puntata è il pittore Pietro Amigoni. Interviene anche l'allentatore Gustavo Giagnoni che illustra la dieta dei calciatori. In cantina si parla di grolle e di altre specialità valdostane. Presenta, come sempre, Ave Ninchi coadiuvata da Laura Bonucci. (Servizio alle pagine 115-118).

Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno, oggi recita in TV.

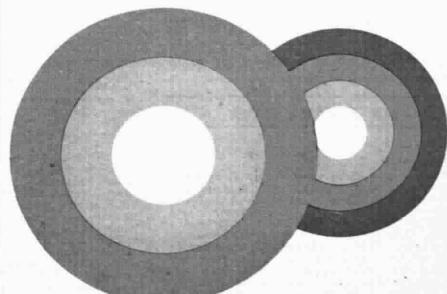


HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA

condizionatore d'aria

argo



questa sera in
CAROSELLO
con **BILL e BULL**

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
— Victor - La Linea Maschile
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

- 7,40 **Buongiorno con Marcella e Tom Jones**
Bizzarri-Bella: Sensazioni e sentimenti • Macaulay: Letter to Lucille • Bizzarri-Bella: Una ragazza che ci sta • Sigman-Davans: Till • Bizzarri-Bella: Io domani • Carr-Shumann: Since I loved you • Ira Calabrese: Giacomo • Mi domani comando • Rich: Ballad of Billie Joe • Bella: Sicilia antica • Currie-Donegan: I'll never fall in love again • Bizzarri-Bella: Mi ti amo • Reed-Mills: It's not unusual
— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

9,30 **Giornale radio**

13,30 Giornale radio

I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

De Nij-Bastian: One is one (Nick Mackenzie) • Depsa-Jodice-Di Francia: Champagne (Peppino Di Capri) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Sardou-Rousseau-Albertelli-Riccardi: L'eterna malattia (Michel Sardou) • Zauli Sereyengay: Sempre e solo lei (I Flashmen) • Heyne-Bich: Les anges (Jacqueline Francois) • Arel-Lubaki: Melody lady (Patrick Samson) • Migliacci-Mattone-Pintucci: Il matto del villaggio (Nicola Di Bari) • Areas: Samba de Sau-

- 19,20 57° Giro d'Italia - da Chieti**
Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19,30 **RADIOSERA**

Supersonic

Dischi a mach due
— Brandy Florio

- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 Massimo Villa

presenta:
Popoff

- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

9,35 Le maschere nere

di Paul Féval
Trascrizione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

- 4a puntata
Il narratore Franco Nebbia
Madre Francesca Laura Carli
Madre Superiora Irene Aloia
Bella Luisa Nella Pavan
Battaglia Gianpiero Biason
Jaffreyroil Ubaldo Ley
Dottor Samuel Werner Di Donato
Margherita Saudade Marisa Belli
Un uomo Sergio Pieri
Regia di Leonardo Cortese
(Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI)

— Formaggio Tostine

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Eumei Deodato e la sua orchestra**

Un disco per l'estate

Fase eliminatoria

Terzo gruppo di canzoni e votazioni delle Giurie

Presenta Adriano Mazzoletti

Regia di Adriana Parrella

— Bitter San Pellegrino

salito (Santana) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia)

14,30 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

15 — **57° Giro d'Italia - da Chieti**
Radiocronaca diretta dell'arrivo della 7a tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

15,35 Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

17,30 **CON CHITARRA E MANDOLINO: CANTA NAPOLI**

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liquori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio



8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

Concerto del mattino

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in maggiore • Il mezzogiorno • (Kammerorchester der Wiener Festspiele diretta da Wilfried Böttcher) • Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poème pour orchestre • (Orchestra del Teatro di Trieste Klingsor) (Soprano Régine Crespin • Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,25 **Un curioso epistolario carducciano**
Conversazione di Renzo Bertoni

9,30 Concerto dell'organista Alessandro Esposito

Benedetto Pisagiani (revis. A. Esposito): Toccata VI in sol minore • Francesco Focacci: All'Elevazione • Johann Sebastian Bach: Quattro preludi corali; Fuga in si minore sopra un tema di Corelli

10 — Concerto di apertura

Antonio Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore per oboe, ghinda e basso continuo: Un poco vivace - Allegro ma non presto - Un poco vivace - Giga (Allegro) - Adagio - Minuetto I e II (Allegro, Adagio, Poco animato, Giga) - Walter Dreyfus, clavicembalo • Johann Sebastian Bach: Aria

13 — La musica nel tempo

I FASTI ARIOSTESCHI DI UN SELVATICO UOMO DI MONDO

di Aldo Nicastro

Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Atto I, scena I - Atto III (Renato: Tito Gobbi; Amelia: Maria Callas; Riccardo: Giuseppe Di Stefano; Onore: Eugenia Caballe; Sam: Silvio Monacelli; Tom: Nicola Zaccaria) - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Antonino Votto - Mo del Coro Norberto Mola)

14,20 Fogli d'album

14,30 INTERMEZZO

Nicola Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Cesare Puglisi: Sinfonietta in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent)

15,15 Ritratto d'autore

Franz Danzi

(1763-1826)

Quintetto op. 68 n. 9 per frati (Woodwind Quintet) - Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 28 per coro e pianoforte (Domenico Cecarossi, coro; Eli Perrotta, pianoforte); Concerto in mi minore per violoncello e orchestra (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bunte)

19,15 Concerto della sera

Gottfried Muthel: Concerto in re minore, per clavicembalo, due fagotti e archi

19,40 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di Giuseppe Pugliese

LE NOZZE DI FIGARO (I)

Dramma giocoso in quattro atti di Lorenzo da Ponte

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart Dr. Ferenc Friesay - Orch. Sinf. della Radio di Berlino e - RIAS Kammerchor - Mo del Coro Günther Arndt

20,25 L'opera dell'ebreo

Dramma in tre atti di Alter Kaczyzne Traduzione di Paola Ojetti

Don Antonio José da Silva

Giorgio Fentonni

Dofa Leonor, sua moglie Laura Rizzoli

Don Mendes da Silva Gianni Galavotti

Dofa Lorenza Lina Volonghi

Don Mathias da Silva Danièle Chiavazza

Marika Lu Bianchi

Canuda Leonardo Severini

Beatriz Lucilla Morlacchi

Omero Antonutti Omero Antonutti

I tre inquisitori Eros Pagni

Carlo Cilli

ed inoltre: Attilio Cucari, Renzo Lori, Giampiero Fortebraccio, Carlo Tamburini, Sebastiano Tringali, Gianni Fenzi, Alvise Battaini, Graziella Polemisinti, Dina Braschi, Ivana Eberetta, Ombriglia De Caro, Camillo Mili, Maggiorino Porta, Mario Camillo, Enrico Ardizzone, Franco Carli, Vittorio Batt

Variata alla maniera italiana in: la notte - Vivaldi: Cesar Franck: Spagna in la migliore: per violino e pianoforte: Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (ben moderato) - Allegro poco mosso (David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte)

11 — Concerto del pianista Aldo Ciccolini

Claude Debussy: Dal Primo Libro dei Preludi: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sens et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas dans la neige - Cela qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de soie - La cathédrale engloutie - La danse du Pois - Minstrels - L'isle joyeuse

11,40 Presenza religiosa nella musica

Franz Joseph Haydn: Te Deum in do maggiore • Josquin Desprez: Messa - Gaudeamus

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Carlo fungo: La morte di un eroe op. 3 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Mo del Coro Nino Antolini) Sinfonia in tre tempi: ente - ente - ente poco animato - con espressione - Allegro ma non troppo, decisivo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

16,15 Il disco in vetrina

Jeremiah Clarke: Suite in re maggiore: Preludio: Duke of Glosster's march - Michael Praetorius: Toccata - Prince of Denmark's march - Séraphine - Bourree - Ecossaise - Hornpipe - Gigue • Richard Mudge: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Vivace - Allegro - Allegro - Tromba - Riccardo: Giacomo - Ensemble Oculari - Quintette Lyre - diretta da Pierre Colombo) • Richard Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per coro e orchestra: Allegro - Andante con moto - Roman (Cornista Daniel Bourque - Grand' Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo diretta da Louis De Froment) (Dischi Oiseau Lyre e Decca)

17 — Parliamo di spettacolo

CLASSE UNICA

Società italiana e giacobinismo tra il 1796 e il 1799. D. De Vecchis e R. Serpa

2. Razionalismo e spirito d'impresa: Napoli e Milano nel moto riformatore: Napoli e Milano

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

Ugo Pagliari presenta:
LA MUSICA E LE COSE

Un programma di Barbara Costa con Paolo Gassman, Gianni Giuliano, Angiolino, Quintero, Stefano Sartori (Replica)

18,45 INFORMATIVE E POSTINFORMA

a cura di Antonio Bandera

2. Il problema della comunicazione artistica nell'era dei mass-media

tarra, Marco Sciacchitano, Iginio Bazzoli, Loris Zanchi, Mino D'Amato, Domenico Saracino, Regia di Lello Squarzina

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALO DEL TERZO - Sette atti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m 49,50 e alle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'OMO DELLA NOTTE**. Una diaglogazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,26 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche

- 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,04 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

CALDERONI è durata



Trinox la collaudatissima serie di pentole e arancioli per cucina, in acciaio inox 18/10 di altissima qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo tripodi-difusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

28/22
Cortemilia
Corte Corte (Novara)

CALDERONI fratelli

MAL DI DENTI?

**SUBITO
UN CACHET**

dr. Knapp

**efficace
anche contro il mal di testa**

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53

ASSEGNATO IL PREMIO MODULO RAPPORTO VISITE

La giuria del Premio «L'Ufficio Moderno - Modulo rapporto visite» ha assegnato per il 1973 la medaglia d'oro ed il diploma di merito al modulo rapporto visite presentato dalle Fonderie e Officine di Saronno per il reparto Termodomestici della Warm Morning, perché il modulo stesso, pur essendo realizzato in forma semplice, permette di sintetizzare rapidamente gli elementi essenziali di un rapporto ed è opportunamente disposto per poter venire codificato meccanograficamente ed inserito senza ulteriori passaggi in un sistema di elaborazione elettronica.

La consegna avrà luogo il prossimo 5 giugno presso la Camera di Commercio di Milano al termine di una tavola rotonda che dibatterà il tema «modulo rapporto visite».

TV 24 maggio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 10,10 **HALLO, CHARLEY!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,30 **Scuola Elementare**
- 10,50 **Scuola Media**
- 11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,55 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
2 puntata
(Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA

a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni
7a puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Elettrospiratori Faber - Gran Ragù Star)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 - **CORSO DI INGLESE PER LA SCUOLA MEDIA**: I Corso: Prof. P. L. Mongelli; Walter and Connie as baby-sitters (2a parte); 15,20 II Corso: Prof. L. Cappelli; Walter and Connie and the old lady (2a parte) - 15,40 III Corso: Prof. ssa M. L. Sala: Control is coming - 480 trasmissioni - Regia di Giulio Briani
- 16 - **Scuola Elementare**
(Replica di lunedì pomeriggio)
- 16,20 **Scuola Media**
- 16,40 **Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

17 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Edizioni Giochi - Caramelle Sperli)

per i più piccini

17,15 CLIK: FACCIAMO UNA FOTO

Un programma di C. F. Crispolti e Gigi Ganzini Granati. Presenta Tony Martucci. Pupazzo di Giorgio Ferrari. Regia di Maria Maddalena Yon

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Quarto episodio
Contrabbandieri d'armi
Personaggi ed interpreti:
Henry De Monfreid
Pierre Massimi
Abdi Benjamin Jules Rossette e con Jacques Debary, Camil Rabib, Vanja Vilers
Regia di Pierre Lary
Prod.: ORFT

18,10 IL FUTURO COMINCIA OGGI

Un programma a cura di Giordano Repossi
Quarta puntata
Auto sicura e motori puliti

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio
Regia di Amleto Fattori
6a puntata

19,15 TIC-TAC

(Glad Pack Soilax - Gelati Beccana - Cerotto Salvavelox - Dri-namo - Selac Nestlé - Caffè Suerte)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Descombes - Shampoo Mira - Sushi Knorr)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Invernizi Milione - Lemon-soda Fonti Levissima - Candy Elettrodomestici - Minidieta Gentili)

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Dentifricio Durban's - (2) Idrolitina Gazzoni - (3) Carnine Simmenthal - (4) Pneumatici Cinturato Pirelli - (5) Vermouth Martini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cinemac 2 TV - 3) F.D.A. - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) M.G.

Nutella Ferrero

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Super Lauril Lavatrice - Sitia Yomo - Oro Pilla - Vernel - Sottaceti Sacà - Deodorante O.B.A.O.)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzolati
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Gillette G II - Birra Dreher - Simmons Materassi a molle - Mandarinetto Isolabella - Preparato per brodo Roger)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17,30 MILANO: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

18 — TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

GONG

(Nuovo All per lavatrici - Fette Biscottate Barilla - Camay)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

Seconda serie

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio

Regia di Amleto Fattori

6a puntata

19,15 TIC-TAC

(Glad Pack Soilax - Gelati Beccana - Cerotto Salvavelox - Dri-namo - Selac Nestlé - Caffè Suerte)

TELEGIORNALE

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi dell'ottava tappa: Chieti-Macerata

Telecronista Adriano De Zan

19,30 LASCIAMO VIVERE!

Un pugno degli alligatori

Un documentario di Jack Nathan

Prod. Free to Live - Production L.T.D. - Canada

TIC-TAC

(Recinzione Bekaert - Olio semi di Soja Teodora)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Rexona sapone - Cornetto Algida - Valextra)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Deodorante Daril - Vini Folionari - Naonis elettrodomestici - Dentifricio Durban's - Invernizi Susanna - Vim Clorox)

— Quattro e quattr'otto

21 —

LA ZUPPIERA

di Robert Lamoureux
Traduzione di Amleto Micozzi

Personaggi ed interpreti: Germaine Lapuy

Grazia Maria Spina

Clemente Sergio Renda

Violette Dubard Ave Ninchi

Paul Durard Nando Gazzola

Hélène Dubard Lucia Scialo

Brigitte Dubard Ornella Grassi

Jean Louy Roberto Bisacco

Louis Nanni Sampa

Ispettore Berger Gianfranco Cifali

Scene di Mario Graziani

Costumi di Lalli Ramous

Regia di Fulvio Toluso

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Reggesimi Playtex - Criss Cross - IAG/IMIS Mobili - Biscottini Nipilo V. Buitoni - Sushi Knorr - Mutandine Lines Snib - Aperitivo Cinzenosoda)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

— Richard Tammere spielt und singt -

Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 AE 612 ohne Landeraubnis

Regie von Friedhelm Wernhermeier aus der Reihe - Tattort -

Mit: Walter Richter

Joe Bogosyan

Petra Fahrniander u.a.

Regie: Peter Schulze-Rohr

1. Teil: Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

LA SCUOLA DELLA RICERCA

ore 12,55 nazionale

Rimandando ancora nel settore della scuola elementare, viene presentato il lavoro di ricerca dei ragazzi di una scuola di Ghedi, in provincia di Brescia: spinti dalla osservazione di un fatto di cui non capivano la motivazione, e di cui ritenevano insufficienti le spiegazioni date, hanno realizzato una inchiesta ragionata e più ampia possibile. Nel cortile della loro scuola, infatti, era stato dato l'ordine di abbattere cinque tigli: il « perché », nato naturalmente, ha fatto sì che iniziasse una indagine conoscitiva di cui puntigliosamente registravano i contenuti, riportandoli nel giornalino della scuola e illustrandoli convenientemente in una serie di pie-

V/G

cole sceneggiature (realizzarono anche delle diapositive per farne un audiovisivo). Oltre ad analizzare l'accaduto e le sue implicazioni, hanno allargato la loro ricerca in un senso più scientifico, studiando il valore naturale della pianta, cioè la sua produzione di ossigeno, la quantità emanata in un'ora da tutta la pianta e da una limitata superficie (mezzo metro quadrato). Si tratta di una ulteriore prova di lavoro collettivo, in cui l'interesse viene non imposto con rigorosi e coercitivi programmi didattici, spesso lontani dalla realtà, ma viene naturalmente stimolato dai fatti della vita quotidiana: con l'obiettivo di dare non nozioni, ma conoscenze, generate dalla curiosità stessa dei ragazzi, la ricerca diventa strumento di maturazione.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Per le tre classi della scuola media in onda la 48^a trasmissione.

ELEMENTARI: Per i bambini più piccoli delle elementari viene replicata la 13^a puntata della serie « Comunicare ed esprimersi » già trasmessa lunedì 20 nel pomeriggio e martedì 21 nella mattinata.

V/G
SAPERE: 4 fumetti

ore 18,45 nazionale

La storia degli animali rappresentati dai fumetti e dai cartoni animati è una storia assai lunga e costellata di personaggi famosi: gatti come Fritz the Cat o gattine come Felix, legata ad amicizie addirittura verso un topo, Ignatz; topi organizzatissimi come quelli che vivono nella fattoria di Al Falp o molto simili nei loro comportamenti a quelli degli uomini, come Topolino e gli altri suoi amici della banda Disney; cani come Snoopy o addirittura animali preistorici. Con Gertie il dinosauro è infatti iniziata questa storia e con un mammuth in via di estinzione si chiude questa puntata: resta da chiedersi quali possono essere state le ragioni di questo interesse dei fumetti verso gli animali. Forse essi rappresentano un mondo diverso e affascinante. Tra le « risposte » di questa puntata il bestiario disegnato da Craveri che in tutta originalità creò una piccola « ban- da Disney ».

II/S

LA ZUPPIERA



Nando Gazzolo e Ave Ninchi in una scena della commedia di Robert Lamoureux

ore 21 secondo

Paul Dubard, la moglie Hélène e la figlia Brigitte vanno a trovare la vecchia zia Violette per convincerla a vendere alcuni terreni a una società che ha promesso a Paul una congrua provvigenza. Violette non rifiuta e la cameriera Gérmaine propone ai Dubard di ucciderla, offrendosi di trovare un sicario. L'arrivo di Jean, un distinto uomo d'affari, complica le cose. Paul lo scambia

infatti per il sicario e le sue allusioni alla « zuppiera » che egli sarebbe incaricato di rompere fanno sì che Jean lo prenda per un pazzo e che, per non contraddirlo, assecondi i suoi ragionamenti.

Di equivoco in equivoco si giunge tuttavia al lieto fine: gli aspiranti assassini rinunciano ai loro criminali propositi e scoprono che Violette ha già venduto i terreni e ha deciso di dare a Paul parte del ricavato. (Servizio alle pagine 43-45).

V/G



FABER spa 

per gli esigenisti dell'aria pulita in casa

BREAK 1

presenta in

la sua vasta gamma di

elettroaspiratori depuratori d'aria

Questa sera
alle 22.30 circa

Break 2

(prima del telegiornale della notte)

DETA

Contro
il mal di schiena
la fermezza di
DORSOPEDIC®


SIMMONS

radio

venerdì 24 maggio

IX C calendario

IL SANTO: S. Maria Ausiliatrice.

Altri Santi: S. Giovanna, S. Susanna, S. Robustiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,58; a Milano sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,57; a Trieste sorge alle ore 4,29 e tramonta alle ore 19,38; a Roma sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,31; a Palermo sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 19,17.

HICORRENZE: In questo giorno, nel 1543, muore a Frauenburg lo scienziato Niccolò Copernico.

PENSIERO DEL GIORNO: La violenza non lascia d'aver qualche parentela con la paura. (A. Graf).

I/D.P.J.



Il violincellista Italo Gomez esegue « Co-Action » di Yori Aki Matsudaira in « Avanguardia » che va in onda alle ore 16,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 Ave Maria. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora - Attualità. 18,30 Radiogiornale in italiano. 19,30 Orienti Cristiani: Notiziario Vaticano. - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Lecture Paracclumi - di Mons. Cosimo Petino - Ritratti d'oggi - di Mons. Nobisum - di Don Pelegrin. 20 Testimone di fede - Notiziario Vaticano - di Mons. L'Isam et Marie. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus dem Vaticano, von P. Damasus-Büllmann. 21,45 Advances in Ecumenism. 22,15 Letture e Sugestoes. 22,30 Problemas de población y Iglesia. 22,45 Ultimi Notiziari. Conversazioni - Momenti dello Spirito - di Mons. Pino Scabini. - Scrittori cristiani contemporanei. - Ad Iesum per Mariam. (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 12,15 Radioshow stampa. 12,30 Notiziario Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cinegarage. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Il ritorno della scuola. 14,30 Concertino di Fellini Colombo. (Secondo puntate). 14,50 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti. 17,45 Spettacolo (Reply dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,15 Aperitivo alle 18. Program-

ma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. 19,45 Melodramma. 20 Un giorno, un tema. Si susseguono fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Musica musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Belli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musicale. 14 Dalle RDRS: - Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio. - Gaetano Donizetti: « Il campanello », melodramma giocoso in un atto. Don Annibale: « La finta Serafina », buffa di Serafina, sua moglie, Enrico Bruno De Santis. Madama Rosa, madre di Serafina: Flora Raffanelli; Enrico, giovane buontempono: Alberto Rinaldi; Spiridione, servo di Don Annibale: Mario Guglio; Pierrot e convitati di Don Annibale: Gianni Orsi. Concerto del Coro della Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis. M° del Coro Mario Lazzarini. 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Reply dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 - Non solo sport. 19,45 Radioshow stampa, dal romanzo di Walter Scott (Reply dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,35 Intervallo. 20,45 Rapporti. 21,45 Musica. 21,15 Ernest Hemingway: « Le amours d'un jour de la mort » (Testo di Maurice Bouchor). La flûte des « eaux », interlude. « La mort de l'amour » (Baroni Gotthelf Kurth - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Giuglioli, Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Sergio Prokofiev: Sinfonietta: Allegro giocoso - Intermezzo (Viavce) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso (Orchestra + A. Scarlatti + Di Napoli della RAI diretta da Luigi Collonna)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Karl Stamatz: Concertino per violola d'acqua e orchestra: Allegro. Andante gracioloso. Andante dolce. Rondo (Violista Karl Stumpf - Orchestra da Camera di Praga diretta da Jindrich Rohan) + Jean Sibelius: Notturno (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)

7 Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economica sindacali
cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Domenico Cimarosa: I due Barbierini di Milane, diretti da Angelo Ephradian) • Gaetano Donizetti: La Favorite. Balloetto atto II (Orchestra + London Symphony) - diretta da Richard Bonynge) • Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro assoluto. Concerto "La maggiore" K. 459 per pianoforte e orchestra (Pianista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da George Szell)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Corrado presenta:

**CHE PASSIONE
IL VARIETÀ!**

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Fiorenzo Fiorentini con Giusy Raspani Dandolo Complesso diretto da Aldo Saitto Regia di Riccardo Mantoni Aranciata San Pellegrino Giornale radio

14,07 Il brancaparole

Viaggio indiscerto tra gli italiani. Un programma di Folco Lucarini

14,40 LE MASCHERE NERE

di Paul Féval - Traduz. e adatt. radiof. di Leonardo Cortese - 5a puntata Il narratore: Franco Neri, Margherita: Anna Maria Belli, Cesare: Giorgio Gianpiero Biason, Beaupré: Natale Peretti, Jaffret: Ubaldo Lay, Jolou, conte di Boffred: Adriano Micantoni; Leon de Malevot: Luciano Dalmestri; Madre Francesca: Laura Carli; Una suora: Irene Benati; La superina: Irene Anna Roldi, Signorina: Cläre Massimo De Francovich; Il dottor Lona: Claudio Lutti; Teresa: Liana Darbi; Un uomo: Sergio Pieri Regia di Leonardo Cortese

Realizzazione effettuata presso gli studi di Trieste della RAI (Replica)

— Formaggio Tostine

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RECITAL DEL TENORE FRANCO CORELLI

Gaetano Donizetti: La favorita: • Spirto gentil - • Vincenzo Bellini: I puritani: « A te o cara » • Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: « Plus blanche que les blanches hérmine » • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « Donna non vidi mai » • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « L'anima ho stanca » • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel di di maggio » (Orchestra diretta da Franco Ferraris) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Di quella pira » (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Thomas Schippers)

20 — Dall'Auditorium della Rai

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Kurt Masur

Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bovio-Lama: Care piccine (Massimo Raineri) + Pallavicini-Mescoli: Sera-nata (Gida Ghezzi) + Ghezzi-Ghezzi-Ghezzi: Acqua del cielo (Peppino Gagliardi) + Albertelli-Ricordi: Lamendo d'amore (Mina) + Bonagura-Carosone: Maruzzelli (Sergio Brun) + Seren-gay-Minghi: Canto d'amore di Homelde (Ivan Vassalli) + D'Anza-Dinero-Malagò: La mia vita (caro stile) (Iva Zanicchi) • D'Ercole-Moroni-Tomasini: Vagabondo (Mario Capuano)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 E ORA L'ORCHESTRA

Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Umiliani e Pino Calvi
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonettoni
— Quattro Elle

15 — Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 — UN CLASSICO ALL'ANNO: Ugo Foscolo

La vita e le opere a cura di Nanni Battista

2, Milano e l'Orta

Personaggi ed interpreti: Ugo Foscolo, Giuseppe Tamburini, Jacopo Ortis, Ezio Busso, Teresa Giudiana Calandra; Vincenzo Monti, Franco Volpi; Giuseppe Parini, Gino Mavarà; Il narratore: Emilio Cigoli Regia di Raffaele Meloni

16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Programma per i ragazzi

IL CANZONIERE DEI MESTIERI a cura di Bianca Maria Mazzoleni con la partecipazione di Enzo Guarini - Regia di Ruggero Winter

18 — STRETTAMENTE STRUMENTALE: FAUSTO PAPETTI

Un disco per l'estate
Fase eliminatoria
Quinto gruppo di canzoni
Presenta Adriano Mazzoletti
Regia di Adriana Parrella

bemolle maggiore - Romantica - Bewegt, nicht zu schnell (Allegro non molto veloce) - Andante quasi allegretto - Scherzo - Trio (Bewegt) - Finale • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425: Adagio - Allegro spiritoso - Poco adagio - Menuetto - Trio - Presto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

GIORNALE RADIO

21,50 L'amore di Edith Piaf. Conversazione di Mario Vani

22 — MINA presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— Victor - La linea Maschile
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Roberto Vecchioni e i Califfi**
— Formaggio Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
C. Gounod: La regina di Saba. Valerio (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • V. Bellini: I Puritani: «Una fuga» (Giulio Cesare). Fiorenza (dir. T. Seraili) • G. Donizetti: Le figlie del reggimento - «Civetta un tempo» (U. Sutherland sopr.; L. Pavarotti, ten.; Orch. The Royal Opera House del Covent Garden dir. R. Marzolla) • A. Boito: Mefistofele. L'altra notte in fondo al mare... (Sopr. R. Crespin - Orch. del Covent Garden dir. E. Downes)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Le maschere nere**
di Paul Féval - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - 5^a puntata
Il narratore Franco Nebbia
Margherita Saudolais Marisa Belli

Camayrol
Beaufils
Jaffret
Joulu, conte di Bréhat
Leon de Malevoy
Madre Francesca
Una suora
La superiore
Rolando, duce de Clare
Il dottor Lonair
Teresa
Un uomo
Regina di Leonardo Cortese
Realizzazione effettuata presso gli studi di Trieste della RAI
Formaggio Tostine

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Un disco per l'estate**

Fase eliminatoria
Quarto gruppo di canzoni e votazioni delle Giurie
Presenta Adriano Mazzoletti
Regia di Adriana Parrilla
— Apparecchi fotografici Kodak

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Tofani (Il mago del magic wizard (Electric Frankenstein) • Danc-Musichella - Compagnia mia (Nini Rosso) • Casadei-Muccioli-Pedulli - La canta (Orchestra Sinfonica Casadei) • Vandelli: Clinica Fior di Loto SpA (Equipo 84) • Full Moon Show e (Al Wilmer) • Cucchiara - Mimi Novella (Tony Cucchiara) • Guercio: Tell me (James William Guercio) • Calabrese-Aznavour-Garaventa: Noi andremo a Verona (Charles Aznavour) • King: Believe in humanity (Carole King) • Reed-Shepier: Ra-ra-raspa (Team)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **57° Giro d'Italia - da Macerata**
Radicronaca diretta dell'arrivo della 8^a tappa
Radicronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19,20 **57° Giro d'Italia - da Macerata**
Servizio speciale dei nostri inviati Claudio Ferretti e Giacomo Santini

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi mach due
Deep Purple: You fool no one (Deep Purple) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Clarie Starr) • Aquabella: A la escuela (Malo) • Ford: Right on (Beefaro) • Mc Cartney: Jet (Paul McCartney and Wings) • Yellowstone-Voice-Danover: Super dupe star (Yellowstone and Voice) • Vecchioni-Pareti: Stazione di passeggiata (Renate Pareti) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Cliff: On my life (Jimmy Cliff) • Bowman: Willie the gambler (Sundance) • Anderson-Ulvaeus: Waterloo (Abba) • Goodhand-Tait: Reach out for each other (Philip Goodhand-Tait) • Limenti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Jobim-Calabrese: La poggia di marzo (Mina) • Juven: Tango tango (Rotation) •

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Claudio Gorlier presenta: PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — **Franco Torti ed Elena Doni presentano: CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco

Cuomo

Regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori
Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

Peterson-O'Brien-Docker: King of tre rock'n'roll party (Lake) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Nilsson: Daybreak (Hilary Nilsson) • Stevens: I love my dog (Cat Stevens) • Genesis: In the beginning (Genesis) • La Cascia: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio La Cascia) • Tadini-Bandini-Temperi: La città del silenzio (Blue Jeans) • Chin-Chapman: 48 Crash (Suzzy Quatro) • Hiatt: We make spirit (John Hiatt) • Chin-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Goldberg-Kean: Everybody's song (Neil Goldberg) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions)

— Lubiam modo per uomo
21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

21,29 **Fiorella Gentile presenta: Popoff**
— Gelati Toscroni

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(concerto al 10)

— **Concerto del mattino**

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 (Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter) • Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Jean Sibelius: da Biancanevi (duo delle musiche di scena - 54 per la favola di A. Strindberg (Orchestra Sinfonica di Bourne-mouth diretta da Paavo Berglund)

9,25 **Le feste prechristiane di primavera in Italia** Conversazione di Paolo Ricciardone

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)
Un libro tira l'altro. • La commedia umana di William Saroyan, a cura di Mario Scalfidi Abbate. Regia di Enzo Convali

10 — **Concerto di apertura**

Georges Bizet: Sinfonia 1 in do maggiore (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers) • Sergei Prokofiev: Zdravitsa, cantata op. 85 per coro e orchestra, su canzoni popolari di Antonij Ivanov (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio dell'URSS diretti da Evgeny Svetla-

nov) • Heitor Villa Lobos: Caixinha de boas festas, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Elementari tutte)
— La vetrina del librario: • Queste cose non si fanno - ovvero - I pensieri di Tao Min - di Maria Grazia Buccheri, a cura di Valentina Roma

— Tuttamusic, a cura di Giovanna Santo Stefano

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagine di vita inglese

11,40 **Concerto dell'Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai**

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6 • Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136 • Sergei Prokofiev: Suite, da Visions fugitives op. 22

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Goffredo Petrassi

Magnificat, per soprano leggero, coro e orchestra (Soprano Margherita Rinaldi, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Giulio Bertola),

13 — **La musica nel tempo**
I FANTASMI ACCADEMICI DI BRAHMS

di Claudio Casini

Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropov, violoncello - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace, Poco più presto (Violinista Nathan Milstein - Orchestra Philharmonia diretta da Anatole Fistoulari)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riscolta-molo**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 88 - Pastorale • (Orchestra Sinfonica della NBC) (Esecuzione del 14 gennaio '52) • Giuseppe Verdi: Te Deum, di Quattro Pezzi sacri • (Orchestra Sinfonica della NBC e - The Robert Shaw Chorale -)

15,30 **Il disco in vetrina**

Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85) per violino e orchestra (Orchestra di W. A. Mozart, K. 470 a) (Violinista Andreas Röhn - Orchestra da Camera inglese diretta da Charles Mackerras) (Disco - Archivio +)

19,15 **Concerto della sera**

Franz Schubert: Sonata in la minore op. postuma per violoncello e pianoforte (Maurizio Gendron, violoncello; Jean-François, pianoforte) • Arthur Honegger: Concerto n. 2 per archi (Quartetto d'archi - Dvorak+) • Frédéric Chopin: Tre Notti (Pianista Adam Harasiewicz)

20,15 **LE MALATTIE IATROGENE**

1. I danni da farmaci a cura di Mariano Messini

20,45 **Le stanze vuote di Edith Bruck.** Conversazioni di Marinella Galatieri

21 — **GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**

21,20 Orsa minore

21,20 **Faust '67**

di Tommaso Landolfi
Nessuno
Il Resto
Primo attore
Despota
Primo giocatore
Scrittore
Il più bello
Prima attrice
Antica amante
Prima vecchia
Seconda vecchia
Contessa
Operatore Economico
Giuliano Cespolo
Secondo giocatore
Sottosegretario
Amico di Nessuno

Tullio Valli
Maurizio Guell
Alfredo Senarica
Angela Cavo
Mirella Gregori
Bruno Cattango

Giovanna pallida / Piccola lavandaia / Luciana Negrini

Segretario / del Despota / Simone Mattioli

Giovane critico / Impegno del Cuore /

Regia di Sandro Segui

Al termine: Chiusura

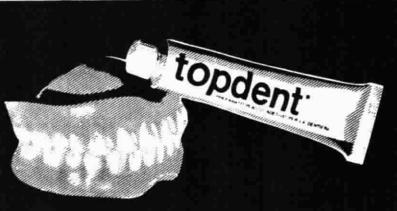
notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una d'aggravazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giorgio del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 2,01 - 3,01 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

30 GIORNI DI DENTIERA A POSTO



CON UNA SOLO APPLICAZIONE DI TOPDENT®

Promosso dalla città di Enna

Dodicesimo Concorso Internazionale Francesco Paolo Neglia

Il comune di Enna, nell'intento di onorare la memoria d'illustre suo figlio Francesco Paolo Neglia, bandisce il dodicesimo concorso internazionale per pianisti e per cantanti lirici nei seguenti due raggruppamenti:

gruppo A - pianoforte solo;
gruppo B - brani di opere liriche.

Il concorso che avrà luogo in Enna dal 4 al 7 luglio 1974 è aperto ai pianisti e ai cantanti lirici di tutti i Paesi. La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire non oltre il 2 luglio 1974 al sindaco di Enna per lettera raccomandata. La tassa di ammissione al concorso è di L. 5.000.

Al concorso saranno ammessi cittadini italiani e stranieri che non abbiano oltrepassato i trent'anni di età per quanto riguarda i pianisti. Per i cantanti lirici l'età massima per le donne è di trentadue anni.

Ai primi quattro pianisti e ai primi quattro cantanti lirici classificati saranno attribuiti i seguenti premi:

- al primo classificato: L. 350.000;
- al secondo classificato: L. 225.000;
- al terzo classificato: L. 175.000;
- al quarto classificato: L. 150.000.

Per ottenere maggiori ragguagli sui dettagli del concorso, sulla data e sulle prove d'obbligo e per richiedere il modulo per la domanda d'iscrizione scrivere al sindaco di Enna, Concorso F.P. Neglia - Enna.

TV 25 maggio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,55 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie a cura di Nicola Garrone e Renzo Giannuccio
Regia di Amleto Fattori
6^a puntata (Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte
— Poodles pescatore
Poodles si fidanza
Distribuzione: Frank Viner
— Stadio campanile
con Stan Laurel
Distribuzione: Mario Maggi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(BioPresto - Brodo Invernizzi - Fernet Branca)
13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Tito - Testi di Grace O'Brien - Dott. Rita Charles, Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo - di Vincenzo - (2^a ed ultima trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(Replica di martedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: Insegnamento urbano

— Un programma di Carlo Aymonino, a cura di Anna Amaduola e Giorgio Belotti - Collaborazione di Giacomo Courvoisier - Consulenza di Paolo Leon - Regia di Cesare Giannotti - (5^a) La casa e i trasporti

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONE DEL LOTTO

GIROTONDO

(Toy's Clan - Manetti & Roberts)

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whity e Doreen Stephens
Il tesoro
Ottavo episodio
Grasshopper Productions

17,25 LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di V. Ctvtsek e Z. Smetana
Flik e Flok fanno la legna
Produzione: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Frappé Royal - Simmy Simmental - I Dixan - Diadermina)

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie a cura di Nanni de Stefanis
Gli zingari Regia di Fernando Armati
1^a puntata (Replica)

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC

(Aspirina C Junior - Aranciata Ferrarese - Giovenzana Style - Orologi Timex - Aperitivo Cynar - Mister Baby)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Zucchi Teilerie - Liofilizzati Bracco - Saponi Lemon Fresh)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Consorzio Grana Padano - Rabarbaro Zucca - Lucidatrici Philips - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Permaflex materassi a molle - (2) Campane sode - (3) Casse di Risparmio Italiane - (4) Glad Pack Soiak - (5) Amarena Fabbri
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinema 2 TV - 2) Star Film - 3) Miro Film - 4) Recta Film - 5) Cinemac 2 TV
— Nuovo All per lavatrici

20,40

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti
Serata finale

DOREMI'

(Cento - Arredamenti componibili Germal - Doppio Brodo Star - Bagnoschiuma Lido - Reggesini Playtex Criss Cross - Gelati Sanson)

22 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2

(Acqua Minerale Evian - Marnifacina Colombo - Orologi Bulova - Kambusa Bonomelli - Tintal)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22^a Rassegna Campionaria Generale e della 29^a Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 INSEGNARE OGGI
Trasmissione aggiornamento per gli insegnanti di Donato Goffredo e Antonio Thierry
La gestione democratica della scuola
Distretto scolastico e gestione nel Territorio (Replica)

GONG
(Karamalz - Scarpina Baby Zeta - Formaggi naturali Kraft)

18,45 57^o GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della nona tappa: Macerata-Carpagna
Telecronista Adriano De Zan

19,15 DRIBBLING
Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC (Lux sapone - La Nazionale Assicurazioni)

20 — CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA RUGGERO GERLIN

Henry Purcell: *Aria sopra un basso ostinato*; Jean-Baptiste Lully: *La Flaminia*; Johann Sebastian Bach: *La Polacca*; Giacomo Domenico Scarlatti: *Tre sonate*; a) *Re maggiore* (Allegretto); b) *Si bemolle maggiore* (Allegro); c) *Re maggiore* (Presto); Ignazio Meli: *Sonate del XVIII secolo*; Bourree; Baldassare Galuppi: *Capriccio*; Giuseppe Valerio: *Sinfonia per cembalo*
Regia di Sergio Le Donne

ARCOBALENO
(Max Factor - Macchine per cucire Singer - Ozrimbo)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Close up dentifricio - Trinity - Mash Alemagna - Camay - Vini Barbero - Magazzini Standa)

21 — UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Girosio con la collaborazione di Geantone Manzoni
Regia di Andrea Camilleri

DOREMI'

(Maglieria Ragno - Pavesini - Samer Caffè Bourbon - Nuovo All per lavatrici - Birra Splügen Dry)

21,55 INCONTRO CON VITTORIO RAVASI MARSIGLIA

22,15 Napoli: Teatro Mediteraneo
ASSEGNAZIONE PREMIO NAPOLI 1974

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Saintes-Maries-de-la-Mer
Un Film von Walter E. Laufer
Zappi: Verleih: Telepoli

19,20 AE 612 ohne Landeurlaubnis
Kriminalfilm aus der Reihe
- Tatort -
2. Teil
Regie: Peter Schulze-Rohr
Verleih: Polystel

20,10-20,30 Tagesschau

sabato

SCUOLA APERTA XII | F Scuola

ore 14,10 nazionale

Di fronte ad un quadro abbastanza inquietante della situazione nelle scuole estere per i figli degli emigrati italiani quale è apparso nel corso della prima puntata, si vogliono oggi presentare prospettive di soluzione al macroscopico problema. Si vuole insomma verificare se esistono effettivamente possibilità di miglioramento delle strutture accademiche e del riconoscimento dei titoli di studio a vari livelli nell'ambito dei Paesi della Comunità europea ed all'esigenza di aprire effettivamente le « scuole europee » anche ai figli dei lavoratori. Un'esperienza in questo senso è stata fatta in Lussemburgo con esiti positivi. In attesa di una rete di questo tipo di scuole una soluzione potrebbe essere quella di dare omogeneità alle cosiddette « classi di inserimento », che nella maggior parte dei casi funzionano come pluriclassi con un numero eccessivo di alunni, trasformandole in sezioni speciali delle singole classi in ogni ordine di scuole.

V | G

SAPERE; Gli zingari

ore 18,30 nazionale

Prende l'avvio con questa puntata la breve serie di Sapere dedicata alla situazione e al problema degli zingari. Il ciclo, a cura di Nanni de Stefanis con la regia di Fernando Armati, si propone di offrire al pubblico una documentazione essenziale per valutare il fenomeno dei nomadi, quale si presenta oggi all'attenzione quotidiana del pubblico. Le ori-

XII | G Ricchiesco

57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 18,45 secondo

Nona tappa del giro d'Italia: Macerata-Carpigna di 191 chilometri. Una frazione piuttosto impegnativa se si tiene conto che i corridori saranno costretti ad affrontare monte Carpigna (1400 metri) a soli dodici chilometri dal traguardo e a 178 dalla partenza. Tre le province attraversate: Macerata, Ancona e Pesaro-Urbino; due i traguardi tricolori, a San Severino Marche e a Urbania; un gran premio della montagna, appunto sul monte Carpigna. Rimangono ancora da percorrere

I

CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA RUGGERO GERLIN

ore 20 secondo

Si è assistito, negli ultimi anni, ad un progressivo interesse del pubblico, specialmente giovane, verso le forme musicali del Sei-Seicento che ha portato ad una vera riscoperta non solo degli autori ma anche degli strumenti che di quell'epoca sono espressione caratteristica: l'organo e il clavicembalo. Veneziano di nascita, residente dal 1920 a Parigi, Ruggero Gerlin interpreta, nel concerto odierno, brani di Purcell, Bach, Scarlatti, Galuppi e Vivaldi: Arie, Sonate e Capricci che escono dalle sue mani senza la pol-

V | B

RISCHIATUTTO

ore 20,40 nazionale

Tre supercampioni in gara, stasera, nella finalissima della supersfida: il Rischiatutto chiude in bellezza le sue trasmissioni. Mike Bongiorno è impegnato a orchestrare una gara appassionante e ha senza dubbio il « materiale unano » per farlo. I tre concorrenti che hanno trionfato fra i nove presentati alla ribalta la scorsa settimana entreranno subito in cabina per rispondere a trenta domande da trentamila lire l'una. Si assicureranno così il « castelletto » di partenza — se saranno trenta risposte giuste avranno novemila mila lire — per battersi poi su sei materie con un tabellone che prevede tre rischi, tre jolly, tre passamano e tre superrischi. Infine tutta la posta viene rimessa in gioco nel « rischiatutto ». L'incontro è fra grossi calibri, la bravura indubbiamente agli appassionati del telegioco è garantito il fiato sospeso (Servizio alle pagine 39-40).

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,40 nazionale

LINGUE: Lezione di lingua inglese per i più piccoli; va in onda la replica della 32^a ed ultima lezione.

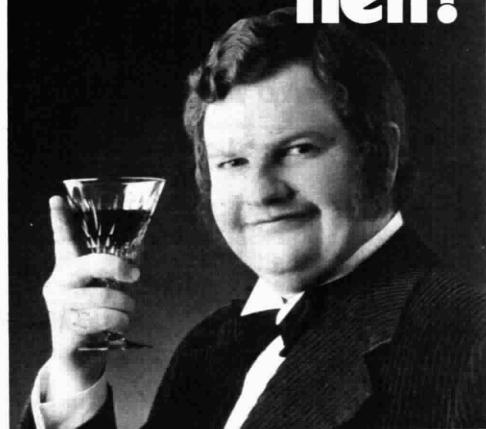
ELEMENTARI: Per la serie « Libere attività espressive » va in onda la replica della 13^a puntata dedicata a « Come nasce una storia » già andata in onda martedì 21 alle 16 e mercoledì 22 alle 10,30.

MEDIE: Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda la replica dell'8^a puntata del ciclo « Testimonianze della preistoria » già andata in onda mercoledì 22 maggio nel pomeriggio e venerdì 24 maggio nella mattinata.

SUPERIORI: Per la serie « Insediamento urbano » va in onda la replica della 5^a puntata dedicata a « La casa e i trasporti », trasmessa in precedenza il 16 maggio di pomeriggio e il 17 maggio di mattina.

gini storico-culturali del popolo zingaro, il permanere del pregiudizio popolare e culturale nei suoi riguardi, gli sforzi compiuti dagli zingari per inserirsi nella società moderna senza perdere le proprie caratteristiche peculiari, i tentativi non sempre riusciti di favorire la sedentarietà degli zingari in Italia e in alcuni Paesi europei, la testimonianza di uomini di cultura di origine nomade, sono alcuni degli aspetti delle trasmissioni.

Questa sera, neh!



Mi raccomando, amici, questa sera tutti in TV. Vi ho preparato un nuovo intermezzo alla Giacomo con i Piemontesi Barbero. Ormai li conoscete bene i vini, i vermouth, gli aperitivi, gli amari e gli spumanti Barbero... E allora, a questa sera neh!

Domenico Giacomo

BARBERO

QUESTA SERA IN CAROSELLO



ADOLFO CELI

IN UN FANTASTICO THRILLING PRESENTATO DA

EMERSON FABBRI

- 6 — IL MATTINIERE** Musiche e canzoni presentate da Claudia Caminito
— Victor: *La Linea Maschile*
Nostalgia: *Saluti da Bolzaneto del mare* (ore 6,30) **Giornale radio**
Giornale radio — Al termine: Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Roberto Carlos e **Della**
Pace-Jorge: La parola addio • Lauzi-Dattoli: Il ladro • Carlos: Quando asciugano sairen de feiras • Lipar-Damuccio: Un'altra età • Carlos: Almanacco: *Saluti da Bolzaneto*: Per amore ricomincerei • Savio: Un gatto nel blu • Lauzi-Bla: Quante volte ancora • Ribeiro-Dos Santos: Agora em sali • Terzini-Monti: Un soffio di vita — **Foto-maggino Invernizzi Susanna**

8,30 GIORNALE RADIO
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo, Gisella Sofio**

9,30 Giornale radio

9,35 Una commedia in trenta minuti

LA SIGNORA BEUDET
di Denys Amiel e André Obey
con Valeria Valeri
Traduzione e riduzione radiofonica
di Belisario Randone
Regia di **Carlo Di Stefano**

13,30 Giornale radio

13,35 La voce di Luigi Proietti
13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Mirageman: Thunder (Mirageman) • Aloise: Stanotte sta con lei (Water-land) • Tenco: Ragazzo mio (Ornella Vanoni) • Malco: Medecine super mani (Eric Serra) • Lauzi: Il piano (Bruno Lauzi) • Thomas: Why can't we live together (Timmy Thomas) • Malignani-Testa: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto) • Porter: My soul is a dream (Sandy) • Buckley: Only in your heart (America) • Lupice-Astrella: Album di viaggio (Piccolo Coro dei Maffei di Torino)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — **57° Giro d'Italia - da Carpegna**
Radiocronaca diretta dell'arrivo della 9^a tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti e Giacomo Santini**

15,30 Giornale radio
Bollettino del mare

19 — POKER D'ASSI

19,20 **57° Giro d'Italia - da Carpegna**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti e Giacomo Santini**

19,30 RADIOSERA

19,55 Omaggio a una voce: Beniamino Gigli
Presentazione di **Rodolfo Celletti**

ANDREA CHÉNIER
Opera in quattro atti di Luigi Illica

Musica di Umberto Giordano
Andrea Chénier Beniamino Gigli
Carlo Gérard Gino Bechi

La contessa di Coligny Giulietta Simionato

Maddalena di Coligny Maria Callas
La mulatta Bersi Maria Huder
Roucher Ito Taijo

Il succulotto Mathieu detto
Popolus Vittorio Palombini

Matrona Adelio Taddei

Il romanziere Giuseppe Taddei
L'abbé Adelio Zagonari

Schmidt Il mistero di Gino Conti
casa Dumas Gino Conti

Fouquier Tinville Giuseppe Taddei

Direttore Oliviero De Fabritis

Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano

Maestro del Coro Achille Consoli

(Ved. nota a pag. 90)

- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Giornale radio
- 10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valente presentato da **Cino Bramieri**
Regia di **Pino Giloli**
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— **FIAT**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
L. Bardos: Beeskowki nenytske (Coro Ferenc Liszt di Veszprem, Ungheria) • Armin: Lieder (Coro della Accademia Corale La Grangia) • Sanders: Adios muchachos (The Roger Wagner Chorale) • Arm. Cauriol: Emi la dona mora (Coro Monte Cauriol) • Sermi: Sinfonia suonata (Ensemble Vocal de Philippe Gaillard) • Comacchini: Me so ricatta na spina aglie core (Coro da Camera di Roma) • Soliyoul: O trambarifas (Coro di Kalafata, Grecia)
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Un disco per l'estate**
Fase eliminatoria
Quinto gruppo di canzoni e votazioni delle Giurie
Presenta **Adriano Mazzoletti**
Regia di **Adriana Parrella**

- 15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **DETTO - INTER NOS -**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

- 22 — **LE MUSICHE DI NINO ROTA**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura



Roberto Carlos (ore 7,40)

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sono al 10)

Concerto del mattino

Ludwig van Beethoven: Settimino in modo maggiore op. 20 per archi a 4 f. Adagio, Allegro con brio - Adagio - Tempo di Minuetto - Tema, Andante con variazioni - Scherzo - Andante con moto • *Alma marie* Prezzo (Strumenti della casa della famiglia di Berlino) • Franz Liszt: Due Studi trascendentali: n. 10 in fa minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,25 **Futurismo italiano a Dusseldorf**: Conversazione di **Raoul Maria De Angelis**

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Scrittori nella Scuola: **Alfonso Gatto**, a cura di **Elio Filippo Accroca**

10 — Concerto di apertura

Georg Friedrich Haendel: da Water Music, suite: Allegro - Andante espressivo - Aria Bourree - Hornpipe - Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Fiuggi diretta da Eugenio Cucco) • **Frances Joseph Haydn: Concerto n. 1** in do maggiore, per oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (Allegretto) (Oboista: **Friedrich Milde**) • **Orchestra Pro Mundi**: di Soccards da **Bohème** (dir. **Renato Bruson**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi: Grave, Allegro - Andante -

Allegro molto (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): **Carlo Tullio Altan**: L'antropologia economica nel Convegno di Firenze

11,30 Musica corale

Luigi Dallapiccola: Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 10 sezioni del maltempo (2a serie) (Intervento di capriccio: il balcone della rosa - Il papavero) • 3a serie: (Ciaccona e gagliarda) Il coro degli zitti - Il coro dei lanzi briachi (epilogo) (Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Magrini)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Vittorio Mortari

Arioso e Toccata (La strage degli innocenti) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato) Concerto per arpa e orchestra: Andante - Allegro ma non troppo (dir. Arturo Eisen-Zaniboni) • Zaniboni, Orchestra: « A Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

15,30 Pagine pianistiche

Antonin Dvorák: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte • Alfredo Casella: Toccata (Pianista: Gloria Lanni)

16 — Civiltà strumentali europee: la Polonia

Henryk Wieniawski: Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra: « Bamberg Symphoniker » diretta da Jan Krenz) • Witold Lutoslawski: Concerto per orchestra (Orchestra: « Philharmonia National » di Varsavia diretta da Witold Rowicki)

Il burocrate nell'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

17,10 Fogli d'album

17,25 IL SENZATIOLLO
Rotocalco di varietà a cura di **Guido Castaldo**

Regia di **Arturo Zanini**

17,55 Taccuino di viaggio

18 — IL GIRASKETCHES

Cifre alla mano, a cura di **Vieri Poggiali**

18,35 Musica leggera

18,45 La grande platea
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luca Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Concerto della sera

Piotr Illich Ciakowski: Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte. Pezzo elegiaco (Morto: a tempo) • **Salvador Bécancour**: Concertino in la minore, per chitarra e orchestra (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra della Radiotelevisione Spagnola diretta da **Alfonso Alonso**) • Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Pierre Boulez)

— Al termine:

Musica e poesia, di Giorgio Vigolo

20,30 L'APPRODO MUSICALE
a cura di **Leonardo Pinzaudi**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Lorin Maazel

Soprano **Sheila Armstrong**

Mezzosoprano **Margarita Lilloa**

Tenore **Herman Winkler**

Basso **Takao Okamura**

Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in es

minore - Incompiuta: Allegro mode-

rato - Andante con moto • Franz Liszt: Missa Solemnis, per sei cori, orchestra e organo • Per la commemorazione della Basilica di Gran - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m. 49,50 e dalle ore 1,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodifusione.

23,01 Invito alla notte - 1,06 E' già domenica - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottavi - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari, in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15.30 Scuola e cultura nel Trentino, dopo il - Pachetto - del Prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

LUNEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15.30 Scuola e cultura nel Trentino, dopo il - Pachetto - del Prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15.30 Scuola e cultura nel Trentino, dopo il - Pachetto - del Prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MERCOLEDÌ': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15.30 Scuola e cultura nel Trentino, dopo il - Pachetto - del Prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

GIROVEDI': 12.30-13 Musiche polifoniche, trasmissione per gli agricoltori, trasmessa direttamente da un gruppo di cantanti, diretti da Camillo Moser, 14-14.30 Parata di orchestre, 15-15.30 Chitarrista Cesare Lutzenberger.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15 Rubrica religiosa, di don Mario Berrini e don Armando Costa, 15.15-15.30 Altri sport, 15 All tag - Corse, trasmissione di teledramma del Prof. Andrea Vittorio Oberto, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro, 15-15.30 - Il rododendro - programmi di varietà, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Domani sport.

trasmissons de rujineda ladina

Duc i dia de leur: lunedì, merdì, mercoledì, venerdì y sàda, dala 14

piemonte

DOMENICA: 14-14.30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e delle Valli d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14.30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14.30 - Veneto - Sette giorni -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14.30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia romagna

DOMENICA: 14-14.30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione.

toscania

DOMENICA: 14-14.30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Gazzettino Toscano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14.30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14.30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14.30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12.10 Gazzettino sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.30-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso giovedì), 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

sicilia

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, di M. Giusti, 16-16.30 Benvenuti in Sicilia, di F. Tommasino con E. Monti e V. Brusca, 19.30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano, 21.20-22 Sicilia sport.

LUNEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo e G. Jureticch, 16-17 - Uomini e donne - L'ultima pagina, 17-18 - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15.10-15.30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo e G. Jureticch, 16-17 - Uomini e donne - L'ultima pagina, 17-18 - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15.10-15.30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

VENERDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

LUNEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

LUNEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15-16 - A richiedere - Il racconto di un disegno - a cura di Mila Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipazione Dino Menichini - Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco, a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15.10-15.30 Musica richiesta.

lazio

DOMENICA: 14-14.30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.10-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14.30 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 9.8.25 Il mattutino abruzzese-molisano, Programma di attualità culturali e musicale, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14.30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

FERIALI (escluso giovedì): 9.8.25 Il mattutino abruzzese-molisano, Programma di attualità culturali e musicale, 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14.30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, di lunedì a venerdì 7-8.15).

puglie

DOMENICA: 14-14.30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.10-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14.30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14.30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12.10 Gazzettino sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.30-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso giovedì), 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

sicilia

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, di M. Giusti, 16-16.30 Benvenuti in Sicilia, di F. Tommasino con E. Monti e V. Brusca, 19.30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano, 21.20-22 Sicilia sport.

LUNEDI': 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14.50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigna con i lavoratori della Siciliana, 15.10 Allora dei folklori, 15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14.50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigna con i lavoratori della Siciliana, 15.10 Allora dei folklori, 15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Appuntamento con l'opera lirica, 15. Attualità, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Colonna sonora: Musica da film e riviste, 15. Arti, lettere e spettacoli, 15.10-15.30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoia, 15.30 Musica con P. Vittorio e P. Di Stefano, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed. - Domenica allo specchio: Commenti ai campionati semi-professionistici, di G. Campolmi e N. Stancanelli.

MARTEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoia, 15.30 Musica con P. Vittorio e P. Di Stefano, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

MERCOLEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 Musica con P. Vittorio e P. Di Stefano, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 La politica agraria siciliana con G. Scirè e F. Pollarolo, 15.30 La politica agraria in Sicilia, Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi, Ricostruzione storica di G. C. Marino, 15.45-16 Ritmi e canzoni, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

VENERDI': 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 Fra i campionati di calcio, di P. Spazzali, 15.30-16 Commenti a un vecchio ritornello, di L. Mariano, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 La politica agraria in Sicilia, Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi, Ricostruzione storica di G. C. Marino, 15.45-16 Ritmi e canzoni, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 La politica agraria in Sicilia, Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi, Ricostruzione storica di G. C. Marino, 15.45-16 Ritmi e canzoni, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 La politica agraria in Sicilia, Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi, Ricostruzione storica di G. C. Marino, 15.45-16 Ritmi e canzoni, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 La politica agraria in Sicilia, Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi, Ricostruzione storica di G. C. Marino, 15.45-16 Ritmi e canzoni, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed. 14.30 Gazzettino: 3^a ed. 15.05 La politica agraria in Sicilia, Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi, Ricostruzione storica di G. C. Marino, 15.45-16 Ritmi e canzoni, 19.30-20 Gazzettino: 4^a ed.

16.40-17 Dal XII Concorso internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 - Gotta per la peregrina - A passeggio con i folcloristi regionali, 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

SARDEGNA

DOMENICA: 8.30-90 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, 14. Gazzettino sardo: 1^a ed.

14.30 Fatevi da voi: musiche siciliane, 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Muische d'autore, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15.10

Coronato: 2^a ed. 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15.10

Coronato: 2^a ed. 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15.10

Coronato: 2^a ed. 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15.10

Coronato: 2^a ed. 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15.10

Coronato: 2^a ed. 15.10-15.30 Musica varia, 19.30 Personaggi di Sicilia, 19.45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Siciliana, 14.30 Gazzettino

**sendungen
in deutscher
sprache**

SONNTAG, 19. Mai: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagnach-
morn, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10.45 Heilige Messe, 10.35
Musik aus dem Landkreis, 11.15 Blas-
musik für die Landwirte, 11.15 Blas-
musik, 11.25 Die Brücke, Eine Sen-
dung zu Fragen der Sozialfürsorge
von Stephan Amador, 11.30 Ein Eisak,
Eduard und Pia, 12.00 Eintritt, 12.00
aus der Zeit von einst und jetzt, 12.12
Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-
12.30 Die Kirche in der Welt, 13.12
Nachrichten, 13.10-14.12 Klingendes Al-
penland, 14.15-15.15 Der Tag, 15.15-
für Sie, 16.30 Telos, 16.30 Für die jungen
Hörer, H. Rodosek, Befalda, * Die
Geisterbahn im Moor - 2. Folge, 17
Salud amigos, 17.45 Bilder aus der
Welt, 18.00-18.15 Tannenbaum, 18.15-
Däwschen, 18.45-18.48 Sportteil,
gramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45
Leichte Musik, 20.29 Nachrichten, 20.35
Musikboutique, 21. Blick in die Welt,
21.30-21.45 Der Mittwoch, 21.45-
Violine, und Jean von den Eynden,
Klavier, spielen Werke von Wolfgang
Amadeus Mozart, Igor Strawinski und
Robert Schumann (Aufnahme am 5.
Mai 2013 im Konzertsaal der Monheim-
Konservatoriums), Claudio Monteverdi -
[Bozen], 21.57-22.00 Das Programm
von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 20. Mai: 6.30-7.15 Kinder- und Morgenzeitung. Dazwischen 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar. 8.00-8.30 Pressebericht. 7.38 Minuten. Die acht. 9.30-12 Musik und Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 11.30-11.53 Fabulen von La Fontaine. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14. Leicht- und be-aufgeregtes Gespräch. 14.15-14.45 Dazwischen. 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbe-durchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 „Unser Mann in Havanna“ - Hörspiel.

in sechs Folgen von Otto Bielen nach Graham Greene - 5. Folge. Sprecher: Siegfried Wachsmann. Mitwirkende: Anna Maria Lipps, Elisabeth Oppitz, Helga Zeckra, Wolfgang Rottspieler, Heinz von Cleve, Robert Meyn, Hans Fuchs. Regie: Raoul Wolfgang Schnell. 21.08 Begegnung mit der Oper. Maurice Ravel: „L'heure espagnole“ (1910). Sinfonische Komödie in einem Akt. Ausf.: Jeanne Berbie, Michel Senechal, Jean Giraudoux, Gabriel Bacquier u. a. Orchester: Nationale Oper. Dirigent: Lorin Maazel. 21.57-22.00 Programm von morgen. Sendungsbegleiter: Michael Senechal.

DIENSTAG, 21. Mai: 6.30-7.15 Kindergarten-Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittenen. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-10 Musik am Morgen. Dazwischen: 9.30-10.50 Nachrichten. 11.00-11.35 Die Stimme des Arztes. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Das Alpenecho. Volksstückchen. Wunschkonzert. 16.30 Der Kinderfunk. Märchen und Geschichten. 17.00-17.45 Crayola Pfeiderer. 17-17.45 Stabat Mater für drei Chöre a capella. Nicolo Castiglione:

• **Gyro** – für Chor und 9 Instrumente; Gyorgy Ligeti: „Lux aeterna“ für sechsstimmigen gemischten Chor a cappella; Lars Johanni Werle: „Natur Praktiken“ für 10 Stimmen a cappella; 17.6. Wettbewerb für die Jugend. 14.5. Begegnung mit Carl Jakob Burkhardt: „Begegnung mit Ortega Y Gasset“. Es liest: Volker Krystoph. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.05 Freude an der Musik, 19.05 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbendurchsagen, 19.55 Schauspielen, 20.15 Nostalgie und Anekdoten, 21.05 Alles Mikrofon, Fred Rauch 21. Die Welt der Frau. 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 22. Mai: 6,30-7,15 Klinger, Morgenrund. Dazwischen, 6,45-7 Englisch - so fängt's an, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik, 9,30-10 Musik, 10-11 Dazwischen, 10,45-11,05 Nachrichten, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14,10 Leichter und beschreibender Bericht, 14,10-14,45 Melodie und Rhythmus, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländerische Minigutten, 18,15-18,45

DONNERSTAG, 23. Mai: 8 Minuten zum Konzert, 10 Minuten zum Gespräch, 8.30 Minuten zur Konzertvorstellung, 9.45 Minuten zur 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10.35 Musik am Vormittag, Dazwischen: 11.30-11.35 Wissen für alle, 12 Nachrichten, 12.10-12.30 Leichte Musik, 13 Nachrichten, 13.10-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern „La gazza ladra“ von *Sebastiano Ricci* und *Wilhelm Tell* von *Gioacchino Rossini*, *Frigg's Hochzeit* von *Wolfgang Amadeus Mozart*, „Undine“ von *Albert Lortzing*, *Hoffmann's Erzählungen* von *Jacques Offenbach*, *Nabucco* von *Giuseppe Verdi* und *Carmen* von *Georges Bizet*, 14.30 Schlager, 15 Minuten zum Gespräch.

italienisch für Fortgeschrittenes, 7,15
Nachrichten - Der Kommentar, 7,15
Der Presse, 7,15-8,8 Musik
die acht, 9,30-12 Musik am Vormittag
Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten
10,15-10,45 Morgensendung
für den Früh, 11,30-12,30
12,30-13,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin
13,10-14 Nachrichten, 13,10-14
13,30-14 Operettenklänge
16,30 Für unsere kleinen, Gina Rück-
winkel, 16,30-17
Folge, 16,30-17
Kinder, 16,30-17
machen, 16,30-17
musizieren, 17 Nachrichten
Vokalstümchen, 17
Stelldichein, 17,45
Wir senden für die Jugend, Begeg-
nungen mit den Kindern, 18,45-19,45
19,45-20,45 Der Mensch in seiner Umwelt,
19,19-20,45 Musikalisches Intermezzo,
19,30-20,45 Volksumsicht, 19,30-20,45
19,55 Musik und Werbudschaften,
Nachrichten, 20,15-21,57
Bild, 20,15-21,57
Allgemein, 20,15-21,57
Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold
Heidegger, 20,15-21,57
Freud und Leid der Zen-
suren, 20,45-20,55 Aus Kultur- und
Geisteswelt, 21,45-22,45 Birgit Schmitz, 21
Büro der Ge-
winn, Kommentar und Hinweise
21,25-21,57 Kleines Konzert, 21,57-22
Das Programm von morgen, Sen-
denschluss.

SAMSTAG, 25. Mai 6.30-7.15 Klin-
ger, Morgenrusch. Dazwischen:
Engel, Erprach. 7.15-8.15
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar
der Pressegeschäfte. 7.30-8.15 Mu-
sik bis acht. 9.10-12 Musik am Vor-
mittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nach-
richten. 11-11.20 Die heitere Note.
12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mu-
sik. Dazwischen: 13-13.10
Nachrichten. 13.30-14.10 Musik für
Bläser. 16.30 Melodie und Rhyth-
mus. 17.14 Nachrichten. 17.05 Kom-
mermfunkrunde. Zoltan Kodaly:
Kinderlieder. 18.05-18.30 Auf-
Ruf. 18.30-19.05 Stimmung. 19.15-
20.00 Stimmung für die Jugend. Juke-Box. 18.45
Lotto. 18.48 Karel Čapek: „Die Bal-
lade von Juri Cus.“ Es liebt Emo
Cingl. 19.15-19.35 Musikalische Inter-
spielle. 19.45-20.00 Der Lupo. 19.50
Spurfindk. 19.55-20.00 Münzen durch-
suchen. 20. Nachrichten. 20.15
Festlich heitere alpenländische Volks-
musik. Eine Gemeinschaftssendung
des Bayerischen Rundfunks mit dem
Sender Bozen. Die Bandeufzeichnung
der Oberschwäbischen Kinst-
ster. Neustift. 21.00-21.30 Klin-
ger. Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischen-
durch etwas Besinnliches. 21.57-22
Das Programm von morgen. Sen-
deschluss.

*spored
slovenskih
oddaj*

NEDELJA, 19. maja: 8 Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Porokača, 8.30 Kmetijska odaja, 9. Sv. Maša iz župne cerkve v Rojanu, 9.45 Albert Roussel: Godalni kvartet v d uru, op. 45, 10.15 Poslušališča v d uru, op. 10, 11.15 Maledinci na našem vremenu, 11.15 Maledinci oder: Potovanje v Liliput, - Napisal: Jonathan Swift, dramatizirala Mara Kalan. Drugi del Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lomba, 12. Nabozni glasbeni, 12.30 Verja in nabo, 13.15 Sveti Ivan v zavbni gledali, 13. Kdo kralj za kaj, Zvočni zapisi delu in ljudem, 13.15 Porokača, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45): Porokača, - Nedejški vnešnik, 15.45 Radijski oder, 16.15 Koncert, ki jo je napisal Terje Stigen, preveden: Maja Raušnik, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin. - Premio Italia 1972. - 19.30 Revija solistov, 17.30 Šport v glasbi, 18.00 Nedejški koncert: Domenec, Cimbal, 18.30 Društvo, utrka v ilicah, Mendelssohnova Bartholdy: Koncert v e molu za violino in orkester, op. 84; George Enescu: Romunška raspopodij št. 1 v a duru, op. 11, 19.15 Mojstrati jazza v d uru, 19.30 Porokača, 20.30 Sedem dni v evetu, 20.45 Pratne prazniki in občinstva, slovenske pesni v popevki, 22. Nedejšja v športu, 22.10 Sodobna glasba Harold Genzmer: Koncert za flauto in orkester (1954), 22.30 Nežno in taho, 22.45

morti za moški zbor, tri klavirje, trobila, kontrabasse in tolkala 1910. Odvečnini za vsakogar, prava socialna in davnica posvetovalnica 1919, 20. Jazzovska glasba 20. Spomna tribuna 2015. Poročila 20,35 Slovenski razgledi: Šrečanja - Violončelist Valdo Požar, pianist Leon Enžman, violist Zrinka Vrabičević, Primoz Ramovš, Figure v pravljah; Rudolf Matz, 3 linige skice Slovenski govorni na Tržaškem (4). Slovenski ansambl in zbori, 22,15 Južnoameriški ritmi, 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 22. majec 7. Kolesarj. 7.50-9.05
Jutranja glasba, v odmorih (7.15 in 8.15) Porodična, 11.30 Porodična, 11.40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) - Življe naših trgovnikov - Opodijevanje v vremenu - Šolski dan in glasba za poslušavce, 13.15 Porodična 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Porodična - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmorju (17.15-17.45) Porodična, 18.15 Umetnost in življenje, 19.00-19.30 Radio za šole (ponovitev), 19.50 Koncerti v so delovanju z deželanimi glasbenimi ustvarjanumi. Hornice Jože Falut, ple-

ništ, Aci Bertoncelj, Fabio Vidal, Cornuteide suite. S koncerta, ki ga je priredil Krožek za kulturno in univerzitetno letos, Trst, 29. junij 2010. 10 Higijen in zdravja, 19.20. Zbori in folklora, 20. Sport, 20.15. Porčalj, 20.35. Simfonični koncert, Vodi Anton Nanut, in solistinja: flavisti Milčo Pahor, in Sodelujoča skupina Bratulj, violinista Wolfgang Amadeus Mozart. Malo nočna glasba, KV 525. Koncert za flauto in orkester v g, duru, KV 313. Exultate, jubilate, motet za flauto in orkester, KV 623. Dvajset let, monolog, KV 251. Dvajset let, komorni orkester. Koncert smo posneli v Kulturnem domu in Trstu 8. januarja letos, odmoru (21.15). Za vašo kritično politiko, 22.05. Riminčne figure, 22.45. Poročila: 22.53-23.30, trijneri spored.

Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Revija popevk. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Robert Schumann: Klavirska sonata št. 1 v fis

molu, op. 11. 10.25 Veliki orkestri lahke glasbe, 11. Mladinski, oder + Princess Li-čing-gong. - Napisala Lea Pertot, Izvedba: Radijski oder Režija: Lojzka Lomba, 11.35 Slovenski glasbeni zavod, Ljubljana. - Štefan Vlado Požar, pianist Leon Engelmaier, Jakob Jerš, Žimski pravljica; Primoz Ramovš, Figura v miniaturah; Rudolf Metz, 3 lirske skice - Slovenski govorji na Tržaškem (4) - Slovenski ansambl in zbori, 13.15. Poročni črti, 13.30, 15.45 Glasba po živih vlogah, 14.15, 15.45 Glasba po živih vlogah, 14.15, 15.45 Poročni... - Dejstevi in mimo, 15.45 Znani motivi, 16.30. Glasbila glasba 17. Za mlade poslušavljorce, 18.30 Skledatišči nešte dežele: Joško Jakončič, pripravil Milivoj Rener, 19.10. Ob 500-ljetni rojstni Ludovica Ariosta, 3 oddajni pravljici, 19.10. 20.30 Za nešte dežele: Pravljica, baladečki radijski del, Pripravila Krasulja Simonit, 20. Šport 20.15. Poročila 20.30 - Medeja - tragedija v 5 dejanjih, ki jo je napisala Franz Grillparzer, prevedel Franc Čeh, Izvedba: Radijski oder Režija:

I | D.P. V.

PETEK, 24. maja: 7. Koledar 7.05-9.05 lutjana glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radič za šole (za II stopnjo osnovnih šol): Spoznavanje narava - Izlet v naravo, 12.00 Radič za šole, 13.00 ministrimi v glasbi za poslušavce, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mledo poslušavce, odmor (17.15, 17.20) Poročila, 18.15 Radič za šole (ponovitev), 18.30-18.45 Radič za šole (ponovitev), 18.50 Sodobni slovenski skladatelji: Dane Škerl: Koncert za orkester Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana vodil Samo Hubad, 19.10.2010. Koncert: Per začetek: pisma - 19.10.2010. Jazovska glasba, 20. Šport, 20.15 Poročila, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert: Vodni Anton Votto: Sodejkuje sopranička Marja Celic, 21. Šport, 21.10.2010. Flamenko koncert: teatror Nicola Monti, baritonist Tito Gobbi ter basista Nicola Zaccaria in Giuseppe Moretti. Orkester in zbor gledališča Alia Scala, 21.20 V novem koraku, 22 Glasbe in noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.



Die Musikkapelle Naturns (Leitung Josef Hanny) konzertiert am Montag um 19.30 Uhr in der Sendung « Blasmusik »



Flavtist Miloš Pahor, dirigent Anton Nanut in Dunajski ko-

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

CROSTATA DI MELE — Preparate una pasta con 300 gr. di farina, 150 gr. di margarina GRADINA, 1 uovo, 1 cucchiaio, 2 tuorli d'uovo, 2 cucchiai di marsala e della scorza di limone. Preparate un cremaio 1/2 ora per tirare una stiglia sottile, ricavatene un disco con il quale coprite il fondo di una tortiera. Cuocete i tuorli e i tagli di pasta formate un cordone che appoggierete sul bordo. Sistemate le mele in file, mettetele tagliate a spicchi, poi fate cuocere la crostata in forno a 180° per 30 minuti. Toglietela dal forno, spennellatele le mele con 100 gr. di marmellata di mandarini e fate bollire e fatta bollire con dello zucchero per pochi minuti. Servite fredda.

PISELLINI ALLA LIONESE (per 4 persone) — In una pentola fate sciogliere 25 gr. di margarina GRADINA, cuocete 500 gr. di piselli e lasciate cuocere per 3 minuti circa. Aggiungete 100 gr. di cipolla, 2 bicchieri di brodo, pepe e noce moscata. Coprite e cuocete per 10 minuti. Quando i piselli sono pronti, toglieteli dal fuoco, unite 25 gr. di GRADINA, fanno cuocere (riso) e prezzemolo tritato amalgamati insieme. Infilate mesciolate nel sugo e cuocete per altri 10 minuti, ove servire. lasciar bollire e servite subito.

PANINI CALDI PER LA MENDA (per 5 panini) — Sul tavolo mettete a fuontana 200 gr. di farina, 100 gr. di cucchiai di uovo, lievito in polvere e un pizzico di sale. Al centro mettete 50 gr. di margarina GRADINA, cuocete, aggiungete la farina, tagliuzzando con un coltello. Unite 2 uova sbattute, cuocete a parte qualche cucchiaio per spennellare) e 3-4 cucchiai di latte. Lasciate venire a punto l'impasto, tiratelo allo 1 cm. e 1/2 con il mattarello, poi riaggliatelo nel quadri di 5 cm. x 10 cm. Mettete la lastra del forno unita di GRADINA, spennellateli con l'uovo rimasto, cuocete di fuoco e fatte cuocere in forno caldo per circa 15 minuti. Serviteli caldi con margherina GRADINA e marmellata.

CERVELLO ALL'ACRO (per 4 persone) — Fate sciogliere 100 gr. di margarina GRADINA, unitevi un mix composto da 1/2 cipolla, 1 spicchio di aglio e 25 gr. di funghi secchi ammollati. Quando incomincerà ad imbiondire, mescolatevi 2 cucchiai di farina, 100 gr. di farina di buon vino rosso e sempre remettendo, lasciate cuocere fino che il composto sarà pronto. Aggiungete 300 gr. circa di carne cotta tagliata a dadini (ottimo mix di carne di vitello, tenuto di 1/2 scatola di piselli, sale, pepe, qualche foglia di lauro e lasciate cuocere ancora un po'. Cuocete le patate, versate il tutto su uno zoccolo di polenta o di puré di patate e servite subito.

L.B.

Domenica 19 maggio

- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
15,15 In Eurovisione da Imola: MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO - CLASSE 250. Cronaca diretta
16 CLUB DI TOPOLINO
16,30 In Eurovisione da Imola: MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO - CLASSE 500. Cronaca diretta
17,30 STANLIO E OLLIO in: Visita all'ospedale -
17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
17,55 DOMENICA SPORT - Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
18,30 ANTONIN DVORAK. Concerto per violoncello e orchestra in es. minore op. 104 (Solista Daniel Schafrazen - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Carlo Maria Giulini) (a colori)
19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edna Montanari (a colori)
20,15 INTERMEZZO
20,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Gli scribi. Documentario della serie « L'Egitto di Tutanhamon » (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
21 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Barlier con Marie-France Pisier e André Laurence. Adattamento e regia di Robert Moyzer - 70 puntata (a colori)
21,55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)
23,10 ELEZIONI PRESIDENZIALI FRANCESI. Risultati e commenti

Lunedì 20 maggio

- 17,30 Telescuola: PROPOSTE PER UNA GITA SCOLASTICA. 20° itinerario: + I Rodari nel duomo di Como (Diffusione per i docenti)
18 Per i giovani: GHIGRIGORI. Appuntamento con Adriana e Adriano. CITTA' DEI CAPPELLI. 9 - La messa delle lettere (a colori) CALIMERO. 24. - Tra graticci e prigioni (a colori) TV-SPOT
18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese - Unit 31 - (a colori) TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti interviste 20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fuoco di Aldo Perati condotto da Enzo Tortora. Regia di Mescia Cantoni (a colori) TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 ENCICLOPEDIA TV. Tra culture diverse. A cura di Carlo Savonuzzi - 4 - Viaggio a Cuba -
21,55 BAYANIHAN. Ballo nazionale delle Filippine - 1ª parte (a colori)
22,20 CICLISMO. GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Sorrento-Sapi
22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 21 maggio

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: - La Val Leventina - - 2ª parte (a colori)
10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: - Il Bellinzonese - - 2ª parte (a colori)
17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: - Il Ticino - - 1ª e 2ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 17. - Le onde - A cura di Patrick Dowling e Clive Dole (a colori) - GLI ELEMENTI. 4. - Il fuoco (a colori) - SEI SOLO ANCHE TU? Racconto realizzato da Christina Anderson. TV-SPOT
18,55 LA NUOVA GENERAZIONE. Documentario della serie: - Mondo selvaggio - (a colori) TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SPOT

19,45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusto Forni

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 Il 13° UOMO (Un homme de trop). Lungometraggio interpretato da Jean-Claude Brialy, Bruno Cremer, Jacques Perrin, Gérard Blain, Claude Brasseur, Michel Piccoli. Regia di Costa-Gavras (Con sottotitoli in francese e tedesco) (a colori)
Il lungometraggio Il 13° uomo, diretto dal regista Costa-Gavras, è un giallo psicologico. Un uomo, ambientato durante la guerra di resistenza francese, quando un gruppo di partigiani riceve l'ordine di liberare dodici condannati a morte dai tedeschi. Riscono nell'impresa, ma si trovano di fronte un drammatico dilemma: chi è l'uomo di cui sono rimasto liberato, il misterioso trentacinquesimo uomo?

22,50 CICLISMO. GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Sapri-Taranto

23,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 22 maggio

- 18 Per i giovani: VROOM: In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro - Ciclo a cura di Adriano Andreoli e Dino Ballestrero - Il teatro italiano e spagnolo fino ai nostri giorni - FAR MUSICA. 4 - Chiediamo scusa con amore... - Realizzazione di Claudio Cavadini e Chris Wittner TV-SPOT
18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: - Studenti svizzeri a Brera: Opinioni e una situazione di crisi - Servizio di Paolo Lehner e Gualtiero Schönberger (a colori) TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) TV-SPOT
19,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni. A cura di Silvano Toppi TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 LA PORTA CHIUSA. tre atti di Marco Praga. Interpreti: Sarah Ferretti, Giancarlo Giannini, Vittorio Sanipoli e Mario Fellini. Regia di G. Morandi
La commedia Porta chiusa, ambientata nel mondo borghese del primo novecento, disegna una dolente figura di madre che si vedrà costretta a rivelare la propria colpa
22,20 CICLISMO. GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Taranto-Foggia
23,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 23 maggio

- 16,20 IL RAGAZZO SUL DELFINO (Boy on a dolphin). Lungometraggio avventuroso interpretato da Sophia Loren, Alan Alda, Clifton Webb. Regia di Jean Negulesco L'avventurosa scoperta di una statua di grande valore antico e straordinario spettacolo dell'azzurro mare. Egeo, delle isole greche e della maestosa Atene. E' l'argomento trattato dal lungometraggio, che fu il primo film americano di Sophia Loren
18,10 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - LA GAZZA LADRA. Due gatti, un ladro e una gatta magica - (a colori) IL PALADINI DI FRANCIA. Disegno animato realizzato da Emanuela Luzzati (a colori)
19 OFF WE GO. Corso di lingua inglese - Unit 31 - (a colori) (Replica)
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
19,40 CICLISMO. GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Foggia-Chieti
19,55 PERISCOPE. Problemi economici e sociali
20,20 NAPOLI CHE RITORNA con Roberto Muro. Regia di Genni Genni - 2ª puntata (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
OGGI AL SINODO
22,05 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film: « Har du ditt liv » (Hier hast du dein Leben). Voici d'autre, lungometraggio drammatico interpretato da Edwy Axberg, Eva Sjöblom, Gunnar Björnstrand, Max Von Sydow. Regia di Jan Troell (Versione originale svedese con sottotitoli in francese e tedesco) (parzialmente a colori)
E' una rievocazione lirica di vita svedese. Narra del processo di maturazione di un giovane svedese, in difficili condizioni sociali, che si sviluppa durante la prima guerra mondiale. Lotteria e migliorare fisicamente, intellettualmente e politicamente, scoprirete gioie e delusioni, vedrete ideali collettivi con cura e determinazione trasformarsi in illusioni e delusioni.

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 24 maggio

- 14-15-16 Telescuola: PROPOSTE PER UNA GITA SCOLASTICA. 20° itinerario: I Rodari nel duomo di Como (Replica)
17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Il Ticino - - 1ª e 2ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
18 per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi TV-SPOT
18,55 DIVINERE. - I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maspali - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
19,45 CASACOSI. Notizie per abitare meglio. A cura di Peppino Jelmoni. Regia di Enrica Roffi (a colori)
20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 UNA STRAORDINARIA AVVENTURA. Telefilm della serie: - Agente speciale - (a colori)
Un regista pazzo costringe due attori ad interpretare un film da lui diretto, ispirato da situazioni reali. Per realizzare quell'opera hanno bisogno di una donna. A questo punto si sviluppa la vicenda del telefilm della serie Agente speciale.
21,50 QUESTO ESTATE. Documentario dibattito. - Carlo Senni Gadda a un anno dalla morte - Colloquio di Giovanni Orelli con Giulio Cattaneo, Giorgio Orelli, Ludovico Ripa di Meana e Gian Carlo Roscioni
22,50 OGGI AL SINODO
22,55 CICLISMO. GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Chieti-Macerata
23,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 25 maggio

- 13 DIVINERE. - I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maspali. (Replica del 24 maggio 1974)
13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera. Edizione speciale per il 10° anniversario (a colori)
14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
15,30 LA VALSOLDA DEL FOGLAZZORI. Un documentario di Carlo Cavadini realizzato da Franco Caviglioli e Carlo Caviglioli, introduzione alla Valsolda di Romano Amerio. (Replica del 12 aprile 1974) (a colori)
16,30 IL FLAUTO NELL'ORECCHIO DEL BULFALO. Inchiesta di Leandro Manfrini. (Replica del 20 dicembre 1973) (a colori)
17,10 Per i giovani: VROOM. In programma: MALO - 2500 anni di teatro - Ciclo a cura di Adalberto Andreoli e Dino Ballestrero - 22 - La storia italiana e spagnola fino ai nostri giorni - MALO. 4 - Chiediamo scusa con amore... - Realizzazione di Claudio Cavadini e Chris Wittner. (Replica del 22 maggio 1974)
18 POP HOT. Musica per i giovani con Alexis Corner e Peter Thorup (colori)
18,25 UNA BARCA PER LA SCUOLA. Telefilm della serie - L'orso Ben - TV-SPOT
18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Dino Ferrando
20,20 SCACCIAPENSieri. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 PAURA SENZA PERCHE' - Il diritto di uccidere - (In a lonely place). Lungometraggio poliziesco interpretato da Humphrey Bogart, Gloria Grahame - Regia di Nicholas Ray
Humphrey Bogart impersona la parte di un colletivo scrittore e sceneggiatore di libri, giovani che sono scappati di ostacoli, che diventerà anche più misterioso quando lo scrittore intrerà un strano romanzo d'amore con la donna che gli ha fornito l'alibi.
22,30 OGGI AL SINODO
22,35 SABATO SPORT - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Divisione Nazionale - Notizie
23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

tv svizzera

filodiffusione

IX | L

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 30 giugno-6 luglio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 15 (7-13 aprile 1974).

Per cercare "quel" disco

Non si potrebbe indicare, per ogni brano trasmesso, l'orchestra e il cantante, la casa discografica, la sigla e il numero del disco per facilitare l'acquisto di ciò che potrebbe interessare?

Questa domanda ce la rivolge un lettore di Foggia, Emilio Caputo, nel quadro del sempre crescente interesse per le trasmissioni filodiffuse dei canali IV e V, di cui sono specchio fedele le numerose lettere, ricche di suggerimenti, proposte e richieste le più disparate, che settimanalmente ci pervengono.

Ci sembra perciò necessario anzitutto ringraziare pubblicamente quanti ci hanno scritto esprimendoci il loro parere, sempre utile e gradito, anche se, come nel caso della lettera di oggi, non è proprio possibile fare qualcosa di concreto.

I motivi sono diversi, ci limiteremo a citarne due. Il primo è legato alla esigenza di offrire ai lettori programmi — sia filodiffusi sia delle reti nazionali — facilmente consultabili. La pubblicazione, a fianco di ogni motivo, dei dati richiesti dal signor Caputo renderebbe questa lettura dis-

gevole facendo così mancare al *Radiocorriere TV* uno degli scopi che si prefigge. Il secondo è invece di ordine logico. I programmi non sono dedicati ad acquirenti di dischi ma ad un pubblico formato in gran parte da ascoltatori. Lo confermano le lettere che riceviamo e le indagini svolte in questo senso. Il gradimento del programma è insomma quasi sempre svincolato dalla decisione di acquistare un disco.

Soltanto in un secondo tempo — ad ascolto effettuato — nasce infatti di solito il desiderio di comprare il motivo che è particolarmente piaciuto. E vogliamo aggiungere un'altra considerazione. I lettori ai quali sono dedicate queste pagine sono, evidentemente, radioabbonati che usufruiscono del servizio di filodiffusione. Ora la filodiffusione, almeno fino ad oggi, è limitata ai centri urbani. Non vi è dubbio che, uscendo di casa o con una telefonata, ogni abbonato è in grado di consultare un negozio di dischi specializzato e quindi di risolvere immediatamente il suo problema: accertare se il brano ascoltato è inciso su disco e chi sono gli interpreti, se il disco è in commercio o è in arrivo. E quindi, se lo desidera, acquistare il motivo che desidera riascoltare, con comodo nel suo giradischi o giranastri.

soltanto per quegli ascoltatori che ne abbiano deciso l'acquisto dopo l'ascolto effettuato nel giorno di quella certa programmazione. Insomma, per una minoranza tanto esigua da sconsigliare senz'altro una operazione del genere che, tra l'altro, ha anche lo svantaggio di dilatare lo spazio dedicato ai programmi a danno di altre rubriche.

E vogliamo aggiungere un'altra considerazione. I lettori ai quali sono dedicate queste pagine sono, evidentemente, radioabbonati che usufruiscono del servizio di filodiffusione. Ora la filodiffusione, almeno fino ad oggi, è limitata ai centri urbani. Non vi è dubbio che, uscendo di casa o con una telefonata, ogni abbonato è in grado di consultare un negozio di dischi specializzato e quindi di risolvere immediatamente il suo problema: accertare se il brano ascoltato è inciso su disco e chi sono gli interpreti, se il disco è in commercio o è in arrivo. E quindi, se lo desidera, acquistare il motivo che desidera riascoltare, con comodo nel suo giradischi o giranastri.

Questa settimana suggeriamo

canale **IV** auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Liszt

Domenica	ore	Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano (musica di Beethoven, Brahms e Strawinskij)
19 maggio	8	Itinerari operistici: Opere ispirate alla Spagna autentica e di fantasia (musica di Massenet, De Falla e Ravel)
	12,30	L'inganno felice, farsa in un atto di Giuseppe Foppa, musica di Gioacchino Rossini
Lunedì	11	Ritratto d'autore: Frank Martin
Martedì	12,30	Musiche di danza e di scena (musica di Gemini)
21 maggio	18,30	La Griselda, dramma per musica in tre atti di Apostolo Zeno (rev. di Otto Dreschler); musica di Alessandro Scarlatti
Mercoledì	11	Duo Joseph Szigeti-Bela Bartok (musiche di Bartok e Beethoven)
22 maggio	18	Avanguardia (musiche di Becker, Terzakis e Ligeti)
	22	Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Lener e Ottetto di Vienna, con i clarinettisti Draper e Boskowsky
Giovedì	11	Liederistica (musiche di Fauré e Haydn)
23 maggio	21,30	Due voci, due epoche: mezzosoprani Gianna Pederzini e Grace Bumbry; baritoni Ettore Bastianini e Geraint Evans
Venerdì	9	Interpreti di ieri e di oggi: pianisti Ferruccio Busoni e Maurizio Pollini
Sabato	18	



canale **V** musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	Invito alla musica
19 maggio	10	Corrado Castellari: « Anche il nostro è amore »; Adriano Pappalardo: « Con il martello »
Giovedì	8	Invito alla musica
23 maggio	12	Bruno Lauzi: « L'unico che sta a New York »; Antonello Venditti: « Roma capoccia »
Sabato	14	Scacco matto
25 maggio	16	Maurizio Monti: « Morire tra le viole »



Lunedì	16	Quaderno a quadretti
20 maggio	16	Fats Waller: « Why do I lie to myself about you? »; Lionel Hampton: « Lover man »
Venerdì	10	Colonna continua
24 maggio	10	Erroll Garner: « Pastel »; Count Basie: « I'm shoutin' again »
POP		Intervallo
Martedì	14	Domenico Modugno: « Dopo lei »

21 maggio	14	Scacco matto
		Steely Dan: « Do it again »; Demsey and Dover: « Highway shoes »

ORCHESTRE FAMOSE

Domenica	8	Colonna continua
19 maggio	8	Johnny Pearson: « Today I met my love »; Oscar Peterson: « My foolish heart »
Martedì	8	Invito alla musica
21 maggio	10	Stanley Black: « The carousel waltz »; Ted Heath: « Let's face the music and dance »
		Intervallo
		Gianni Ferrio: « A man... a story »; James Last: « Vive l'amour vive la compagnie »

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiante sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia n. 7 - per coro femminile, orchestra, Inferno, Purgatorio e Malignificat (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltesz - M° del Coro Ruggero Maghin)

9 CAPOLAVORI DEL '70

F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 In si bemolle maggiore - Andante sostenuto - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda dir. Marcel Couraud)

9.40 FILOMUSICA

K. Stamicz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vi. Karl Stumpf - Orch. da camera di Praga dir. Jindřich Rohan); F. Alfano: Tre triche per mezzosoprano (Orch. Sinf. di Roma dir. Renzo Scaramella); D. Napoli della RAI dir. Tito Petralia); L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Tri. Ceko); F. Chopin: Varietà in bemolle maggiore n. 1 op. 68 (Orch. P. Gobbi); Valses in maggiorazione n. 3 op. 34 (Pf. Alfonso Conti); M. Da Fai: El sombreto de tres picos suite n. 2 dal balletto (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Podlaski)

11 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Isabella Gianna Amato
Duka Bertrando Ennio Buoso
Baton Claudio Desideri
Tarabotto Enrico Fissore
Ormondo Renzo Gozzalas

Orfeo A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

12.30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarmonic Ceco dir. Václav Neumann) (Disco Supraphon)

13.30 CONCERTINO

D. Sciocchettini: Concerto Preludi, da + 24 preludi, n. 34 (Pf. Klara Havlikova); A. Roussel: Impromptu op. 21 (A. Berg, Bernard Galais); S. Rachmaninoff: Vocalissi op. 34 n. 14 (V. Jascha Heifetz - pf. Emanuel Bay); A. Scriabin: Vers la flamme (Pf. John Ogdon); P. I. Ciaikowski: Le Schiaccianatura, finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

14.45 SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Studio trascendentale, n. 3 in fa maggiore - Paysage - (Pf. Vladimir Ashkenazy) - Sonata in si minore (Pf. Martha Argerich) - Notturno - In si bemolle maggiore op. 62 - m. 5 in maggiore - (Preludio) - Consolazione n. 3 in re bemolle maggiore - Melisso walzer (Pf. Arthur Rubinstein)

15.17 J. Brahms: Trio in la min. op. 114 per pianoforte, violoncello e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Donderer); G. Rossini: Concerto per corno Nacque la prima (Cont. Melvyn Harris - Orch. del Concert Garden di Londra da Henry Lewis); G. Puccini: Turandot - In questa reggia - (Sopr. Birgit Nilsson, ten. Jussi Björling - Orch. Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Ettore Leisnardi); C. Sant-Saëns: Sinfonia n. 3 - Danse Macabre s'ouvre à la voix - (Mezzo Shirley Verrett - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); L. Boccherini: Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 16 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Pratelli); R. Schumann: Concerto per pianoforte op. 54 per pf e orch (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Alain Lombard)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica: Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Allegro molto (Orch. Filarm. di Vienna da Karl Münchinger); Sinfonia 8 - Threni - Id est lamentationes Jeremie Prophetea - per soli, coro misto e orchestra: Incipit - De elegia prima: Diphona 10; Diphona 29 - De elegia tercia: Queremonia; Sensus operis; Soliloquy (Pf. M. Nagy); My Lindsey, mespr. Anna Ricci, ten. Louis Dohler, Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Bruno Maderna - M° della RAI dir. Giorgio Bertola)

18 PAGINE CULTURALI

F. Liszt: Trieste est anima mea - da - Christus - oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra (Bar. Sandor Nagy, ten. Jozsef Reti - Orch. da Stato di Ungherese, Budapest Choir e Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Lajos Recsanyi e Ilona Andar); H. Berlioz: Tantum ergo - (Arm. Peter Smith - Coro - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); F. Mendelssohn-Bartholdy: Du bist den Herr - op. 23 n. 3 per doppio coro e organo - Adagio

Domine -, op. 121, per coro maschile e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

18.40 FILOMUSICA

G. Paisiello: Il ballo della regina Proserpina (Trascr. per orchestra di Adriano Lundi) (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); G. Sennetti: La Vestale - Tu che invoco con orrore - (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetti) - La Vestale: - O nome tutelare - (Sopr. Margaret Tykes - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonavolontà)

F. Kuhau: Sonata in do maggiore op. 20 n. 2 (Pf. Lyda De Borberis); L. van Beethoven: Canone elegiaco op. 118 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Gatti - Orch. Sinf. Quattro Denti in der Nacht); per soprano e tenore: Du Giudea soprano e mezzosoprano: Botschaft per soprano e mezzosoprano - Unter Fenster per tenore e mezzosoprano (Sopr. Gundula Walker, msopr. Shirley Verrett, ten. George Shirley, pf. Charles Dutoit); L. van Beethoven: Variazioni su temi nella stile antico (Ari. Susanna Mildonian); P. de Sarasate: Fantasia su temi della Carmen + di Bizet (Revis. De Guarneri) (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami)

20.15 TERZETTO

R. Wagner: Parsifal Preludio (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato ma con fuoco - An-

10 COLONNA CONTINUA

Down in the valley (Arthur Fiedler); Cumberland gap (Carl Fontana); Green corn (W. E. Cook); Red river valley (Living Voices); T for Texas (The Texian Boys); Oregon trail (Woody Guthrie); Chicken reel (The Rockin' Tones); Time, space, cowboys and Indians (Herb Alpert); Zambar (Sergio Mendes); Tell it (Mongo Santamaria); If I want him to receive me (St. Bartholomew's Society Bahamas); Ibabazale (Miriam Makeba); Ko koo roo koo (Ostiria); Fausto (Antonio Battista); Alegria de Cadiz (Antonio Arenas); Bulerias (Carlos Montoya); El cafe de Chinitas (Germaine Montero); Noche de ronda (Percy Faith); Prepare ye the way of the Lord (Connexion); He will wash white in a snowdrift (Lionel Hampton); On my way (Edwin Hawkins Singers); Walkin' on a building (The Blue Ridge Rangers); Who manner of man is this (Mahalia Jackson); Midriff (Duke Ellington); The happy bow (David Rose); Do you know the way to San José? (Budd Baran); Baby, won't you take the Ohio (Jesse L. Mexico); Lem (Humphrey Singers); Come, say a little prayer (Wooly Herman); Man's temptation (Isaac Hayes); Quando quando quando (Fausto Papetti); Pigalle (Maurice Larcange); Les Champs Elysées (Caravelle); Boddy butt (Ray Charles); Buffaloes Skinner (Jack Elliot)

20.45 INVITO ALLA MUSICA

Freedom (Paul Mauriat); Time and space (Nelson Riddle); Bridge over troubled water (Ray Bradbury); Sherry Rogers (Samuel Faure); La dolce vita (Maurizio Costanzo); Ave Maria no morro (Fausto Leali); Dove vai (Marcella); Tango predeputato a Catania (José Mascolo); Gratta gratta... amico mio (René Bonciotto); Come come come (Percy Faith); Come, baby love me (Peggy Lee); Bibbo, bibbo - boo (Louis Armstrong); Sunrise, sunset (Ray Conniff Singers); I'm leavin' (José Feliciano); Jackson (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Simple song (José Feliciano); Some velvet morning (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); See, see, see, see (Felicity); Feelin' kind of sunday (Nancy Frank Sinatra); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Moonlight serenade (Santo & Johnny); Blowin' in the wind (Stan Getz); To yesterpedi (Iva Zanicchi); Ricordando con tenerezza (Domenico Modugno); The last waltz (Les Reed); Caravan (Bert Kaempfert); Chockley

and only love (June Christy); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); After you've gone (Kay Starr); One o' clock jump (Lambert-Hendricks-Ross); Walkin' my baby back home (Sammy Davis Jr.); Lover, lover (Lionel Hampton); Cry me a river (Les Cocker); My one and only love (June Christy); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); After you've gone (Kay Starr); One o' clock jump (Lambert-Hendricks-Ross); Walkin' my baby back home (Sammy Davis Jr.); Lover, lover (Lionel Hampton); Cry me a river (Les Cocker); My one and only love (June Christy); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); After you've gone (Kay Starr); One o' clock jump (Lambert-Hendricks-Ross); Walkin' my baby back home (Sammy Davis Jr.); Lover, lover (Lionel Hampton); Gone with the wind (Zoot Sims); Take the A-train (Oscar Davis Evans); How deep is the ocean (Trio Bill Evans); I got rhythm (Oscar Peterson); Intermission riff (Stan Kenton)

18 IL LEGGIO

I should care (Oscar Peterson); Forty-five (Mary Lou Williams); I'm in the morning (Marilyn Monroe); La tempe (Luis Mella); Dance of love (Tom Jones); E' poi tutto qui? (Ornella Vanoni); Liberac (Gibert Baudou); E' pensa a te (Minal); Kalamazoo (Ted Heath); Flying home (Werner Müller); Over the rainbow (Shirley Rogers); Sammamish (Faure); Ave Maria (Faure); La racconta (Fausto Leali); Io, domani (Marcella); Ave Maria no morro (Fausto Leali); Dove vai (Marcella); Tango predeputato a Catania (José Mascolo); Gratta gratta... amico mio (René Bonciotto); Come come come (Percy Faith); Come, baby love me (Peggy Lee); Bibbo, bibbo - boo (Louis Armstrong); Sunrise, sunset (Ray Conniff Singers); I'm leavin' (José Feliciano); Jackson (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Simple song (José Feliciano); Some velvet morning (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); See, see, see, see (Felicity); Feelin' kind of sunday (Nancy Frank Sinatra); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Moonlight serenade (Santo & Johnny); Blowin' in the wind (Stan Getz); To yesterpedi (Iva Zanicchi); Ricordando con tenerezza (Domenico Modugno); The last waltz (Les Reed); Caravan (Bert Kaempfert); Chockley

20 SCACCO MATTO

We live (Xiti); I guess I'll miss the man (The New Seekers); The moon (America); Just fancy that (Gary Glitter); Alita mira (The Edgard Winter Group); Hearts of stone (The Blue Ridge Rangers); Twenty on (Eagles); Still water (Walker and the All Stars); Living in the land down (The New Seekers); I'm still (The Hollies); I'm everybody's everything (James Last); Hello, hello (Alice Cooper); Rosalyn (David Bowie); Freedom jazz dance (Brian Auger Oblivion Express); America (Brian Lauzi); It's sure was (Kris Kristofferson and Rita Coolidge); We're not american band (Graham Parker); Rapido, rapido di Radus (Formula 3); Disappear (Gerald O'Sullivan); Don't change (Lou Reed); Don't change on me (Alexis Korner); What if (Thelma Houston); Stagiomi (I Nomadi); Suzanne (Robert Flack); If you're in love (Sly and the Family Stone); How come (Ronnie Lane); Thanky dad (parte 2) (Joe Cocker); Strana donna (Riccardo Fogli); Gimme wine (Richie Heinen); Nei giardini della luna (Miguel Bizio); Just you 'n' me (Chicago); Traveling boy (Art Garfunkel); I'm not an extremely dangerous (First Choice); One scotch, one bourbon, one beer (American Band)

22.45

— complesso The Dukes of Dixieland Alexander's ragtime band; King Zulu parade; On Wisconsin; High society; The billboard

— La cantante Liane Horne

I concentrate on you; I get the blues when it rains; I've grown accustomed to her face; I got rhythm; I'm confessin'

— L'orchestra di Juca Mestre e his Brasileiros

O pitô no samba; Nao me diga adeus; O pitô no samba; Impolar; O amor a rosa; Recorar

— Il complesso vocale e strumentale

— Middle of the Road - Honey no; Eve; On a westbound train; Bottom's up; Come, come come, can go wrong

— Il pianista Peter Nero

I've gotta be me; Ob-la-di ob-la-da; Hey Jude; Lo mucho que te quiero; I'm gonna make you love me

— Il cantante Harry Belafonte

To remember; Why 'n' why; Come, come come; In the house I live; The String Association

— L'orchestra - The String Association

— Begin the begin; I love Paris; All through the night; C'est magnifique; I love you Samantha; You'd be so nice to come home to

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

dante - Scherzo: Allegro legerissimo - Presto (Ornetto di Vienna); R. Strauss: Tod und Verklärung (Morte e trasfigurazione) (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

21.05 PAGINE PIANISTICHE

O. Messiaen: da - Visione de l'Amen - per due pianoforti: Amen de la Crâation - Amen de l'Agony - Amen de l'Amour - Amen de Jugement - Amen de la Consumption (Pf. Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)

21.30 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA CE-COSLOVACCHIA

F. X. Richter: Quartetto in do maggiore per pianoforte, violoncello e clarinetto (Orch. Sinf. di Praga); Allegro con brio, andante poco (Ric. R. Albrecht); Sinfonia di Smetana

A. Dvorak: Concerto per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Praga dir. Ettore Leisnardi); C. Smetana: Sinfonia n. 3 - Danse Macabre s'ouvre à la voix - (Mezzo Shirley Verrett - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); L. Boccherini: Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 16 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Pratelli)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Creston: Suite per violino e pianoforte (Vi. Luigi Alberto Bianchi, pf. Renzo Corteselli); C. M. von Weber: Trio in sol maggiore (3 fl. e fiocchi); Sinfonia n. 1 per pianoforte (Elementi del Melos Ensemble; fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crown); F. Chopin: Tre polacche op. 71: in re minore - in si bemolle maggiore - in fa minore (Pf. Adam Harasiewicz)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Helen wheels (Paul McCartney); Amicizia e amore (Paul Simon); Blame it on the sun (Elton John); Le canti della vita (Antonello Venditti); Merrymon (La Famiglia degli Oreigra); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); E poi (Mina); All the time in the world (Louis Armstrong); Goin' home (Vince Omondson); Questo amore un po' strano (Giovanna); Clump change (Lena Horne); I'm gonna make you happy (Dennis Rousseau); Il leone e la gallina (Lucio Battisti); Minuetto (Mia Martini); Mother Africa (Santana); It had to be you (Harry Nilsson); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quatro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quatro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di roccia (Enrico Ricci); Romanza (Pino Daniele); Oh Nani (Ivan Cottolengo); Can she can (Suzi Quattro); The cascades (Günther Schuller); La città (Capricorn College); Wein Weib und Gesang (Wiener Johann Strauss); Vidi che un c'è (Giovanni Sartori); II valzer della fisarmonica (Renato Angiolini); La canzone di

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 83)

SEGNALE AL CENTRO E DESTRO - Vedi quanto detto per il precedente segnale, ove al posto di «sinistro» si legge «destro» e viceversa. **SEGNALE AL CENTRO E SEMI-SEGNALE AL CENTRO** - Quando i due canali controllati di effettuare il controllo del «controllo» nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di invertire il cambiamento nella direzione del movimento dei suoni: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. P. Swelinck: Toccata per spinetta - Marchends zui traverser, canzone (Spin. Barbara Mandl); Ode a Minerva (Spin. Barbara Mandl); van Alstens); H. Biber: Sonata in 8 tempi violente («Concentus Musicus Wien»; ten. Nikolaus Harnoncourt); W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato (Stabat Mater di Salisburgo (G. Andes); R. Strohm: Toccata alla Liede; organo e orchestra Frühling - September - Bett Schlagengehehn - In Abendrot (Sol. Margaret Tykes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schähen); G. Rossini: Quartetto n. 6 in si maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e corna; Allegro - Allegretto con variazioni; Finale (Fl. Giorgio Finazzi, clar. Emanuele, fag. Giovanni Graglia, oboe Eugenio Lipeti); B. Bartók: Music for archi, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Berlino dir. Karl Böhm)

9 DUE VOCI DI DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANO GIANNA PEDERZINI E GRACE BUMBRY, BARITONI ETTORE BASTIANINI E GERAINT EVANS

F. Cilea: L'Alesiana - Esser madre è un inferno - (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); C. Saint-Saëns: Samson et Delila - Mort - Ode a te volta (Grace Bumbray - Orch. Sinf. di Berlino dir. Janos Kukula); U. Giordano: Andreà Chénier - Nemico della patria - (Ettore Bastianini - Orch. dell'Acc. Naz. di Santa Cecilia di Gianandrea Gavazzeni); A. Ponchielli: La Gioconda - O momento! - (Ettore Bastianini, Anna Cerasi, Alceste Cesarini del Maggio Musicale Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); R. Leoncavallo: Pagliacci - Si può - (Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Rainer Balkwill)

9.40 FILMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 - (Orch. Sinf. di Berlino dir. Herbert von Karajan); T. Albinoni: Concerto a cinque in do maggiore nei due oboi, archi e continuo; Allegro - Adagio - Allegro (Ob. Heinz Holliger e Maurice Bourges - Complesso «I Musici»); B. Bartók: Sei canzoni di un paesino di Hunza - Broad being Tessa sonne - Only tell me - The wooping of a girl (Margaret Hillis); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia; Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); G. Frescobaldi: Cinque canzoni per ottimi, organo e violino (The Bach Brass Ensemble dir. Richard Burghardt); P. I. Chaikovskij: Capricciano italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin)

11 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Concerto n. 1 da «Pièces de clavecin en concert» - La Couleuvre - La Livre des Veillées - La Guirlande - La Guirlande Sigheswiel Kuijken, vla da gamba Wieland Kuijken, clav. (Vivian Leonhardt); J. Brahms: Sinfonia n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte; Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (P. David Oistrach, P. Sviatoslav Richter); S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 52 in maggiore: Allegro assai - Andante - Minuetto e Trio - Finale (P. David Oistrach, P. Sviatoslav Richter); S. Prokofiev: Sinfonia 94 in la maggiore: Allegro con spirto - Largo - Minuetto - Trio (Allegretto) - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12.30 AVANGUARDIA

I. Xenakis: Nuits, per dodici voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Courdji); C. Roque Alonso: Sympton (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA E. Moulain: Ballet de Son Altesse Royale (Rev. di Bernard Gagnepain); Récit de la bouteille - Ombres portées, les amazzone - La faire des fées (Air pour les fées et les amants - 2^o air pour les Mesmes) (Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit); T. Vautier: Due canzoni: «Pastore e ninfe» - «Mother, will I have a husband» - (Comp. vocale e strumentale - Ensemble Polyphonique de Paris - dell'ORTF dir. Charles Ravier); J. J. Mouret: Trois divertissements: L'Empereur de la lune (Air de chahonne - Menuet - Marche) - Les Jeux Olympiques (Air pour les athlètes - Condominio - Ombre portée, les amazzone); La faire des fées (Air pour les fées et les amants - 2^o air pour les Mesmes) (Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit); T. Vautier: Due canzoni: «Pastore e ninfe» - «Mother, will I have a husband» - (Comp. vocale - Deller Consort - dir. Alfred Deller)

13.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYORGY SANDOR S. Prokofiev: Sinfonia n. 6 in la maggiore op. 82 - Allegro moderato - Allegretto - Tempi di valzer lentiissimo - Vivace

14 ALLENAMENTI DI LISZT F. Liszt: Fantasia e Fuga sul Corale - Ad nos ad salutarem undam - (Org. Werner Jacob) - Missa choralis: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Agnus dei (Soprani Lynton Atkinson e Mark Tinkler, contr. Christopher Royal, ten. William Kendall, b. Richard Sturt, org. Stephen Cleobury - Coro del St. John's College - Cambridge dir. George Guest)

15-17 G. F. Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra (Sol. Koch - Richter - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Karl Richter); W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 413 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo (G. Anda); R. Strohm: Toccata alla Liede; organo e orchestra Frühling - September - Bett Schlagengehehn - In Abendrot (Sol. Margaret Tykes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schähen); G. Rossini: Quartetto n. 6 in si maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e corna; Allegro - Allegretto con variazioni; Finale (Fl. Giorgio Finazzi, clar. Emanuele, fag. Giovanni Graglia, oboe Eugenio Lipeti); B. Bartók: Music for archi, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Andante - Allegro molto (Orchestra dell'Otto di Vienna pf. Walter Panhofer, fl. Herbert Reznicek, clar. Adolf Boskovsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamoer)

17 CONCERTO DI APERTURA

D. Scarlatti: Tre sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 206, vol. V - in re maggiore L. 164, vol. IV - in re maggiore L. 14, vol. I (Clav. Sol. Kirkpatrick); P. B. Rameau: Canzona - Ophélie a la voce con symphonie - Récitatif - Air très gai - Récitatif - Air gracieux - Récitatif - Air gai (Sol. Elisabeth Verleyo, vla da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart); L. Spohr: Quintetto in do minore op. 52 per pianoforte e strumenti a fiato; Allegro moderato - Larghetto con moto - Minuetto - Trio; Allegretto - Finale; Allegro molto (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna pf. Walter Panhofer, fl. Herbert Reznicek, clar. Adolf Boskovsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamoer)

18 CONCERTO DEL DISCO

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affetuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Incisione del 22 febbraio 1950, durante un Concerto al «Victoria Hall» di Ginevra) (Pf. Dinu Lipatti - Orch. Sinf. della Romagna dir. Ernesto Anselmi); M. M. Moszkowski: Bouzouki - Propos-Scena dell'incoronazione - Racconto di Pimen (Incisione del 1944); (Bz. Ezio Pinza - Orch. Sinf. dir. Ermil Cooper)

18.40 FILMUSICA

V. Galilei: Suite d'incascattole (trascr. Oscar Chiarini); Suite delle bellezze e bellezze triste - Bianco fiore - Danza Gagliardo - Se lo macchego - Saltarello (Chit. Enrico Tagliavini); - Primo contrappunto da due lutti (Lutisti Rolf Rapp e Nives Poli); A. Gabrieli: Aria della battaglia - per sonar d'instrumenti a fiato - a otto voci (Orch. Sinf. di Berlino dir. Herbert von Karajan); Aria della battaglia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); A. Padovan: Aria della battaglia (Compl. - Musica Antica - di Vienna dir. Bernard Klebels); G. Gabrieli: Due Motetti: «Lido godea» - «Virtute magna» (Rev. e strumenti Guido Turchi) (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Mastroianni); A. Strozzi: Sonate per tre o quattro basso continuo (elaboraz. Alberto Gentili); Andante mosso - Aria (Moderato cantabile) - Allegro non troppo - Aria (Allegretto) (Tr. Renato Marini - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Renzo Caracciolo); F. Durante: Concerto n. 6 in fa minore per archi e basso continuo (a cura di Erich Doflein); Adagio - Ricercare - del quanto treno - Presto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); G. Rossini: L'italiana in Algeri: «Cru da sorte» (Mezzo, Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Milano dir. Renato Bruson - dir. Henry Lewis) - L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

20 GIACOMO CARISSIMI

Giona (Rev. di Lino Bianchi) (Maria Teresa Mandalaro, Fl. Gina Pasquale, Vito Miglietta, Albinio Gagliano, Orch. Sinf. strumentale dell'Orchestra di Confalonia di Domenico Bartolucci); ALESSANDRO SCARLATTI La Giuditta: Oratorio in due parti (Rev. di Lino Bianchi) (Sopr. Angelica Tuccari e L. Ilaria Rossi, Msp. Maria Teresa Mandalaro, ten. Felice Luisi, b. Robert Amis El Hage - Comp. dell'Oratorio del Crocifisso dir. Lino Bianchi)

21.45 CAPOLAVORI DEL '600

I. Albeniz: da Iberia: Evocation - La Fête-Dieu à Seville - Triana (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Attilio Argenta); Z. Kodály: Harry Janos, suite; Prima legge - Seconda legge - Suite strumentale dell'Orchestra di Confalonia di Domenico Bartolucci; ALESSANDRO SCARLATTI La Giuditta: Oratorio in due parti (Rev. di Lino Bianchi) (Sopr. Angelica Tuccari e L. Ilaria Rossi, Msp. Maria Teresa Mandalaro, ten. Felice Luisi, b. Robert Amis El Hage - Comp. dell'Oratorio del Crocifisso dir. Lino Bianchi)

22.30 IL SOLISTA: PIANISTA JOERG DEMUS

C. Franck: Preludio - Pastorale e F. Schubert: Scherzo n. 1 in si bemolle maggiore - 23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 per archi: Moderato - Minuetto - Adagio - Allegro molto (Quartetto Dekány); L. van Beethoven: An die Hoffnung op. 92 (Fugue) - Mailed op. 92 n. 4 (Goethe) - In

questa tomba oscura (Carpani) - Es war einmal ein König op. 75 n. 3 (Goethe) (B. Gerold - Sol. John Dowd, S. Prokofiev); Sinfonia n. 6 op. 82 Allegro moderato - Allegro - Tempo di valzer lentiissimo - Vivace (P. Alexander Slobodánik)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

La mucura (Ray Barretto); Après l'amour (Charles Aznavour); Jota aragonesa (Carlos Montoya); Leaving on a jet plane (Art Garfunkel); American Pie, dear amours (I. Vianello); Zorba el grecu - Zorba's dance (Herb Alpert); Holiday for strings (David Rose); Rock my soul (The Humphries Singers); Apixondido (Altamiro Carrillo); Ne me quitte pas (Maurice Chevalier); Sambachino (Hill Billies); Corrida (L. Nomí); La chanson (Hill Billies); Corrida (L. Nomí); Diamonds (Hill Billies); Corrida (L. Nomí); Love story (Henry Mancini); The music box (Ruth Copeland); Dans les rues d'Antibes (Lulu Berthet-Bachet); Bossa nova cha cha (Luis Bonfá); Que reste-t-il de nos amours (Les Compagnons de la Chanson); La linda (Linda) - Stand by me; I could have danced all night (Percy Faith); Ritornerai (Bruno Lauzi); Diamonds are a girl's best friend (André Kostelanetz); Na lei o Hawaii (Eddie Calvert); Serenata (Sarah Vaughan); España (Digno Gómez); Un homme qui me plait (Pascal Simon); España cañí (Mariachi Santanal); This guy's in love with you (Dionne Warwick); The last round up (Arthur Fiedler); O nosso amor (Vicente Guardal); L'homme à la moustache (Oscar Béclère); De ce que j'aime (C. Jobim); Five foot two, eyes of blue (Matty Matlock); The shadow of your smile (Tony Bennett); Les Champs Elysées (Caravelle)

10 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); You made me love you (Dino Martini); Sanfor and son (S. Simon); Quando, quando, quando, it's wonderful (Sonne Stitt); When lights are low (Dakota Staton); Une belle histoire (Paul Mauriat); Walk on water (James Last); We blue it (Ramsay Lewis); The red blouse (Antonio C. Jiménez); Lamento d'amore (Giovanni Sartori); Imaginazione (Asi Storck); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); What the world needs now is love (Cal Tjader); Malagueña (Stan Kenton); Dethalles (Ornella Vanoni); Penthouse serenade (Stan Getz); Gata (Luis Alfonso Pruvost); La mazurka (G. O'Sullivan); Engine, engine, nine (The Village Stompers); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Soul limbo (Booker T. Jones); Green leaves (Johnger Pearson); Time after time (Elton John); Bluebird (Bing Crosby); Care, amore mio (Doris Day); Love, love, love (Doris Day); The boy is a trap (Gerry Mulligan); You are (Philip Goodhand Tait); Tu signora Jones (Rocky Roberts and Carol Coleman); Close to you (James Last); Lovers promenade (Oscar Peterson); I'll be kinder to you (Liza Minnelli); Yester-m-e-yester-yester yesterday (Percy Faith); Yester-m-e-in the footstep of another man (The Chi-Lites); Swing swing (Kathy and Gulliver); Lazy river (Bing Crosby); Care, amore mio (Doris Day); Love, love, love (Doris Day); The boy is a trap (Gerry Mulligan); You are (Philip Goodhand Tait); Tu signora Jones (Rocky Roberts and Carol Coleman); Close to you (James Last); Lovers promenade (Oscar Peterson); I'll be kinder to you (Liza Minnelli); Whistle - Whistle - Whistle (Peter Clark)

12 SCACCIO MATTO

Hocus pocus (Focus); Day tripper (Randy California); Un giorno insieme (Nomadi); The trap (Pottiquor); Yes we can can (José Feliciano); Zia campagna (Checco Loy e Massimo Altamore); Ma tempi (Tempi); Down and out in the city (John Lee Hooker); Day's People); Alice (Francesco De Gregori); Living in the footstep of another man (The Chi-Lites); Satellites of love (Lou Reed); Mi fa morire cantando (Dana Valeri); City stars (John Martini); Love and rock and roll (John Martini); Canto nuovo (Inno Fossati); Ultimo tango a Parigi (Sento & Johnny); I had a dream (John Sebastian); What made Milwaukee famous (Rod Stewart); L'animma (Gruppo 2001); Crazy mama (Johnny Rivers); Diario (Nuova Equipe 84); Desiderio (Giovanni Tavolacci); Blackbird (Billy Preston); King of the goodbyes (Peter Clark)

12.30 CONCERTO DEL DISCO

Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per amore (King Curtis); Hold me tight (King Curtis); Another don't (Cathy Smith); Libre (Dick Dike); We shall dance (Fausto Mata); In a Persian market (Klaus Wunderlich); O bargui (Herbie Mann); He knows the rules (Chichen Skak); Let's go to San Francisco (Caravelle); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Gipsy singer (Gatti); Il terzo uomo (Pino Colai); Too young (Ray Conniff); Bossa nova cha cha (Luís Bonfá); Non si muore per

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menestoucata (Pf. Maurizio Marzulli); **Kodály:** Quartetto n. 1 - 2 per archi; Andante un poco rubato - Lento assai tranquillo - Presto - Allegro, Allegretto semplice (Quartetto Tatrai: v.l. Vilmos Tatrai e Mihály Szucs, v.la József Iványi, vc. Ede Banda)

9 IL CONCERTO IN VETRINA

F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do maggiore op. 140 (D 812) per pianoforte e quattro mani; Allegro moderato - Andante - Scherzo e Trio - Allegro vivace (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda) (Hammerflüger Streicher, Wien 1841) (Disco BASF-Harmonia Mundi)

9.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **G. Martucci:** Tema con variazioni op. 12 per pianoforte e quattro mani; Allegro moderato - Andante - Scherzo e Trio - Allegro vivace (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda) (Hammerflüger Streicher, Wien 1841) (Disco BASF-Harmonia Mundi)

11 MUSICA CORALE

R. Schumann: Quattro canti a doppio cor op. 141 (Cori di Torino della RAI dir. Ruggero Maghin); **L. Janácek:** Filastrocco, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Gronen Kubík) (V.la Alberto Bianchi pf. Antonia Beltramelli - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

11.40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Haendel: Suite n. 14 in sol maggiore da "Suite de la pice"; - Allemanna - Allegro - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta variata - Giga (Clav. György Sebok)

12 CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Suite sinfonica dell'opera - Hänsele & Gretel - (arr. di Rudolf Kempe); **R. Strauss:** Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. - Royal Philharmonic -)

13.30 CONCERTINO

H. POURCEL: Suite per strumenti a fiato di ottoni - Allegro - Andante ma non troppo - Allegro - Adagio - Allegro - (Arr. G. Albrecht) (Gabinete del Pincel); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Wally Schade clav. Robert Koller - Orch. da camera di Berlino dir. Helmut Koch); **D. Scarlatti:** La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santoliquido); **G. F. Handel:** Halleluja, da "Rinaldo"; **J. P. Rameau:** Suite per organo e orchestra. Nicht zu schnell - Sehr langsam - ganz ruhig - (Nicht bezeichnet) (Org. Albert De Klerk - Strum. dell'Orchestra - Concerto Amsterdam -)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Ab irato, studio di perfezionamento (dalla raccolta - Méthode des méthodes -) (Pf. Raymond Debray); **W. A. Mozart:** Doppia sonata femminile e orchestra. Inferno - Purgatorio e Magnificat (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lejano Soltesz - Mv. del Coro Ruggero Maghin)

15-17 L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 42 - a Kreuzer, per violino e pianoforte. Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (V.l. David Oistrakh, pf. Lev Oborin); **P. I. Ciaikowski:** Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71: Ouverture, minuetto - Marchetta - Polka - Cottolino - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei fiumi - Valzer dei fiori (Orch. delle Società dei Concerti del Conservatorio, di Parigi dir. Anatole Fistoulari); **D. Sciaikowski:** Sinfonia n. 5 (Mv. Molto, Allegro non troppo - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore per arpa: Adagio un poco - Allegro (Arp. Marcella

Kozikova); **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Andantino con moto (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongre); **F. Strauss:** Quartetto di cordi n. 2 per archi: Andante un poco rubato - Lento assai tranquillo - Presto - Allegro, Allegretto semplice (Quartetto Tatrai: v.l. Vilmos Tatrai e Mihály Szucs, v.la József Iványi, vc. Ede Banda)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI

F. Liszt: da « Studi di esecuzione trascendente di Paganini: Studio n. 3 con soli dieci minore - La campanella; II. S. Bach: Toccata e Fuga in sol minore; Sonata n. 3 per violino solo - (trascriz. di F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); **I. Strawinsky:** Tre movimenti - da "Petrushka" - Danza russa, Allegro giusto - Presso Petrushka - La settimana grassa (Con moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato (Pf. Maurizio Pollini)

18.40 FILOMUSICA

D. Stibelt: Les papillons, rondò (Pf. Ornella Pultini Santoliquido); **G. Puccini:** Le Villi; Tragedia di Ornella Studio n. 3 con soli dieci minore - La campanella; II. S. Bach: Toccata e Fuga in sol minore; Sonata n. 3 per violino solo - (trascriz. di F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); **I. Strawinsky:** Tre movimenti - da "Petrushka" - Danza russa, Allegro giusto - Presso Petrushka - La settimana grassa (Con moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato (Pf. Maurizio Pollini)

20 INTERMEZZO

A. Vivaldi: Concerto in da minore, per violoncello, archi e continuo: Allegro non troppo - Allegro - Adagio ma non troppo (Vln. Enrico Maini, vcl. Giacomo Saccoccia, vcl. W. A. Mozart: Concerto in da maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondo (Fl. Michael Debost, arpa Lilly Laskine - Orch. da camera di Tolosa dir. Louis Auriccombe); **P. Hindemith:** Suite n. 1 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Rondo (Pf. Raymond Debray); **D. Milhaud:** Le boeuf sur le toni, musica di balletto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21 TASTIERE

I. S. Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo: Sinfonia - Allemanna - Corrente - Sarabanda - Ronde capricciosa (Clav. Wanda Landowska); **F. J. Haydn:** Sonata in la maggiore, per pianoforte: Andante - Minuetto e Trio Finale (Pf. Raymond Debray)

21.30 ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOCENTO

B. Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Sinf. Zanoni); Larghetto maestoso - Allegro moderato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); **G. Donizetti:** Concerto per corno inglese e orchestra (Rev. Raymond Meylan); Andante, Tempi con variazioni - Allegro (Coro e Orchestra del Hotel Hollinger di Berlino); **A. Mazzoni:** Sinfonia sinfonica di Berlino (Orch. della RAI dir. Lazzio Somogyi); **S. Mercadante:** Concerto in mi minore per flauto e archi (Rev. Agostino Giardini); Allegro maestoso - Largo - Rondo russi (Fl. Sevenero Gazzolino); **M. P. Aron:** Sinfonia D. Drago; **G. Donizetti:** Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Rev. E. Nanny); Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Ob. Franco Petracci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

22.30 FOLKLORE

A. Anonimi: Due canti folkloristici spagnoli: Ay mi romera - El burdon y la prima (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico); **Quattro cantanti folcloristici:** La plante - Rien - Rien and rampling boy (Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Baez con accomp. strumentale)

23.20 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Suite in re maggiore per tromba e archi: Ouverture - Air - Minuetto I e II - La Plainte - Furie - Loure - Rigaudon - Giga (Tr. Maurice André - Deutsche Bachosolisten dir. Helmut Winschermann); **F. Schubert:** da Rosamunda, balletto: Entr'acte musicale n. 3 - Ballett music (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Istvan Kertesz)

24

latti - di Napoli della RAI dir. Sergio Celibidache); **E. Satie:** Relache, balletto in due parti (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Louis Auriccombe)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

When you're smiling (Bill Perkins); **Wichita Lineman** (Sammy Davis); **Al, hush, don't take the light** (Ramses Lewis); **My way** (The Drifters); **Get together** (Paul Mauriat); **Don't let me be bad** (Pete Seeger); **Get together** (Della Reese); **Voce abusivo** (Paul Mauriat); **You're so vain** (James Last); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **La bikina** (Gilberto Puenti); **E poi...** (Mina); **Electric Eel** (Nat Adderley); **This guy's in town** (The Drifters); **La bimba** (Giovanni Sartori); **La bimba** (Lionel Hampton); **Maneca** (Dizzy Gillespie); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Un abracio no Bonito** (Coleman Hawkins); **Somos novios** (Ronnie Aldrich); **Tras settimane di raccomandi** (Franco Citti); **Mi percorso** (Umberto Tozzi); **La bimba** (Lionel Hampton); **Sul suolo autunno** (Lionel Hampton); **Maneca** (Dizzy Gillespie); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Un abracio no Bonito** (Coleman Hawkins); **Somos novios** (Ronnie Aldrich); **Tras settimane di raccomandi** (Franco Citti); **Mi percorso** (Umberto Tozzi); **La bimba** (Lionel Hampton); **Quanto amore** (Giovanna); **Ellis Island** (Brian Auger); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **Baccarat** (Bola Sette); **What am I here for?** (Coy Touf); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Let's fall in love** (Oscar Peterson); **My cherie amour** (Les Reed); **Waiting** (Santana); **Straight up** (Gerald Wilson)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Los blues (Doc Severinsen); **Rio de Janeiro** (Armando Trovajoli); **Pennsylvania 6-5000** (Werner Müller); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **'N copa a l'onne** (Fausto Ciglano); **A sonnighe salai** (Bert Kaempfert); **Sacramento** (Hank Williams); **Bei la bimba** (Klaus Wunderlich); **Pe' lungotevere** (Gabriella Ferri); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Vola vola farandole** (Paul Mauriat); **Amargura** (Stanley Black); **Espana** (Werner Müller); **Souvenir d'Alsace** (Leonard Bernstein); **Il grande amore** (Tito T.S.); **Sam Ballo** (Jackie Anderton); **Tu te recomandas** (Anne-Marie David); **Me etto a metà** (Luisi Projetti); **Miete** (Franck Pourcel); **Plenilunio d'agosto** (Giampiero Reverberi); **Scarborough fair** (Natalie Campbell); **I drink the wine** (Patti Page); **Don't be a copper** (Miriam Makeba); **La Malagueña** (Sabicas); **Contentoso** (Titu Puente); **Perfidia** (James Last); **E gira che ti rigira** (Coro Monti Grappa); **Al Bierlessee** (Sepp und Willy); **E il ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Na' voce non so' soli** (Giovanni Sartori); **Na' voce non so' soli** (Giovanni Monti); **My old amour** (Edmundo Ros); **I musicanti** (Francesco De Gregori); **Tico tico** (Ray Miranda); **L'avvenire** (Stone e Ray); **Stonie** (Eric Clapton); **Bridge the midges** (Ray Stevens); **E come per non morire** (Ornella Vanoni); **Hippo walk** (Gino Sartorius); **O ovale** (Gino Monti); **Alma mater** (Chicco); **Mauri d'amir** (Charles Aznavour); **Je ne sais rien de toi** (Mireille Mathieu)

12 SCACCO MATTO

Back to against the wall (Blood Sweat and Tears); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **El viva** (Flaminio Piccoli); **Caravan** (Duke Ellington); **Sing sing sing** (Benny Goodman); **One o' clock jump** (Count Basie); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Caldone** (Walter Herman); **Chiaro chiaro** (Bebop); **Louis Armstrong Shake rattle and roll** (Louis Armstrong); **Night train** (Sam Butera); **Moonlight serenade** - I know why - **A string of pearls** - **Pennsylvania 65.000** - **Chattanooga choo choo** - **In the mood** (Glenn Miller); **Bag of blues** - **Nature boy** - **Carolina** (Bud Spencer); **Don't be afraid** (Duke Ellington); **Immanuel** (Freddie Hubbard); **A ballad to Max** (Maurizio De Angelis); **Peter Gunn** (King Curtis); **Bishop school** (Yusef Lateef); **Blue rondo à la Giulietta** (Dave Brubeck)

20 IL LEGGIO

Tiger strut - **Skyscrapers** - **Rhapsody in blue** - **Bubbles, bangles and beads** (Eduardo Deodato); **Una settimana in gita** (Edoardo Deodato); **The land of the sun** (Edoardo Deodato); **My soul is a dream** (Sundes); **Metro-polli** (Gino Marinacci); **Mato Grosso** - **Saudade** - **Já era** (Irio Da Paula); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Il maestro e Margherita** - **Il tempo** (Maurizio Costanzo); **Il re del cielo** (Enzo Iacchetti); **Il re del cielo** (Silvio Sison); **La bimba** (Lionel Hampton); **La Malagueña** (Sabicas); **La discoteca** (Mia Martini); **Birthday song** (Don McLean); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Lontana** (Milano) (Antonello Venditti); **Il vento** (Lionel Hampton); **Clapping hands** (The White Way); **Home** (Helen Shapiro); **She's the singer** (Jefferson Airplane); **Tell mama** (Savoy Brown); **Moreira tra le viole** (Maurizio Monti); **Satisfaction** (Trivoli); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Bubbles, bangles and beads** (Edoardo Deodato); **Chiaro chiaro** (Bebop); **Asciugare i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciani); **Lady Madonna** (Patti Page); **Compartmenti** (José Feliciano); **La collegia non è di plastica** (Formula 3); **Medicated goo** (Traffic); **Kodachrome** (Paul Simon); **Mr. Tambourine Man** (Ivan Lins); **Don't let me be bad** (Alain Bashung); **Na' mani** (David Bowie); **Off on a Living Music**; **I'm from the South**; **I'm from Georgia** (Les Humphries Singers); **September 13** (Eduardo Deodato)

14 INVITO ALLA MUSICA

April love (Mantovani); **Harmony** (Ray Conniff); **I'll never fall in love again** (Percy Faith); **La campana di Crotone** (Stefano Cipriani); **A winter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Infiniti nei l'Pooh**; **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Wouldn't I be someone** (Bebe Gees); **Te settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **La cucaracha** (Peru Faith); **Il balsamico** (Gino Sartori); **El balsamico** (Frank Chackfield); **Proprio io** (Marcella); **Crescerai** (I Nomadi); **This guy's in love with you** (Bur Bacharach); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Mountain river** (Herb Alpert); **Guerrero** (Maurizio Piccoli); **Cecilia** (Paul Desmond); **Wives** per vivere (Francesca La); **Everybody's talking** (Walde De Los Rios); **Caro amore mio** (I Romans); **Is it ever** (Ferrante e Teicher)

You've got a friend (Peter Nero); **All the way** (Henry Mancini); **Sto' with you** (Orchestra); **Il papa** (Minoia); **Samarrai**; **Diorio** (Equipe 84); **Games people play** (Bert Kampfert); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **Samba** (Iva Zanicchi); **On prends toujours un train** (Franck Purcell); **Torremolinos** (Gino Luone e suoi solisti)

16 INTERVALLO

A banda (Herb Alpert); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **E' la vita** (I Flamen); **Anema e coro** (Santo & Johnny); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonettti); **Felicità** (Willie Bobo); **Gimme gimme** (Willie Bobo); **Una bimba** (Gino Marini); **Il gran canale** (Giovanni Sartori); **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Sciascia); **Say it with music** (Ray Conniff); **Il clan dei siciliani** (Edie Barclay); **The dipsy doodle** (Ernie Fields); **Blue Spanish eyes** (Bobby Maumbaugh); **Blue moon** (Carmen); **Una bimba** (Riccardo Simonetti); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita** (Diana Ross); **Un'ora di tempo** (Gino Marini); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplovide nella mente** (Franco Simonetti); **Acupolca** (The Blue Sharkey); **Rain rain rain** (Franck Purcell); **Diabolico** (Adriano Romedal); **Dope** (Carmen); **Con la tua vita</b**

IX | C la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Orsa minore

Faust '67

di Tommaso Landolfi
(Venerdì 24 maggio, ore 21,20, Terzo)

Faust '67 di Tommaso Landolfi è l'opera vincitrice della seconda edizione del Premio Pirandello. Landolfi è uno scrittore particolarissimo e unico nel vasto panorama della letteratura italiana contemporanea. Non appartiene a nessun gruppo e a nessuna tendenza, segue da tempo, dal 1937 per la precisione, dall'epoca del *Dialogo dei massimi sistemi*, una linea creativa che portò il grande critico Giacomo De Benedetti a coniare una frase esplicativa e riassuntiva del suo modo di interpretare la realtà e narrarla: «Tutta la chiarezza al servizio del massimo di procurata oscurità o meglio di occultamento».

Il *Faust '67* è un testo ricco di idee, di spunti, bello in certi tratti: ma cadono in errore coloro che lo giudicano senza tener conto del Landolfi narratore raffinato e ricercato, da «addetti ai lavori». Un linguaggio squisitamente letterario. Nel *Faust '67* ci sono tutti i suoi umori, tutti i suoi vezzi, un barocchissimo accento, dove la ripetizione e l'indugio sulla parola è segno determinante di uno stile che rifiuta la tradizionale divisione teatro-letteratura.

Romanzo sceneggiato

II/S

La partenza è tipicamente pirandelliana. Un certo signor Nessuno si presenta a un regista e ai suoi attori che stanno discutendo sull'impossibilità di rappresentare commedie nuove. Ma il signor Nessuno a differenza dei Sei personaggi non porta al regista una storia già pronta. Così, previo accordo con il regista, questi e gli attori inventano una serie di soluzioni a soggetto. Che non piacciono a Nessuno il quale inventa lui una storia sul filo di un suo passato rapporto sentimentale. La conclusione è ironica e amara, degna del miglior Landolfi.



Sergio Fantoni è il protagonista de «L'opera dell'ebreo» di Alter Kaczyne giovedì sul Terzo

II 4864

Regista Luigi Squarzina

II/S

L'opera dell'ebreo

Dramma di Alter Kaczyne (Giovedì 23 maggio, ore 20,25, Terzo)

La vicenda si svolge a Lisbona verso la metà del secolo diciottesimo nell'ambiente dei «marranos», cioè di quegli ebrei che costretti a convertirsi al cristianesimo restarono segretamente fedeli alla propria religione. Il protagonista del dramma è il famoso scrittore di commedie satiriche, nonché attore e regista, Antonio José da Silva, figlio di «marranos» e perciò chiamato comunemente «o judeu». Il padre di José, il noto avvocato di Lisbona don Mendes da Silva, non può perdonare al figlio le sue idee liberali che riteneva pericolose per lo stesso José e l'intera famiglia. Benché don Mendes faccia di tutto per apparire un cristiano devoto, è rimasto anche egli profondamente attaccato al giudaismo di cui segue le tradizioni nel segreto della sua casa. Il dramma inizia con il ritorno di José dopo essere stato prigioniero del Sant'Uffizio e aver subito atroci torture. José per continuare a scrivere le sue commedie e farle rappresentare ha accettato di pentirsi pubblicamente. Ora, finalmente libero, José comincia i preparativi per la nuova commedia che dovrà andare in scena al teatro «Bairro Alto» di Lisbona. Don Mendes, la madre di José, dona

Una commedia in trenta minuti

II/S

Un ispettore in casa Birling

di J. B. Priestley (Martedì 21 maggio, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Franco Volpi. Questa settimana il bravo e simpatico attore presenta *Un ispettore in casa Birling* di Priestley. La commedia andò in scena la prima

volta nel 1946 all'«Old Vic» di Londra con un cast eccezionale. Regista era B. Dean, interpreti Alec Guinness, Marian Spencer, Margaret Leighton, H. Andrews, J. Mitchell. In Italia il lavoro fu presentato l'anno seguente. Nel 1954 uscì anche una fortunata versione cinematografica. Priestley mette in scena una famiglia abbiente e colloca l'azione in una città industriale del Midland qualche anno prima dello scoppio della grande guerra. La famiglia è composta dall'imprenditore Arthur Birling, dalla moglie Sybil, dalla figlia Sheila, dal figlio Eric. Si sta festeggiando il fidanzamento di Sheila con Gerald Croft. C'è un'aria felice, l'avvenimento è importante, il signor Birling, vero capofamiglia in perfetto stile vittoriano, parla a ruota libera denotando una eccezionale miopia politica. Ma a parte i suoi discorsi politici quella sera tutto pare funzionare bene, troppo bene. Ad interrompere la festa, e bruscamente, è un certo ispettore Goole, Goole informa che è venuto a indagare sul suicidio di una ragazza. Nessuno è responsabile direttamente, ma ognuno dei Birling con la propria mancanza di pietà e di calore ha contribuito a distruggere la fiducia nella vita di quella ragazza.

za. Ora Goole se ne va lasciando il gruppo nell'angoscia. Ma quando si accorgono che Goole non è un ispettore di polizia allora i Birling tireranno un sospiro di sollievo. Goole forse non esiste, se esiste e senza dubbio uno sconosciuto in vena di brutti scherzi. Ma la pace in casa Birling dura poco: una telefonata li avverte che sta per arrivare un vero ispettore di polizia che vuole indagare su una ragazza morta mentre la portava all'ospedale...

Romanzo sceneggiato

II/S

Le maschere nere

di Paul Féval, adattamento radiofonico in 15 puntate di Leonardo Cortese (Lunedì 20, martedì 21, mercoledì 22, giovedì 23, venerdì 24 maggio, ore 9,35, Secondo e ore 14,40, Nazionale)

Paul Féval, fecondo autore di romanzi d'appendice, non smettesce la sua vena in questo feurito in cui la ricerca di un erede per una grande fortuna è la felice occasione per un complicatissimo viaggio attraverso una Parigi misteriosa e fantastica dei primi decenni del secolo scorso: dai sobborghi del sottoproletariato ai conventi di suore ove si na-

scondono pupille dell'alta nobiltà, ai saloni suntuosi della case patrizie, agli ambigui giochi di corridoio dei ministeri o delle banche. Lui, il giovane e impetuoso Rolando, pittore e allievo nientemeno che del grande Delacroix, riuscirà a ritrovare il suo titolo nobiliare con un'ingente fortuna, a sposare la bella Nita che lo ama e a sconfiggere la malavagia setta delle «maschere nere» che misteriosamente e perfidamente congiuravano contro di lui. I riferimenti letterari sono i soliti: da un lato Dumas, Balzac e il suo Vautrin, dall'altro Vidocq ed Eugène Sue.

Tre atti di Italo Svevo

II/S

L'avventura di Maria

Commedia di Italo Svevo (Domenica 19 maggio, ore 15,30, Terzo)

Maria, una affermata violinista, nel corso di una tournée è ospite a Trieste dell'antica compagnia di collegio, Giulia. E qui scopre di aver già incontrato il marito di Giulia, Alberto, in treno pochi giorni prima quando Alberto l'ha sapientemente corteggiata. Tra i due inizia un'abile schermaglia nella quale Maria mostra un carattere molto deciso e una certa disponibilità sentimentale.

Alberto non ama Giulia ma è soddisfatto della quiete borghese che è riuscito a creare nella sua famiglia. Tra Maria e Alberto il gioco si trasforma in amore. I due potrebbero fuggire, ma l'uomo rimarrà fedele alla moglie e Maria dirà a Giulia: «Giulia sii felice. E' stata una cosa che mi è capitata senza che lo volessi. Davvero che ancora non so spiegarmelo ma so di certo che non mi sarei mai rassegnata ad essere odiata da te. Vedrai. La danneggiata, chi ne soffre, son io.

Perché nasconderlo? Non lo ha voluto, altrimenti sarei partita con lui... E' meglio così. Anzi la mia scappata non può che lusingarti. Lo amo, perché? Perché volevo la tua casa, la tua felicità, tuo marito e sognavo di diventare buona e dolce come sei tu. Già, non mi sarebbe riuscito, lo riconosco! Io al tuo posto, vedendo la mia felicità minacciata, avrei ammazzato lui e la sua complice e me. Sii buona fino in fondo e... danni la mano! Perché avremo a dividerci così?».

**Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
perché ha un papà che pensa a lui,
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



Perché ha un papà.

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI
e si chiama "La mia Assicurazione."**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina. **Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te.**



i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

La romanza bruciata

Tra gli appuntamenti più significativi della settimana segnalerei quello con Lorin Maazel, che, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, si esibisce nell'ormai popolare *Sinfonia n. 8 in si minore* di Franz Schubert: popolarità divisa magari con l'Ave Maria e con la Serenata. La partitura è senza dubbio più nota con il titolo di *Incompiuta*. E ciò si deve al fatto che il musicista viennese ne aveva perfezionato soltanto il primo e il secondo movimento. Molti tentarono di completarla. Ma fu un fallimento. Il manoscritto fu ritrovato nel 1865 dal direttore di orchestra Herbeck in casa Hüttenbrenner. Infatti, ad Anselm Hüttenbrenner Schubert aveva donato questo lavoro nel 1822 in segno di riconoscenza della propria nomina a membro onorario della Società della Musica di Graz, di cui lo stesso destinatario era presidente. Sia l'Allegro moderato, sia l'Andante con moto celano un pathos e un dolore che solamente la soavità delle melodie e la dolcezza delle armonie possono riscattare dalla disperazione e dalle macabre visioni di morte. Ma in queste battute resiste appunto la speranza: « E' come se la mano d'un fanciullo », comenterà Otto Schumann, « accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore ».

La trasmissione (Sabato, 21.30, Terzo) si completa con la *Missa Solemnis* di Franz Liszt, di cui scrivo nello spazio dedicato alla musica sacra. Un'altra ora di grande musica sinfonica si avrà in compagnia di Georges Prêtre (domenica, 13, Terzo) che alla testa dell'Orchestra di Milano della RAI ci offre uno dei suoi più ammirati cavalli di battaglia: la *Sinfonia fantastica* op. 14, *Episodi della vita di un artista* di Berlioz. L'opera risale al 1830 ed è dedicata a Nicola I di Russia. Vi si riscontrano gli effetti e le passioni del musicista francese per l'attrice irlandese Harriet Smithson: « Vi descrivo », confessava lo autore all'amico Humbert Ferrand, « un artista fornito di viva immaginazione, il quale vede per la prima volta la sua donna ideale. La visione di

lei è sempre davanti ai suoi occhi, accompagnata da un motivo musicale pieno di quella grazia e nobiltà ch'egli attribuisce alla sua amata ». Questa doppia idea fissa lo perseguita costantemente: ecco perché il tema principale dell'« Allegro » della prima parte ricorre anche in tutte le altre.

Indicherò infine due storiche incisioni (martedì, 14.30, Terzo): la prima con sir John Barbirolli, che a capo della Filarmonica di Vienna, della New Philharmonia

e della Sinfonica di Halé, ritorna rispettivamente nell'*Ouverture tragica* di Brahms nel *Peléas und Melisande* di Schönberg e ne *La mer de Claude Debussy*; la seconda (venerdì, 14.30, Terzo) con Toscanini, la cui arte rivirà attraverso le parabolae pastorali della Sesta di Beethoven (esecuzione del 14 gennaio 1952 con l'Orchestra Sinfonica della NBC) e l'umanità del *Te Deum* di Verdi interpretato con la Sinfonica della NBC e con « The Robert Shaw Chorale ».

Cameristica

I racconti di Schumann

Clavicembalista, pianista, direttore d'orchestra e di coro, il maestro George Malcolm, nato a Londra il 28 febbraio 1917, è noto soprattutto nelle nostre sale da concerto per l'eleganza, la correttezza, gli slanci ritmici delle sue interpretazioni clavicembalistiche. Dal 1962 al '66 direttore artistico della Philomusica.



George Malcolm

ca di Londra e nel 1965-67 condirettore dell'Orchestra della Radio Scozzese, Malcolm ha studiato al Royal College of Music di Londra e ha conosciuto giorni di gloria quale maestro del Coro della Cattedrale di Westminster. Lo riascolteremo adesso (domenica, 17.30, Terzo) nella *Suite n. 6 in re maggiore* di Purcell, in due pezzi (*La poule e Le rappel des oiseaux*) di Rameau e nella *Suite francese n. 5 in sol maggiore* di Bach. Nei programmi del lunedì (ore

16, Terzo) si avrà la terza trasmissione di « Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera ». In apertura figurano *Tragische Romanze* op. 49, per oboe e pianoforte di Robert Schumann nell'esecuzione dell'oboista Lothar Faber e del pianista Francesco Valdarni. E', questa, una rara occasione di ascolto: Schumann davvero poco noto e che torna a farsi amare sia nelle battute pianistiche, sia in quelle calde e penetranti dell'oboe. Al cen-

tro dell'incontro vediamo nuovamente Schumann, quello dell'*Opera* 132, ossia dei « Märchenzähungen » (Racconti) per pianoforte, clarinetto e viola: contrappunti improntati ad un lirismo tipicamente tedesco che trovano nella pianista Lya De Barberis, nel clarinettista Giuseppe Garbarino e nel violista Luigi Alberto Bianchi tre valerosi poeti del suono. A conclusione, ecco il *Trio in sol minore* op. 8 per pianoforte, violino e violoncello di Chopin affida-

to a Menahem Pressler, a Isidore Cohen e a Bernard Greenhouse.

In un programma precedente (domenica, 21.40, Nazionale) si avevano altre corroboranti battute cameristiche nel nome di Felix Mendelssohn Bartholdy, con il Quartetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 12. Ne sono protagonisti i maestri del Quartetto La Salle: i violinisti Walter Levin e Henry Meyer, il violista Peter Kamnitzer e il violoncellista Jack Kirstein.

Corale e religiosa

La messa di Gran

« La parte intelligente del clero » scriveva il 16 settembre 1856 Franz Liszt alla principessa Sayn-Wittgenstein, dopo l'esecuzione della sua *Missa Solemnis*, per soli, coro e orchestra « per la consacrazione della basilica di Gran » (sede del cardinale primate d'Ungheria), « mi sono subito preso a ben volere... e il numero dei miei entusiasti ammiratori va aumentando tra gli ecclesiastici. Il fatto è — credo di poterlo dire in piena coscienza e modestia — che tra i compositori a me noti non ve ne è uno che senta con tanta intensità e profondità la musica religiosa quanto

il vostro umile servitore. Ancora, i miei studi antichi e recenti da Palestina a Orlando di Lassio fino a Bach e a Beethoven, che rappresentano le più alte vette dell'arte cattolica, mi sono di valido aiuto... Qui come altrove si tratta di « risalire alle origini » come dice Lacordaire, e di abbeverarsi a quelle fonti vive che non si prosciugheranno fino alla vita eterna ».

Ascoltando ora la Messa (sabato, 21.30, Terzo) nell'interpretazione di Lorin Maazel (considerevole la parte corale curata dal Maestro Gianni Lazzari), constateremo tuttavia che tra i

propositi di Liszt e i risultati espressivi dell'opera sacra esiste un certo divario. Liszt componeva qui un affresco sinfonico corale intriso di pathos romantico e in verità piuttosto lontano dal linguaggio palestriniano. Ricordiamo che questo lavoro è il primo dei grandi momenti sinfonico-corali lisziani, destinato al rito di consacrazione della Basilica di Gran.

Nel programma « Presenza religiosa nella musica » (giovedì, 11.40, Terzo) ascolteremo poi il *Te Deum in do maggiore* di Haydn e la *Messa « Gaudeamus » di Josquin Desprez*.



Nino Antonellini dirige il Piccolo Coro Polifonico in musiche di Guido Turchi lunedì sul Terzo

Contemporanea

Guido Turchi

Il programma « Musicisti italiani d'oggi » del lunedì (ore 12.20, Terzo) è dedicato interamente a Guido Turchi, che, nato a Roma il 10 novembre 1916, è l'attuale direttore artistico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il Turchi appare con il *Responsorio Angelus Domini*, con il *Piccolo concerto notturno* e con l'*Invenzione* dai *Carmina Burana* per piccolo coro misto e due pianoforte. Si alternano nell'esecuzione dei suoi lavori il *Piccolo Coro Polifonico* diretto da Nino Antonellini, l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana guidata da Sergiu Celibidache, le pianiste Ermelinda Magagnetti e Adelina Potenza accanto ai Coro da camera di Roma della RAI.

Consiglierei quindi la « Tribuna Internazionale dei compositori 1973 » indetta dall'UNESCO (mercoledì, 22.20, Terzo) che si apre con il *Monodrama per clarinetto e pianoforte* (1970) di Mordecai Seter, compositore e insegnante israeliano nato a Novorossijsk (URSS) nel 1916 allievo a Parigi della Boulangier e di Strawinsky (dal 1932 al 1937). Il *Monodrama* è eseguito da Yona Ettlinger (clarinetto) e da Prina Salzman (pianoforte). Il programma si completa nel nome di Dezider Kardos, maestro slovacco nato a Nádlice il 23 marzo 1914 allievo a Praga di Novák. Di Kardos, l'Orchestra da camera cecoslovacca diretta da Bohdan Warchal interpreta la *Partita* op. 43 per dodici archi, composta nel 1972 e articolata nei tre tempi « Preludio », « Ciaccona » e « Finale ». Per l'avanguardia (venerdì, 16.30, Terzo) Co-Action, per violoncello e pianoforte del giapponese Yori Aki Matsudaira, nato a Tokio il 27 marzo 1931, docente presso l'Università della sua città natale. Co-Action, affidata al violoncellista Italo Gomez è alla pianista Giuliana Zaccagnini.

È seguita di Ouest di Gérard Masson (Parigi, 1936) nell'interpretazione della « Domaine Musical », con la partecipazione dell'« Association Française d'Action Artistique » sotto la guida di Gilbert Amy.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Per la Stagione lirica della RAI

I/S

Ifigenia in Tauride

Opera di Ch. W. Gluck
(Martedì 21 maggio, ore
19,50, Nazionale)

L'edizione in lingua originale della seconda *Iphigénie* di Gluck — in onda questo martedì — è stata registrata lo scorso aprile nell'Auditorium di Torino della RAI, sotto la direzione di Henry Lewis. All'esecuzione dell'opera hanno partecipato i cantanti Marilyn Horne, Richard Stillwell, Werner Hollweg, Zoltan Klemenc, Teodoro Rovetta, Mariana Niculescu, Robert Amis El Hage, Gioia Antonini Calé, Benedetta Pecchioli, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro, Fulvio Angius. Nell'itinerario creativo di Gluck (Erasbach, 1714 - Vienna, 1787), Parigi costituisce una tappa determinante.

Dopo le opere della cosiddetta « riforma » rappresentate a Vienna, il musicista decise di « conquistare » anche la capitale francese. Qui nacquero numerosi partiture, fra cui questa *Iphigénie* che doveva decretare il trionfo dei gluckisti contro gli « italienizzanti » i quali avevano eletto a campione il nostro grande Nicola Piccinni (anch'egli autore di una *Iphigénie* in *Tauride* che peraltro cadde miseramente il 1781). L'opera rivale e vincitrice era andata in scena all'« Académie Royale » il 18 maggio dell'anno precedente. Su libretto del Guillard che si richiamava alla tragedia euripidea, la partitura realizzava compiutamente gli ideali artistici di Gluck: ha la propria essenza nella potenza del dramma. La mu-

sica si modella sull'accento, sul ritmo, sulla semantica della parola poetica; è perciò spogliata di sfarzi, di edonistici vezzi, di dilettosi abbandoni alla mera sensualità della copiosa melodia. Con la sua forza espressiva, situa in prospettive multiple i personaggi, ne capta gli atteggiamenti interiori, ne rileva e scolpisce i più fugaci movimenti d'anima. Ripudio delle convenzioni melodrammatiche, dunque, e una ricerca profonda della « verità scenica totale » attraverso l'eliminazione dei vuoti virtuosismi canori e attraverso l'armonioso trappasso dal declamato all'arioso fino allo sgorgo dell'aria che si determina per necessità drammatica e non secondo schemi presupposti e preordinati. Un valore dominante dell'*Iphigénie* è inoltre nella qualità dell'orchestra; e non tanto per la dovezza dello strumentale (nella *Danse des Scythes* alla fine del primo atto interviene la percussione con un tocco di splendida e barbara ru-

I/D.P.V.



Gianna Amato è Isabella nell'« Inganno felice » di G. Rossini

dezza), ma per la ricchezza dei chiaroscuri, per il sapiente e mediato impiego di ogni strumento: basti, come fare notare il Favre, lo stridore del « piccolo » nella *Tempesta iniziale* e il timbro folgorante degli ottoni nella scena delle Furie (atto II). Fra le altre pagine dell'opera, citerò la famosa scena della pazzia di Oreste, visitata dal ministro Ormondo e viene, per vendetta, accusata di infedeltà. Lasciata, per punizione, in balia delle onde sopra una barchetta, approda alla spiaggia delle miniere e qui il capo dei mi-

La trama dell'opera

Atto I - Presso il tempio di Diana, Ifigenia (soprano), la sacerdotessa figlia di Agamennone, narra turbata alle sue compagne un sogno: il padre le è apparso e le ha ingiunto di uccidere il fratello Oreste (basso). Sopraggiunge Toante (basso), il crudele re degli Sciti, oppresso da cupi presagi: gli è stata predetta la morte e potrà scamparla soltanto se sacrificherà agli dei uno straniero. Ed ecco un gruppo di Sciti irrompe, trascinando due prigionieri: Oreste e il suo fedele amico Pilade (tenore). Toante ordina che sia apprestato il sacrificio. Atto II - Nel sotterraneo del tempio. Oreste e Pilade, incatenati, attendono il loro destino di morte. Oreste è torturato dal rimorso di aver assassinato la madre Clitennestra per vendicare il padre. Entra un servo del tempio e conduce via Pilade. Rimasto solo, Oreste si addormenta: gli appaiono le Eumenidi che si lanciano in una danza infernale: in mezzo a loro sorge l'ombra paurosa di Clitennestra. L'arrivo di Ifigenia fuga il terribile incubo. La giovane interroga Oreste, ma questi le dice di essere un cittadino di Micene. Egli narra, poi, l'assassinio di Agamennone, la tragica fine di Clitennestra e, mentendo, la morte di Oreste. Scon-

volta, Ifigenia piange la sorte dei genitori e dell'amato fratello. Poi si appresta a celebrare con le sacerdotesse un rito funebre in onore di Oreste. Atto III - L'apparimento di Ifigenia. Decisa a salvare lo straniero che le ricorda il fratello, la giovane sacerdotessa confessa ai due prigionieri di essere anche lei greca e promette di tenere da Toante la libertà per uno di loro: per colui, cioè, che le permetterà di portare un suo messaggio a Elettra. Fra i due amici si accende una gara di nobile generosità: Oreste supplica Pilade di lasciarlo morire, Pilade implora a sua volta pietà. Ma Ifigenia cede al volere di Oreste che minaccia di uccidersi: sarà Pilade, dunque, a recare il messaggio. Prima di allontanarsi, egli promette di tornare.

Atto IV - Interno del tempio di Diana. Al momento di vibrare sulla vittima il colpo mortale, Ifigenia e Oreste si riconoscono. Sopraggiunge Toante, adirato per la fuga di Pilade. Alla notizia che Ifigenia e il prigioniero sono fratello e sorella, il re ordina la morte di entrambi. Ma ecco Pilade che entra alla testa dei soldati greci e uccide Toante. Dall'alto, la voce di Diana (soprano) decreta la salvezza di Oreste, nuovo re, mentre si innalza un coro di gloria.

Beniamino Gigli incise l'opera su dischi nel 1941. Fra tutti i personaggi ch'egli incarnò nel corso della sua gloriosa

Omaggio a Gigli

Andrea Chénier

Opera di Umberto Giordano (Sabato 25 maggio, ore 19,55, Secondo)

Penultima puntata del ciclo radiofonico dedicato a Beniamino Gigli. In programma, l'*Andrea Chénier* in un'edizione discografica diretta da Oliviero De Fabritiis. Accanto al grande tenore, nelle parti principali, il soprano Maria Caniglia, il mezzosoprano Giulietta Simonato, il baritono Gino Bechi. Il maestro del coro è Achille Consoli: una fra le insigni e nobilissime figure di musicisti che servirono l'arte con sapienza e con profondo, costante amore. Mi è caro ricordarne qui, sia pure per inciso, gli altri meriti segnalando ai lettori la sua presenza artistica in questa pregevole versione del capolavoro di Umberto Giordano.

Beniamino Gigli incise l'opera su dischi nel 1941. Fra tutti i personaggi ch'egli incarnò nel corso della sua gloriosa

carriera teatrale, il poeta dei Jambes fu forse il più intensamente amato. Gigli lo giudicava, anzi, un fondamentale « pilastro della propria fama ». E certo la partitura giordaniana si lega ai più fulgidi trionfi del tenore marchigiano. La sua interpretazione di Chénier, beninteso, si staccava da quella usuale — magniloquente, eroicamente aggressiva — che il personaggio melodrammatico suggerisce. Tuttavia, tale interpretazione, non contrastava con la figura vissuta del poeta rivoluzionario. Nel canto soavissimo di Gigli, nell'abbandono di frasi levigate, piena di luce e di leggierità, si delineavano compiutamente i tratti obblati del vero Chénier: il volto del finissimo erudito, educato alle fonti di civiltà dell'incantevole Grecia, la figura dell'autore di una voluttuosa *Élégie* scritta nella speranza di « distogliere il pensiero delle vergini dall'austero chiostro ».

Insomma, lo Chénier come fu, prima che i giorni della prigione, in attesa del « nero reclutatore d'ombre », gli sollevassero l'animo all'eroismo incandescente di cui le nature sensibili sono più di altre capaci. Ma il personaggio balza vivo, nella voce di Gigli, anche là dove sorge più viva la passione: nell'« Improvviso », nel duetto della morte. Scrive il curatore del ciclo radiofonico, Rodolfo Celletti, nel volume su Giordano edito da Sanzogno nel 1968: « La tessitura tendenzialmente centralizzante di Chénier era splendidamente dominata da Gigli il cui « medium » senza essere straordinario era compatto e armonioso. Quanto ai « simboli » di cui la parte è costellata, essi non costituiscono certo un problema per Gigli che non era un tenore sopraccuto ma toccava anche il « naturale » — compreso quello all'epilogo dell'*Andrea Chénier* all'unisono con il soprano

— con suoni corposi e conservando la splendida smaltatura del resto della voce ». Il primo Chénier della storia del melodramma fu il tenore Giuseppe Borgatti. All'epoca di Gigli cantò la parte, con straordinario successo, Giacomo Lauri-Volpi (definito « superbo », in questo ruolo). Ai nostri giorni, fra i grandi interpreti di Chénier, vanno citati Mario Del Monaco, anzitutto, e Franco Corelli. Il soprano Maria Caniglia, com'è nota, è stata una delle più grandi Maddalene di Coigny per l'intensità e la pregnanza del suo canto.

LA VICENDA

Parigi, 1794. Durante una festa al castello dei conti di Coigny, il poeta Andrea Chénier viene schernito dalla giovane figlia del conte, Maddalena, per la sua rottura a intonare versi « alla moda ». Chénier canta allora con ardore infiam-

atori, Tarabotto, la raccolte e l'adotta come nipote. All'inizio dell'opera, sono trascorsi dieci anni da quel tempo. Il duca Bertrando, nel corso di una operazione militare, si reca al campo dei minatori e si incontra con Isabella; ne resta turbato e chiede ad Ormondo la verità sulla morte della moglie. Anche il ministro è preso dal dubbio e decide di sbarazzarsi definitivamente della donna, ordinando a Batone, suo fedele compagno, di rapirla. Sarà lo stesso Bertrando, che cedendo alle suppliche di Tarabotto ha assicurato protezione alla giovane donna, a sventare il piano di Ormondo. Imprigionato il perfido ministro, Bertrando e Isabella possono finalmente riabbracciarsi. Gli interpreti dell'opera diretta da Francesco De Masi sono: Gianna Amato (Isabella), Ennio Buoso (Duca Bertrando), Claudio Desderi (Batone), Enrico Fissore (Tarabotto) e Renzo Gonzales (Ormondo). L'orchestra è la Scarlatti di Napoli.

Opera di Gioacchino Rossini (Lunedì 20 maggio, IV canale Filodifusione, ore 11)

La prima rappresentazione di *L'inganno felice*, avvenne al Teatro di San Moisè a Venezia l'8 gennaio 1812. Composta su libretto di Giuseppe Popa, cancelliere del Tribunale di Venezia, più che una « farsa » (questa è la definizione che appare nel frontespizio della partitura), è un'opera semi-seria e di questa ha tutti i caratteri nello svolgimento della vicenda e nel discorso musicale, ricco di quelle componenti che fanno gli spaghi, nell'allora ventennale Rossini, l'autore del *Barbiere* e del *Guglielmo Tell*. La trama dell'opera è preceduta da un antefatto: Isabella, sposa di Bertrando duca delle miniere, respinge la corte del ministro Ormondo e viene, per vendetta, accusata di infedeltà. La famosa scena della pazzia di Oreste, visitata dal ministro Ormondo e viene, per vendetta, accusata di infedeltà. Gli interpreti dell'opera diretta da Francesco De Masi sono: Gianna Amato (Isabella), Ennio Buoso (Duca Bertrando), Claudio Desderi (Batone), Enrico Fissore (Tarabotto) e Renzo Gonzales (Ormondo). L'orchestra è la Scarlatti di Napoli.



Achille Consoli dirige il Coro del Teatro alla Scala nell'opera « *Andrea Chénier* » in onda sabato alle ore 19,55 sul Secondo Programma

Protagoniste Gianna Pederzini e Grace Bumby

Due voci, due epoche

(Venerdì 24 maggio, IV canale Filodiffusione, ore 9)

Il settimanale appuntamento tra le grandi voci liriche di ieri e di oggi, vede questa volta insieme i mezzosoprani Gianna Pederzini e Grace Bumby e i baritoni Ettore Bastianini e Gérard Evans. Scopo della trasmissione è quello di porre in evidenza, attraverso una semplice ed acritica presentazione del

materiale sonoro, le qualità di stile, le caratteristiche vocali di artisti che hanno operato in tempi diversi.

Ed ora qualche cenno sugli ospiti della trasmissione. Gianna Pederzini è nata presso Trento. Studiò a Napoli e debuttò a Messina nel 1923 con *La forza del destino*. Iniziò così una brillante carriera che la vide, nel '27, interprete a Roma di *Zanetto* sotto la guida dello stesso Ma-

scagni, nel '31 al Covent Garden di Londra, poi all'Opéra di Parigi, alla Deutsche Oper di Berlino e nei maggiori teatri italiani. Il suo repertorio comprendeva, oltre ai « classici » del melodramma, molte opere di autori contemporanei tra i quali Menotti, Pizzetti, Poulenç. Gianna Pederzini vive attualmente a Roma. Grace Bumby è nata a Saint Louis, nel Missouri, nel 1937. Dopo gli studi compiuti a Boston, a New York e all'Università dell'Illinois, debuttò a Londra nel '59. Partecipò nel '61, al Festival wagneriano di Bayreuth e da allora ha cantato nei maggiori centri musicali d'Europa e d'America. Prematuramente scomparso nel 1967, Ettore Bastianini è stato senza dubbio tra i più grandi baritoni di tutti i tempi. Era nato a Siena nel 1922 e, dopo aver frequentato il Centro di avviamento al Teatro Lirico presso il Comunale di Firenze, aveva esordito a Ravenna nel 1945 con *La bohème*. Tra le tappe più importanti della sua carriera, ricordiamo le numerose apparizioni al Metropolitan di New York e alla Scala di Milano quale interprete di opere verdiiane (tra queste è rimasta celebre il suo *Trovatore*).

Quarto ospite della trasmissione è il baritono Gérard Evans. Nato nel Galles (Gran Bretagna) nel '22, ha studiato a Londra, Amburgo e a Genova con F. Carpi. Debuttò nel '48 al Covent Garden di Londra. Si è dedicato particolarmente allo studio del teatro di Mozart, arricchendo il suo repertorio con opere di autori contemporanei (Berg e Walton).

MENDELSSOHN E BRUCH

Nella discografia internazionale il *Concerto in mi minore op. 64* di Felix Mendelssohn e il *Concerto n. 1 in sol minore op. 26* di Max Bruch sono quasi sempre accostati. Un po' come succede per la *Cavalleria rusticana* di Mascagni e per *Pagliacci* di Leoncavallo, in teatro. Ora, le due opere non soltanto hanno una medesima « tintura » stilistica, ma furono scritte a poca distanza cronologica l'una dall'altra. Più di vent'anni separano invece la composizione del musicista di Colonia da quella dell'amburghese, ma tant'è: una parentela le unisce strettamente, un segno comune è presente in entrambe. Sono due partiture lavorate come cristalli preziosi, senza però le civetterie dell'accademismo; pagine che incantano per un'incomparabile dolcezza di stile, per un'inesauribile felicità d'invenzione che innalza nella sfera più pura dell'arte non questo, o quel luogo ma tutte le frasi, tutti i punti di queste due opere senza discontinuità e imperfezioni. Il violinista o il direttore d'orchestra che prende fra mano il *Concerto mendelssohiano* e il *Concerto di Bruch*, non ha bisogno di accordare diversamente la propria sensibilità, di immergersi in un clima differente: l'aria che si respira è la stessa, qui come là. Ecco, credo, la ragione del frequentissimo « accoppiamento » discografico dell'op. 64 e dell'op. 26 che ancora una volta figurano in un recente microsolo edito dalla EMI nella serie « Linea Rossa »: Itzhak Perlman violinista, André Previn direttore d'orchestra (London Symphony). La stessa Casa ha in catalogo un'edizione con Christian Ferras e Constantine Silvestri, una con Menahem-Kurtz, una con Miltstein-Barzin in cui sono congiunti i nomi di Mendelssohn e di Bruch. Il disco non è stato dunque prodotto per colmare una lacuna; ma per offrire al pubblico degli appassionati di musica un'interpretazione nuova dei due Concerti che, sia detto subito, si pone degnamente accanto a quelle precedenti. Perlman è un violinista di tecnica nettissima, un interprete di lungo e ampio respiro. Il suo strumento ha uscito soprattutto superbe « cantabili ». Previn è trascinante ma sempre rigoroso e preciso. L'orchestra suona bene, perfettamente intonata anche là dove la scrittura strumentale si impolla e il ritmo si accela. E' chiaro che i due giovani artisti hanno gusto avvertito, intelligenza, sensibilità finissime. Il microsolo è tecnicamente buono. E' siglato, in versione stereo, 3C 065-02428.

nato anche là dove la scrittura strumentale si impolla e il ritmo si accela. E' chiaro che i due giovani artisti hanno gusto avvertito, intelligenza, sensibilità finissime. Il microsolo è tecnicamente buono. E' siglato, in versione stereo, 3C 065-02428.

PRUDENZA CON PERGOLESI

Quando ci si accosta a un capolavoro come *La serva padrona*, così ricco di storia, così familiare agli appassionati di musica, è necessaria una somma prudenza. Gli « Intermezzi » pergolesi sono pagine auree, tutte perfette, elegantesime, ma assolutamente spoglie di vezz. Dalla comicità aperta approdano a una tenerezza segreta che profuma di sé l'incantevole aria « A Serpina penserete » e per lampi illuminano altri punti della partitura (per esempio al momento in cui Uberto tenta l'ultima difesa contro gli strali amorosi della maliziosa e tirannica servetta). Sono pagine geniali che nel 1733 fecero impazzire i napoletani i quali ne coglievano gli accenti armonici e furbeschi, i tocchi malinconici e affettuosi e che, nel 1752, mandarono in estasi gli enciclopedisti francesi, primo fra tutti Rousseau, i quali ne ammiravano le finezze psicologiche, la levità, la freschezza, l'estro capriccioso, la nuova « verità ». Sono pagine, insomma, da leggere con occhio penetrante, da toccare con mano leggera e samente, da interpretare con attenzissima cura, con grandissimo amore. Ora, il recente microsolo « Curci » in cui figura una nuova edizione della *Serva padrona* è in questo senso piuttosto deludente. Il direttore d'orchestra, Antonio Ros-Marbà (alla guida della English Chamber Orchestra) non si è neppure preoccupato di darci gli « Intermezzi » in una versione filologicamente pura (con le dovute « appoggiature », eccetera). I due cantanti sono Maria del Carmen Bustamante e Renato Caccetti. Il soprano è una interprete non priva di un certo garbo; il baritono è invece l'artista eccezionale che tutti conosciamo per qualità vocali e per capacità interpretativa (si veda l'incisiva evidenza dei « recitativi », la ricchezza di sfumature e di contrasti nelle arie). Ma, dico la verità, anche lui sembra muoversi in uno spazio meno libero e ampio del so-

lito. La presentazione tipografica del microsolo è sciatta: non mancano errori (Gennaro Maria Federico invece di Gennaro Antonio, e « Amina penserete » anziché « A Serpina penserete » e così via). L'incisione, sotto l'aspetto tecnico, è invece abbastanza soddisfacente. La sigla del disco è: SPL 912.

IL PIANOFORTE DI SCHUBERT

Uno dei più bei dischi della discografia Schubert. Così Marcel Marnat, un critico musicale assai reputato, conclude la recensione a un microsolo « Decca » recentemente edito nel quale la *Sonata n. 18 in sol maggiore D 894* di Schubert è interpretata dal pianista Vladimir Ashkenazy. Il giudizio del Marnat va preso in prestito, perché spiega, meglio d'ogni altra parola, il grado d'importanza di una pubblicazione encomiabile. Schubert, tutti sappiamo, è un autore difficile perché le sue pagine, anche quelle minori, sono costellate di meravigliose invenzioni poetiche, certe evidentissime, altre nascoste fra le pieghe di un discorso musicale in cui drammaticità e delicatezza trovano il loro connubio.

Ashkenazy suona da padrone senza compiacimenti narcisistici, senza impurità. L'incisione è tecnicamente ineccepibile. La sigla di vendita è questa: SXL 6602.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Lo splendore del barocco (Albinoni, Bach, Bonporti, Corelli, Durante, Fesch, Geminiani, Haendel, Leo, Locatelli, Lully, Mandrini, Marcello, Pachelbel, Paisiello, Pergolesi, Alessandro e Domenico Scarlatti, Soler, Telemann, Torelli, Vitaldi), « Fontana-Argenti », 6747 115. Otto dischi a prezzo speciale.

Giacomo Puccini: *Messa per soli, coro, quattro voci ed orchestra* (Fino Sinimberghi, tenore; John Clavola, baritono; coro e orchestra diretti da Alberto Vitalini) « Libreria Editrice Vaticana », stereo.

Ruggiero Lolini: *Attorno al nome Lucia; Quarnero di Maria Cristina; Contatto a 2; Contatto a 3* (Marie Solange Helfmann, soprano; Arnaldo Graziosi, pianista; Nicola Samala, flautista) « Ricordi », SMRL 6124, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Musica e sangue

Una volta il fatto che la gente non prendesse sul serio la mia musica mi dava fastidio, ma adesso non ci faccio più caso. Penso che oggi il mio gruppo sia all'altezza delle formazioni più celebri, e le vendite dei nostri dischi lo dimostrano ampiamente. Sono diventato ricco, e voglio diventarlo ancora di più, anche se l'unica differenza che c'è fra la mia vita attuale e quella di qualche anno fa è che oggi posso mangiare filletto a pranzo e a cena invece che panini», così Alice Cooper, il cantante e showman americano famoso per i suoi spettacoli ricchi di sangue, orrori e colpi di scena, fa il punto sulla sua carriera dopo tre anni di successo in tutto il mondo.

Negli ultimi tempi l'attività di Cooper ha avuto una battuta d'arresto. Una sua grossa tournée in Europa è stata rinviata a causa della crisi del petrolio, il suo più recente 45 giri, *Teenage lament*, ha appena fatto capolino nelle classifiche e si è fermato nelle posizioni di coda, e il



Vacanze col sax in tasca

E' venuto in vacanza in Italia, per far visita all'amico pittore Guy Harloff che abita a Milano, il sassofonista Ornette Coleman, profeta del « free jazz » e santo della « nuova musica » newyorkese. Lo hanno accompagnato i componenti del suo quartetto, il batterista Billy Higgins, il chitarrista James Ulmer e il bassista Norris Jones: con loro Coleman si è eccezionalmente esibito in una serie di concerti al Teatro dell'Arte di Milano, all'Hot Club di Valenza Po, allo Swing Club di Torino e a Roma. Particolamente interessante e riuscito il concerto per i malati dell'ospedale psichiatrico di Mombello

suo ultimo serpente, Eve Marie Snake (il cantante li tiene come mascotte, al posto di cagnolini o gatti), è morto improvvisamente. « Pazienza, vuol dire che la "macchina" voleva così », commenta Alice. La « macchina » è il nome che il cantante, il suo gruppo e il loro impresario Shep Gordon hanno dato a tutto l'insieme di previsioni, programmi, fatti e circostanze che regolano le loro vite. C'è, poi, un altro dettaglio: l'enorme successo che hanno avuto dovunque il libro *The exorcist* di William Peter Blatty e il film tratto dal romanzo, « una dimostrazione del fatto che l'appetito di sangue e violenza che ha il pubblico è tale che ormai i miei spettacoli non bastano più a soddisfarlo ».

Nonostante la situazione, Cooper è tutt'altro che preoccupato. « Non vedo perché dovrei esserlo », dice. « Io sono diverso dagli altri. Sono un calcolatore, un freddo calcolatore. Gli altri musicisti fanno un certo tipo di rock e vogliono che il pubblico l'accetti così com'è. Io invece scrivo quello che il pubblico vuole, e sono abbastanza onesto da ammetterlo. Io mi chiudo in casa e penso per giorni e giorni co-

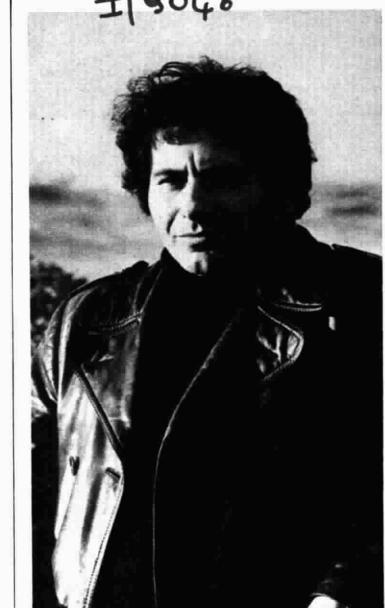
sì che funzionerà meglio, così è che la gente vuole, cosa soddisferà di più il pubblico. E credo di essere più creativo di quelli che vogliono piacere soltanto per la musica che fanno. Il nostro è spettacolo, e lo spettacolo non si fa con la sola musica. Ci vuole dell'altro. Se poi io riesco a inventare questo « altro » meglio dei miei concorrenti, è giusto che venga pagato di più e che abbia più successo. E' per questo che il momento di fiacca di oggi non mi spaventa. Io sono sempre stato uno che ha guardato al futuro ».

Del resto Cooper ha eccellenti prospettive. Il suo primo film, ripreso dal vivo durante i suoi spettacoli e intitolato *Alice Cooper Stage Show*, sta per uscire, mentre il cantante ha già cominciato a lavorare al suo ottavo long-playing che verrà pubblicato in settembre. Quanto al suo più recente 33 giri, *Muscle of love*, sembra che la miglior canzone del disco, *The man with a golden gun* (l'uomo dalla pistola d'oro), verrà scelta come tema conduttore dell'omonimo film di James Bond 007 che è già in lavorazione. Riguardo ai suoi programmi, Cooper sta studiando

una rivoluzione nel campo dell'« orrore » che è l'elemento base dei suoi show. « Giorni fa », spiega, « ho rivisto il primo film su Dracula, quello di cui fu protagonista Bela Lugosi. Be', tutte le volte che Dracula uccideva qualcuno, lo faceva senza sangue e senza che si vedessero neanche i suoi denti. Lo faceva, insomma, in maniera romantica. Ecco, credo che sia arrivato il momento di riscoprire l'orrore romantico, un orrore non sanguinario ma altrettanto orrido. Del resto i miei spettacoli non sono mai stati particolarmente violenti, certo non più violenti della maggior parte dei film western o dei cartoni animati che si vedono alla televisione. Io porto l'orrore al punto in cui diventa spettacolo, niente di più. E penso che la gente se ne accorga: nessuno dei miei spettacoli mi prende seriamente quanto recito ».

Cooper preferisce etichettarsi come attore piuttosto che come musicista o cantante. « Il mio ruolo », dice, « è lo stesso che interpretava Lugosi nei panni di Dracula. Quando sono in palcoscenico racconto al pubblico le mie fantasie, tutto qui. E fuori della scena, come Lugosi non mordeva certo la gente sul collo, io sono l'essere più normale che esista ». Alice Cooper in effetti nella vita è quello che viene definito « una persona normale ». Abita a New York con la sua ragazza, Cindy, in un appartamento con le pareti gialle e verdi, gioca a golf, veste abitualmente con una maglietta e un paio di jeans, si lava i denti tre volte al giorno (è una sua abitudine alla quale non sa rinunciare), ha una Mercedes berlina e guarda sempre la televisione. Tempo fa ha comprato il più grande televisore che esista, con uno schermo di un metro e 20 di lato. « Mi piace frequentare gente che non ha niente a che fare col mondo dello spettacolo, andare al cinema e fare quello che fanno tutti », dice, « anche se la gente pensa che io sia uno che vive 24 ore su 24 una vita folle e sconclusionata. E poi ho un'alitudine molto normale », aggiunge, « dico bugie. Sono uno dei più grossi bugiardi che esistono, soprattutto nelle interviste. Ma penso che una buona bugia sia molto meglio di una verità banale ».

Renzo Arbore



Oltre centomila copie

Veneziano, 44 anni, autore delle musiche di sceneggiati televisivi come « Il segno del comando » (da cui la canzone « Cento campane », interpretata da Nico dei Gabiani e rilanciata da Lando Fiorini a « Canzonissima ») e come « Petrosino » (da cui « Quattro colpi per Petrosino », lanciata da Fred Bongusto), il maestro Romolo Grano è arrivato in testa alla « Hit Parade » con « A Blue Shadow », il motivo conduttore del giallo « Ho incontrato un'ombra », per la regia di Daniele D'Anza. Il disco ha superato le centomila copie nella esecuzione dell'orchestra diretta da Berto Pisano

pop, rock, folk

ROCK INSTINTIVO

« The Joker » è il titolo di un 33 giri della Steve Miller Band che, quasi inaspettatamente, ha già ottenuto un grosso successo negli Stati Uniti. Ora l'interesse per Steve Miller si sposta in Europa dove è stato paragonato a John Mayall e anche in Italia, Paese in cui finora Miller era conosciuto soltanto da un ristretto gruppo di appassionati di rock. Il rock di Steve Miller è della sua « band » (formata da Gerald Johnson, John King e da Dickie Thompson) è quanto di più semplice e più instintivo si possa immaginare: pochi accordi e semplici accompagnamenti essenziali e scarni, linee melodie elementari e orecchiabili. Personale, però, la voce di Steve Miller è abbastanza abile l'opera del

chitarrista e armonista John King. Disco « Capitol » della « EMI » numero 81514.

NUOVO GRUPPO TORINESE

Luciano Regoli, Nanni Civitenga, Aldo Bellanova, Stefano Sabatini, Sandro Conti, Ruggero Stefanini e Stevo Saradzic costituiscono i Samadhi, un gruppo nato dalle ceneri della Raccomandata con Ricavata di Ritorno. Il debutto discografico di questa nuova formazione torinese avviene con un 33 giri intitolato, appunto, « Samadhi », e dobbiamo dire che ci sembra un esordio abbastanza convincente, soprattutto per quanto riguarda lo studio armonico e la pulizia degli arrangiamenti. Del resto gli stessi Samadhi avvertono nelle note di

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) Anima mia - I Cugini di Campagna (Pull)
- 3) Non gioco più - Mina (PDU)
- 4) Rimani - Drupi (Ricordi)
- 5) Prisencolininsinciuso - Adriano Celentano (Clan)
- 6) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (PA)
- 7) Nutbush city limits - Ike e Tina Turner (UA)
- 8) L'ultima neve di primavera - Franco Micalizzi (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 10 maggio 1974)

Stati Uniti

- 1) TSOP - MFSB (Columbia)
- 2) Bonnie and the Jets - Elton John (MCA)
- 3) Best thing that ever happened to me - Gladys Knight (Buddah)
- 4) The loco-motion - Grand Funk Railroad (Capitol)
- 5) Oh baby my - Ringo Starr (Apple)
- 6) Headband on a feeling - Blue Suede (Capitol)
- 7) Come and get your love - Redbone (Epic)
- 8) Dancing machine - The Jackson 5 (Tamla Motown)
- 9) I'll have to say I love you in a song - Jim Croce (ABC)
- 10) Lookin' for a love - Bobby Womack (United Artists)
- 11) Emma - Hot Chocolate (Rak)
- 12) Remember me this way - Gary Glitter (Bell)
- 13) Remember you're a wobbie - Wombles (CBS)
- 14) Doctor's order - Sunny (CBS)
- 15) Billy, don't be a hero - Paper lace (Bus Stop)

Francia

- 1) Titi à la neige - Titi (Warner)
- 2) Si je te demande - Frederic François (Vogue)
- 3) Prends ma vie - Johnny Hallyday (Philips)
- 4) Bay Bay 26.38 - C. Jerome (AZ)
- 5) She la la - Claude François (Fleche)
- 6) Lady lay - Pierre Groscolas (Discodis)
- 7) Les villes de solitude - Michel Sardou (Phonogram)
- 8) Le couple - Sheila (Carrere)
- 9) Viens ce soir - Mike Brant (CBS)
- 10) Serenade - Christian Vidal (Vogue)

Inghilterra

- 1) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 2) The cat crept in - Mud (Rak)
- 3) Everyday - Slade (Polydor)
- 4) Angel face - Gitter Band (Bell)
- 5) You are everything - Diana Ross & Marvin Gaye (Tamla Motown)

dy, Jerry Garcia, Spencer Dryden, Skip Spence, Signe Anderson, Joey Covington. Disco per collezionisti e non, è su etichetta « Grunt » della « RCA » col numero 0437.

RICORDO DEI CREEDENCE

Creedence Clearwater Revival, Live in Europe è il titolo di un album che contiene due dischi registrati nel '71 da quello che restava dei famosissimi Creedence, dopo l'uscita dal gruppo di Tom Fogerty. Malgrado la defezione di una delle due anime dell'ex quartetto, nei dischi si avverte una insolita freschezza e robustezza di suono, tanto da farci rivalutare questo gruppo così disinvolamente messo da parte con la facile accusa di « commercializzazione ». Forse che abbiano avuto la possibilità di rilettare i best-seller che i Creedence ci ripropongono nella loro esecuzione dal vivo, invece, viene da rimpiangere che la vena creativa di Fogerty

copertina di non aver voluto « inventare l'acqua calda » ma soltanto incidere musica sentita e sincera. Disco « Fonit » numero 09080.

DISCO POSTUMO

Altro disco « postumo » è l'ultimo album italiano inciso dai Jefferson Airplane, il gruppo californiano che continua a far parlare di sé per aver prodotto, come solisti leader di altri gruppi, nomi come Paul Kantner, Grace Slick, Jorma Kaukonen degli Hot Tuna, Papa John Creach, tutti interpreti di dischi di un certo interesse. « Early flight » è intitolato a « contiene nove esecuzioni inediti dei Jefferson. Compiono inoltre nelle varie formazioni dei Jefferson che qui possiamo ascoltare oltre a Marty Balin, Jack Cas-

album 33 giri

In Italia

- 1) Jesus Christ Superstar - (MCA)
- 2) L'isola di niente - PFM (Numero Uno)
- 3) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 5) Burn - Pooh (CBS)
- 6) Welcome - Santana (CBS)
- 7) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 8) Starless and Bible black - King Crimson (Island)
- 9) Le Orme in concerto - Le Orme (Phonogram)
- 10) Pat Garrett & Billy the Kid - Bob Dylan (Asylum)

Stati Uniti

- 1) John Denver's greatest hits (RCA)
- 2) Band on the run - Wings (Apple)
- 3) Chicago VII (Columbia)
- 4) Love is the message - MFSB (Phila. Int.)
- 5) The sting - Soundtrack (MCA)
- 6) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 7) Court and spark - Joni Mitchell (Asylum)
- 8) What were once vices are now habits - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) Burn - Deep Purple (Warner Bros.)
- 10) Shimin' on - Grand Funk (Capitol)

Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Band on the run - Wings (Apple)
- 3) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 4) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) Chez moi - Serge Lama (Phonogram)
- 6) La maladie d'amour - Michel Sardou (Tremo-Phonogram)
- 7) My only fascination - Denis Roussos (Phonogram)
- 8) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 9) Michel Fugain N. 2 - Michel Fugain et le Big Bazz (CBS)
- 10) Bob Dylan (Wea)
- 11) Gérard Lenormand (CBS)
- 12) Andrew Sisters (Pathé-Marconi)
- 13) Ringo - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
- 14) Barry White (Az-Discodis)

Inghilterra

- 1) D.N.M.
- 2) Creedence Clearwater Revival, Live in Europe
- 3) Discos piacevoli e divertenti. Etichetta « Fantasy » (della « Fonit »), numero 1001/1002.
- 4) Il SUONO DI PHILADELPHIA
- 5) Denominato « Philadelphia Sound », viene lanciato anche da noi il « suo-



Creedence Clearwater Revival

Disco piacevole e divertente. Etichetta « Fantasy » (della « Fonit »), numero 1001/1002.

Il SUONO DI PHILADELPHIA

Denominato « Philadelphia Sound », viene lanciato anche da noi il « suo-

dischi leggeri

UNA PROVA A TRE



Patty Pravo

Patty Pravo, più il paroliere Maurizio Monti e il pianista-chitarrista-compositore Giovanni Ulli: ecco il nuovo 33 giri (30 cm - « RCA ») in cui la cantante sperimenta nuovi suoni, nuovi colori e nuove emozioni. Dietro al trio gli arrangiamenti di Bacalov e dello stesso Ulli, un consistente gruppo di giovani strumentisti rock, una grande orchestra e mesi di lavoro: cose che si sentono e si apprezzano non appena l'LP comincia a girare sul piatto. Della Patty Pravo di un tempo sono rimaste l'atmosfera un po' crepuscolare, certe impetuose canzoni, l'improvvisa asprezza di certi cori, il modo improntato al nuovo stile imposto dalle Carly Simon, dalle Joan Baez, dalle Carole King, senza nascondere l'intenzione di renderlo accessibile al nostro pubblico. Ci sono delle canzoni, come « Autobus », in cui l'aderenza di parole-musica-canto è perfetta, altre come « Quale signora » in cui Patty riesce a creare atmosfere credibili. Ma ce ne sono anche di meno convincenti per il costante ripetersi di certi temi. Un disco indubbiamente interessante destinato a fare una buona strada nella « Hit Parade ».

una de Roma » (33 giri, 30 cm - « Edibi ») ed è decisa a continuare. Certo, il pubblico che ascolterà il disco non deve pretendere acrobazie canore e soprattutto deve scordarsi di Gabriella Ferri. Rossella Como è rimane soprattutto attrice anche quando canta e le sue corde vocali non le permettono molto: ma entro questi limiti non si può che esser d'accordo con chi la raccomaggia su questa strada. Le canzoni a cui sta il pregio dell'iniziativa della Como sono tutte inedite, perché sono state musicate per lei su testi di Trilussa, Belli, Pier Paolo Pasolini, Pascarella. Poesia con un filo di musica, cui Rossella Como riesce a dar vita non soltanto grazie ad un mestiere sperimentato ma anche ad una innata inclinazione musicale. Il disco s'ascolta con crescente interesse, di brano in brano, scoprendo brandelli di una vecchia Roma dialettale ora scomparsa, immergendoci in insolite atmosfere.

poesia

TORNA A FIORIR



Ella Fitzgerald

Ella Fitzgerald, che in questi giorni sta compiendo una lunga tournée in Inghilterra, la prima dopo l'intervento oculistico che l'aveva tenuta a lungo lontano dalle scene, canta accompagnata da uno dei migliori chitarristi del momento: Joe Pass. Ritroviamo due soli sulla copertina di uno dei primi singoli long-playing presentati dalla « Pebble », la nuova etichetta di Norman Granz, che ci permette di ascoltare alcuni dei brani che Ella presenta nel corso delle sue serate al pubblico britannico. Primi fra tutti « Take love easy di Ellington » e « A foggy day di Gershwin » in cui la cantante duetta in modo straordinario con il chitarrista italiano-americano. Il disco è fatto su misura per chi preferisce il lato dolce del carattere musicale dell'artista che interpreta le nove canzoni, incise lo scorso anno, in modo carezzevole, senza mai forzare. Tuttavia vi sono due brani, « Don't be that way » e « Get baby », in cui Ella raggiunge un altissimo livello jazzistico per calore e impegno d'esecuzione.

B. G. Lingua

L'ARCOBALENO

Un piacevolissimo disco di canzoni interpretate con molto mestiere e grande cura: è questo « Rainbows » in cui la « MCA » (33 giri, 30 cm), ci ripropone non già il Neil Sedaka autore di tanti successi, ma l'interprete di canzoni che altri cantanti hanno creato, un modo per restituire un favore ai colleghi. Fra i punti di maggior interesse, una Suzanne di Leonard Cohen, Mr. Bojangles di Jerry Walker, un'ottima edizione di « Ne me quitte pas » di Brel. Questo Diamond con il passare del tempo convince sempre di più: alla modernità del suo canone associa una pulizia ed un perfezionismo che sono di altri tempi.

POESIA IN MUSICA

C'è chi passa dalla canzone alla prosa e chi dalla prosa alla canzone. Fra questi Rossella Como che, soddisfatta dei risultati del suo recital dello scorso dicembre a Roma, ha inciso gran parte dei brani allora interpretati in « So-

r. a.



Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'altro poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Siacquatevi la bocca con Odol e il vostro altro sarà sempre simpatico.



Odol per l'altro simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

V/G Tres. scol.

Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

LUNEDI' 27 MAGGIO

- | | | |
|-------------------|---|---|
| 15 — | • CORSO DI INGLESE
(49 ^a trasmissione) | M |
| 16 — | • MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1 ^o ciclo
Per diventare atleti | E |
| 16,20 | • MOVIMENTO ED ESPRESSIONE | M |
| 16,40 | • IL MESTIERE DI RACCONTARE
Primo Levi: Se questo è un uomo (2 ^a parte) | S |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente | |

MARTEDI' 28 MAGGIO

- | | | |
|-------------------|--|---|
| 15 — | • CORSO DI INGLESE
(49 ^a trasmissione) (Replica) | M |
| 16 — | • COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2 ^o ciclo | E |
| 16,20 | • OGGI CRONACA
Lo sport come industria | M |
| 16,40 | • INFORMATICA
L'evoluzione dei calcolatori | S |
| 18,45 | • SAPERE
Cronaca dal pianeta Terra (4 ^a puntata) | |
| Secondo Programma | | |
| 17,30 | TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente | |

MERCOLEDI' 29 MAGGIO

- | | | |
|-------------------|---|---|
| 14,10 | • INSEGNARE OGGI
La gestione democratica della scuola: Il distretto scolastico come momento di partecipazione di tutta la comunità | M |
| 15,40 | • CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (32 ^a trasmissione) | E |
| 16 — | • OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1 ^o ciclo
Come si costruiscono la casa | E |
| 16,20 | • MOVIMENTO ED ESPRESSIONE (Replica) | M |
| 16,40 | • LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA
Le mutazioni | S |
| 18,45 | • SAPERE
Il mito di Salgari (3 ^a puntata) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente | |

GIOVEDI' 30 MAGGIO

- | | | |
|-------|--|---|
| 15 — | • CORSO DI INGLESE
(50 ^a trasmissione) | M |
| 16 — | • OGGI CRONACA - 2 ^o ciclo | E |
| 16,20 | • LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI
L'impegno religioso | M |
| 16,40 | • L'INSEDIAMENTO URBANO
L'assetto territoriale | S |
| 18,45 | • SAPERE
I giocattoli (1 ^a) | |

VENERDI' 31 MAGGIO

- | | | |
|-------------------|---|---|
| 15 — | • CORSO DI INGLESE
(50 ^a trasmissione) (Replica) | M |
| 16 — | • MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1 ^o ciclo
Per diventare atleti (Replica) | E |
| 16,20 | • OGGI CRONACA
Lo sport come industria (Replica) | M |
| 16,40 | • INFORMATICA
L'evoluzione dei calcolatori (Replica) | S |
| 18,45 | • SAPERE
I fumetti (2 ^a serie) 7 ^a ed ultima puntata | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente | |

SABATO 1^o GIUGNO

- | | | |
|-------------------|---|---|
| 14,10 | • SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi | M |
| 15,40 | • CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (32 ^a trasmissione) (Replica) | E |
| 16 — | • OGGI CRONACA - 2 ^o ciclo | E |
| 16,20 | • LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI
L'impegno religioso (Replica) | M |
| 16,40 | • L'INSEDIAMENTO URBANO
L'assetto territoriale (Replica) | S |
| 18,30 | • SAPERE
Gli zingari (2 ^a) | |
| Secondo Programma | | |
| 18,30 | INSEGNARE OGGI (Replica) | |

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.

E = programmi per la scuola elementare

M = programmi per la scuola media

S = programmi per la scuola secondaria superiore

TVE-Progetto = programmi di educazione permanente

Ma se tu scegli Germal...



DC

...scegli di più

più componibilità

Col «modulo 15», perchè ogni mobile componibile Germal è largo 15 cm. o un multiplo di 15. Ciò permette di comporre e arredare anche gli spazi piccoli e «difficili».

più accessori

Il carrello portavivande e il carrello portaverdure estraibili, l'affettatrice, l'asciugacanovacci, la pattumiera a scomparsa totale, il forno con grill e girarrosto a fuochi ad accensione automatica: tutti accessori Germal.

più modelli

Classic, Smart, Candia, G 40, cucine simpatiche, giovani e funzionali su misura della tua personalità. E tanti colori vivi, giovanili, perchè Germal ha pensato a tutto, anche ai tuoi gusti.

più servizi

In tutti i centri di vendita Germal sono a tua disposizione tecnici e consulenti, per risolvere con te ogni problema di arredamento e darti una assistenza totale dopo l'acquisto.

più durata

I materiali Germal assicurano una durata assoluta. I piani e le antine dei componibili Germal sono lavabili e collaudati per resistere al calore, ai colpi, alle scalfitture.

germal
arreda con te

La lirica e i suoi protagonisti

Il divo

Franco Corelli: un profilo che muove dal ricordo di un agitato primo incontro. Nel giudicare il tenore non basta mettere al suo attivo fattori squisitamente tecnici. Bisogna anche considerare quegli aspetti insoliti, al tempo stesso antichi e moderni, che ne hanno fatto appunto un divo del melodramma

di Guido Tartoni

Genova, maggio

Rivedere le luci ai cantanti lirici più popolari per cercare di individuarne virtù e difetti, statura e limiti, riportandoli ad una dimensione obiettiva, è mestiere, almeno in Italia, pericolosissimo. Proprio per questo, onde evitare di essere assassinati dai fans del tenore Franco Corelli, in un vicolo del centro storico, nella tenebra complice di tanti misfatti dei Doria, degli Spinola e dei Fieschi, divideremo in due parti distinti il profilo del cantante marchigiano che ci accingiamo a tratteggiare; sconsigliandone in blocco la lettura della prima parte ai suoi ammiratori più intransigenti.

La scherzosa premessa muove dall'agitato ricordo del nostro primo incontro diretto con Corelli, avvenuto nel marzo 1959 al Carlo Felice, dopo un primo approccio ai dischi che ci aveva lasciato alquanto perplessi. Si rappresentava un *Trovatore*, con Corelli protagonista a fianco di Leyla Gencer, Anselmo Colzani e Fedora Barbieri, diretto da Oliviero De Fabritiis con la regia di Zeffirelli. Al terzo atto, al recitativo « Amor... sublime amore », che precede l'« Ah! sì, ben mio », attaccato con un'enfasi assurda e un timbro agro, ci alzammo dalla poltrona e lasciammo la sala.

La lontana reazione di rigetto ci indusse, proprio in considerazione della grande popolarità già ac-

quisita dal cantante a quell'epoca, ad uno studio puntiglioso e meticoloso della sua vocalità, nonché di tutte le altre componenti del suo quasi incondizionato successo.

Quali erano, allora, gli appunti da noi mossi al cantante? Intanto talune sonorità decisamente grossolane accanto ad altre molto belle, poi il timbro che stentava a trovare una focalizzazione, la genericità di espressione nella quale vanamente cercavamo un momento di accentuazione propria; e, infine, l'emissione quasi del tutto priva di rifiniture e i modi di spegnere le frasi, approssimativi e talvolta maldestri.

Poi i successi teatrali, i dischi, le trasmissioni radiofoniche e televisive vennero via via alimentando e chiarendo la nostra indagine, condotta con un accanimento tutto particolare. E l'esito, grazie soprattutto ad una svolta tecnica e artistica impressionante dal cantante alla sua carriera, dopo una umile revisione di tutto il meccanismo vocale, fu positivo, facendoci gradatamente ricredere sul conto dell'artista fino a riconciliarci decisamente con lui.

Oggi, nella nostra analisi di un successo strepitoso, sgombriamo subito il terreno, intanto, dall'elemento più banale e ovvio: quello della prestanza fisica. Un tenore alto un metro e novanta, di complessione atletica e lineamenti apollinei, può anche spingere a incomposti entusiasmi la parte femminile d'una platea lirica, soprattutto in

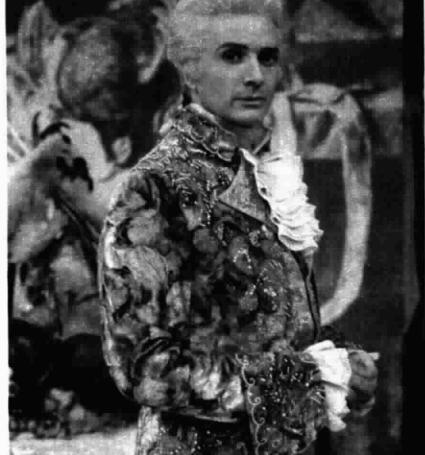


Tokio 1971: con le ragazze del Balletto Imperiale. Anche quest'anno Corelli canterà in Giappone. Qui a fianco Corelli con Gino Cervi a Cortina e sopra, sempre a destra, a Londra nel 1966 con Joan Sutherland per « La figlia del Reggimento ». Nella fotografia in alto, Corelli con Renata Tebaldi e Rudolf Bing durante la famosa serata in cui il sovrintendente diede l'addio al Metropolitan





I|6983



Franco Corelli nell'edizione TV di «Andrea Chénier» andata in onda un anno fa, in «Turandot» con Birgit Nilsson (alla Scala, 1965) e in «Trovatore» (sempre alla Scala). Proprio in questi giorni il tenore sta interpretando «Turandot» al Metropolitan; tornerà in Italia il 13 luglio per inaugurare la stagione lirica dello Sferisterio di Macerata con «Carmen». Nella foto sotto, Corelli in vacanza a Cortina. La più recente interpretazione discografica del cantante è un 33 giri di duetti da opere famose con Renata Tebaldi

V N I

I|6983



quanto eccezione ad una plurisecolare tradizione di sconvenienti pinguedini; ma che questi attributi fisici possano influire sul giudizio del pubblico maschile, almeno in misura determinante, vogliamo escluderlo nonostante i tempi moralmente calamitosi.

In che cosa, dunque, risiede il fascino ineguagliabile di questo artista? Corelli, per cominciare, a parer nostro punta molto sull'inflessione dell'accento e sulla intensità delle vibrazioni, rinnovando con lodevole impegno, sia pure in tempo di respicenze filologiche, quel tipo di tenore eroico d'estrazione verista (alla De Muro e alla Bergamaschi, per intenderci) che tanti allori conquistò negli anni fra le due guerre. Si pensò, è vero, all'epoca della sua rivalutazione vocalistica (*Poltiato* e *Ugonotti* alla Scala nel biennio 1960-'62), ad una volontaria o involontaria emulazione, da parte di Corelli, del modello Lauri Volpi. Dimenticando però che il «cigno di Lanuvio» sul piano rigorosamente filologico, anche nel repertorio romantico, prestava il fianco a critiche. E che comunque Lauri Volpi, giunto sulla scena lirica in un momento in cui mancava un autentico tenore eroico, tale era diventato, malgrado il difetto di volume, soprattutto per l'estensione e la flessibilità di una voce che, come caratteristica peculiare, aveva quella di essere isolata e isolabile da qualsiasi altro suono, da ogni amalgama. Una voce diciamo discutibile ma assolutamente inconfondibile.

Ebbene, Corelli è giunto a impersonare il carattere del tenore eroico in tempi afflitti da una carestia vocalistica anche più grave, sia pure a modo suo e in un repertorio talora incoerente.

L'evoluzione iniziata per l'appunto alla Scala all'inizio degli anni '60, infatti, avrebbe dovuto condurre il tenore marchigiano all'Arnoldo del *Guglielmo Tell* e all'Arturo di *I puritani*,

segue a pag. 98

S. M. Mazzoni

amaro "salute" a tuttel'ore

ottimo
nel frappè

speciale

energico
digestivo



**dal 1840 la specialità
BORSCHI**

$$\frac{\sqrt{2}}{2} \quad H$$

Il divo

segue da pag. 97
anziché all'Edgardo della
Lucia di Lammermoor e al
Werther.

Gualtiero del *Pirata* e del Poliuto da un lato e dei Radames, Manrico, Chénier, don Carlo, Des Grieux pucciniano dall'altro, costituiscono la sezione aurea fra il potenziale tenore romantico e quello sostanzialmente verista che da sempre si agitano nella complessa natura artistica di Franco Corelli.

I motivi che possono avere fuorviato Corelli sono d'altro canto quelli di fondo di un costume, di un'epoca caratterizzata dal rilancio del melodramma, anche quello desueto, cui non sempre corrispondono scuole di canto, studio e talenti adeguati; quelli cioè, dell'eterno conflitto fra le ambizioni e il tipo di voce, fra il temperamento e le esigenze espressive, fra la latitudine interpretativa e le istanze programmatiche dei teatri.

Il repertorio che si confaceva al calibro vocale era del tipo di canto del secolo Corelli, quello «dopo la cura», era però, dobbiamo precisare, anche con tradizionario proprio perché eterogeneo. La dimestichezza, con opere di tessitura acuta, come *Poliuto* e *Ugo e i notti*, infatti, ad un certo punto aveva messo a disposizione di Corelli tutte quelle opere della prima metà dell'Ottocento scomparse dai cartelloni appunto per il raresarsi di tenori capaci di domarne le difficoltà nel registro acuto. Disponendo d'una estensione vocale d'eccezione e raggiungendo così slancio e forza acuti e sopravvinti fino al «re», l'artista anconetano avrebbe potuto nel nostro tempo rinnovare i fasti del tenore di stampo ottocentesco annullando, in quel repertorio, le carenze stilistiche e tecniche: quelle ad esempio di sorvolare sulle fioriture, nelle sezioni mosse e di soppiere con la potenza e l'intensità al difetto di purezza e leggerezza.

D'altra parte il modo ampio e vigoroso di fraseggiare, con quelle improvvise sciabolate di luce che s'aprono un varco nel tessuto spesso del medium, conferendo bronzei riflessi anche alle zone meno luminose della voce; e le intense vibrazioni di un impasto nerboruto, che danno risalto eccezionale ad un canto quasi sempre frenetico, si attagliavano perfettamente al repertorio verista. Il tono sovente epico, che eseggiava, la magniloquenza e l'enfasi che, come abbiamo visto, contraddistinguono

biamo visto, contraddistinse-
guono la vocalità di Corelli,
lungi dal risultare fuor-
luogo, hanno quindi dato
ai personaggi di Puccini
e C. un carattere tutto nuo-
vo e seducente, una patina
romantica che al pubblico
sono piaciuti enormemen-
te. Ecco perché i personaggi
meglio riusciti, quelli
che hanno incontrato l'una
nime favore del pubblico
e della critica, sono pro-
prio quelli nati dal felice
compromesso fra queste
contrastanti correnti voca-
li ed estetiche.

Il principe Calaf, don José Johnson di Sacramento, Pollione, ancor più de Raoul de *Gli Ugonotti*, de

Un recital del tenore Franco Corelli va in onda venerdì 24 maggio alle ore 19,30 sul Nazionale radiofonico.

Guido Tartoni



Finalmente un ragù
senza
quel certo sapore...

eh, mamma, quando la carne c'è
ed è tanta
i troppi aromi diventano inutili.
E... Knorr lo sa bene!



Ragù Knorr prende dalla carne
il suo gusto.
Guarda quanta ce n'è!



nuovo Ragù Knorr
tanta buona carne e niente aromi inutili.

E' finito il tempo delle macchine grasse.

L'auto te la compri piccola, per trovare parcheggio, per non sprecare benzina.

La casa te la scegli misurando l'ultimo metro quadro.

Forse vai anche in palestra per essere più snello, meno ingombrante.

Sarai dunque contento di sapere che abbiamo fatto un corso di addestramento anche alle nostre macchine fotografiche per renderle più moderne, più scattanti.

Le nostre macchine fotografiche Kodak pocket Instamatic, infatti, entrano comodamente in una tasca, in una borsetta, in una mano.

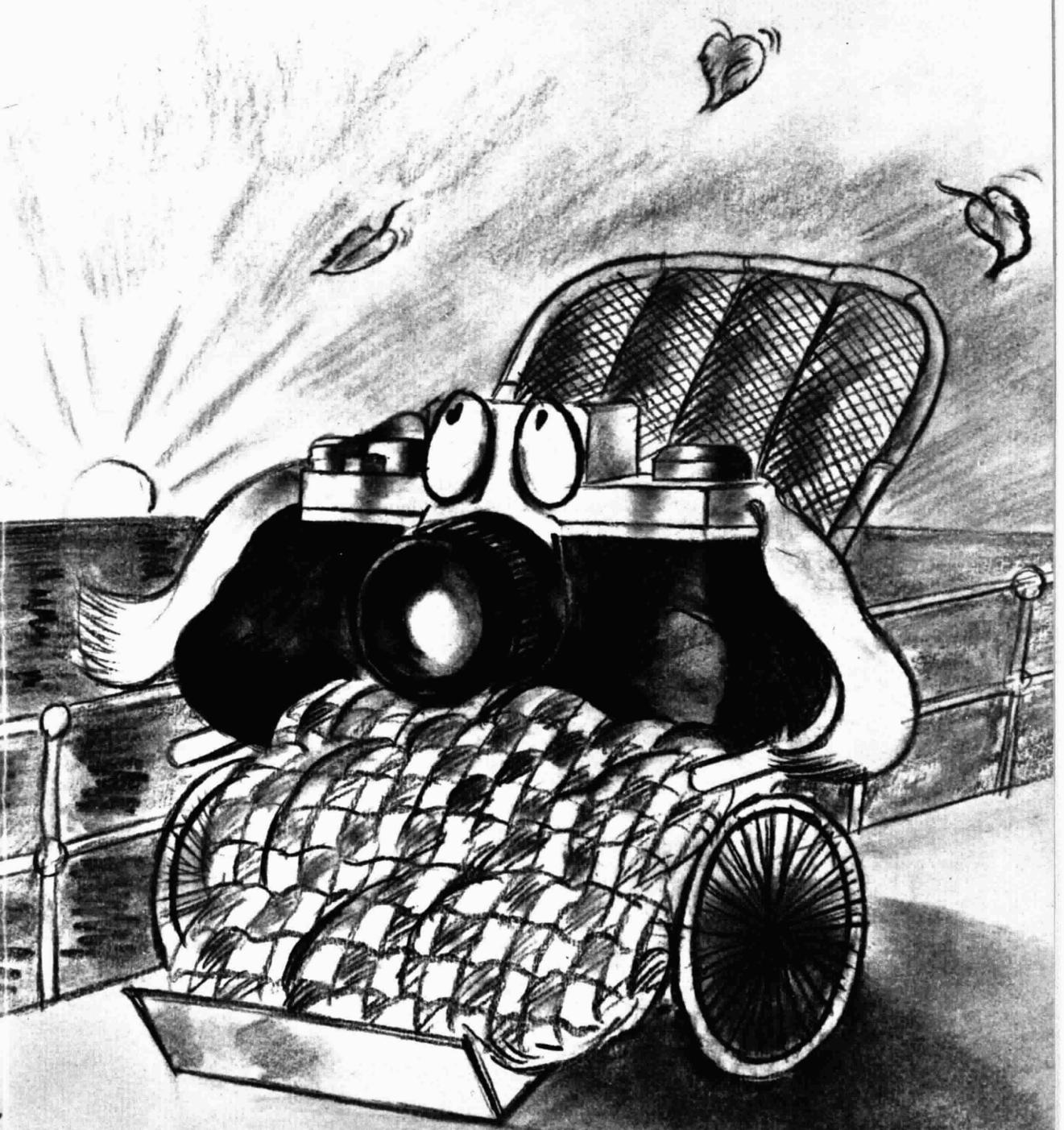
Si caricano facilmente, si usano ancora più facilmente.

E ti danno foto a colori più grandi di quanto tu non pensi. (*)



Kodak pocket Instamatic® CAMERA

(*) Per la precisione, con una pellicola Kodacolor, puoi avere 12 o 20 foto a colori 9x11,5 cm.
o 13x18 cm.



V/E 'Vai col liscio!'

Si conclude in TV il viaggio di Leandro Castellani nell'allegra mondo del tango e della polka, del valzer e della mazurka



Questa «panoramica»

«Vai col liscio!»: il titolo della trasmissione di Leandro Castellani — giovedì 23 maggio va in onda la seconda parte — vuol esser quasi un cordiale invito ad un divertimento festoso e popolare. In queste due pagine vi presentiamo alcune fotografie scattate durante le riprese dello spettacolo alle «Cupole» di Castel Bolognese. Qui sopra a sinistra Santo & Johnny, il duo italo-americano che da qualche anno va contrastando il passo, con la sua musica «sweet», al rock più classoso: nel programma di Castellani rappresentano il «liscio in abito da sera». Sono fratelli, si chiamano Farina, sono nati negli Stati Uniti da padre napoletano e madre calabrese. A destra: l'Orchestra-spettacolo di Raoul Casadel, che dalla Romagna ha dato il via al «revival» del ballo liscio. Il complesso fu fondato quasi cinquant'anni fa da Secondo Casadel, autore tra l'altro di canzoni popolari come «Romagna mia»; Raoul, l'attuale «leader» del gruppo, è il nipote di Secondo. In alto a sinistra: Leandro Castellani prepara un'inquadratura con la «regina» Nilla Pizzi; al centro Dino Sarti, il cantautore bolognese di «Tango imbezèl»; a destra Peppino Principe, virtuoso della fisarmonica

**AU VAI
TUTTO LISCI**





v/5

della sala delle « Cupole » dà un'idea della ormai diffusa passione per il « liscio ». Il locale di Castel Bolognese è detto appunto « La ca' del liscio »

v/5

v/5



Ecco il ballo come spettacolo: sono in pista alcune coppie nei tradizionali costumi romagnoli, impegnate in una vivace mazurka

v/5



Qui sopra e a fianco, ancora Leandro Castellani al lavoro alle « Cupole ». Nella foto di sinistra il regista è con Rita Baldoni, la « voce » dell'Orchestra-spettacolo di Raoul Casadei. Quest'anno il complesso romagnolo si è presentato al Festival di Sanremo

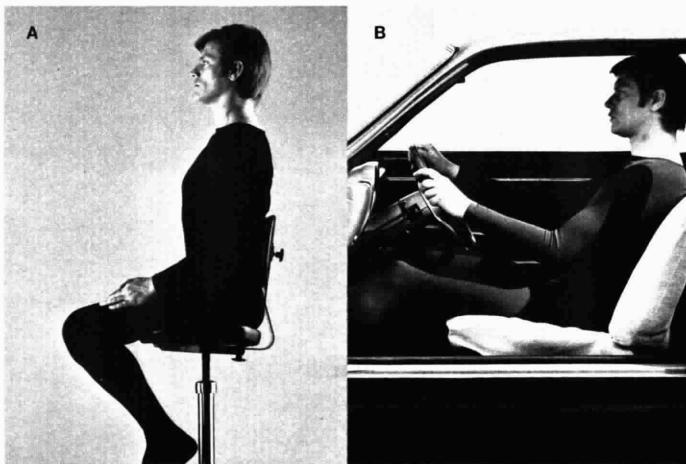
GUIDARE DOPO MANGIATO

La sonnolenza dopo i pasti è particolarmente pericolosa se si è alla guida. Quali sono i cibi più adatti per chi va in auto ?

Molti incidenti automobilistici sono causati dalle particolari condizioni fisiche nelle quali si trova l'uomo nel momento in cui ha perso il controllo della macchina. L'automobile è un

mezzo facile da guidare, ma sia nel traffico cittadino che in quello autostradale dobbiamo farci i conti con le altre auto, con lo spazio di manovra a disposizione, con la segnaletica, cioè con una

serie di fattori da valutare attimo per attimo e comportarci di conseguenza, per cui la guida aumenta inevitabilmente il nostro abituale grado di tensione psichica. Ciò fino ad un certo li-



La posizione «A» è quella più naturale per una digestione ottimale. La posizione «B» invece, è quella in cui si trova l'uomo al volante. Qualunque cibo quindi, in auto, è di più difficile digestione, specie se l'apparato gastroenterico non è perfettamente attivo.

È vero che un lassativo vale l'altro?

Un'alimentazione leggera è regolare. Una vita all'aria aperta e ricca di attività fisica. Niente stress e tensioni. Ecco, questi sarebbero i rimedi ideali contro la stitichezza e contro tanti altri fastidi.

Ma forse sono proprio il contrario di quella che è la vita di oggi. Questa è la realtà. Ed ecco infatti uno dei mali del mondo moderno: la stitichezza. Certo uno dei mali minori se si considerano altri aspetti della vita di oggi.

Una buona parte della popolazione adulta è affetta da questo disturbo che non a caso è pressoché sconosciuto agli sportivi. Certo, contro la stitichezza ci sono i lassativi. Molti pensano che un lassativo valga l'altro perché non si preoccupano del meccanismo di azione ma solo del risultato. L'assuefazione è dovuta alla abitudine delle pareti intestinali alle sostanze chimiche stimolanti dell'intestino.

Per questo è necessario l'uso di lassativi che agiscono fisiologicamente, cioè in modo naturale: i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio. Preparati prevalentemente a base di estratti vegetali, agiscono naturalmente ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

La bile, come è noto, è la sostanza stimolante naturale dell'intestino. La sostanza naturale che facilita lo svuotamento regolare dell'intestino.

Ma non basta. Una buona funzione intestinale parte da un regolare funzionamento dell'apparato digerente gastrintestinale. Ed è sull'intero apparato che i Confetti Lassativi Giuliani agiscono, per un'azione completa, lassativa e depurativa, liberandoci dai problemi della vita di oggi.

Bicchieri di salute

Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche. Ma forse anche per questo dobbiamo continuamente affrontare problemi di adattamento e di mantenimento di

un soddisfacente stato di salute.

Purtroppo non siamo ancora stati capaci di ridurre la salute ad un bene di consumo facilmente acquistabile nei negozi. E però vero che moderne Scuole di Medicina stanno indirizzando il loro interesse allo studio del patrimonio termale italiano, per assicurare all'organismo dell'uomo moderno quel recupero funzionale reso sempre più difficile dalla vita di oggi.

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita in naturale, è costretto ad accumulare giorni per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

vello è positivo perché l'aumento di tensione comporta anche un aumento dell'attenzione. Ma questa attenzione è in rapporto a una serie di fattori tra i quali un posto rilevante occupa il cibo che è stato ingerito ed il tempo occorrente per la sua digestione.

Tutti sanno che vi sono bevande come l'alcol o la birra che sono in ogni caso da bandire se dobbiamo stare al volante, ma vi sono anche dei cibi apparentemente innocui che possono contribuire a deprimere la nostra attenzione e farci quindi commettere errori di guida che possono tradursi in incidenti.

Diciamo in primo luogo che non bisognerebbe mai mettersi al volante a stomaco pieno. Dopo mangiato spesso siamo colti da un certo torpore, questo fenomeno, entro certi limiti fisiologico, e però, tanto più intenso e duraturo quanto minore l'efficienza del nostro apparato digerente o del nostro fegato.

In secondo luogo, se ci accingiamo a un lungo viaggio, dovremo evitare o ridurre al massimo i grassi animali di difficile digestione. Questi infatti impiegano dalle due alle cinque ore per passare dallo stomaco all'intestino.

Le carni sono solitamente di facile digestione e possono essere consigliate all'automo-

tobilista; vanno invece limitate le carni di selvaggina, gli insaccati che sono di più lenta digestione o le carni in scatola che qualche volta possono dare, per le sostanze additive che contengono, disturbi gastrici.

Nessun limite invece per i carboidrati, in particolare gli zuccheri che dovrebbero rappresentare l'alimento di elezione per l'automobilista per la loro facile digeribilità e per la quantità di energia «immediata» che essi forniscono; un po' meno indicati sono invece gli amidi (pane pasta) se inge- riti in quantità eccessiva.

In viaggio si può fare largo uso di frutta sia a scopo energetico che dissetante.

Qualsiasi tipo di alimento, per leggero che sia, può dare disturbi all'automobilista per la posizione non fisiologica ai fini della digestione che il guidatore assume quando è al volante.

Ciò, in particolare, quando pre-esistono rallentamenti cronici della digestione o una piccola insufficienza epatica biliare.

La conferma di difficoltà digestive mentre si è al volante altera il comportamento del guidatore e può fargli commettere degli errori. Gli errori di guida sono la causa del novanta per cento degli incidenti automobilistici.

Giovanni Armano

UNO DEI MIGLIORI CAFFÈ CHE CI SIANO

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certa sonnolenza dopo i pasti, o certi mal di testa fastidiosi, o certe macchie sulla pelle, possono avere una origine in comune: il fegato.

Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi.

Ed è un semplice digestivo non banale.

Provate l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che attiva le funzioni del fegato e affronta le cause delle sonnolenze intempestive, di certi mal di testa o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una delle cose utili che possiate fare anche per quella fastidiosa sonnolenza dopo i pasti.



Un fegato poco efficiente è una delle cause della sonnolenza dopo mangiato.

Alla radio per «Un classico all'anno» la vita e le opere del poeta dei «Sepolcri»

II/3732/8



Negli studi radiofonici di Torino durante la realizzazione di «Ugo Foscolo: la vita e le opere», il ciclo curato da Nanni Balestrini. Da sinistra gli attori Giuseppe Pambieri (la voce del poeta), Ezio Busso e Raoul Grassilli (che «dicono» brani dell'opera foscoliana) e Lia Tanzi (la contessa d'Albany, compagna di Vittorio Alfieri). In basso: Ugo Foscolo nel ritratto famoso dipinto dal Fabre e conservato a Firenze, nella Galleria d'arte moderna

Mosaico di voci per capire Foscolo

II/3732

Nanni Balestrini ha curato una singolare «biografia interiore» in nove puntate fondate su un'ampia scelta di documenti epistolari. La voce di Foscolo: Giuseppe Pambieri, il giovane attore reso popolare dal teleromanzo «Le sorelle Materassi»



di P. Giorgio Martellini

Torino, maggio

Fra i tanti marmi di cui si adorna la galleria dei «classici» della letteratura italiana, quello di Ugo Foscolo è certo uno dei più augusti e freddi. Gli è toccato — sorte iniqua per un uomo come lui, prepotentemente agitato dalle passioni, strenuo combattente su tutti i fronti della vita — d'esser raggelato nel mito: e non importa se sia a volta a volta quello del vate risorgimentale oppur quell'altro, non meno de-

formante, del poeta irrequieto e vagabondo che trova pace soltanto in un neoclassico empireo abitato dalle Muse.

Le comode formulette del nozionismo scolastico e di una retorica dura a morire lo fissano così nella memoria dei giovani: in certi atteggiamenti un po' teatrali che gli furon cari ma che della sua personalità costituiscono la parte più superficiale, il tributo al costume del tempo; o d'altro canto in non molti versi affidati allo scatto mnemonico più che ad una vera comprensione critica. Si smarrisce per questa via la sostanza autentica e insegue a pag. 106

Yomo "lo yogurt"

quale altro alimento è così vitale
per l'alimentazione?

Yomo fa bene

perché è un alimento ricco di fermenti lattici vivi, disintossicanti e benefici per l'organismo.

Yomo nutre

perché è un alimento ricco di proteine nobili. Un alimento che viene totalmente assimilato dall'organismo, nutrendo senza scorie.

Yomo garantisce

di essere l'unico yogurt sempre tutto naturale, senza conservanti, né coloranti, né additivi. E c'è la garanzia su ogni vasetto!



Nessun altro alimento vi dà così tanto!
Ed è buono, Yomo.

Potete sceglierlo tra ben 17 tipi diversi:
Yomo intero: il più ricco di fermenti lattici vivi.

Yomo magro: per chi è a dieta.

Yomo doppia panna e Yomo doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina: gli yogurt pieni di energia e di nutrimento, che i bambini mangiano come un dolce.

Yomo alla frutta: 11 yogurt con milioni di fermenti lattici vivi più frutta scelta.

Albicocche, banane Chiquita, ciliege e morene, fragole, mafla Kneipp, mirtilli, mele, prugne, ananas, lamponi, agrumi di Sicilia.

Yomo,
la bellezza
di stare
bene.

Mosaico di voci per capire Foscolo

segue da pag. 105

divisibile del Foscolo uomo ed artista, il suo coraggioso misurarsi con gli eventi di un'epoca travagliata, il culto della libertà non soltanto politica ma anche e soprattutto intellettuale.

E' dunque in perfetta coerenza con le proprie finalità che la rubrica radiofonica *Un classico all'anno* ripropone ora, nell'arco di nove puntate, la figura del poeta di Zante. Perché questa serie intende appunto rivisitare i classici con l'occhio e la sensibilità dell'uomo d'oggi: utilizzare lo strumento radiofonico, con tutte le sue possibilità e suggestioni, per farli amare da un pubblico che, come scriveva anni fa Paolo Valmarana su queste pagine, «non li ignora ma non li ama e spesso anzi li detesta perché nessuno si è preoccupato di farglieli leggere e molti, invece, di far gli studiare, faticosamente, con criteri alquanto discutibili e inopportuni e spesso in troppo tenera età scolastica».

Ricordiamo che i precedenti cicli di *Un classico all'anno* sono stati dedicati all'Ariosto (1968), al Tasso (1969), al Boccaccio (1971), al Pulci (1972) e al Machiavelli (1973). E ci pare di poter notare che, se raffrontata a quasi tutte quelle, l'iniziativa di quest'anno ha una struttura diversa e forse più problematica. Intanto perché una rilettura, sia pur «critica», di poemi come *L'Orlando Furioso*, *La Gerusalemme Liberata*, *Il Morgante Maggiore* e delle novelle del *Decamerone* offre ampie opportunità, diciamo così, spettacolari; e poi perché son tutte opere rimaste in qualche modo nella coscienza popolare, conservate vive da una tradizione di lettura e persino di racconto orale al di fuori dell'apprendimento scolastico.

Per uscire dall'ovvia didascalica e agganciare l'interesse d'un pubblico vasto ed eterogeneo Nanni Balestrini, autore del ciclo dedicato al Foscolo, ha cercato la via più semplice ed efficace: quella di ripercorrere l'itinerario esistenziale, artistico, intellettuale, politico dell'autore dei *Sepolcri* — dall'adolescenza alla morte nell'esilio di Londra — attraverso un'ampissima scelta di documenti, soprattutto epistolari. Una singolare biografia interiore il cui filo conduttore, anche in chiave critica, è tenuto dalla voce di un «narratore», ma che s'incarna soprattutto sulla «testimonianza». E' un collage di citazioni in forma di spettacolo: alle confessioni, alle invettive, agli entusiasmi e alle cadute del Foscolo si contrappongono le «voci» di coloro

che lo conobbero, lo amarono e odiarono, degli uomini e delle donne, grandi e oscuri, che ebbero parte nella sua vita.

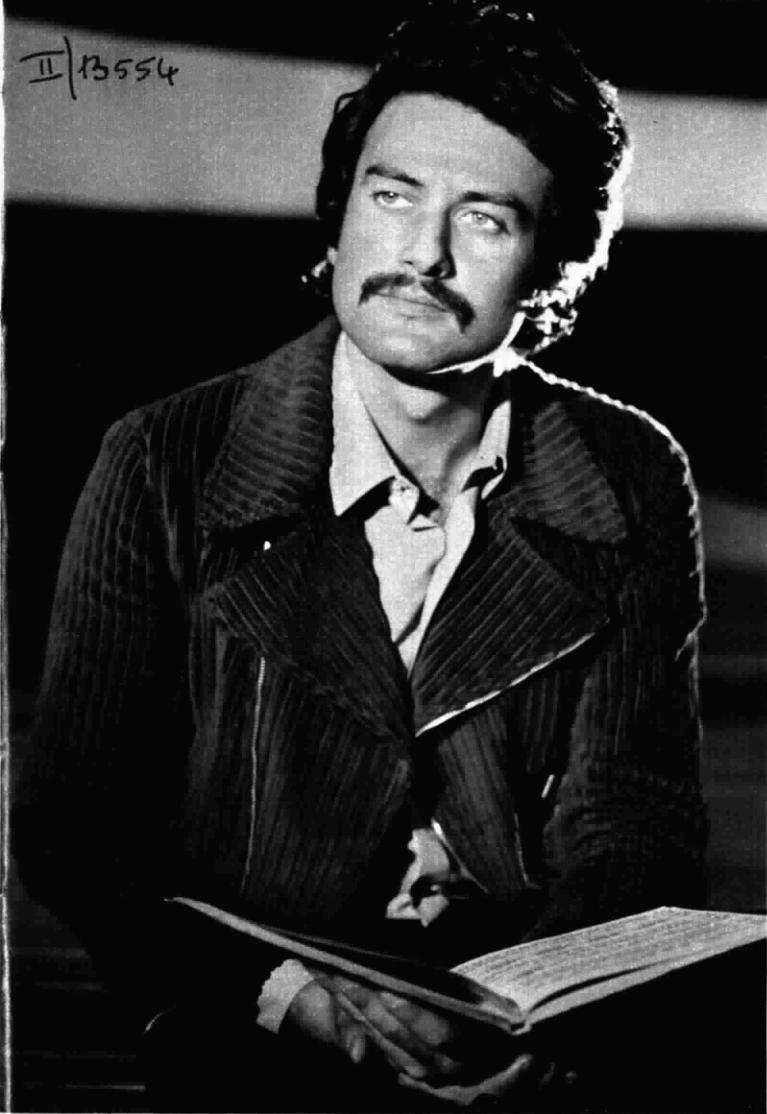
E in questo mosaico, rivesuti dall'interno e dunque riscattati da ogni freddezza di «lettura», s'insinuano i momenti salienti dell'arte foscoliana, dalle pagine ruggenti e generose dell'*Ortis* alla superiore armonia dei *Sepolcri* e delle *Grazie*. «Il senso del testo di Balestrini», dice il regista Raffaele Meloni, «è proprio qui: nel tentativo di narrare l'itinerario spirituale del Foscolo per rendere accessibili a tutti le radici più autentiche della sua poesia. Quanto al lavoro mio e degli attori, abbiamo voluto evitare ogni forzatura, ogni drammatizzazione. L'intento non è quello di catturare il pubblico emotivamente, piuttosto di coinvolgerlo in una irripetibile avventura dello spirito».

C'è un aspetto della personalità del Foscolo che Balestrini ha inteso mettere in particolare rilievo. E' scritto nella prima puntata: «Comincia a maturare nel Foscolo la coscienza di un diverso ruolo dell'intellettuale, non più parasita di salotti e di anticamere ma capace di esercitare una funzione autonoma basandosi unicamente sulla forza del proprio ingegno e sul coraggio della propria passione, in una società che gli eventi si apprestano a trasformare profondamente». E nella settima, allorché il poeta rifiuta la direzione di un giornale austriacante: «Rappresentante di una borghesia intellettuale che riconosce la propria specificità

II/3792/S



II/13554



Giuseppe Pambieri: il « Foscolo » segna la sua prima esperienza radiofonica. Nella foto a sinistra: Raoul Grassilli con il regista del ciclo, Raffaele Meloni

II

storica proprio nel farsi portavoce di quella volontà di indipendenza che è caratteristica di tutta la classe in ascesa, non può accettare la proposta di servire gli austriaci». Né meno stimolanti sono le osservazioni sulle difficoltà incontrate dal Foscolo quando tentò di inserirsi nella realtà già «capitalistica» della società inglese.

Qualche cenno sulle voci del *Foscolo*: quella del poeta appartiene a Giuseppe Pambieri, diventato popolare per l'interpretazione del telegiornale *Le sorelle Materassi*. Alla prima esperienza radiofonica, l'attore s'è trovato di fronte, dice, «a problemi che prima non mi ero mai prospettati: di espressione, di intensità, di controllo. Una prova utile, una verifica,

soprattutto perché non è un testo teatrale, quindi è necessario «mediarlo» senza recargli violenza e d'altro canto senza rimanerne estranei». Fra gli altri attori nel cast: il narratore è Emilio Cigoli; Silvia Mornelli e Lucia Catullo danno voce alle due donne forse più importanti nella vita interiore del *Foscolo*, Isabella Teotochi Albrizzi e Quirina Mocenni Magiotti; Franco Volpi è il poeta Vincenzo Monti; Gianfranco Ombuen, Napoleone; Carlo Enrici, Silvio Pelli. I brani fosciani sono detti da Raoul Grassilli; per la poesia, da Ezio Basso per la prosa.

P. Giorgio Martellini

Alla pagina seguente un'intervista con Emilio Cigoli, il «narratore» del ciclo.

**Novità
per tutta la famiglia**



Yomo grande

**500 grammi di yogurt
magro, intero,
alle fragole, alla banana
con ciliege e marene**

**Yomo,
la bellezza
di stare
bene.**

Oltre ai vasetti da 125 e da 200 g,

la Yomo presenta oggi
il vasetto grande da 500 g.

Per tutta la famiglia
e per chi ha tanta voglia di yogurt!

Il conte d'Ormengo di «Malombra» è il narratore del ciclo foscoliano

Il Sinatra della parola

II 13553

Emilio Cigoli, che debuttò in cinema con «Addio Kyra», ha dedicato oltre 30 anni della sua carriera al doppiaggio prestando la voce ai più celebri attori stranieri, da Jean Gabin a John Wayne a Gregory Peck

di Giorgio Albani

Roma, maggio

In Italia esiste una categoria specialissima di attori: più che una categoria, anzi, è una specie di carboneria che non agisce sulle tavole del palcoscenico o dinanzi alle telecamere o alle macchine da presa, alla luce dei riflettori, ma in oscure sale di registrazione, davanti ad uno schermo cinematografico e ad un leggio provvisto di lampada. Essi non conoscono gli applausi, la sala trucco, i costumisti, i registi e nemmeno il pubblico; così come il pubblico non conosce loro, ma solo la loro voce. Sono i doppiatori, ovvero gli «uomini-ombra» delle ribalte, gli alter ego dei divi stranieri, gli amministratori delegati delle voci altrui. Sono attori per procura, ma attori di alto livello professionalistico, rotti a tutte le sottiligie, le malizie, le sfumature e i trucchi del mestiere: sono gli «addetti ai lavori» della recitazione interposta.

Il più celebre di essi si chiama Emilio Cardi Cigoli, in arte semplicemente Emilio Cigoli. In oltre trent'anni di attività ha doppiato molte centinaia di film prestando il fascino della sua voce soavemente liquida (giocata, secondo le circostanze, su toni di testa, di naso o di gola) a tutti i più grossi personaggi del cinema americano, inglese e francese, da Gary Cooper a Louis Jouvet, da Clark Gable a Richard Burton, da Gregory Peck a Jean Gabin, da William Holden a John Wayne. Emilio Cigoli è, insomma, la «voce» per eccellenza. Una sua compagna di lavoro dice di lui: «Se volesse potrebbe conquistare qualsiasi donna in tre minuti, per telefono. Se la voce uno potesse comprarsela, quella di Cigoli sarebbe indubbiamente la più venduta in Italia».

«Quando entro in un negozio», afferma il titolare della voce,



Emilio Cigoli: livornese di nascita, figlio e nipote d'attori, la sua prima scuola fu il teatro. Recentemente ha inciso per la «Cetra» un disco dedicato ai versi del poeta americano Walt Whitman

«dopo pochi minuti la commessa dichiara di conoscermi. E io nulla vale spiegarle che in quel negozio non avevo mai messo piede prima di allora. Ho doppiato tanti di quei film che ormai la mia voce è familiare a tutti, ce l'hanno nelle orecchie». (Esempio: il film che ha avuto il maggiore successo tra il pubblico televisivo negli ultimi tre anni, *Soldati a cavallo*, interpretato da John Wayne, era doppiato da Cigoli).

Ci sono attori che abbracciano la carriera per vocazione, altri perché ritengono di possederne i requisiti fisici e tecnici (cioè vocali) ed altri, infine, per «ragioni di famiglia» (i cosiddetti «figli d'arte»): Emilio Cigoli divenne attore per tutte queste ragioni messe insieme. Suo nonno Luigi era attore, e così suo padre Carlo; aggiungete l'aspetto niente male, quel po' po' di voce ed il resto, cioè la decisione irrevocabile di calcare le tavole del palcoscenico, venne da sé. Livornese di nascita, la sua prima scuola fu il teatro, ma fu il cinema a dargli le prime soddisfazioni: debuttò in *Addio Kyra*, poi vennero *Noi vivi*, *Il bravo di Venezia*, *Oltre l'amore*, *I bambini ci guardano*, *Una domenica d'agosto*, *L'imprevisto*. In teatro compariva di tanto in tanto: l'ultima volta fu circa una ventina d'anni fa, al Quirino di Roma, nella compagnia di Luigi Cimara. Poi entrò nell'ombra delle sale di doppiaggio per uscire soltanto il 22 febbraio scorso, quando apparve sugli schermi televisivi nel ruolo di Cesare Nalli, uno dei protagonisti di *Il più forte* di Giuseppe Giacosa, lavoro che ottenne altissimi indici di gradimento, che spinsero Cigoli ad accettare un altro difficile ruolo televisivo: quello del conte Cesare d'Ormengo, zio di Marina di Malombra, nell'omonimo telesceneggiato appena andato in onda.

Dopo la televisione la radio: un mezzo che per il Sinatra della parola è, come si può facilmente immaginare, molto congeniale: da questa settimana, e per nove puntate a cadenza bisettimanale, il celebre doppiatore cinematografico svolge le funzioni di narratore nel ciclo *Un classico all'anno* dedicato nel 1974 a Ugo Foscolo. «In autunno», dice Cigoli, «tornerò ancora in TV con *La bufera*, un lavoro diretto da Fenoglio. Non darò modo al pubblico di dimenticarmi». Come se la cosa fosse possibile, visto che su dieci film teletretransmessi almeno sette sono doppiati da lui.

Le prime puntate di Ugo Foscolo: la vita e le opere vanno in onda tutti i mercoledì 20 e venerdì 24 maggio alle ore 16 sul Nazionale radiofonico.

Ogni insetto ha il "Kriss" che si merita.



Kriss Forte il "zanzariere".

Abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.

Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche e non nocivo per gli uomini.

elimina
zanzare e mosche
e profuma la casa

PROFUMATO
NON E' NOCIVO

E da oggi Kriss Bang.

Kriss Bang Scarafaggi uccide scarafaggi, formiche, ragni e tutti gli insetti da terra.

Non è nocivo per gli uomini. L'efficacia del prodotto dura per lungo tempo.

Gli "insetticidi Kriss" fanno piazza pulita.

è un prodotto





Luigi Squarzina: da anni dirige con successo il Teatro Stabile della città di Genova. Autore e regista, è oggi uno dei nomi più prestigiosi della scena italiana

II 1744
II | S

**Intervista con
Luigi Squarzina
che ha realizzato
per la radio
una delle più
famoso opere di
lingua yiddish**

di Franco Scaglia

Roma, maggio

L'opera *dell'ebreo* (il lavoro che andrà in onda giovedì prossimo sul Terzo Programma radiofonico, regista uno dei nomi più prestigiosi del teatro italiano, Luigi Squarzina, interpreti, tra gli altri, Lina Volonghi, Sergio Fantoni, Eros Pagni, Gianni Galavotti, Lucilla Morlacchi, Giampiero Fortebraccio, Omero Antonutti, Camillo Mili) fu composto da Alter Kacyzne, uno dei massimi scrittori e drammaturghi in lingua yiddish, nel 1938, poco prima dell'inizio della grande tragedia che doveva colpire il popolo ebraico. Tragedia della quale lo stesso Kacyzne fu innocente vittima: morì a Tarnopol in Polonia nel 1941 massacrato a colpi di randello dai nazisti e dalle bande ucraine collaborazioniste.

Kacyzne era nato a Vilna in Lituania nel 1885: molto giovane si trasferì a Kiev dove pubblicò, scrivendo in russo, sulla rivista letteraria russo-ebraica *Yevreyskij Mir* (*Mondo ebraico*). Ma ben presto egli adottò come suo strumento d'espressione letteraria lo yiddish, convinto che questa fosse la vera lingua del popolo ebreo nell'Europa Orientale. La lingua yiddish, nata dall'incontro tra il tedesco antico e l'ebraico, produsse una cultura di grande importanza e straordinario valore: il teatro in lingua yiddish fu per moltissimo tempo la sola forma espressiva teatrale dell'Europa Orientale ed ha influenzato notevolmente la cultura di quei popoli: il nazismo non riuscì a distruggerla interamente, ma certo le dette un colpo gravissimo e barbaro. Ancora oggi comunque esiste un teatro in lingua yiddish a Varsavia, e a New York agiscono varie compagnie che recitano il

segue a pag. 112

IL TEATRO DEI MARRANI

«L'opera dell'ebreo» di Alter Kacyzne descrive il dramma dei giudei portoghesi chiamati con disprezzo «marranos» e perseguitati con accanimento dai tribunali dell'Inquisizione

**“Ora mi vogliono tutti vicina.
Ma ho rischiato di restare sola
per colpa di un sapone ‘mezza giornata’!”**



**Benvenuto Rexona,
il sapone deodorante “tutta giornata”.
Solo la schiuma se ne va con l’acqua...
ma la protezione deodorante resta.
Su tutto il corpo. Fino a sera.**

**Rexona sapone deodorante
non ti pianta in asso.**



Nelle nuove versioni
Classic e Sport

segue da pag. 110

repertorio yiddish e scrittori come Philip Roth, Saul Bellow, Bernard Malamud sono figli diretti della cultura yiddish: si pensi per esempio a Malamud che spesso include intere espressioni yiddish nel suo tessuto narrativo.

Kacyzne, dopo Kiev, va a vivere a Varsavia che è, agli inizi del '900, il più grande centro della vita, della cultura e dell'arte ebraica, e si fa conoscere subito come uno dei più originali scrittori della letteratura yiddish. Nella sua opera in prosa e in versi Kacyzne evoca le tradizioni, le sofferenze, lo spirito di sacrificio del suo popolo.

Prima della seconda guerra mondiale i suoi libri sono diffusi nell'intero mondo ebraico. Il pubblico affollava i teatri dove si rappresentavano *Il duca*; *Erode*, una tragedia classica scritta interamente in versi nella quale Kacyzne offre una interessante interpretazione della figura di Erode il Grande; *Schwarzbard*, nella quale si racconta la vicenda del modesto orologio ebreo Samuele Schwarzbard che uccise il generale ucraino Semion Petlura, responsabile dei pogrom avvenuti tra il 1917 e il 1918 in Ucraina; e infine *L'opera dell'ebreo*, il suo ultimo lavoro, un'opera affascinante e dalla grande complessità scenica.

«Ho avuto il testo in modo piuttosto curioso», racconta Luigi Squarzina. «La figlia di Kacyzne, la signora Sulamita Kacyzne Reale, vide il *Molière-Bulgakov* [lo spettacolo diretto da Squarzina e prodotto dal Teatro Stabile di Genova che tanto successo ottenne alcuni anni fa e nel quale venivano rappresentate le peripezie di Molière alle prese con il suo *Tartufo* e la censura, e scene effettive del *Tartufo*: n.d.r.] e mi propose di mettere in scena *L'opera dell'ebreo*. Ma la struttura dell'*Opera dell'ebreo* è in un certo senso simile al *Molière-Bulgakov*, c'è il teatro nel teatro, c'è uno scrittore alle prese con il potere, e pur amando moltissimo il testo non mi parve che ci fosse una possibilità concreta, almeno a così breve scadenza, di rappresentarlo a Genova. L'ho invece proposto alla radio e l'ho realizzato a Torino con la mia compagnia, mentre stavo provando *Il cerchio di gesso del Caucaso*. Che dire del testo? E' davvero affascinante, complesso, è una finestra aperta sul grande teatro yiddish che in Italia è pressoché sconosciuto. In Kacyzne sono presenti influenze di Pirandello e di Artaud: ma stiamo attenti alla parola influenze, perché di certo Kacyzne non poteva conoscere Artaud e nemmeno poteva aver visto *I giganti della montagna*: in comune con l'ultimo Pirandello e Artaud è la sua visione del teatro come sacrificio finale».

L'opera dell'ebreo è un testo ricco di situazioni, di momenti spettacolari; i personaggi, i moltissimi personaggi godono tutti di un'autentica, intima, essenziale vita teatrale. Il dramma si svolge in Portogallo nel 1737 e descrive le tragiche vicende degli ebrei portoghesi i quali, costretti a convertirsi secoli prima al cristianesimo, restarono segretamente fedeli alla loro religione.

«Questi ebrei», aggiunge Squarzina, «erano chiamati con disprezzo "marranos" e furono perseguiti



Due immagini dello scrittore Alter Kacyzne (nella foto sopra con la moglie Anna). Nato a Vilna nel 1885 si trasferì molto giovane a Kiev, più tardi a Varsavia. Fu ucciso dai nazisti

D.P.V.



IL TEATRO DEI MARRANI

tati con accanimento dall'Inquisizione che li condannava al rogo». Il nome ufficiale non era «marranos» ma «conversos» o «cristianos nuevos» e un decreto del re di Castiglia vietava nel 1380 di usare il termine ingiurioso di «marrano» (parola dalla origine assai discussa ma che pare venga dallo spagnolo giovane porco»).

L'assimilazione dei numerosissimi convertiti del 1391 e degli anni successivi divenne un grave problema sociale e religioso per la Spagna; «marranos» oltre agli ebrei convertiti erano anche i musulmani convertiti, perché molti di loro rimasero fedeli alla religione degli avi seguendone usi e costumi nel segreto delle loro case. Stato e Chiesa cercarono con tutti i mezzi, specialmente mediante l'Inquisizione, rinnovata nel 1481, di cancellare radicalmente ogni resto di attaccamento alla fede ebraica. Anche l'espulsione dalla Spagna degli ebrei rimasti nella loro fede, nel 1492, mirava particolarmente a troncare ogni rapporto dei marrani con l'ebraismo. In Portogallo, per quanto Giovanni II avesse accolto benevolmente numerosi convertiti che fuggivano dalla Spagna e dall'Inquisizione e numerosi ebrei espulsi, si venne poi formando una vastissima cerchia di nuovi cristiani in seguito alle conversioni coattivamente imposte da re Manuel nel 1497. E la loro assimilazione era ancora più difficile di quella dei loro fratelli spagnoli perché si trattava in grandissima maggioranza di ebrei intimamente fedeli alla loro religione. Anche in Portogallo si sentì pertanto il bisogno della Inquisizione che vi fu infatti istituita nel 1536. Per secoli i «marranos» conservarono, più saldamente in Portogallo che in Spagna, il senso di appartenenza all'ebraismo e l'attaccamento segreto ad alcune almeno delle forme del culto ebraico.

«La figura centrale dell'*Opera dell'ebreo*», dice Squarzina, «è un personaggio realmente esistito e cioè il famoso commediografo portoghese Antonio José da Silva, egli stesso di origine marrana e comunemente chiamato "O Judeu" (l'ebreo). Il teatro "Bairro Alto" da lui fondato e diretto era molto popolare a Lisbona e le sue commedie satiriche vi furono rappresentate con grande successo. Benché protetto dal re che condivideva le sue idee liberali, Antonio José da Silva fu processato dal Sant'Uffizio, condannato a morte e bruciato vivo sul rogo a soli trentadue anni. Oltre che per il suo valore teatrale e per la sua intensa forza drammatica *L'opera dell'ebreo*, che è stata egregiamente tradotta da Paola Ojetti, merita di essere conosciuta dal pubblico italiano perché affronta problemi di perenne attualità ed è una severa condanna dell'antisemitismo nonché di ogni altra forma di intolleranza e oppressione. Un'ultima cosa vorrei dire, e riguarda l'edizione radiofonica: non ho usato tecniche particolari, ho solo cercato un ritmo e una vivacità sonora che valorizzassero alcuni momenti essenziali del testo, come il terzo atto ad esempio, che avviene in palcoscenico e tra le quinte».

Franco Scaglia

L'*opera dell'ebreo* va in onda giovedì 23 maggio alle ore 20,25 sul Terzo Programma radiofonico.

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

• • •

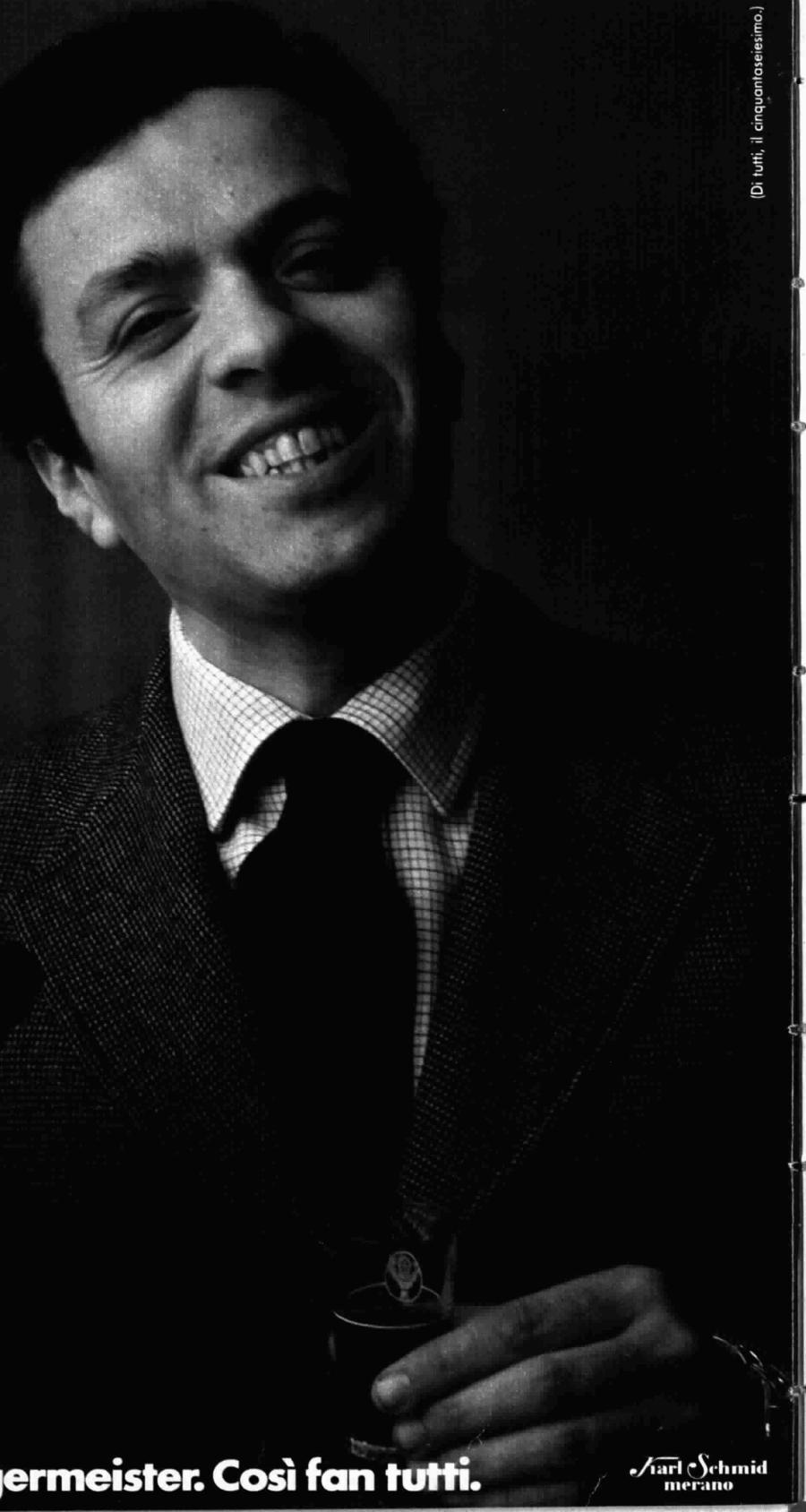


ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

**Bevo
Jägermeister
perchè sono una
brava persona.
Veramente.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

Come ogni buon pranzo, anche quello della rubrica televisiva «A tavola alle 7» si conclude con il dessert: parliamo dunque di torte e pasticcini

Dulcis in fundo

**Ultimi concorrenti
in gara: la soubrette
cubana Chelo Alonso
(che ha imparato
a cucinare in Italia)
e l'attore Luigi Pistilli.
Giagnoni e la dieta
dei calciatori. Come si
prepara uno sciroppo**

di Donata Gianeri

Torino, maggio

Ed eccoci al rullo di tamburo, come dire ai gran finale che da sempre, e in ogni tipo di banchetto, è rappresentato dal dolce. Il dolce è il colpo di pollice dell'artista, se si vuole, il dito di petto, l'apoteosi del pasto: può apparire inturbantato di lucente glassa o imparruccato di riccioli rosa, fiammeggiante o spento, classico o roccò, con un cuore di gelato all'interno o una donnina viva e sgam-

bettante seduta sul cocuzzolo, come usava nei pranzi per scapoli americani degli anni '30.

Eppure il dolce ha origini quanto mai umili: nasce dal pane in cui un ragazzino goloso di millenni fa introdusse, a titolo di prova, dello zibibbo. E, per esempio, il dolce tipico della Lombardia pane è rimasto, un pane badiale, inventato dal fornaio Toni (pan de Toni, panettone), un malloppo bruno e soffice che ricorda un cappello da cuoco bruciacciatto: è più e bruciacciatto, più e buono. Viene quindi il pane all'uva, ligure, cui fan seguito i «pan di ramerino», toscani; quindi il «pane e saba»,

sardo, bagnato nel vin cotto e farcito di uve secche e noci profumate di spezie. Il pane, dunque, fece da genitore ai dolci che vissero la luce in seguito e per lo più in quei conventi di cui la Spagna aveva infoltito le isole. Monache di tutti gli ordini primeggiarono nei pizzi e in pasticcini leggerissimi, merlettati come pizzi, che attraverso le grate dei monasteri prendevano la strada dei palazzi: in Sicilia molte delle reclusive erano figlie di grandi signori e rivestivano di zucchero e fior di farina i loro ricordi, sogni, sospiri. Scrivevano ricette simili a lettere

segue a pag. 116

Questa settimana

Torta di ricotta

Ingredienti

300 grammi di farina, 250 grammi di zucchero, 350 grammi di ricotta, 3 uova, la scorza di mezzo limone grattugiata, burro, 1 cucchiaio di lievito in polvere, 3 cucchiai di zucchero semolato.

Esecuzione

Mescolare con grande cura la ricotta e lo zucchero: incorporarvi le uova; aggiungere, poco alla volta, la farina, quindi la scorza di limone, il lievito e lavorare delicatamente sino ad ottenere un composto molto omogeneo. Stenderlo in una tortiera abbondantemente imburrata e cospargerlo con i tre cucchiai di zucchero; passare la tortiera in forno medio. La torta è al punto giusto di cottura quando, se vi si infila uno stecchino, questo esce asciutto. Può esser servita calda oppure fredda.

Torta di mele alla toscana

Ingredienti

400 grammi di farina, 250 grammi di zucchero, 4 uova, la scorza di mezzo limone grattugiato, 3 mele sbucciate e affettate, burro, 1 cucchiaio di lievito in polvere, altri tre cucchiai di zucchero.

Esecuzione

Montare con gran cura le uova e lo zucchero; quindi incorporarvi, poco per volta, la farina, la scorza di limone e il lievito sino ad avere un impasto molto omogeneo. Stenderlo in una tortiera abbondantemente imburrata; allinearvi le fette di mela e cospargerle con i tre cucchiai di zucchero. Mettere la tortiera in forno medio. La torta sarà al punto giusto di cottura quando, se vi si infila uno stecchino, questo ne uscirà asciutto. È ottima anche se mangiata fredda.



Laura Bonucci, la valletta di «A tavola alle 7», presenta i dolci eseguiti da Chelo Alonso e Luigi Pistilli nell'ultima puntata della rubrica



GRANDE CONCORSO ARISTON

8 GIORNI GRATIS AI MONDIALI DI MONACO

L'Ariston vi porta gratis 8 giorni ai campionati mondiali di calcio (viaggio in jumbo jet dell'Alitalia - soggiorno dal 29/6 al 7/7 nei migliori alberghi - biglietti per assistere a ben 4 partite decisive, compresa l'eventuale finale che dovesse disputare la nazionale italiana).

Per partecipare all'estrazione è sufficiente spedire alla **Ariston - Casella Postale 4353 - Milano** il tagliando riprodotto in calce.

Con lo stesso tagliando potrete inoltre partecipare all'estrazione di 5 lavastoviglie Aristella BIO che l'Ariston mette in palio fra tutti coloro che avranno indovinato a quale dei 4 gruppi appartiene la squadra che vincerà i campionati del mondo.

Chi vincerà dei fedelissimi?

Ariston ha dato il nome dei suoi 4 elettrodomestici fedelissimi (frigoriferi - cucine - lavastoviglie e lavatrici) a ognuno dei 4 gruppi di squadre. Come si può vincere? E' semplice: basta contrassegnare con una « X » la casella in corrispondenza del gruppo cui appartiene la squadra che si ritiene vincerà i campionati del mondo.

E... non dimenticate il vostro nome, cognome, indirizzo!

Parteciperanno alle estrazioni tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/6. Estrazione del viaggio a Monaco: 15/6 - estrazione delle 5 lavastoviglie: 20/7, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.



ARISTON



Gruppo Frigoriferi



Gruppo Cucine



Gruppo Lavastoviglie



Gruppo Lavatrici

URUGUAY
OLANDA
SVEZIA
BULGARIA

REP. FED. TEDESCA
REP. DEM. TEDESCA
CILE
AUSTRALIA

BRASILE
JUGOSLAVIA
ZAIRE
SCOZIA

ITALIA
HAITI
POLONIA
ARGENTINA

Nome e cognome

indirizzo

cap

Città

Dulcis in fundo



Luigi Veronelli (a destra) a colloquio con un ospite illustre: è il pittore Pietro Annigoni, appassionato cultore della buona tavola

V/B

segue da pag. 115

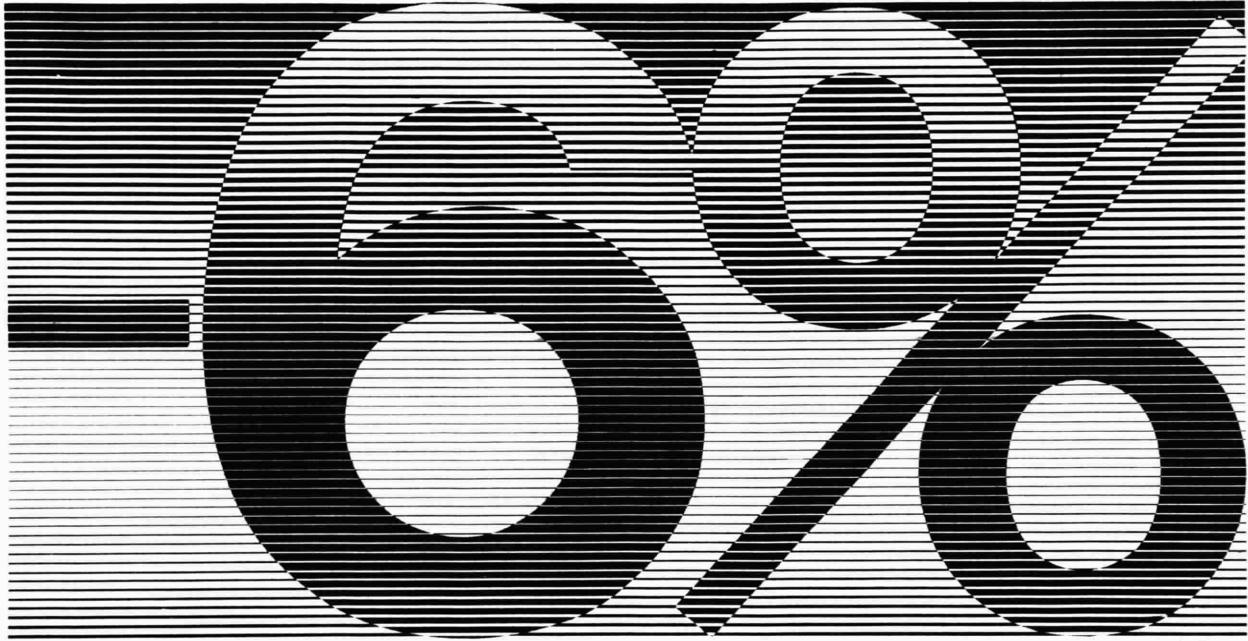
d'amore e le loro mani forgiavano teneramente cuori in pasta di mandorle: i conventi, sepolti fra le magnolie, odoravano d'incenso e zucchero d'orzo. Molte di queste ricette sono rimaste segrete come le formule degli antichi alchimisti; non perché le loro inventrici se le siano portate nella tomba, ma perché, divenute patrimonio del convento, sono state trasmesse in mani fidate, di monaca in monaca sino ai nostri giorni, come una certa pasta dolce e aromatiche che è la passione degli agrigentini.

Non per nulla, in Sicilia, quasi tutti i dolci portano nomi che sanno di chiosco: « sospiri di monaca » (in zucchero e mandorle), « mammelle di vergine » (dolci conici, sempre in pasta di mandorle), sino alla famosa « torta monacale » (ricotta, frutta candita, mandorle abbrustolate e tritate), di fattura complicatissima, accessibile soltanto a chi possiede il « dito dolce », assai meno diffuso del « dito verde ». A un famoso scrittore che ne aveva chiesto la ricetta, per farsela in casa, un cuoco siciliano rispose con aria di compatimento: « Ma andiamo, eccellenza, fare un dolce come questo vi pare sia facile quanto scrivere una commedia o un romanzo? ».

Non tutte le torte di ricotta, comunque, richiedono una laurea ad honorem.

Ve ne sono di elementari: si prende la ricotta, vi si sbattono dentro tre uova e buonanotte. La più semplice e divertente: si prende uno stampo, vi si colloca ricotta e panna montata e si sbatte ogni cosa in faccia a chi ci è molto antipatico, come insegnano i comici del cinema muto. E' un dolce facile, che piace molto anche ai bambini. Chi invece voglia fare una torta di ricotta e mangiarla può eventualmente seguire i consigli di Chelo Alonso nella decima puntata di *A tavola alle 7*. Alta, brunissima, due

segue a pag. 118



adesso la polizza auto 4R costa ancora meno

Da tempo il Lloyd Adriatico aveva chiesto
al Ministero dell'Industria la riduzione del 6% sulle
tariffe della polizza '4R'. Ora la domanda è stata
accolta: la polizza '4R' fa così realizzare
agli automobilisti un risparmio ancor più consistente

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
l'assicurezza del domani

Classe Unica

storia letteratura scienze

Claudio Schwarzenberg

Breve storia dei sistemi previdenziali in Italia



L. 1100

Fausto Antonini

Nel mondo dei sogni

Come sognano i bambini



L. 1300

Ferruccio Ulivi

La letteratura verista



L. 1100

Mario Albertini
Andrea Chiti-Batelli
Giuseppe Petrilli

Storia del federalismo europeo



L. 2100

Dulcis in fundo

v/B



I concorrenti: Luigi Pistilli, attore assai noto al pubblico televisivo, e la soubrette Chelo Alonso (protagonista d'un teleshow trasmesso nel '72)

v/B

segue da pag. 116

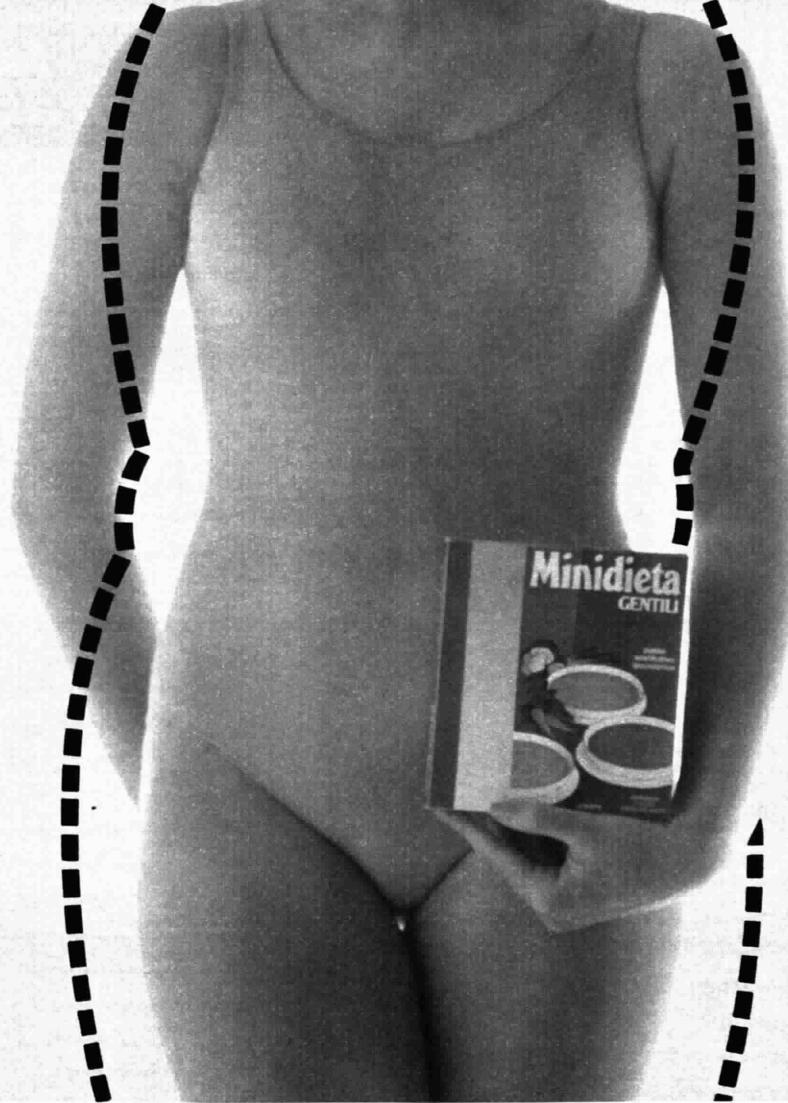
dolce flambé occorre riscaldarla, mentre per riempire le scorse d'arancia con l'omonimo gelato bisogna prima metterle nel freezer, perché si ghiaccino. Si passa a una dissertazione sulle salse; se quelle salate aiutano a far passare il pesce, quelle dolci servono a far passare il gelato: un comunissimo gelato, arricchito d'una salsa fantasia, acquista un titolo prestigioso, s'inalza nella scala dei valori come una dama col salfer di diamanti. E la salsa, insomma, a far la personalità.

Un balzo attraverso queste leccornie da fiabe di Andersen ed eccoci alla dura realtà quotidiana, quella degli atleti, sottoposti a rigorose privazioni e nelle cui diete dolci e gelati non trovano sicuramente posto, se non in ricorrenze eccezionali. Chi parla è un allenatore di calcio, Giagnoni, che, da buon padre corporeo, deve guidare soprattutto con l'esempio ed è quindi costretto a una esistenza da anacoreta. E vive in tentazione perenne, perché, lo confessa, mangerebbe tanto volentieri. Di genitori sardi, amanti della buona cucina (« Il capretto come lo fa mio padre, sui carboni, è una cosa indescribibile »), ha sposato un'emiliana che al suo bagaglio culinario ha aggiunto specialità isolate per rendere ancor più duro il supplizio del marito, il quale, sette giorni su sette, è a carne ai ferri.

Proseguendo sul cammino cosparso di melassa di questa decima puntata, si impari che, per preparare uno sciroppo di zucchero — a sentir Veronelli indispensabile e utilissimo —, basta far bollire un chilo di zucchero in mezzo litro d'acqua; le frittelle vanno fritte in una padella colma d'olio, ma non bollente; per accendere l'acquavite di un

Donata Gianeri

A tavola alle 7 va in onda giovedì 23 maggio alle 21.55 sul Secondo Programma TV.



CHE BELLO MANGIARE PER DIMAGRIRE!

creata pensando ai golosi

Minidieta è buona, genuina, tutta sapore!

Scientificamente calibrata di vitamine, sali minerali e proteine vi dà tutta l'energia per la giornata più attiva ma... solo 130 calorie (8 volte meno di un pasto leggero!) Per perdere peso - in fretta - mangiando di gusto. Minidieta per 3/4 settimane, o più. A tavola con gli altri, perché Minidieta è un bel piatto fumante, che potete mangiare allegramente, accompagnandola anche con un bicchiere di vino.

Non è bello dimagrire così? Senza aver fame. Senza sentirsi depressi, anzi: in gran forma!

Una linea nuova già dopo 3 settimane

come si fa		
lunedì	pasto normale	MINIDIETA
martedì	pasto normale	pasto normale
mercoledì	MINIDIETA	pasto normale
giovedì	pasto normale	MINIDIETA
venerdì	pasto normale	pasto normale
sabato	pasto normale	MINIDIETA
domenica	pasto normale	pasto normale

NELLE MIGLIORI FARMACIE



ai funghi alle verdure miste al pomodoro agli asparagi

Minidieta

GENTILI



Per tagliare di tutto non c'è più bisogno né di lame né di punte. Ora c'è Snips.

Perché Snips non ha filo né punte, ma taglia per aderenza, senza il minimo sforzo e con la massima precisione. Così la potete dare a cuor leggero a vostro figlio: non si taglierà le dita. Ma con Snips potete tagliare proprio tutto:

Ma con Snips potete tagliare proprio tutto:

fiori, pollo, spago, tubi di plastica.

E anche molte altre cose ancora più difficili da tagliare: il cuoio, il cartone pesante, i rami, i tessuti pesanti, i cavi e persino il fil di ferro.

Perciò se non trovate al suo posto la Snips che avete appena acquistato, guardatevi in giro.

L'avrà presa vostro figlio per fare i pupazzi di carta.

O vostra moglie per curare i fiori o aprire un pacco. O il nonno per tagliare un toscano.

O... insomma, Snips fa gola a tutti quelli che hanno qualcosa da tagliare.



snips®

Taglia tutto, meno le dita.

M.A.C. Organization S.p.A., Via Manzoni 38, Milano.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Quapropter

«Allego una fotocopia, se non lei non ci crede. Potrà constatare con i suoi occhi, avvocato, che un suo esimio collega mi ha inviato una diffida per conto del padrone di casa, chiedendola con queste testuali parole: "quapropter il rapporto locatizio deve considerarsi risolto ecc. ecc.". Ne so abbastanza di latino per sapere che "quapropter" significa semplicemente "perciò", ma non le sembra questo un modo un po' anacronistico di esprimersi?» (Lettera firmata - Lombardia).

Lei vuol compromettermi, caro amico. A spiegazione, se non a giustificazione dello stile del mio collega, le dirò che noi uomini di legge, avendo fatto approfonditi studi di diritto romano, siamo inclini, quasi senza volerlo, ad usare locuzioni latine particolarmente efficaci. Certo faremmo meglio ad evitarle, ma non è il caso di considerarci male quando ci capita di usarle. D'altro canto, è presumibile che lo scrivente ben sapesse che la persona acculturata, capace quindi di comprendere un modesto "quapropter". «Ergo», escluderà il "dolus malus" del coltore. Al più parlare di "dolus bonus" e sono certo che lei, «re inclusi perpensa», mi darà ragione.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Domestica

«Ho fatto la domestica per moltissimi anni, ma, quando sono trattato di avere la pensione, mi hanno detto che i contributi erano pochi. Però, siccome avevo dei documenti che dimostravano 4 anni di lavoro presso una famiglia, questi anni mi li hanno ritenuti validi. Così, almeno, mi è stato detto dall'Ente di Patronato al quale ogni tanto mi recavo per avere notizie della mia pratica. Ma adesso mi è venuto un dubbio: come mi hanno ritenuto buoni questi anni? Vuol dire che me li contano per la pensione o per i versamenti volontari?» (Elda Masò - Ferrara).

Ma lei, gentile lettore, ha fatto domanda di pensione o di prosecuzione volontaria? Non è infatti l'Istituto di previdenza che decide come utilizzare i contributi, ma sono gli interessati che inoltrano domanda di questa o quella prestazione previdenziale. L'INPS accetta, in seguito a tale domanda, se in base ai contributi esistenti, può essere accordato o no la prestazione richiesta. Se lei ha chiesto la pensione, l'INPS accetta il suo diritto alla pensione: se lei invece ha chiesto di proseguire volontariamente l'assicurazione obbligatoria (per raggiungere, naturalmente, il diritto alla pensione), l'Istituto di previdenza deciderà in tal senso se accogliere o no la richiesta.

sempre in riferimento alla sua posizione assicurativa. Come le potra confermare anche l'Ente di Patronato (al quale sarà bene che si rivolga, per chiarire l'enigma), gli anni «ritenuti buoni» sono, con tutta probabilità, compresi negli ultimi 10 anni, all'incirca dal 1963 in poi; per questa ragione (cioè perché compresi nell'ultimo decennio) i contributi che le erano dovuti e che la famiglia presso cui lavorava non ha versato, sono stati accreditati «automaticamente», sulla scorta dei documenti che lei e riuscita a fornire circa l'esistenza di quel rapporto di lavoro. Se fossero trascorsi più di 10 anni da quell'epoca invece, i contributi non verserebbero caduti in prescrizione e, pur avendo documenti a sufficienza per dimostrare il suo diritto ad essere assicurata, lei avrebbe dovuto compiere tutt'altra operazione, per ottenere il loro utilizzo: i versamenti volontari. In proposito, c'è anche una bella novità: i contributi riconosciuti «automaticamente» non solo vengono conteggiati per stabilire il diritto alla pensione, ma entrano pure nel calcolo della stessa. Si può verificare persino che la misura della pensione venga stabilita sulla base dei soli contributi omessi, quando i lavoratori interessati siano in grado di fornire prove certe del loro diritto all'assicurazione.

Ignoranza previdenziale

«Sono un coltivatore diretto in pensione: ho 72 anni e ho fatto solo la prima elementare. A vent'anni non sapevo scrivere. Ho ripreso in mano la penna a 67 anni, perché ho visto com'era brutto essere analfabeti. Ora leggo anche i giornali, capisco che la gente mi ascolta di più. Vorrei dire una cosa: io ho avuto tanti guai perché non sapevo leggere e scrivere e non c'era tempo d'imparare. Ma, alla Previdenza Sociale ho visto anche chi capivano quasi niente delle norme perché partivano molto bene e scrivevano in fretta. Adesso che tutti vanno a scuola anche se non ne hanno voglia, perché non insegnano queste cose che in definitiva riguardano la maggior parte di chi lavora?» (Antonio Primiera - Mantova).

Innanzitutto, le faccio molte congratulazioni: lei è veramente una persona in gamma. La sua osservazione è condivisa da un numero sempre crescente di persone, a tutti i livelli, ma sinora, purtroppo, non si intravede una soluzione a questo problema (destinato, oltretutto, a farsi sentire maggiormente in futuro) per l'aumento continuo del numero degli assicurati agli Enti di previdenza e per il perfezionamento delle norme di sicurezza sociale. L'ignoranza o la conoscenza superficiale (che talvolta non è meno deleteria dell'ignoranza) delle norme di previdenza sociale è un danno per tutti: per gli assicurati, che perdono tempo nel presentare domande incomplete, impossibili da accogliere o che viceversa non reclamano diritti fondatissimi e per gli Istituti di previdenza, la cui mole di lavoro — già notevole — è accresciuta dalle pratiche «superflue», quelle, cioè, che un po' di attenzione e di conoscen-

segue a pag. 123

nuova vita alle vostre cellule

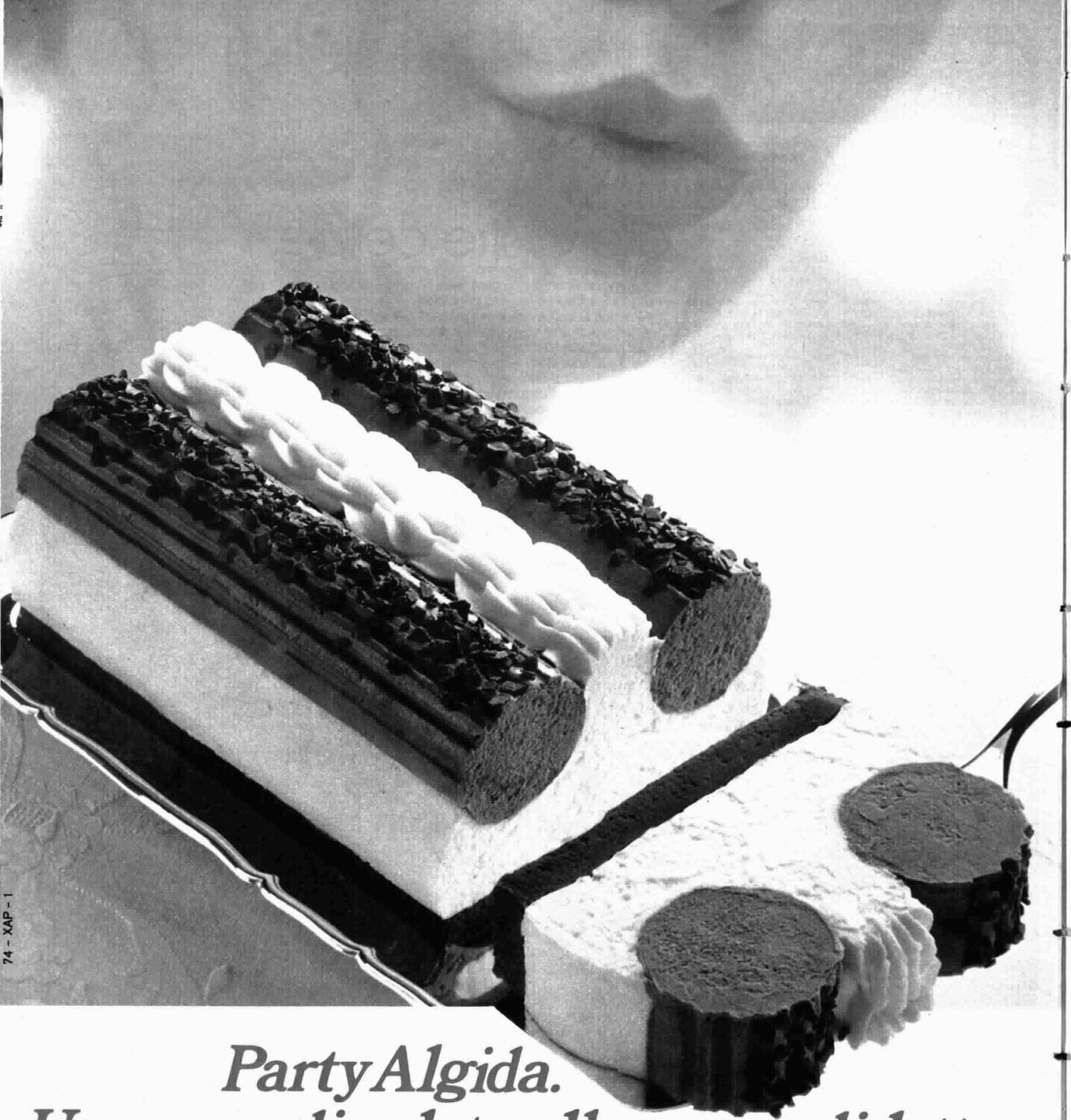


La cellula del corpo umano
è come un fiore: ha sempre sete.
L'acqua è il suo elemento principale.
All'acqua la cellula cede le sostanze del suo ricambio
e dall'acqua riceve quanto le è necessario per nutrirsi.
L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione,
per il suo adeguato tenore minerale,
è in grado di favorire l'eliminazione
delle scorie dell'organismo
ed equilibrare il mezzo liquido interno
che è alla base della vita delle cellule.

Sangemini



Sangemini acqua della nuova vita



74 - XAP - 1

Party Algida.

Un sogno di gelato alla crema di latte, cioccolato e caffè.

Lasciati conquistare dalla delizia di Party Algida, il fantastico gelato dessert. Portalo in tavola:

Party Algida è buono e genuino, ed è tuo con 800 lire.

Algida a casa, il "Gran Finale"



IX | C

le nostre pratiche

segue da pag. 120

za della materia basta ad evitare. E le pratiche superflue (richieste di riliquidazioni soprattutto) impegnano persone, portano via tempo e persino spazio. Il tutto sottofatto alle pratiche che vale davvero la pena di esaminare, per le quali è giusto e doveroso spendere tempo. D'altra parte, è ben difficile farsi una «cultura» previdenziale da soli, considerato che la necessità di tale cultura si comincia ad avvertire poco prima del pensionamento, quando si è impegnati col lavoro, la famiglia e non si ha davvero il tempo ne la voglia, di mettersi a studiare la previdenza. Questa dovrebbe perciò diventare, almeno nelle sue linee generali, parte dell'insegnamento civico che spetta alla Scuola impartire. Essa fa parte della vita sociale ed è destinata a diventare sempre più importante. Se tutti i cittadini conoscessero, ed esercitassero, a fondo i loro diritti ed i loro doveri, non c'è dubbio che molte cose andrebbero meglio. Anche nel campo delle pensioni. Per ora, c'è un articolo del decreto presidenziale n. 639 del 30 aprile 1970 che affida il compito di divulgare l'istruzione previdenziale ai Comitati provinciali; ma non sono state dettate disposizioni per rendere attuabile la norma. E, inoltre, i Comitati provinciali dell'INPS sono già abbastanza oberati di lavoro, per cui non appare probabile, almeno a breve scadenza, una loro iniziativa, su vasta scala, in tal senso. Rimane il fatto che la sede più naturale per impartire un'istruzione è la scuola; a scuola, i cittadini si trovano nell'età e nel momento più propizio per ricevere tale istruzione e con essa un'idea precisa di che cosa è la sicurezza sociale per i lavoratori.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Precisazione

Il dott. Alberto Tartarini di La Spezia mi ha inviato la seguente precisazione in merito alla risposta data a un quesito pubblicato nel *Radiochoro* TV n. 6. «La compravendita di terreni non è mai soggetta ad IVA (art. 2 D.P.R. 72/63). Quand'anche si trattasse di fabbricati, anziché terreni, l'IVA non sarebbe ugualmente dovuta perché chi vende è un privato (art. 1 D.P.R. 72/63). Infine, per il principio generale dell'alternatività tra IVA e imposta proporzionale di registro (art. 38 D.P.R. 72/64) la compravendita non potrà mai congiuntamente essere assoggettata ad ambedue le imposte».

Rivalutazione

«Vorrei porre la seguente richiesta di chiarimenti sulle valutazioni effettuate dagli Uffici Finanziari in riferimento alla tassazione fatta degli stessi. Per un appartamento acquistato a suo tempo per un controvalore di dollari 3.685 (valutato nel 1938 pari a L. 19 per dollaro) è stato pagato l'importo di lire 70.000. La rivalutazione, in data odierna — al cambio del

dollaro USA — risulta di lire 2.292.070. Perché, nonostante le caratteristiche di «casa popolare», già a suo tempo riconosciuta alla stessa dall'Istituto costruttori, e l'incasellamento effettuato da parte dei successivi Decreti Ministeriali, gli uffici provvedono "in proprio" e "d'ufficio" ad arbitrare rivalutazioni? La tassazione infatti mi viene calcolata su un valore di 12.000.000 quando, secondo i Decreti Ministeriali, per le case popolari deve essere moltiplicato per 40 il valore, indicato dall'Ufficio Eserciale della rendita catastale» (Clementina Battistata - Bolzano).

Con ogni probabilità l'Ufficio del Registro che ha chiesto la valutazione, ha ottenuto dall'Ufficio tecnico erariale (Organo dello Stato) la «valutazione al prezzo corrente di mercato» come suolo fare dal 1923 (e forse da prima). Eccepisca la esistenza della «norma speciale» valevole per le valutazioni di case popolari.

Tributi comunali

«Per raggiunti limiti di età, 65 anni, ho lasciato il mio posto di lavoro presso un Ente Provinciale ed ho denunciato alla locale Ripartizione Tributi la mia cessazione di attività, allegando copia fotostatica del certificato di pensione I.N.P.S. di L. 147.790 e copia della sentenza di divorzio con condanna ad un assegno mensile di L. 100.000 a favore della moglie divorziata con a carico un figlio studente al 4° anno di medicina.

In data 26-6-'73 mi è stato notificato un avviso di accertamento di Tributi Comunali per un imponibile di L. 1.550.000 a cui nel tempo utile ho fatto opposizione.

Il 25 settembre u.s. mi è pervenuta una cartella delle tasse per un ammontare di L. 57.525 pagabile in tre rate con scadenza 1^a rata 19 ottobre scorso.

Mi sono recato subito dall'Assessore ai tributi facendo presente la mia disastrata situazione economica, in quanto la cifra disponibile dopo la detrazione imposta dal Tribunale è l'unica risorsa del sottoscritto, assolutamente insufficiente per vivere; fui congedato con l'assicurazione che sarebbero state prese informazioni sul mio conto e che il mio ricorso era tra quelli da sottoporre ad esame della Commissione apposita.

Rifiutandomi di pagare la rata scaduta il 10-10-'73, l'Esattoria mi ha inviato una giungla di pagamento con interessi di mora. Ho presentato un'istanza al Prefetto» (Angelo Bocanera - Brescia).

Nel nostro sistema tributario l'Esattore è un organo esecutivo, che incassa o recupera coattivamente imposte inserite — a cura dell'erario o dei Comuni — in ruoli d'imposta.

I ruoli, due volte l'anno, sono presentati preventivamente all'Intendente di Finanza che li rende esecutivi.

Quindi, nel caso che la interessata, la parte contenziosa va per proprio conto e l'esattoria proceda dall'altro.

Se ha fatto istanza al Prefetto, debbo dedurre che trattasi di sola imposta comunale (famiglia).

Chieda, se non lo ha fatto, la sospensione degli atti esecutivi dell'esattore, anche con istanza al Sindaco del Comune interessato.

Sebastiano Drago

MORBIDAMENTE BIANCO



SUPER BIANCO

IL CANDEGGIANTE

nella lana esalta
candore e morbidezza
ed evita l'infeltrimento



Suggerimento

«Sono in possesso di un complesso stereofono composto da giradischi Dual 12-19; amplificatore C.V. 80 2 x 45 watt; casse acustiche CL 180 45 W ciascuna. Il giradischi monta testina TK 129 Shure DM 103 élittica. Sostituirne la testina avrà un migliore ascolto? Dovendo comprare una piastra con il sistema Dolby, mi può suggerire quale?» (Francesco Morello - Orta di Atello, CE)

La testina Shure DM 103 è già buona, per cui (a meno che non sia logora) per avere dei risultati migliori dovrebbe orientarsi su modelli di prestazioni assai elevate come ad esempio l'Empire 999 E/X o addirittura su qualche modello della serie Empire 1000. Per quanto riguarda la piastra di registrazione con sistema Dolby riteniamo che ella si riferisca a piastre di registrazione a cassette, nel qual caso le consigliamo il Teac A-450, l'Akai GXC-65D o anche il National RS 271 US.

Luci psichedeliche

«Posseggo un giradischi stereo del Reader's Digest a cui vorrei applicare un circuito di comando delle luci psichedeliche, e poiché sono appassionato di lavori elettrici vorrei sapere quali sono i pezzi occorrenti per effettuare tale impianto» (Giuseppe Fama - Roma).

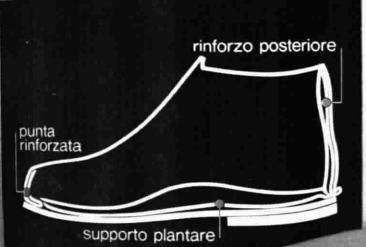
Pensiamo che nel suo caso, anziché cominciare «ex novo» a realizzare un progetto, di cui noi potremmo, per ragioni pratiche, fornirle solo lo schema elettrico (e non quello di cablaggio e assemblaggio), risulti più conveniente, dal punto di vista della realizzazione e dell'estetica del prodotto finito, orientarsi su qualche scatola di montaggio. Tutto sommato è una cosa competitiva, anche sul piano economico, rispetto ad una realizzazione domestica. Ci permettiamo quindi di suggerire che sono reperibili presso le sedi dell'organizzazione GBC (e quindi anche a Roma) varie scatole di montaggio relative a differenti (come complessità e come prestazioni) circuiti di comando per luci psichedeliche. Tali scatole di montaggio, oltre ad essere complete di ogni componente necessario, prevedono l'impiego di circuiti stampati, riducendo così al minimo gli errori di cablaggio. Esse sono prodotte dalla Amtron e sono sotto la sigla di catalogo UK.

Dischi a buon prezzo

«Vorrei sapere perché esistono in commercio dischi, anche 33 giri stereo, che costano all'incirca mille lire, mentre in genere comano attorno alle quattromila o più. Sono dischi di seconda scelta? E se è così, i raschiamenti possono danneggiare la puntina?» (Teseo Aca - Roma).

Riteniamo che a costituire un mercato di dischi a 33 giri a prezzo ridotto contribuiscono vari fattori fra i quali i più evidenti sono: qualche lieve imperfezione nel contenuto; basso costo di esecuzione e registrazione (ad esempio esecutori che prestano gratuitamente la loro opera, uso di mezzi di ripresa d'occasione ecc.); partite di dischi che vengono dimessi da alcune case per alleggerire i magazzini; materiali del supporto non di primissima qualità; qualche difetto della matrice. Non penso che questi dischi danneggino il giradischi; d'altra parte essi sono anche utili per realizzare sottofondi musicali.

Enzo Castelli



babyzeta

perché ami tuo figlio



Bianco e Blu
dal 17 al 25

Marrone e Blu
dal 22 al 25

Blu e Bianco
dal 17 al 22

Le scarpine Babyzeta aiutano il perfetto sviluppo dei piedini del tuo bambino, dai primi passi fino almeno ai 5 anni.

Studiate dalla Divisione Pediatrica della Zambelli con la collaborazione di eminenti specialisti, hanno uno speciale plantare, la punta adeguatamente rinforzata e il supporto posteriore; tutto questo senza togliere nulla alla perfetta flessibilità della scarpa.

Le scarpine Babyzeta sono vendute **SOLO IN FARMACIA**

babyzeta
ZAMBELETTI



dalla buona terra

**Ciliegie,
Albicocche,
Pesche,
Fruit Cocktail,
Ananas.**



Tanta frutta scelta, maturata al sole, per concludere pranzo e cena, per inventare tanti dessert... con panna, con gelato, al liquore... nelle torte. Il prezzo è favorevole e vedrai che successo in tavola. Cirio : Quattro stagioni di frutta sceltissima.

CITTERINO

piccolo ma speciale

**Tutta carne magra
con piccolissimi
grani di grasso.
Stagionato ad arte
proprio come
una volta secondo
la tradizione di
casa Citterio.**



mondonotizie

Radio notturna in Olanda

Le trasmissioni notturne, introdotte in Olanda dalla rete radiofonica Hilversum 3 a partire dal primo ottobre del '73, hanno avuto pieno successo. Gli ascoltatori notturni sono in media 60 mila, un numero superiore alle previsioni più ottimistiche. I responsabili della radio olandese hanno deciso di introdurre questa innovazione, piuttosto costosa in rapporto al numero di ascoltatori (2.500.000 fiorini l'anno), dopo la scomparsa di Radio Veronica, la stazione pirata che era diventata la beniamina del pubblico.

Orfeo ed Euridice: un mito in pop

Il mito di Orfeo ed Euridice rivive in un cartone animato di Carlo Ventimiglia tratto, per la televisione tedesca (ZDF), da un testo di Dino Buzzati. Arte pop, Andy Warhol, musica pop sono gli elementi che trasformano il mito antico in un mito della vita di oggi, commenta il *Welt*.

Napoli com'è alla TV inglese

Napoli è la prima città esaminata dalla rubrica della BBC *L'archivio di Philpot* in una serie di trasmissioni intitolate *Quattro agoli del Mercato Comune* che si propone di rilevare i contrasti esistenti fra quattro diverse città. La prima è appunto Napoli, le altre saranno Stoccarda e due città dell'Olanda e dei Pirenei. Il programma non vede Napoli dal punto di vista turistico ma esplora la realtà umana della gente.

Riduzione della pubblicità

L'ente televisivo canadese ha confermato che la pubblicità che va in onda prima, durante e dopo le trasmissioni per i bambini verrà abolita. Lo ha deciso la Commissione governativa per la radiodifusione precisando che la soppressione di questo tipo di pubblicità, giudicata dannosa, dovrà entrare in vigore dal primo gennaio del 1975. La Commissione ha inoltre deciso che la Radiotelevisione canadese dovrà eliminare qualsiasi tipo di pubblicità dai programmi radiofonici, ridurre la pubblicità televisiva e trasmettere un numero maggiore di programmi di produzione canadese. «Se questi cambiamenti non verranno adottati», ha detto un por-

tavoce della Commissione, «non saranno rinnovate le licenze di trasmissione dell'ente radiotelevisivo nazionale. In particolare la pubblicità televisiva, che attualmente occupa dieci minuti per ogni ora di trasmissione, dovrà essere progressivamente ridotta fino a raggiungere fra cinque anni un massimo di cinque minuti l'ora».

Per chi è in difficoltà

Radio Europa 1 mette in onda da sei mesi una trasmissione, *C'è sicuramente qualcosa da fare*, che il *Figaro* paragona come successo e come genere alla rubrica di Menie Gregoire trasmessa da Radio Lussemburgo per aiutare le persone in crisi: Pierre Bellemare, infatti, è a disposizione della massa di coloro che «non sanno a che santo votarsi». Uno scandalo immobiliare sulla Costa Azzurra evitato miracolosamente, maestri che finalmente vengono pagati dopo mesi di attesa, una donna scomparsa da diciotto anni e infine ritrovata, un lungo conflitto con l'ufficio attribuzione case regolate in poche ore... sono questi i tipi di successi registrati dalla trasmissione di Bellemare che dichiara: «Quello che cerchiamo di fare è in primo luogo di risolvere delle questioni in cui le parti avverse siano generalmente in buona fede, facendo appello alla loro buona volontà». Lo scopo della rubrica non è dunque quello di lanciare degli appelli alla carità pubblica: delle duecento-duecentocinquantatré lettere che Bellemare riceve ogni giorno più della metà sono domande di denaro o di assistenza. Vengono scartate, come quelle che espongono casi troppo personali, troppo limitati oppure non fondati su basi solide e precise. Delle lettere che riceve solo una trentina sono adattate alla trasmissione.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 38

I pronostici di
VANNA BROSIO

Bologna - Lazio	x	2	
Fiorentina - Sampdoria	1		
Foggia - Milan	1	x	
Genoa - Napoli	1	2	
Inter - Cesena	1		
Lanerossi Vicenza - Juventus	x	2	
Roma - Cagliari	1		
Torino - Verona	1		
Brescia - Como	1	x	2
Catanzaro - Ascoli	1	x	2
Palermo - Catania	1		
Trento - Udinese	x		
Salernitana - Cosenza	1		



**Tutti, in fondo, amano
un morbido contatto con le cose.**

Carta igienica Scottex.

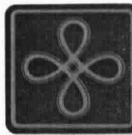


**Due veli di morbidezza,
a strappo perfetto.**

—Una linea profumata



E' il segreto delle donne con l'aria particolarmente ordinata, sempre circondate da quella indefinibile fragranza che è più del normale « profumo di pulito ». Ed è un segreto semplice, fatto soprattutto di gusto e di idee chiare: consiste nel non sovrapporre i profumi di vari prodotti di toilette scelti a caso ma nell'affidarsi a un'unica linea profumata. Proprio tenendo conto di questa esigenza della donna moderna, la Atkinsons ha voluto completare il profumo e l'acqua di toilette Eleven, ormai noti al miglior pubblico femminile, con una linea da bagno completa, formata da sapone, bagno-schiuma, sali da bagno, lozione per il corpo, deodorante. Coordinati nella fragranza (un bouquet verde che sa di primavera) tutti i prodotti della linea Eleven sono coordinati anche nelle confezioni contraddistinte da due colori in scala, marrone e beige, dai caratteristici tappi a forma di cubo, dai nastri di raso marrone, dalle scritte in oro e in bianco. Ed ora vediamo le caratteristiche principali dei singoli prodotti. Eleven Soap è un sapone particolarmente morbido con la stessa profumazione del Parfum de Toilette che rimane a lungo sulla pelle. Eleven Bath Foam è un bagno-schiuma profumato ad azione riposante. Eleven Bath Salts sono sali da bagno dal caratteristico colore verde-giallo (lo stesso di Eleven Parfum de Toilette). Eleven Body Lotion è un'emulsione emolliente particolarmente utile sulle zone del corpo che tendono a disidratarsi. Delicatamente profumata, lascia una piacevole sensazione di freschezza sulla pelle. Eleven Deodorant Spray è il deodorante a base alcolica ricco di sostanze dermoprotettive che si fissano sulla pelle evitando rischi di intolleranza. Eleven Parfum e Eleven Parfum de Toilette sono il tocco finale al bagno mattutino, la nota di profumo più intensa che sommandosi a quella appena accennata del deodorante e dei prodotti di pulizia assicura una intera giornata piacevole per sé e per gli altri.





Cadonett la sola lacca micro-aerata.

E micro-aerata vuol dire che la lacca arriva sui vostri capelli divisa in particelle ancora più sottili, impalpabili, ancora più leggere.

Si, micro-aerata: Cadonett è la sola ad esserlo.

Questo è il suo segreto. E' per questo che i vostri capelli rimangono più vaporosi, più naturali, più morbidi: più "Cadonett"!

Cadonett fissa morbido... morbido

Seta écrù lavorata a tela di sacco
per l'abito con le maniche
e le tasche ricamate in rilievo.
Tutti i modelli
sono creazioni di Wanda Roveda



XII/A

moda

L'esperta del giorno



Motivi di pieghettature ai polsi,
attorno al collo e sulla
gonna caratterizzano l'abito
in georgette e pizzo. In georgette
anche l'acconciatura,
in stile quasi monacale.
A destra: la sposa più giovane
è tutta vestita di lino. Lino
tessuto per l'abito con la gonna a
ventaglio, lino lavorato a maglia
per il golfino bianco e giallo
con effetti di quadrettini in rilievo.
Molto nuova la nota spiritosa
della papalina, pure a maglia



Come si veste quest'anno una sposa? In lungo o in midi? In bianco o in colore? In stile classico o fantasia?

Queste, in sintesi, le domande che ci hanno rivolto numerose lettrici.

Per rispondere a tutte nel modo più esauriente abbiamo pensato di interpellare una notissima

« addetta ai lavori », Wanda Roveda, la creatrice di alta moda specializzata

appunto in abiti da sposa, che ha recentemente presentato con vivo successo la collezione 1974-75.

Il midi è di grande attualità, precisa Wanda Roveda, il lungo totale è classico

e il classico quest'anno è sulla cresta dell'onda: quindi tutte e due le lunghezze vanno bene.

Lo stile della sposa '74 è però caratterizzato anche da altri particolari: i plissé, i piegoni, le « canne d'organo », gli sbiechi che danno ampiezza alla gonna; i giacchini che ricordano gli anni Cinquanta; i tessuti falsamente rustici come il lino o la seta lavorata a tela di sacco,

accanto a tessuti tradizionalmente eleganti, come organza, cadi, crêpe satin, georgette.

Quanto ai colori via libera al bianco, magari rinnovato dal contrasto del lucido e dell'opaco, ma senza rinunciare a tutte le bellissime sfumature che può offrire la tavolozza: il glicine, il verde tenero, il rosa tea, il giallo, l'azzurro e il non abbastanza apprezzato grigio che può diventare l'esatta via di mezzo tra la luminosità del bianco e quella dell'argento. cl. rs.

più bello



E' stato pensato per una
« sposa di primavera in montagna »
il modello midi in lana a fiori
con la gonna a corolla e il giacchino
fermo in vita che ricordano il 1950.
In testa una calotta
nello stesso tessuto dell'abito
con profili bianchi come la giacca

L'abito tutto bianco
è in shantung di seta
con due « cannoni »
sul davanti in perfetto stile
anni Cinquanta.
Il velo è una
lunghissima veletta
color champagne trattenuta
sul capo da una fibbia.
A fianco:
per una sposa molto sofisticata
l'abito in georgette plissé
con il corpino
in pizzo di Sangallo
a fiorellini colorati

L'allattamento

L'esigenza fondamentale del bambino è una poppata la più uguale possibile a quella del seno materno, per evitare il singhiozzo e l'ingestione di aria, causa di rigurgiti e di fastidiose coliche gassose.



solì due minuti e automaticamente li mantiene alla giusta temperatura (37 gradi, la temperatura del corpo), anche per una intera giornata; con un bassissimo consumo di elettricità.

Chicco Bibepront: il biberon sempre pronto. Non si sterilizza mai, perché i suoi sacchetti presterilizzati « Bibecambio », si buttano via dopo l'uso.

Chicco
per crescere tuo
figlio con metodo
e amore.

**Guida
Pediatrica
Chicco**

« Guida Pediatrica Chicco »
di Artisan

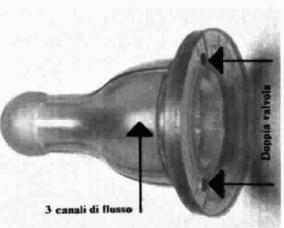


Biberon “Antisinghiozzo Anticolica” Chicco

Chicco Pirex: per i primi mesi. Realizzato in vetro termico purissimo resiste ad ogni sbalzo di temperatura.

Chicco TuttaProva: dopo i primi mesi. È il biberon di sicurezza. Realizzato con uno speciale materiale cristallino, assolutamente infrangibile.

Scaldabiberon Automatico: scalda il biberon (o gli omogeneizzati) in



Tettarella Chicco: la tettarella antisinghiozzo e anticolica in pura gomma morbida speciale, è un brevetto Chicco. È dotata di 3 canali di flusso e 2 valvole che evitano il singhiozzo, l'ingestione di aria e il rigurgito.

Gatto con eczema

« Ho in casa un gatto di anni 7. Per la sua alimentazione non seguo un trattamento particolare: latte in notevole quantità, avanzi di ogni genere. Inoltre il gatto è un buon cacciatore di topi e d'uccelli. Circa un anno fa, gli è spuntato una specie di eczema dietro le orecchie. Gratitandosi, si è procurato delle ferite. Queste dopo un po' si sono cicatrizzate, dando origine ad una crosticina. Dopo 7 o 8 giorni, però, il gatto se la toglieva e restava di nuovo la ferita insanguinata. Questo avviene tuttora. Non essendoci un veterinario vicino, siamo andati in farmacia. È stato prescritto il seguente prodotto: "Deltecan N-Spray dermatologico", che, però, non ha portato ad alcun miglioramento. Che cosa posso fare? » (Teresa Deveccchio - Druento, Torino).

Evidentemente lei non legge mai le nostre risposte, in quanto abbiamo detto più volte di non adoperare mai prodotti di nessun tipo sotto la forma spray. Per la malattia presentata dal suo gatto, purtroppo per lei, occorre assolutamente che un veterinario faccia un esame microscopico della cute. A distanza, il mio consulente non può darle nessun suggerimento utile. Occorre poi tener ben presente che il gatto è spesso allergico a moltissimi prodotti usati abitualmente in medicina veterinaria od umana; per questo motivo avendo abbastanza vicino la facoltà di veterinaria di Torino, o uno dei numerosi specialisti di questa città, non credo che le sia particolarmente difficile portare il soggetto in una clinica specializzata.

Denti di latte

« Il mio cane di circa 1 anno presenta ancora i denti canini superiori di latte che gli fanno crescere storti quelli venuti dopo. Vorrei sapere che cosa si può fare » (Timoteo - Trofarello).

Occorre stare molto attenti al fenomeno da lei lamentato. Quando il padrone di un cucciolo vede rompere i nuovi denti (definitivi) deve assicurarsi che dopo un certo periodo (2-4 settimane circa) i denti di latte precedenti siano caduti. Nel caso contrario deve provvedere con sollecitudine ad asportarli. La piccola operazione non presenta in genere alcuna difficoltà. Diversamente si può ricorrere all'opera di un veterinario. Per gli altri denti, in genere il problema non sussiste minimamente e il ricambio avviene spontaneamente. Si ricorda anche con l'occasione che il fenomeno, se pur molto più raramente, può presentarsi nei gatti. Sulla ferita gengivale mettere « Iodosan » o prodotto analogo.

Angelo Boglione

Gratis la nuova Guida Pediatrica Chicco

Basta spedire questo tagliando, incollato su cartolina postale a:
Chicco, Casella Postale 241, 22100 COMO
SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Località _____ Prov. _____

Il mio bambino nascerà _____ Il mese di: _____

Il mio bambino ha mesi: _____

E si chiama: _____

chicco

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA



**Will Deodorante elimina il cattivo odore con più sicurezza:
è stato studiato per le persone che sudano di più.**

Will Deodorante è un prodotto dei Laboratori Williams - Licenziataria Siade S.p.A.

Il modo migliore per ottenere un deodorante più sicuro, è di verificare la sua azione sulle persone che svolgono un'attività che comporta una continua tensione.

Perché sudano di più.

Il nuovo deodorante Will è stato studiato proprio per loro: previene il cattivo odore con più sicurezza, perché le sue sostanze

attive sono dosate con un equilibrio particolarmente efficace.

Per questo, Will Deodorante dà più sicurezza non solo alle persone che sudano di più.

Ma anche a voi.



Will Deodorante
Funziona sempre.



CONCENTRATO I

ceramica bella®

**pulitore specifico
per ceramica**

**ravviva la ceramica con una passata
senza sciacquare - senza asciugare - senza lucidare**

E' un prodotto

BRILL



IX/C

**dimmi
come scrivi**

Trovò nel Rodio e venne

Ricerca 1. 2 — Lei tende a puntualizzare e le riesce difficile accettare le idee altrui. Mantiene di solito un atteggiamento molto riservato che le serve anche a nascondere il suo orgoglio e le sue ambizioni non ancora ben definite. Esistono in lei dei lati di generosità spontanea che modifica con il ragionamento e il sentimento il modo di agire. Il punto di presa delle decisioni benche' ancora non sappia bene ciò che vuole in quanto esiste in lei una lotta tra l'idealismo ed il senso pratico, perché non disdegna i vantaggi che questo può dare. Evitare certe inutili pignolerie, le ombrosità, dannose quando entrano nella sfera della sua sensibilità che le ingantisce. Chiarire le ombre, abbia maggiore sicurezza nelle scelte, anche banali, per ottenere successivamente una maggiore disinvoltura.

in mattinate,

Discrezione — La grafia che lei ha inviato per la scorsa domenica denota un carattere vero, chiaro, con la tendenza all'ambizione di migliorare sia spiritualmente che materialmente. E' una persona intelligente che non conosce neppure termini che non sopporta le inutili schermaglie. Sera e vivace, e piena di gioia di vivere, una persona sulla quale si può contare finché si possiede la sua stima perché, se viene ingiustamente offesa, non perdonava. E' attaccata agli affetti fino al sacrificio ma non riesce a comprendere le rinunce inutili. Ha un carattere sensibile e molto generoso.

deciso a servire allo uterino

Cristina — Lei è sensibile, timida e romantica con una punta di pessimismo che introduce, spesso a proposito, in tutto ciò che le capita di fare o di pensare. E' anche orgogliosa e ancora non sa controllare questo sentimento per non mandare in scena di digiuno. Non ha mai raggiunto i propri ideali ma, per il momento, parla solo tristi fantasie e non li potrà realizzare, quindi a doverne le persone che ama per timore di perderle, e questo è un grave errore. Possiede una intelligenza intuitiva e osservatrice ed ama le cose perfette. E' ancora molto suggestibile e piena di incertezze ma il suo spirito di osservazione l'auterà a superare i momenti più critici dell'età, specialmente se riuscirà a vincere certe suggestioni romantiche piuttosto incerte.

se alla so mie prefe

C. O. - Bari — L'educazione e la timidezza sono un freno per i suoi entusiasmi ma esiste in lei una notevole forza interiore che ancora non conosce del tutto e che quindi non è in grado di incanalare e utilizzare. Lo conferma il fatto che lei tende a sfuggire ogni tipo di coinvolgimento che potrebbe rivelargliela. E' una persona che ha un atteggiamento passivo ma non disprezzante, alla sua intelligenza e sensibilità di apprezzare tutto ciò che è bello. Ha un profondo rispetto per gli altri ma sente il bisogno di imparare per sentirsi libero e forte. Le sue idee sono per ora discontinue, ma ciò dipende dal fatto che è ancora in formazione. In linea di massima sa già che cosa vuole ed è disposto a lottare per ottenerlo.

risposte nel 'Rodio come

G. M. - Catanzaro — Ambizioso e prepotente, intelligente ma disordinato, l'idea di la sola cosa quale è scoto, almeno per ora, e di voler dominare sugli altri. Non facile all'amicizia, lei diventa geloso nei confronti delle persone alle quali l'ha concessa, come del resto è geloso degli affetti. E' un po' diffidente perché si sottovolta e perché non riesce ancora a comunicare con la chiarezza che vorrebbe. Ha bisogno di aprirsi e per poterlo fare le occorrono delle mani tese e sicure alle quali appoggiarsi: non mancherà di trovarle. E' spiritoso e attratto dalle cose difficili e audaci.

lati del suo carattere.

Tecla — Il lato più nascosto del suo carattere è l'autolesionismo. Esso deriva dal suo desiderio di mantenersi libera da ogni tipo di imposizioni, anche affettive e non sa dare fino in fondo il suo affetto perché il ragionamento ed il rifiuto alle costrizioni la spingono a scappare. E' intelligente e volitiva con un vivo desiderio di emergere, ma ancora poco disposta a fare per sé stessa. Ha bisogno di un luogo in cui questo disperde molte occasioni valide. Cerchi di essere meno cerebrale e più vera e sappia apprezzare meglio il valore delle cose semplici e chiare per non doverle rimpiangere più tardi.

le sue rubriche

Gemelli '51 — Di animo e di modi gentili, generosa, affettuosa ma riservata, è spesso sollecitata da entusiasmi dai quali non sempre si fa interessano che per se stessa. Non è facile ad aprirsi, e gelosa delle proprie sensazioni ed anche dalle esperienze negative sa uscire con dignità. E' pulita interiormente perché è ingenua; non apprezza il proprio fascino a cui non da alcun peso. Si fa timida al momento di affrontare un ambiente nuovo ma lo è molto meno di fronte agli individui presi singolarmente.

che molti lati del carattere

Aquario '57 — Tenace e diplomatica, ma soltanto quando è necessario, malgrado la sua riservatezza lei tende ad emergere in tutto per sentirsi sicura. E ciò giustifica anche la sua curiosità di apprendere. Ne consegue che è più matura della media delle sue coetanee e infatti non ama manifestare i propri sentimenti. E' un po' pretenziosa ma riesce a non farlo pesare. Possiede una notevole dose di sicurezza interiore, ma non grande affatto in tutto. E' anche una buona osservatrice, capace di una critica molto esatta e che per questo può ferire. Non manca di senso pratico e sovraffusa e mossa dal desiderio di migliorare anche materialmente. Forte in tutto.

Maria Gardini



Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi onde di Fa
c'è tutta l'eccitante freschezza
del Laim dei Caraibi.
Vivifica e stimola la pelle
come dopo un tuffo
nelle onde dell'Oceano.

**Fa, il primo
bagno schiuma
al Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco della natura.**

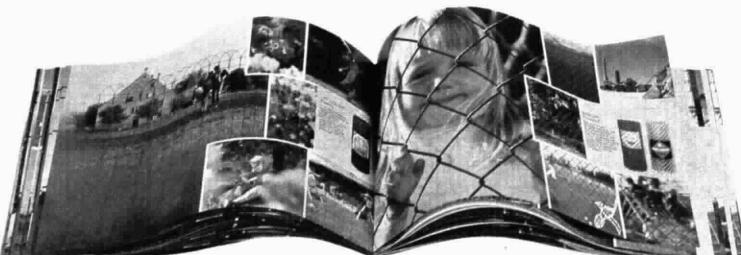




recinzioni BEKAERT



Tante recinzioni in acciaio plasticato nelle forme più belle e nei colori più vivaci, per scegliere con sicurezza, per ravvivare con grazia la vostra casa. Solo Bekaert, il maggior produttore mondiale di recinzioni, può darvi tante cose. **In più una lunga... lunga durata garantita dalla etichetta di qualità riprodotta qui a fianco.**



GRATIS
Il catalogo:
sedici pagine, oltre
sessanta proposte
di recinzione.

BEKAERT - Via Boccaccio 25 - 20123 Milano
Speditemi gratis il **CATALOGO SULLE RECINZIONI**

Nome _____
Via _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____

IX/C l'oroscopo

ARIETE

Speranze rese solide e reali da alcuni passi e iniziative molto partite. Potrete cominciare su un solido sviluppo del lavoro degli affari, purché sappiate eliminare interferenze dannose. State prudenti. Giorni favorevoli: 19, 21, 23.

TORO

Osservate meglio ciò che farà una donna furba, estranea alla famiglia. Desterete viva simpatia, per cui ciò che vorrete realizzare sarà facilitato da una disinteressata collaborazione. State attivi e intraprendenti. Giorni felici: 20, 22, 25.

GEMELLI

Problemi da risolvere con impegno senza attendere l'appalto degli altri. Gli affari richiedono ponderazione, saggezza e molto senso realistico. Il buon risultato economico sarà condizionato al saper agire in tempo. Giorni utili: 19, 22, 23.

CANCRO

Proteggetevi di rimanete, refrattari all'influenza negativa di alcuni consiglieri poco lusinghierini. La settimana sarà ricca di trame, ma riuscirete a scavalcarli tutti. Sarete stimati. Probabile un lungo viaggio. Giorni buoni: 21, 22, 25.

LEONE

Dovrete darvi da fare se intendete trovare il tipo adatto alle vostre necessità. Concordia e aspirazioni costruttive. Ogni giorno attende da voi un cenno di consenso. Farrete strettamente molta strada. Giorni ottimi: 20, 21, 24.

VERGINE

Saturno, più subdolo che mai, consiglia la prudenza nel settore del lavoro e delle iniziative. Novità in casa. Due viaggi porteranno delle notevoli novità positive nel settore lavorativo e negli affari. Giorni propizi: 20, 21, 23.

BILANCIA

Per ottenere i favori che vi necessitano dovete avanzare con cautela e saper trattare da buon stratega. Una settimana utile della salute e alla concordia con tutti. Tenete lontane le passioni e le emozioni. Giorni favorevoli: 19, 20, 22.

SCORPIO

Fede e volontà dovranno cooperare e ragionare. I risultati sono voluti. E' bene mantenere il segreto e il silenzio per scoprire le intenzioni di chi vuole sfruttare i vostri sforzi. Attenuti agli amici. Giorni d'azione: 19, 22, 24.

SAGITTARIO

Le porte del successo vi verranno spalancate, e voi potrete entrare finalmente nel vivo delle vostre aspirazioni. Problemi delicati da affrontare: ma tutto si svolgerà in un clima di comprensione e di affetto. Giorni fecondi: 20, 23, 25.

CAPRICORNO

Sperate di trovare serenità, confortate da arrivi insoliti. Vi sarà molto da attendersi dall'apporto intellegente di una persona audace e di valore. Venire vi darà la sicurezza di una settimana ricca di cose buone. Giorni felici: 21, 22, 24.

ACQUARIO

Una brillante trovata porterà allegria e soluzioni di carattere sociale. Un'avventura abile e intelligente contribuirà a portare avanti un progetto ambizioso. La fede vi aiuterà. Nulla fermerà le vostre iniziative. Giorni buoni: 19, 21, 24.

PESCI

Le conseguenze saranno positive o meno a seconda di come saprete comportarvi. Potrete osare senza paura o complessi di sorta. Abbiate fede. Giorni favorevoli: 20, 22, 25.

Tommaso Palamidesi

IX/C piante e fiori

«Boutique» dei fiori

«Fino ad ora ho avuto l'hobby di coltivare sul balcone grandi garofani, viola, e ho visto crescere altri fiori, che non richiedessero grande specializzazione. Adesso vorrei aprire una "boutique" di fiori, tuttavia modesta poiché mostro non sono mai posseduto un negozio. Come è possibile diventare "esperta" di idrocolture e come si conservano le piante e i fiori? Mi può fornire qualche consiglio in merito affinché possa iniziare tale attività?» (E. B. - Roma).

Doti i tempi e la mania dell'essenzialismo, la sua può essere una buona idea. Molti signore "snob" preteriscono le piante dei fiori, la "fioritura" dei fiori. Per realizzarla occorre una serra o per lo meno una veranda ove conservare le piante da vendere. Forse lei farà bene ad accordarsi con un vivaista per ricevere in deposito le piante da venderle, poiché la sua esperienza in merito non può farsela in poco tempo e non può pertanto mettersi a coltivare piante.

Conifere

«Ho bisogno di conciarmi delle piante da giardino. Le piante in questione sono: Pini Juniperus, Elice, Cupressus, Cupressus Arizonicus. Vorrei gentilmente conoscere chi di concime imparare per dette piante, il modo di utilizzarli per amministrarlo, per non provocare danni e magari la morte delle stesse» (Marcello Zaina - Civita d'Antino, L'Aquila).

Le conifere non si concianno, però hanno preferenze di terreno e quindi prima di piantarle, se è corretto, questo va corretto.

Pino Domestico: richiede il terreno

ne del Lauretum e del Castaneum e va studiata la situazione più calda, leggera, alla luce, richiede terreno compatto, anche poco fertile.

Juniperus (Ginepro) e spontaneo in colline e montagne non abbisogna di terre particolari.

Elice: Lecico predilige terreni calcarici, aridi e aridi e sterili, e le formazioni granitiche.

Cipresso Arizonicus: preferisce i terreni sterili ed aridi, resiste al freddo, si adatta a terreni acidi di natura silicea.

Filodendro

«Ho una pianta di filodendro e non essendo esperta in materia di piante e fiori le sarei grata se, attraverso la rubrica sul Radicorriente TV, mi descrivesse alcuni modi di mantenimento e condizioni ambientali di questa pianta» (Felicita Canepa - Alessandria).

Il genere coltivato in appartamento è la Monstera Deliciosa (Philodendron) terrestre, che, se mantenuta in condizioni ideali, raggiunge notevoli proporzioni. Al giardino botanico di Roma ne esiste una pianta che si sviluppa in serra fredda per molti metri e che produce frutti molto grandi di ottimo sapore quando sono maturi. Prima di maturarsi i frutti contengono acido salicilico che trincia la lingua.

Occorre terreno acido, costituito da sabbia, terra di foglia e fibre di mandorla. Vasie o vasi si coltiva il filodendro vanno ben drenati e innaffiati spesso.

Le foglie vanno mantenute prive di polvere, la temperatura dell'ambiente non deve mai scendere sotto i 15 gradi. Si possono ottenere anche buoni risultati in coltura idroponica.

Giorgio Vertunni

Ogni idea Richard-Ginori nasconde una storia d'amore.



Claudio e Giovanna si sono conosciuti a Londra; adesso abitano in una casa moderna, giradischi, tanti posters, tutti gli elettrodomestici. La domenica la passano in campagna in cerca di cose strane.

Per loro potresti pensare al servizio Voce. Voce, con i suoi colori, i suoi disegni, si ispira alla natura.

Il servizio Voce decoro "Pisello" accosta il verde delle foglie al frutto per creare un contrasto piacevole sul fondo bianco.

E' un servizio in porcellana resistente in lavastoviglie.



Lo volevano a tutti i costi il servizio Vecchio Ginori in porcellana bianca a rilievo. Sofisticato. Qualcosa che vive col passare delle mode. Le forme sono le stesse che gli artisti dell'antica Manifattura di Doccia modellavano a mano.



Loro invece hanno molti amici architetti. Hanno una casa d'avanguardia con molte idee di design. Per loro puoi scegliere il servizio Eco. Modernissimo, stilizzato.

Eco supera il concetto del servizio tradizionale. Eco vuol dire possibilità di preparare la tavola scegliendo i pezzi che preferisci, così, senza una regola precisa.

Regalare un servizio Richard-Ginori sta diventando una cosa sempre più facile. Basta conoscere le persone, sapere come vivono, cosa amano.

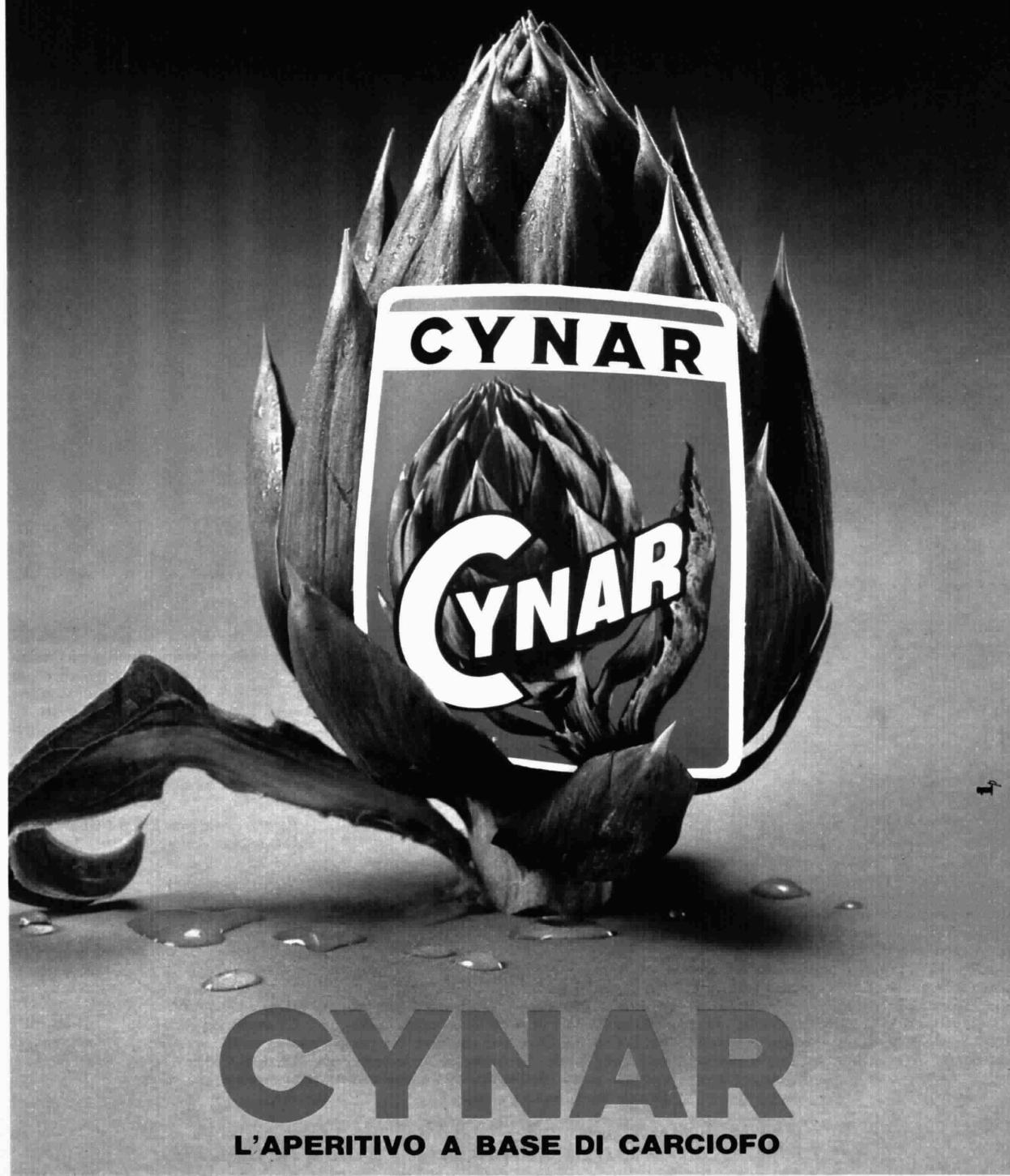
Oggi un Richard-Ginori può far felici persone anche molto diverse fra loro. Ma il servizio più illustre per tradizione e quello più all'avanguardia per il design hanno in comune un valore che Richard-Ginori ha sempre difeso, il gusto, la qualità della fattura. Tutte cose che restano e che parleranno di te a chi le hai regalate.

C'è sempre un'idea giusta nei negozi Richard-Ginori, nei Negozi-Club Richard-Ginori e ovunque vedi questo marchio.

**Richard
Ginori**

1735-1974 Richard-Ginori: nuove idee regalo e di prestigio.

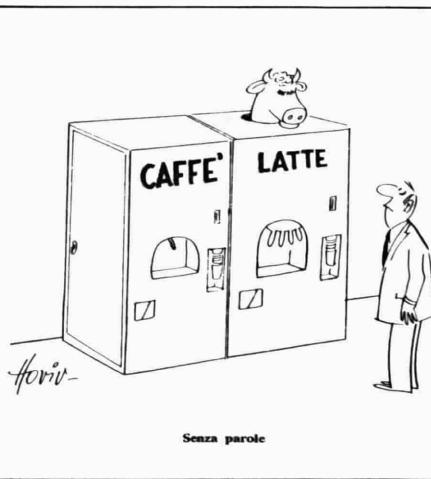
il carciofo è salute



in poltrona



— Ma no, Beppe, questa era solo la coda!



Senza parole



— A volte ho la sensazione di essere nato nell'epoca sbagliata.

**neppure
*il "tic"
del tempo
che passa**



FLAMINIA 1000-Cappa interamente
in acciaio inox con radio e orologio incorporati.
In due versioni: aspirante o filtrante.

Faber dà la sua impronta,
la sua competenza,
alla tecnica della depurazione
dell'aria.
Ineccepibile qualità,
perfezione in una scelta
tra 50 apparecchi.

FABER spa



Per gli esigenisti dell'aria
pulita in casa

dal rabarbaro la salute

(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora
l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene,
ha slancio ed efficienza, buonumore
e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero
rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare
che stimola l'appetito e
prepara la buona digestione.

rabarbaro
ZUCCA
vivi bene... bevi Zucca

gradevole
poco alcolico
privo di
coloranti artificiali



...a del mare b.o
fabbriacchia
s.p.a. MILANO
N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 96 - gradi 16
Liquore prodotto con ZUCCA
alcool "buon gusto" e infusi di
sostanze vegetali e aromi naturali